

RASSEGNA STAMPA



ANNO 2025



Formazione Alberghiera
Via Enrico Fermi, 18W
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
www.formazionealberghiera.it

RASSEGNA STAMPA

Primo trimestre 2025



31 marzo 2025



Formazione Alberghiera
Via Enrico Fermi, 18W
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
www.formazionealberghiera.it



**COMUNICATI STAMPA
REALIZZATI**
1° trimestre 2025



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Il settore dell'ospitalità italiana ha chiuso il 2024 con una crescita significativa, grazie alla digitalizzazione (56% delle prenotazioni online, 21 miliardi di euro), alla sostenibilità e all'adozione di tecnologie avanzate. Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, evidenzia come questi elementi stiano trasformando l'industria, migliorando l'efficienza e rispondendo alle esigenze di clienti sempre più attenti all'ambiente. Nonostante i progressi, persistono sfide legate alla precarietà del lavoro (70% contratti a termine) e alla carenza di personale qualificato. Le prospettive per il 2025 prevedono un'ulteriore espansione, guidata da tecnologie avanzate e strategie di revenue management. Tuttavia, è necessario un approccio integrato che combini innovazione, sostenibilità e valorizzazione delle risorse umane per garantire uno sviluppo equilibrato e il mantenimento della leadership globale dell'ospitalità italiana.

**CRESCITA, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ
AL CENTRO DELLA TRASFORMAZIONE TURISTICA**

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato una crescita sostenuta, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2010 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

I 2025 indicano una continua **espansione del settore, trainata da una maggiore adozione ate e pratiche di revenue management**. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della o uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività

è fondamentale. Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.



"Solo attraverso un approccio integrato, che unisce innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia

però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2010 e diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilanciati, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federazioni, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una scuola di decenti, belli professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segni di pratica del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

La sostenibilità nel settore alberghiero si dimostra un'opportunità strategica. Nonostante le incertezze politiche globali con la nuova presidenza USA, il settore alberghiero deve perseguire la sostenibilità per ridurre l'impatto ambientale. Questa offre un vantaggio competitivo, migliorando immagine e attrattività. Inoltre, una riduzione dei costi e spese operative fino al 20%, a cui si sommano gli incentivi europei, la fidelizzazione del pubblico, la crescita reputazionale. La sostenibilità è quindi una scelta strategica ed economica per garantire il successo a lungo termine.

COME CAMBIA LA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE ALBERGHIERO DOPO LE ELEZIONI USA?

In un'epoca in cui le politiche ambientali globali possono subire battute d'arresto, l'attenzione all'ambiente si rivela non solo una scelta etica, ma anche una necessità economica e competitiva, secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

Il recente cambio di rotta politica negli Stati Uniti, **con l'insediamento del Presidente Donald Trump e la sua dichiarata opposizione al Green New Deal**, solleva interrogativi cruciali per il futuro della sostenibilità globale. Nonostante questa inversione di tendenza a livello internazionale, è **fondamentale che il settore turistico alberghiero continui a perseguire con determinazione la riduzione del proprio impatto ambientale**.



Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia, **sottolinea diversi motivi per cui la sostenibilità è una scelta strategica imprescindibile per gli albergatori**.

In un mercato sempre più attento alla sostenibilità, **gli ospiti preferiscono strutture che adottano pratiche green**. Secondo uno studio di Booking.com, l'83% dei viaggiatori globali considera importante la sostenibilità nella scelta delle strutture ricettive. **Implementare soluzioni ecologiche**, come l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei rifiuti, **migliora l'immagine dell'hotel e lo rende anche più attraente per i clienti consapevoli**.

L'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse possono portare a **significativi risparmi economici**. L'adozione di tecnologie come i sistemi di gestione energetica, l'illuminazione LED e il riciclo dell'acqua consente di **ridurre i costi operativi**. Un report di McKinsey & Company evidenzia che le strutture alberghiere che hanno investito in sostenibilità hanno registrato **una riduzione dei costi operativi fino al 20%** nel lungo periodo.

L'Europa e molte altre regioni continuano a promuovere normative stringenti in materia di sostenibilità. Gli albergatori che anticipano questi cambiamenti possono beneficiare di incentivi fiscali e sovvenzioni. Ad esempio, l'Unione Europea offre finanziamenti per progetti di efficienza energetica e sostenibilità attraverso il programma Horizon Europe.

La crescente consapevolezza ambientale sta creando **nuove opportunità per il turismo sostenibile**. Offrire esperienze ecoturistiche e promuovere pratiche eco-friendly può attrarre un segmento di clientela in rapida crescita, generando un valore aggiunto per la struttura. Adottare pratiche sostenibili è una dimostrazione di responsabilità sociale e un impegno etico che **migliora la reputazione dell'azienda**.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

www.formazionalberghiera.it



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Formazione Alberghiera presenta il corso dedicato al Public Speaking, al Parc Hotel di Peschiera del Garda dal 27 al 28 febbraio. Attraverso il progetto Educazione Turismo, privati e operatori della pubblica amministrazione hanno la possibilità di apprendere in maniera immersiva e pratica le tecniche di comunicazione per valorizzare strutture, località e servizi, puntando alla qualità nell'accoglienza, per uno sviluppo di un turismo ad alto valore aggiunto e alla crescita di figure professionali e manageriali adattabili alle dinamiche del settore turistico.

IMPARARE A VALORIZZARE IL TURISMO PARLANDO IN PUBBLICO? ORA SI PUÒ!

Formazione Alberghiera lancia con Educazione Turismo un percorso innovativo per apprendere l'arte del Public Speaking applicato al settore turistico. Un'iniziativa volta a fornire competenze pratiche e avanzate per valorizzare le realtà turistiche attraverso il potere della parola.

Il **Public Speaking**, ossia l'arte di parlare in pubblico, rappresenta una competenza chiave nel turismo moderno. Non si tratta di un talento innato, ma di un'abilità che può essere appresa e perfezionata attraverso tecniche e strategie mirate. Per rispondere a questa esigenza crescente, **Formazione Alberghiera organizza con Educazione Turismo, un corso intensivo di Public Speaking** che si terrà il **27 e 28 febbraio** presso il Parc Hotel di Peschiera del Garda (VR).

Le due giornate di formazione si concentreranno sulle competenze fondamentali per parlare in pubblico, con un focus specifico sul settore turistico. Gli argomenti trattati spazieranno dall'**accoglienza turistica** alla **presentazione dei servizi**, fino alla comunicazione di elementi culturali, storici ed enogastronomici. Il corso è **pensato per operatori del settore turistico**, funzionari della **pubblica amministrazione**, aziende e privati che desiderano migliorare le proprie competenze e la propria posizione lavorativa.

Il corso, guidato da **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, e **Giacomo Ballerini, co-fondatore del progetto Educazione Turismo**, si basa su un **approccio inclusivo e interattivo**. La formazione partirà dall'**analisi delle difficoltà nel parlare in pubblico**, esplorando i fattori psicologici e biologici che spesso ostacolano una comunicazione efficace. Successivamente, i partecipanti apprenderanno le **tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale** per migliorare l'impatto dei propri discorsi, l'**uso della voce**, con esercizi pratici su modulazione, ritmo e tono, l'**impiego di strumenti tecnologici** come microfoni, mixer e radioguide. Oltre alla **gestione dello stress e della preparazione psicologica**, per affrontare con sicurezza qualsiasi situazione pubblica.



Maurizio Galli



Giacomo Ballerini

Un aspetto distintivo del corso è l'**attenzione alla pratica**. I partecipanti avranno la possibilità di **esercitarsi attivamente**, ricevendo feedback personalizzati da esperti del settore. Inoltre, il numero limitato di partecipanti per classe garantirà un'attenzione focalizzata e un apprendimento efficace.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità di **accedere al corso in modo gratuito grazie ai fondi interprofessionali** che supportano le aziende nella formazione dei propri dipendenti. Questo permette di investire nella crescita del personale senza oneri aggiuntivi, migliorando la gestione di **eventi turistici, marketing territoriale, sostenibilità e certificazioni ambientali**.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

www.formazionalberghiera.it



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**

COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Aprile 2025 sarà un mese chiave per il turismo grazie ai numerosi punti. Questo garantirà una stagione in partenza col botto, ma anche diverse criticità per il settore alberghiero, tra strutture da riattivare e carenza di personale. Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, evidenzia come gli hotel fatichino a trovare lavoratori qualificati e, di conseguenza, debbano assumere chiunque sia disponibile, puntando sulla formazione sul campo. Inoltre, è necessario tornare alle basi dell'accoglienza, riscoprendo l'importanza di una relazione autentica con il cliente, in un 2025 che potrebbe rappresentare una svolta per il turismo italiano.

**LA FRETTA C'ERA...
BENTORNATA PRIMAVERA**

La sfida nel turismo secondo Formazione Alberghiera è creare una normalità migliore, più consapevole, più inclusiva, affinché ogni operatore non debba solo accontentarsi e sperare in un avvio stagione positivo.

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, aprile si preannuncia un mese davvero particolare. I punti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria corsa alla vacanza. Le città si vuotteranno, gli uffici si alleggeriranno e con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa all'insegna del relax. Questo scenario implica che la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva diverse criticità, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna prepararsi alla "partenza in quarta", ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatica e dai gestionali, spesso rimasti fermi per mesi o addirittura anni, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori.

Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la preoccupazione per la carenza di personale. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti. In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: non è più il tempo di essere troppo selettivi. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo. È questa la sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato.

A tracciare questo scenario è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e FederAlberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, belli professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri saggi pratica del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a volgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**

COMUNICATO STAMPA

"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa 'perdita di memoria'. Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità: dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati," spiega Maurizio Galli.



Questa "rieducazione" del personale è diventata cruciale, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emozionale, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I punti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono una buona occasione per valorizzare l'ospitalità italiana che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile," conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e FederAlberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, belli professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri saggi pratica del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a volgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. www.formazionearberghiera.it

borderline

UFFICO STAMPA - T. +39.02.4450204 - T. +39.051.622375 - pressoffice@borderlineagency.com

COMMUNICATION & P.R. - MATTEO BARSONI - M. +39.348.672546 - m.barsoni@borderlineagency.com



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Il settore alberghiero affronta una crisi di personale, ma la soluzione è chiara: investire nella formazione. Secondo il *Future of Jobs Report 2024* del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà evolversi per adattarsi alle nuove esigenze del mercato. Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sottolinea come la formazione continua sia essenziale per restare competitivi. Il 79% dei professionisti la considera fondamentale per la carriera (*LinkedIn Learning Report 2024*), mentre il 30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita (*Sommert Education, 2024*). Entro il 2030, nasceranno 300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore (*World Economic Forum*), rendendo indispensabile la preparazione.

Le aziende che investono nella formazione migliorano la qualità del servizio e attraggono i migliori talenti.

LA RISPOSTA ALLA CRISI DEL PERSONALE ALBERGHIERO

Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile

Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. Secondo il *Future of Jobs Report 2024* del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato. Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.



Maurizio Galli

"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il **79% dei professionisti** ritiene che **l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera** (*LinkedIn Learning Report 2024*). Nel settore alberghiero, il **30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo**, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione del personale (*Sommert Education, 2024*). Entro il **2030**, si stima la creazione di **300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali** nel settore (*World Economic Forum*).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" - conferma Maurizio Galli - *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".*

Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da **Formazione Alberghiera**, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante **corsi su misura per il settore dell'ospitalità**, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

www.formazionalealberghiera.it



**USCITE EDITORIALI
CARTA STAMPATA**
Gennaio 2025



Recruiting e formazione: una job fair da record

Tutto sulla data milanese di TFP Summit, in programma il 7 febbraio con la partecipazione di alcuni dei nomi più importanti dell'hospitality italiana e internazionale e dell'alta formazione alberghiera

■ di LUDOVICA MATI

Torna, con un'edizione da record, l'appuntamento milanese con TFP Summit, la nostra job fair dedicata al matching tra domanda e offerta di lavoro nell'ospitalità e nel turismo. Alla manifestazione – che si terrà venerdì 7 febbraio, dalle 9 alle 17, presso l'Hotel Melià di via Masaccio 19 – hanno già confermato la propria presenza oltre 30 tra hotel, catene alberghiere, compagnie di crociera, agenzie interinali e aziende del turismo, tra cui spiccano alcuni dei nomi più importanti dell'hospitality italiana e internazionale.

Consolidata la formula, che permette ai candidati in cerca di lavoro – previa iscrizione gratuita a questo [link](#) – di avere accesso alla job fair per tutta la durata della manifestazione e accedere ai colloqui di lavoro per centinaia di posizioni aperte dalle strutture alberghiere (consulttabili, azienda per azienda, sul sito dell'evento a questo [link](#)).

“Inauguriamo il 2025 con un'edizione davvero da record per TFP Summit che vedrà la partecipazione di nomi eccellenti del settore – spiegano **Raffaella Preatoni** e **Roberta Ucheddu**, del team commerciale di *Job in Tourism* –. Milano è da sempre una piazza fondamentale per la ricerca di lavoro nel turismo e nell'ospitalità: la grande adesione che stiamo riscontrando, sia lato aziende che lato candidati, lo conferma.”

Per chi cerca lavoro nel settore o vuole cambiarlo, questo è un momento particolarmente frizzante, con moltissime opportunità aperte in tutti i reparti alberghieri. Per questo, abbiamo cercato di costruire un evento che possa rispondere il più possibile alle aspettative sia di hotel e catene alberghiere, sia dei professionisti dell'ospitalità”



Per chi cerca lavoro nel settore o vuole cambiarlo, questo è un momento particolarmente frizzante, con moltissime opportunità aperte in tutti i reparti alberghieri. Per questo, abbiamo cercato di costruire un evento che possa rispondere il più possibile alle aspettative sia di hotel e catene alberghiere, sia dei professionisti dell'ospitalità".

Altro focus importante della giornata sarà, infatti, oltre al recruiting, quello sulla formazione professionale, con sessioni che si susseguiranno nel corso della giornata a margine dei colloqui di lavoro, alle quali i candidati potranno, anche in questo caso, accedere liberamente.

Il primo appuntamento, alle 9.30, sarà quello con **Giacomo Ballerini** di Educazione Turismo, incentrato su "Le strategie di comunicazione efficaci per diventare un manager": un corso dal taglio pratico durante il quale si discuterà dei quattro pilastri base della comunicazione efficace, delle difficoltà nella comunicazione e dei colori della voce.

Seguirà, alle 11.15, una tavola rotonda sul tema dell'alleanza tra scuola e lavoro per i professionisti dell'ospitalità di domani, che vedrà sedersi fianco a fianco insegnanti degli istituti del turismo – come **Roberto Brilli**, docente dell'Istituto Carlo Porta di Milano, **Danilo Pilli**, dell'IPSSAR di Assisi, e **Alberto Luca Somaschini**, Coordinatore didattico del Collegio Castelli di Saronno – e direttori e responsabili HR di hotel e catene alberghiere, tra cui **Filippo Pavan**,



tico del Collegio Castelli di Saronno – e direttori e responsabili HR di hotel e catene alberghiere, tra cui **Filippo Pavan**,

”

Il settore alberghiero, e più in generale quello del turismo, unitamente alla ristorazione, mostra segnali più che positivi per l'inizio del 2025, con una crescente domanda di personale e previsioni di assunzioni nei prossimi mesi – circa 67mila nuove assunzioni nel turismo, con un incremento di 16mila unità rispetto allo stesso periodo del 2024

Come partecipare a TFP Summit Milano

TFP Summit Milano si terrà venerdì 7 febbraio presso l'Hotel Melià di via Masaccio 19. Situato in posizione strategica, vicino al centro città, l'Hotel Melià è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Milano Centrale e collegato con la metropolitana linea rossa (fermata Lotto).

La job fair è a ingresso libero (previa iscrizione dei candidati a questo [link](#)) e si terrà dalle 9 alle 17. Per partecipare ai colloqui con le aziende non è necessario prenotarsi, ma sarà sufficiente recarsi ai singoli desk e attendere il proprio turno. Per sfruttare al meglio ogni opportunità, il nostro consiglio è di arrivare alla manifestazione sin dal mattino muniti di un elenco delle aziende con le quali si desidera sostenere il colloquio, in ordine di preferenza, in modo da ottimizzare il più possibile i tempi. Sul [sito](#) di TFP Summit Milano sono presenti schede dettagliate per ogni azienda che ne tracciano il profilo, ne elencano le figure ricercate e ne descrivono offerte di lavoro, skills richieste e politiche HR: uno strumento utile che vi consigliamo di consultare prima della job fair per selezionare le realtà che interessano e prepararsi al meglio ai singoli colloqui di lavoro. Da non dimenticare? Una buona quantità di copie cartacee del proprio CV da presentare durante gli incontri e una copia su chiavetta, nel caso i recruiters ne chiedessero una versione digitale.



Il momento giusto per cercare o cambiare lavoro in hotel

Per chi cerca o vuole cambiare lavoro nel settore del turismo, dell'ospitalità e della ristorazione questo è un ottimo momento, come confermano le centinaia di posizioni aperte da parte delle aziende per le quali si svolgeranno i colloqui a TFP Summit Milano, ma anche i dati del sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

Il settore alberghiero, e più in generale quello del turismo, unitamente alla ristorazione, mostra, infatti, segnali più che positivi per l'inizio del 2025, con una crescente domanda di personale e previsioni di assunzioni nei prossimi mesi – circa 67mila nuove assunzioni nel turismo, con un incremento di 16mila unità rispetto allo stesso periodo del 2024. Un trend che risulta confermato anche se si guarda a tutto il primo trimestre dell'anno. In generale, secondo i dati del Bollettino Excelsior, proprio il turismo, insieme al commercio, sarà il principale motore occupazionale nel corso dell'anno, con una previsione di oltre 770mila nuovi posti di lavoro. Di questi, più di due terzi saranno generati dal turnover. Le figure professionali più ricercate nel settore rimangono quelle di Cuoco, Cameriere, Personale di sala, Addetto al Front Office e Personale per le pulizie.

Recruiting & Training Manager dell'Hotel Excelsior Venice Lido Resort. A moderare l'incontro, sarà **Emilio De Risi**, autore di [21 Grammi di Turismo](#), newsletter dedicata all'approfondimento turistico.

Nel pomeriggio, alle 14.30, sarà la volta di "Empower yourself: crescita personale e leadership strategica", l'incontro tenuto da **Maurizio Galli** di Formazione Alberghiera: progettato per HR e dirigenti, il corso affronterà argomenti quali autoconsapevolezza e leadership personale, comunicazione assertiva, gestione dei conflitti e del tempo e potenziamento della fiducia e riconoscimento.

A seguire, alle 15.15, il focus sulla sostenibilità in hotel, con l'intervento di **Alessandro Bisceglia** e **Stefano Angius** di EcoWorldHotel dedicato alla figura professionale del Green Facilitator e ai principi chiave della sostenibilità nella gestione alberghiera.

Due, invece, i momenti di alta formazione, in programma alle 12.30 e alle 16, offerti da Les Roches, business school tra le più prestigiose al mondo specializzate nel settore hospitality e luxury, insieme a Glion Institute of Higher Education: "TechLuxe connect: innovating the future of hospitality" ed "Elevating hospitality: the power of tech and human connection", a cura di **Susana Garrido**, Director of Innovation & EDTech di Les Roches Marbella. Per i partecipanti – come vi raccontiamo nel dettaglio più avanti, a pagina 25 – ci sarà anche la possibilità di accedere a borse di studio per i master e i corsi di laurea delle due prestigiose realtà.

Infine, anche in questa edizione spazio alla formazione linguistica – fondamentale per le professioni alberghiere – con le sessioni pratiche di inglese tenute dai docenti di My English School in programma alle 10.30.



JOB in TOURISM

www.jobintourism.it

Direttore editoriale:
Antonio Caneva

Direttore responsabile:
Fabrizio Garavaglia

Coordinatrice redazionale:
Silvia De Bernardi
redazione@jobintourismeditore.it

Presidente:
Antonio Caneva

Amministrazione Pubblicità e Inserzioni:

Job in Tourism srl
Via Mussi, 4 - 20154 Milano
Tel. 02/48519477 - 43980431

Fax 02/48025154
E-mail: info@jobintourism.net



Registrazione presso il tribunale di Milano, numero 213 del 23/03/1998.

Si precisa che i dati relativi ai destinatari della presente rivista vengono gestiti e trattati ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati (GDPR). L'editore in qualità di Titolare del trattamento garantisce il rispetto dei diritti degli interessati ai sensi degli Artt. 15-22 del GDPR.

Gli annunci di offerte/richieste di lavoro sono pubblicati sotto la responsabilità dell'inserzionista per i contenuti dei testi.

Rammentiamo che la Legge 903/97 art. 1 vieta discriminazioni fondate sul sesso per l'accesso al lavoro e quindi le inserzioni si riferiscono ad entrambi i sessi.

NOTE GENERALI:

Job in Tourism è un'Agenzia per il Lavoro (decreto Legislativo 276 del 10 settembre 2003 articolo 2, comma 1, lettera C), autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 28/05/2013 prot. 39/0007141/MA04/A003

Comunicazione privacy

Il Titolare del trattamento è Job in Tourism con sede legale e operativa Via Mussi, 4 - 20154 Milano. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli Artt. 15-22 del GDPR rivolgendosi al Titolare all'indirizzo indicato o inviando una mail a info@jobintourism.net

Tutte le inserzioni pubblicate sono da intendersi riferite a persone di entrambi i sessi come da Legge sull'pari opportunità 903/77



EVENTI FORMATIVI

**TOP TURISMO
FORMATIVI
PROFESSIONI
SUMMIT**

**ORE:
9.30 - 10.15**



Le strategie di comunicazione efficaci per diventare un manager

Tutti sappiamo quanto sia fondamentale, per la leadership in un gruppo, saper comunicare in modo vincente, ma anche quanto possa essere complicato farlo.

Durante il corso analizzeremo alcune strategie per riuscire in questo obiettivo discutendo dei quattro pilastri base della comunicazione efficace e dei colori della voce.

A cura di Giacomo Ballerini di **Educazione Turismo**

Il nostro consiglio:

Partecipa a questo corso per migliorare le tue competenze comunicative come leader

Le competenze linguistiche in hotel

Un prerequisito è ancora oggi indispensabile per potersi candidare a lavorare nell'hôtellerie: la conoscenza a un buon – se non ottimo – livello della lingua inglese. In questo corso vedremo come raggiungere un livello ottimale di competenza linguistica quando si svolge una mansione a contatto diretto con gli ospiti.

A cura dei docenti di **MYES – My English School**

Il nostro consiglio:

Partecipa a questo corso se lavori al front office o in sala e senti che il tuo inglese ha bisogno di uno sprint in più

**ORE:
10.30 - 11.15**



**ORE:
11.15 - 12.30**



Scuola e lavoro a confronto: insieme per il futuro

Una tavola rotonda sul tema dell'alleanza tra scuola e lavoro, fondamentale per la formazione dei professionisti dell'ospitalità di domani, con la partecipazione di **Roberto Brilli**, docente dell'Istituto Carlo Porta di Milano, **Danilo Pilli**, docente dell'IPSSAR di Assisi, **Alberto Luca Somaschini**, Coordinatore didattico del Collegio Castelli di Saronno, **Filippo Pavan**, Recruiting & Training Manager dell'Hotel Excelsior Venice Lido Resort.

Modera **Emilio De Risi**, autore di **21 Grammi di Turismo**

Il nostro consiglio:

Partecipa a questo incontro se vuoi confrontarti sulle nuove dinamiche che stanno cambiando il volto del mercato del lavoro nel turismo



TechLuxe connect: innovating the future of hospitality

Una sessione dedicata all'alta formazione professionale a cura di una delle più prestigiose business school per discutere di un tema molto rilevante oggi nell'ospitalità: lo sviluppo tecnologico e il suo rapporto con il servizio luxury.

A cura di **Susana Garrido**, Director of Innovation & EDTech di **Les Roches Marbella**

Il nostro consiglio:

Partecipa a questo corso per non perdere l'occasione di una formazione di altissimo livello al termine della quale verranno bandite delle borse di studio per partecipare ai corsi di Les Roches

ORE:
12.30 - 13.15



ORE:
14.30 - 15.15

Empower yourself: crescita personale e leadership strategica

Un corso progettato per HR e dirigenti che affronta argomenti quali autoconsapevolezza e leadership personale, comunicazione assertiva, gestione dei conflitti e del tempo e potenziamento della fiducia e del riconoscimento.

A cura di **Maurizio Galli** di Formazione Alberghiera

Il nostro consiglio:

Partecipa a questo corso se desideri rafforzare le tue competenze di leadership e affermarti come punto di riferimento strategico nella tua azienda



Green Facilitator: referente ambientale base per hotel

Un corso, con test e certificazione finale, per imparare quali sono i concetti fondamentali dell'ecosostenibilità, perché sono così importanti per gli hotel oggi e i principi chiave della sostenibilità nella gestione alberghiera.

A cura di **Alessandro Bisceglia e Stefano Angius** di EcoWorldHotel

Il nostro consiglio:

Partecipa a questo corso se vuoi aggiornarti su un tema strategico per la gestione operativa alberghiera qual è quello della sostenibilità del prodotto, del servizio e della comunicazione

ORE:
15.15 - 16.00





**TESTATE
ONLINE**
Gennaio 2025



Formazione Alberghiera: bilancio positivo per il turismo ma attenzione ai fattori di rischio

Pubblicato il 7 Gen 2025

ALBERGHI INCOMING PRIMO PIANO



Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato una crescita sostenuta, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore.

Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".

Le prospettive per il 2025 indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".



[Leggi questa email nel tuo browser, clicca qui](#)

HORECA

THE DAILY NEWSLETTER

NEWS

Newsletter per i professionisti dell'Horeca e Food Service numero 1.435 del 08/01/2025

Pianeta Pizza

Bro pizzeria presenta il primo menu degustazione dei fratelli Tutino

Alla pluripremiata pizzeria Bro, situata nella storica Piazza Mercato di Napoli, arriva...



Ospitalità e Turismo

Ospitalità in Italia: trasformazione turistica, crescita digitale e sostenibilità

Il settore ospitalità in Italia cresce nel 2024 grazie a digitalizzazione e sostenibilità.



VUOI COMUNICARE UN'INIZIATIVA O UN NUOVO PRODOTTO AI NOSTRI LETTORI?

SCRIVI A redazione@horecanews.it



HorecaNews - info@horecanewsletter.com - Napoli, IT
Visualizza tutte le newsletter precedenti: www.horecanewsletter.com

[Cancella la tua iscrizione](#)
Per visualizzare la mail nel browser [Clicca qui](#)



HORECA NEWS

TUTTE LE NOTIZIE NOTIZIE ▾ HORECA ▾ BUSINESS ▾ PRODOTTI E INGREDIENTI ▾ RUBRICHE ▾ EVENTI ▾ IL NOSTRO NETW

Ospitalità in Italia: trasformazione turistica, crescita digitale e sostenibilità

Il settore ospitalità in Italia cresce nel 2024 grazie a digitalizzazione e sostenibilità. Maurizio Galli analizza i dati e le tendenze emergenti.

OSPITALITÀ E TURISMO

Redazione 2

8 Gen 2025 - 09:42



OSPITALITÀ E TURISMO - Il 2024 si chiude con risultati positivi per il settore dell'ospitalità in Italia, che conferma una solida crescita grazie all'adozione di nuove strategie, digitalizzazione e un impegno crescente verso la sostenibilità. Nonostante le difficoltà legate al mercato del lavoro, il comparto ha saputo reagire e innovarsi, segnando un altro passo verso il futuro.

Secondo i dati pubblicati da **Il Sole 24 Ore**, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del totale del transito del settore, pari a ben 21 miliardi di euro su un giro d'affari complessivo di 37,5 miliardi. Questo segna un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, sottolineando la crescente influenza della tecnologia nella gestione delle strutture ricettive e nel comportamento dei consumatori.

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione con sede a Verona e riferimento nel settore turistico, sottolinea come la digitalizzazione stia diventando un fattore cruciale non solo per migliorare l'efficienza delle strutture, ma anche per rispondere alle nuove esigenze dei clienti.



Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

"La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni," afferma Galli. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. *"Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata"* aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente *"È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore"*.

Le **prospettive per il 2025** indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, **Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza**, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli, lanciando però un monito agli operatori del settore. *"Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".*

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni

di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è unica scuola in Italia nel settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Leggi la notizia anche su [Hostnews.com](#)

Horecanews.it informa ogni giorno i propri lettori su notizie, indagini e ricerche legate alla ristorazione, piatti tipici, ingredienti, ricette, consigli e iniziative degli chef e barman, eventi Horeca e Foodservice, con il coinvolgimento e la collaborazione delle aziende e dei protagonisti che fanno parte dei settori pasticceria, gelateria, pizzeria, caffè, ospitalità, food e beverage, mixology e cocktail, food delivery, offerte di lavoro, marketing, premi e riconoscimenti, distribuzione Horeca, Catering, retail e tanto altro!



Cerca Home Rete

HorecaNews.it

Home Chi siamo Post Lavoro Persone

HorecaNews.it + Segui ...
25.265 follower
23 ore •

OSPITALITÀ E TURISMO - Il settore ospitalità in Italia cresce nel 2024 grazie a digitalizzazione e sostenibilità. **Maurizio Galli**, CEO e fondatore di **Formazione Alberghiera**, analizza i dati e le tendenze emergenti.

#horeca #foodservice #ospitalità #turismo

Ospitalità in Italia: trasformazione turistica, crescita digitale e sostenibilità
horecanews.it

Consiglia Commenta Diffondi il post Invia



Comune di Castelnuovo del Garda

[Amministrazione](#)[Novità](#)[Servizi](#)[Vivere il Comune](#)[Elezioni](#)[Prenotazione Appuntamento](#)

[Home](#) / [Novità](#) / [Notizie](#) / Pomeriggi di approfondimento turistico

Pomeriggi di approfondimento turistico

Dieci incontri gratuiti promossi dai Comuni di Castelnuovo del Garda, Sommacampagna, Bussolengo e Sona su alcuni dei temi principali e laterali del turismo, ristorazione e accoglienza turistica

Data:

16 Gennaio 2025

Tempo di lettura:

1 min



Descrizione

L'iniziativa "Pomeriggi di approfondimento turistico", promossa dai Comuni di Castelnuovo del Garda, Sommacampagna, Bussolengo e Sona, propone dieci incontri gratuiti riservati agli operatori turistici dei Comuni coinvolti, per affrontare alcuni dei temi principali e laterali del turismo, ristorazione e accoglienza turistica.

Gli appuntamenti a Castelnuovo del Garda saranno l'11 e il 18 marzo, dalle 14 alle 18, in sala civica Libertà, ma è possibile partecipare a tutti gli incontri ospitati negli altri Comuni.

Per informazioni e iscrizioni: www.educazioneturismo.it nella sezione eventi oppure scansionare il QR code presente nella locandina allegata e procedere come indicato



"Pomeriggi di approfondimento turistico" fra lago e Ovest Veronese

di Redazione | 16/01/2025

PROVINCIA [bussolengo](#) [Castelnuovo del Garda](#) [chiara turazzini](#)

Il progetto prevede un ciclo di incontri gratuiti per approfondire il tema dell'attività turistica dei Comuni di Castelnuovo del Garda, Bussolengo, Sommacampagna e Sona.

È stato presentato questa mattina nella sede della Provincia di Verona il progetto "Pomeriggi di approfondimento turistico", organizzato dall'associazione **Educazione Turismo** con il patrocinio di **Destination Verona & Garda Foundation** e in collaborazione con i comuni di **Sommacampana, Bussolengo, Sona e Castelnuovo del Garda**. Obiettivo, offrire momenti di riflessione per le attività e gli imprenditori che operano in questo settore nei quattro comuni.

Gli appuntamenti, con orario fisso dalle 14 alle 18, saranno orientati all'attività pratica e offriranno ai partecipanti l'opportunità di acquisire informazioni applicabili immediatamente nella propria attività, grazie anche ai professionisti e agli esperti che interverranno durante gli incontri.

LEGGI ANCHE: [Violenza su minore a Verona: catturato un latitante in Paraguay](#)

In particolare, gli appuntamenti che si terranno a **Sommacampana** a Villa Venier lunedì 20, lunedì 27 gennaio e lunedì 3 febbraio affronteranno i temi del marketing turistico, del turismo enogastronomico e dello slow and green tourism. A **Bussolengo** a Villa Spinola mercoledì 12 e mercoledì 26 febbraio si tratterà di accoglienza turistica e turismo ciclabile, mentre a **Sona** nella Sala Civica Carcereri venerdì 21 febbraio e venerdì 7 marzo si parlerà di comunicazione efficace nel turismo, food cost, preparazione di colazioni e aperitivi e dell'uso dell'AI nel turismo.

Infine, a **Castelnuovo del Garda** nella Sala Biblioteca, martedì 11 e martedì 18 marzo si approfondiranno il revenue management e il family tourism. A conclusione del percorso, il 24 marzo a **Bussolengo** un focus sulla governance turistica della destinazione a cura di **Destination Verona & Garda Foundation**.



Presentazione Pomeriggi di approfondimento turistico – da sinistra Tenero, Turazzini, Rigo, Ballerini, Pasini, Brizzi, Girelli, Cordioli, Furlani

«È estremamente positivo che Comuni, istituzioni e professionisti siano in grado di coordinarsi per un progetto che riguarda certo il turismo, ma anche la cultura del territorio. In un ambito territoriale già interessato in modo importante dall'attività turistica, voler coinvolgere i cittadini in eventi formativi gratuiti, è una scelta lungimirante. Non solo per chi già opera in questo settore, ma anche per chi è interessato a farlo e per chi vuole semplicemente capirne e saperne di più», ha dichiarato **Flavio Pasini, Presidente della Provincia di Verona**.

LEGGI ANCHE: [Hellas, ecco i membri del nuovo consiglio di amministrazione](#)

«La Regione Veneto è la prima regione turistica d'Italia, con 70 milioni di presenze annue e un continuo forte trend di crescita. Per questo motivo, il Veneto punta fortemente sul turismo come uno dei motori trainanti del territorio. Questo progetto rappresenta un'iniziativa importante per i nostri comuni, territori in cui il turismo non è il business primario ma che grazie alla bellezza dei paesaggi, all'autenticità culturale e alle eccellenze enogastronomiche, hanno la capacità di attrarre sempre più turisti. Siamo perciò molto felici dell'unione dei quattro comuni che si direzionano verso quest'obiettivo. A tal proposito, in Regione stiamo lavorando al progetto della ciclabile del Sole, con l'obiettivo di proiettare il territorio verso un turismo slow e ciclabile», ha affermato **Filippo Rigo, Consigliere Regionale Veneto**.

«Il turismo è un pilastro fondamentale per il commercio locale. Valorizzarlo significa sostenere le attività economiche, promuovere il nostro territorio e creare un ambiente favorevole per lo sviluppo delle imprese, generando così benessere per tutta la comunità», ha spiegato **Davide Furlani, consigliere di Destination Verona & Garda Foundation**.

«Siamo molto orgogliosi di essere riusciti ad unire comuni così vicini per interessi per creare un percorso di approfondimento coeso, supportato anche delle istituzioni turistiche. Ogni pomeriggio sarà diviso in due momenti, coordinati da due relatori abituati a svolgere ciò che raccontano ogni giorno e competenti nel divulgare ciò che conoscono in pubblico. Il nostro progetto, infatti, mette in primo piano la pratica di chi sa fare e sa raccontarlo in modo semplice», ha dichiarato **Giacomo Ballerini, coordinatore di Educazione Turismo**.

«Credo fortemente che la promozione turistica di un territorio vada condivisa necessariamente con progetti di rete tra comuni ed enti. La valorizzazione delle Terre del Custoza passa anche da questo progetto di formazione turistica che vede quattro amministrazioni ospitare opportunità didattiche aperte a imprenditori e attività di quattro Comuni limitrofi. Uno dei prossimi incontri che si svolgeranno a Sommacampagna è proprio incentrato sul turismo slow, una modalità di fruizione rispettosa e consapevole che sicuramente apprezzerà il nostro territorio autentico, ricco di esperienze culturali ed enogastronomiche abbinate ad escursioni e cicloturismo nella bellezza delle nostre colline» ha affermato **Chiara Turazzini, assessore al Turismo del Comune di Sommacampagna**.

«Questo ciclo di appuntamenti offre interessanti spunti di miglioramento sia agli imprenditori commerciali, sia alle attività turistiche. Ospitando questi incontri di approfondimento turistico, il comune di Bussolengo dimostra di avere a cuore il tema della sostenibilità, fondamentale per garantire che il settore possa prosperare nel lungo periodo senza danneggiare l'ambiente, le culture locali e l'economia delle destinazioni. Ci tengo a sottolineare l'importanza della sinergia dei nostri quattro comuni nel trattare una tematica che è fondamentale per tutte le realtà coinvolte, e che gli imprenditori e le attività di ciascun comune hanno l'opportunità di prendere parte agli incontri e alle iniziative organizzate anche negli altri comuni, favorendo così lo scambio di idee, esperienze e collaborazioni tra diverse realtà locali», ha spiegato **Massimo Girelli, Vicesindaco e assessore a promozione del territorio e manifestazioni del Comune di Bussolengo**.

«Le attività turistiche sono essenziali per la crescita economica della nostra città. Per questo motivo, valorizzare il turismo è cruciale per promuovere il nostro patrimonio, stimolare l'economia e creare opportunità di crescita per la comunità locale», ha dichiarato **Roberto Brizzi, Sindaco del Comune di Bussolengo**.

«Il turismo è l'anima viva del nostro territorio, la chiave che ci permette di far conoscere al mondo le nostre tradizioni, la nostra storia e i nostri sapori autentici. Valorizzare Sona significa far sì che ogni visitatore porti con sé un pezzo del nostro cuore e diventi ambasciatore della nostra bellezza. Crediamo in un turismo fatto di emozioni, incontri e scoperta, capace di generare valore non solo economico per le attività ricettive e commerciali, ma umano e culturale per la nostra comunità» ha affermato **Enrico Cordioli, consigliere comunale del Comune di Sona**.

«L'obiettivo di questi incontri è quello di aumentare l'attrattività del territorio per il turista, non solo straniero, ma anche di prossimità, facendone conoscere le peculiarità enogastronomiche e puntando all'incremento del turismo sostenibile e slow» ha concluso **Elena Tenero, assessora a commercio, promozione turistica e attività produttive del Comune di Castelnuovo del Garda**.



VERONASERA

ECONOMIA BUSSOLENGO / PIAZZA NUOVA

Turismo, i Comuni veronesi fanno squadra per promuovere la formazione ai cittadini: «Motore trainante del territorio»

Il progetto prevede un ciclo di incontri gratuiti per approfondire il tema dell'attività turistica dei Comuni di Castelnuovo del Garda, Bussolengo, Sommacampagna e Sona



Da sinistra Tenero, Turazzini, Rigo, Ballerini, Pasini, Brizzi, Girelli, Cordigli, Furlani / foto ufficio stampa Comune di Bussolengo

E stato presentato giovedì 16 gennaio presso la Provincia di Verona il progetto "Pomeriggi di approfondimento turistico", organizzato dall'associazione Educazione Turismo con il patrocinio di Destination Verona & Garda Foundation e in collaborazione con i comuni di Sommacampagna, Bussolengo, Sona e Castelnuovo del Garda. L'obiettivo è quello di offrire momenti di riflessione per le attività e gli imprenditori che operano in questo settore nei quattro comuni. Gli appuntamenti, con orario fisso dalle 14 alle 18, saranno orientati all'attività pratica e offriranno ai partecipanti l'opportunità di acquisire informazioni applicabili immediatamente nella propria attività, grazie anche ai professionisti e agli esperti che interverranno durante gli incontri.

In particolare, gli appuntamenti che si terranno a Sommacampagna a Villa Venier lunedì 20, lunedì 27 gennaio e lunedì 3 febbraio affronteranno i temi del marketing turistico, del turismo enogastronomico e dello slow and green tourism. A Bussolengo presso Villa Spinola mercoledì 12 e mercoledì 26 febbraio si tratterà di accoglienza turistica e turismo ciclabile, mentre a Sona presso la Sala Civica Carcereri venerdì 21 febbraio e venerdì 7 marzo si parlerà di comunicazione efficace nel turismo, food cost, preparazione di colazioni e aperitivi e dell'uso dell'AI nel turismo. Infine, a Castelnuovo del Garda presso la Sala Biblioteca, martedì 11 e martedì 18 marzo si approfondiranno il revenue management e il family tourism. A conclusione del percorso, il 24 marzo a Bussolengo un focus sulla governance turistica della destinazione a cura di Destination Verona & Garda Foundation.

Pasini: «Una scelta lungimirante»

«È estremamente positivo - ha dichiarato Flavio Pasini, presidente della Provincia di Verona - che Comuni, istituzioni e professionisti siano in grado di coordinarsi per un progetto che riguarda certo il turismo, ma anche la cultura del territorio. In un ambito territoriale già interessato in modo importante dall'attività turistica, voler coinvolgere i cittadini in eventi formativi gratuiti, è una scelta lungimirante. Non solo per chi già opera in questo settore, ma anche per chi è interessato a farlo e per chi vuole semplicemente capirne e saperne di più».

Ad intervenire è stato quindi Filippo Rigo, consigliere regionale in Veneto: «La Regione Veneto è la prima regione turistica d'Italia, con 70 milioni di presenze annue e un continuo forte trend di crescita. Per questo motivo, il Veneto punta fortemente sul turismo come uno dei motori trainanti del territorio. Questo progetto rappresenta un'iniziativa importante per i nostri comuni, territori in cui il turismo non è il business primario ma che grazie alla bellezza dei paesaggi, all'autenticità culturale e alle eccellenze enogastronomiche, hanno la capacità di attrarre sempre più turisti. Siamo perciò molto felici dell'unione dei quattro comuni che si direzionano verso quest'obiettivo. A tal proposito, in Regione stiamo lavorando al progetto della ciclabile del Sole, con l'obiettivo di progettare il territorio verso un turismo slow e ciclabile».

Davide Furlani, consigliere di Destination Verona & Garda Foundation, ha poi evidenziato: «Il turismo è un pilastro fondamentale per il commercio locale. Valorizzarlo significa sostenere le attività economiche, promuovere il nostro territorio e creare un ambiente favorevole per lo sviluppo delle imprese, generando così benessere per tutta la comunità». Chiara Turazzini, assessora al turismo del Comune di Sommacampagna, ha ribadito: «Credo fortemente che la promozione turistica di un territorio vada condivisa necessariamente con progetti di rete tra comuni ed enti. La valorizzazione delle Terre del Custoza passa anche da questo progetto di formazione turistica che vede quattro amministrazioni ospitare opportunità didattiche aperte a imprenditori e attività di quattro Comuni limitrofi. Uno dei prossimi incontri che si svolgeranno a Sommacampagna è proprio incentrato sul turismo slow, una modalità di fruizione rispettosa e consapevole che sicuramente apprezzerà il nostro territorio autentico, ricco di esperienze culturali ed enogastronomiche abbinate ad escursioni e cicloturismo nella bellezza delle nostre colline».

Soddisfatto anche Massimo Girelli, vicesindaco e assessore a promozione del territorio e manifestazioni del Comune di Bussolengo: «Questo ciclo di appuntamenti offre interessanti spunti di miglioramento sia agli imprenditori commerciali, sia alle attività turistiche. Ospitando questi incontri di approfondimento turistico, il comune di Bussolengo dimostra di avere a cuore il tema della sostenibilità, fondamentale per garantire che il settore possa prosperare nel lungo periodo senza danneggiare l'ambiente, le culture locali e l'economia delle destinazioni. Ci tengo - ha poi concluso Girelli - a sottolineare l'importanza della sinergia dei nostri quattro comuni nel trattare una tematica che è fondamentale per tutte le realtà coinvolte, e che gli imprenditori e le attività di ciascun comune hanno l'opportunità di prendere parte agli incontri e alle iniziative organizzate anche negli altri comuni, favorendo così lo scambio di idee, esperienze e collaborazioni tra diverse realtà locali».



Venerdì 17 Gennaio 2025

"Pomeriggi di approfondimento turistico", a cura dell'Associazione Educazione Turismo, con il patrocinio di Verona & Garda Foundation. Ciclo di incontri gratuiti, sul tema: "Attività turistica dei Comuni di Castelnuovo del Garda, Bussolengo, Sommacampagna



"Presentato, presso la Provincia di Verona, il progetto "Pomeriggi di approfondimento turistico", organizzato dall'Associazione Educazione Turismo, con il patrocinio di Destination Verona & Garda Foundation, in collaborazione con i Comuni di Sommacampagna, Bussolengo, Sona e Castelnuovo del Garda, con lo scopo di proporre

momenti di riflessione, per attività e imprenditori, che operano nel settore turistico. Gli incontri, dalle 14:00 alle 18:00, a contenuto pratico, mirano a fare acquisire informazioni, applicabili immediatamente, nella propria attività, grazie anche a professionisti ed esperti, che relazioneranno. Gli appuntamenti, che si terranno, a Sommacampagna a Villa Venier, lunedì 20, lunedì 27 gennaio e lunedì 3 febbraio, affronteranno i temi del marketing turistico, del turismo enogastronomico e dello Slow and Green tourism. A Bussolengo, presso Villa Spinola, mercoledì 12 e mercoledì 26 febbraio, si tratterà di accoglienza turistica di turismo ciclabile, mentre, a Sona, presso la Sala Civica Carcereri, venerdì 21 febbraio e venerdì 7 marzo, si parlerà di comunicazione efficace, nel turismo, di food cost, di preparazione di colazioni e di aperitivi e dell'uso dell'AI, nel turismo. A Castelnuovo del Garda, presso la Sala Biblioteca, martedì 11 e martedì 18 marzo, si approfondiranno il Revenue management e il Family tourism. A conclusione del percorso, il 24 marzo a Bussolengo, un focus, sulla governance turistica della destinazione a cura di Destination Verona & Garda Foundation. "È estremamente positivo che Comuni, istituzioni e professionisti siano in grado di coordinarsi, per un progetto che riguarda, certo, il turismo, ma, anche la cultura del territorio. In un ambito territoriale già interessato in modo importante dall'attività turistica, voler coinvolgere i cittadini, in eventi formativi gratuiti, è una scelta lungimirante. Non solo per chi già opera in questo settore, ma anche per chi è interessato a farlo e per chi vuole semplicemente capirne e saperne di più" – ha affermato Flavio Pasini, presidente della Provincia di Verona. Davide Furlani, consigliere di Destination Verona & Garda Foundation: "Il turismo è un pilastro fondamentale, per il commercio locale. Valorizzarlo significa sostenere le attività economiche, promuovere il nostro territorio e creare un ambiente favorevole, per lo sviluppo delle imprese, generando così benessere, per tutta la comunità". "Siamo molto orgogliosi di essere riusciti ad unire Comuni così vicini, per interessi, per creare un percorso di approfondimento coeso, supportato anche delle istituzioni turistiche. Ogni pomeriggio sarà diviso in due momenti, coordinati da due relatori abituati a svolgere ciò che raccontano ogni giorno e competenti nel divulgare ciò che conoscono in pubblico. Il nostro progetto, infatti, mette in primo piano la pratica di chi sa fare e sa raccontarlo in modo semplice" – ha affermato Giacomo Ballerini, coordinatore di Educazione Turismo. "Credo fortemente che la promozione turistica di un territorio vada condivisa necessariamente, con progetti di rete tra Comuni ed enti. La valorizzazione delle Terre del Custoza passa anche da questo progetto di formazione turistica che vede quattro amministrazioni ospitare opportunità didattiche aperte a imprenditori e attività di quattro Comuni limitrofi. Uno dei prossimi incontri che si svolgeranno a Sommacampagna è proprio incentrato sul Turismo slow, una modalità di fruizione rispettosa e consapevole che sicuramente apprezzerà il nostro territorio autentico, ricco di esperienze culturali ed enogastronomiche abbinate ad escursioni e cicloturismo nella bellezza delle nostre colline" – così, Chiara Turazzini, assessore al Turismo del Comune di Sommacampagna. Massimo Girelli, vicesindaco e assessore alla promozione del territorio e delle manifestazioni del Comune di Bussolengo: "Questo ciclo di appuntamenti offre interessanti spunti di miglioramento, sia agli imprenditori commerciali, sia alle attività turistiche. Ospitando questi incontri di approfondimento turistico, il comune di Bussolengo dimostra di avere a cuore il tema della sostenibilità, fondamentale, per garantire che il settore possa prosperare nel lungo periodo, senza danneggiare l'ambiente, le culture locali e l'economia delle destinazioni. Ci tengo a sottolineare l'importanza della sinergia dei nostri quattro Comuni, nel trattare una tematica che è fondamentale per tutte le realtà coinvolte, e che gli imprenditori e le attività di ciascun comune hanno l'opportunità di prendere parte agli incontri e alle iniziative organizzate anche negli altri comuni, favorendo così lo scambio di idee, esperienze e collaborazioni tra diverse realtà locali." Roberto Brizzi, Sindaco del Comune di Bussolengo: "Le attività turistiche sono essenziali per la crescita economica della nostra città. Per questo motivo, valorizzare il turismo è cruciale per promuovere il nostro patrimonio, stimolare l'economia e creare opportunità di crescita per la comunità locale". "Il turismo è l'anima viva del nostro territorio, la chiave, che ci permette di far conoscere al mondo le nostre tradizioni, la nostra storia e i nostri sapori autentici. Valorizzare Sona significa far sì che ogni visitatore porti con sé un pezzo del nostro cuore e diventi ambasciatore della nostra bellezza. Crediamo in un turismo fatto di emozioni, di incontri e di scoperta, capace di generare valore non solo economico per le attività ricettive e commerciali, ma umano e culturale per la nostra comunità" – ha affermato Enrico Cordioli, consigliere, nel Comune di Sona.

"L'obiettivo di questi incontri è quello di aumentare l'attrattività del territorio, per il turista, non solo straniero, ma anche di prossimità, facendone conoscere le peculiarità enogastronomiche e puntando all'incremento del turismo sostenibile e slow", ha concluso Elena Tenero, assessore al Commercio, alla Promozione turistica e alle Attività produttive del Comune di Castelnuovo del Garda". Il progetto, sopra esposto, non solo è positivissima, lodevolissima iniziativa, ma, è, soprattutto, l'atene ai frequentatori degli incontri, di un insieme di insegnamenti e di accorgimenti "pratici", che trascurando la teoria, inseriscono l'interessato, immediatamente, in ciò che deve porre in pratica, in fatto di ospitalità e di accoglienza, essenziali, per creare nell'ospite interesse e volontà di ritorno, nonché di richiamo a chi, nei nostri territori – ricchi di tradizioni, di arte e di cultura, nonché di piatti e di vini straordinari – potrebbe giungere, per la prima volta. Pierantonio Braggio



VT **venetotoday**

HOME NEWS VENEZIA TREVISO VICENZA PADOVA BELLUNO ROVIGO VERONA CUL

Home > Cronaca

Pomeriggi di approfondimento turistico a Verona: un progetto per il turismo sostenibile



Gabriele Mattiussi — 17/01/2025 in Cronaca, Cultura, Notizie, Veneto, Verona

Approfondimento turistico a Verona

VERONA – Si è svolta ieri presso la Provincia di Verona la presentazione del progetto “Pomeriggi di approfondimento turistico”, promosso dall’associazione **Educazione Turismo** e patrocinato da **Destination Verona & Garda Foundation**.

L’iniziativa coinvolge i comuni di **Sommacampagna, Bussolengo, Sona e Castelnuovo del Garda**, con l’obiettivo di potenziare la cultura turistica e valorizzare il territorio.

Gli incontri, dalle **14:00 alle 18:00**, offriranno agli operatori turistici competenze pratiche immediatamente applicabili nelle loro attività. Esperti del settore interverranno su temi come il **marketing turistico, il turismo enogastronomico, lo slow tourism, il turismo ciclabile** e l’utilizzo dell’**Intelligenza Artificiale**.

▪ **Sommacampagna** (Villa Venier):

Lunedì 20, 27 gennaio e 3 febbraio 2025

Temi: marketing turistico, turismo enogastronomico, slow and green tourism.

▪ **Bussolengo** (Villa Spinola):

Mercoledì 12 e 26 febbraio 2025

Temi: accoglienza turistica, turismo ciclabile.

▪ **Sona** (Sala Civica Carcereri):

Venerdì 21 febbraio e 7 marzo 2025

Temi: comunicazione efficace nel turismo, food cost, preparazione di colazioni e aperitivi, uso dell’AI nel turismo.

▪ **Castelnuovo del Garda** (Sala Biblioteca):

Martedì 11 e 18 marzo 2025

Temi: revenue management, family tourism.

▪ **Bussolengo** (Villa Spinola):

Lunedì 24 marzo 2025

Focus finale sulla **governance turistica della destinazione**, a cura di **Destination Verona & Garda Foundation**.

Questo progetto mira a promuovere un **turismo sostenibile** che rispetti l’autenticità e la bellezza del territorio, attraverso la collaborazione tra **comuni, istituzioni e professionisti**. L’obiettivo è favorire la crescita del turismo, anche per coloro che desiderano approfondire il settore.

Filippo Rigo, Consigliere Regionale Veneto, ha sottolineato l’importanza di progetti come questo per promuovere il turismo **slow** e ciclabile, valorizzando i territori ricchi di cultura ed enogastronomia.

Massimo Girelli, Vicesindaco di **Bussolengo**, ha evidenziato come la sinergia tra i comuni partecipanti possa favorire lo **scambio di idee** e esperienze per lo sviluppo di un turismo sostenibile e interconnesso.

L’iniziativa coinvolgerà ogni comune valorizzando le **peculiarità enogastronomiche e naturali** del territorio, offrendo un’opportunità di crescita sia per gli operatori turistici che per i residenti.

Elena Tenero, assessore a commercio, promozione turistica e attività produttive del Comune di **Castelnuovo del Garda**, ha ribadito l’obiettivo di incrementare il turismo sostenibile nella zona, rafforzando il legame tra territorio e nuove generazioni di turisti.



Verona: "Pomeriggi di approfondimento turistico" per gli operatori locali

Pomeriggi di approfondimento turistico a Verona: un progetto di formazione per operatori locali sui temi del marketing, turismo slow, enogastronomia e cicloturismo.

Gabriele Mattiussi | 4 giorni fa
Ultimo aggiornamento 17 Gennaio 2025 16:35



VERONA – Il progetto "Pomeriggi di approfondimento turistico" è stato presentato ieri presso la Provincia di Verona, con l'obiettivo di offrire momenti di riflessione e aggiornamento pratico per gli operatori turistici dei comuni di Sommacampagna, Bussolengo, Sona e Castelnovo del Garda. L'iniziativa, organizzata dall'associazione Educazione Turismo, è patrocinata da Destination Verona & Garda Foundation e coinvolge le istituzioni locali, contribuendo al rafforzamento della cultura turistica e alla valorizzazione del territorio.

Gli incontri, che si terranno dalle **14:00 alle 18:00**, saranno orientati alla pratica e offriranno ai partecipanti la possibilità di acquisire competenze immediatamente applicabili nelle proprie attività. Gli esperti che interverranno sui vari temi aiuteranno a migliorare le strategie e le competenze turistiche locali. I temi trattati riguarderanno aspetti fondamentali del settore, come il **marketing turistico**, il **turismo enogastronomico**, lo **slow tourism** e il **turismo ciclabile**, con focus anche su come l'**Intelligenza Artificiale** possa essere utilizzata nel settore.

◦ Sommacampagna (Villa Venier):

Lunedì 20, 27 gennaio e 3 febbraio 2025

Temi: **marketing turistico, turismo enogastronomico, slow and green tourism.**

◦ Bussolengo (Villa Spinola):

Mercoledì 12 e 26 febbraio 2025

Temi: **accoglienza turistica, turismo ciclabile.**

◦ Sona (Sala Civica Carcereri):

Venerdì 21 febbraio e 7 marzo 2025

Temi: **comunicazione efficace nel turismo, food cost, preparazione di colazioni e aperitivi, uso dell'AI nel turismo.**

◦ Castelnovo del Garda (Sala Biblioteca):

Martedì 11 e 18 marzo 2025

Temi: **revenue management, family tourism.**

◦ Bussolengo (Villa Spinola):

Lunedì 24 marzo 2025

Focus finale sulla **governance turistica della destinazione**, a cura di Destination Verona & Garda Foundation.

L'iniziativa mira a creare una rete di comuni e istituzioni in grado di lavorare insieme per promuovere un **turismo sostenibile** che rispetti l'autenticità e la bellezza del territorio. Flavio Pasini, Presidente della Provincia di Verona, ha evidenziato l'importanza della collaborazione tra comuni, istituzioni e professionisti nel portare avanti progetti di formazione che favoriscano la crescita del turismo, anche per chi non è ancora attivo in questo settore ma desidera approfondire.

Filippo Rigo, Consigliere Regionale Veneto, ha ricordato l'importanza del **Veneto** come prima regione turistica d'Italia e la necessità di progetti come questo per promuovere il turismo **slow e ciclabile**, incentivando la **ciclabile del Sole** e mettendo in risalto i territori ricchi di cultura ed enogastronomia.

Massimo Girelli, Vicesindaco di **Bussolengo**, ha sottolineato come la sinergia tra i comuni partecipanti possa favorire lo **scambio di idee e esperienze**, creando così un ambiente fertile per lo sviluppo di un turismo sostenibile e interconnesso.

Ogni comune coinvolto contribuirà con la propria unicità, valorizzando le **peculiarità enogastronomiche e naturali** del territorio. L'iniziativa si propone non solo come un'opportunità per gli operatori del settore, ma anche come un modo per i residenti di apprezzare e comprendere più a fondo il valore turistico della propria terra.

Elena Tenero, assessore a commercio, promozione turistica e attività produttive del Comune di **Castelnovo del Garda**, ha concluso ribadendo che questo progetto punta a incrementare il **turismo sostenibile** nella zona, rafforzando il legame tra il territorio e le nuove generazioni di turisti.



Verona

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▾

HOME

AZIENDE

NOTIZIE

EVENTI

CINEMA

FARMACIE

MAGAZINE

ULTIMA ORA

ECONOMIA

CRONACA

POLITICA

SPETTACOLO

SPORT

TECNOLOGIA

Turismo, i Comuni veronesi fanno squadra per promuovere la formazione ai cittadini: 'Motore trainante del territorio'

È stato presentato giovedì 16 gennaio presso la Provincia di Verona il progetto 'Pomeriggi di approfondimento turistico', organizzato dall'associazione Educazione Turismo con il...

[Leggi tutta la notizia](#)

Verona Sera | 20-01-2025 08:51



Hostynews.com

HOME NOTIZIE OSPITALITÀ PROTAGONISTI TURISMO TRASPORTI VIDEI

Home > Istruzione e Formazione > Cambiamento climatico: una sfida anche per l'ospitalità e il revenue management

Istruzione e Formazione

Cambiamento climatico: una sfida anche per l'ospitalità e il revenue management

La sfida è ottimizzare le proprie risorse attraverso un revenue management che tenga conto di un clima instabile e di una domanda turistica sempre più volatile.

Pubblicato da Redazione 2 8 Novembre 2024 342 0



Di fronte a estati che si prolungano fino a novembre e inverni incerti, le strutture ricettive sono costrette a rivedere la loro pianificazione, adattandosi a un cambiamento climatico che ha conseguenze sempre più evidenti.

La sfida è ottimizzare le proprie risorse attraverso un **revenue management che tenga conto di un clima instabile e di una domanda turistica sempre più volatile**.

Gli alberghieri hanno oggi l'opportunità di trasformare la variabilità climatica in un vantaggio strategico, adattando la propria strategia di revenue management. L'incrocio dei dati storici con le tendenze climatiche recenti può offrire previsioni più accurate e permettere agli operatori di adeguare prezzi e disponibilità in tempo reale. In questo senso, la capacità di prevedere le oscillazioni nella domanda – tenendo conto del clima – diventa cruciale per chi vuole mantenere l'occupazione stabile e i prezzi competitivi.

Non solo. Gli alberghieri devono essere in grado di ricalibrare rapidamente il proprio pricing in risposta a mutamenti climatici imprevisti. Questo significa adottare un revenue dinamico che vada oltre le tradizionali stagioni e sia capace di rispondere a variazioni meteo con la stessa prontezza con cui si risponde a un cambio nella domanda.

Un elemento centrale è il pricing stagionale adattivo. Se le stagioni si prolungano o accorciano, le tradizionali strategie di pricing – che distinguevano nettamente l'alta e la bassa stagione – diventano obsolete. Con il clima che prolunga, per esempio, la stagione estiva fino a novembre, gli alberghieri possono mantenere prezzi competitivi anche nei mesi che un tempo sarebbero stati considerati "di bassa stagione". Questa la visione di **Maurizio Galli**, fondatore di **Formazione Alberghiera**, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo che avverte come occorra fare attenzione: rimanere aperti più a lungo significa anche affrontare costi operativi che senza una gestione ottimizzata del revenue, rischiano di erodere i margini.



"Un revenue management efficace oggi integra quindi anche l'analisi delle variabili climatiche. Il monitoraggio costante del meteo permette di modulare le offerte e gli sconti con una precisione che può fare la differenza, specialmente nei confronti delle mete estere che competono per attrarre la stessa clientela" spiega **Maurizio Galli**.

Saper elaborare strategie di revenue che tengano conto del cambiamento climatico richiede competenze specifiche e un approccio proattivo che combini l'uso di sistemi di gestione automatizzati con il controllo umano. *"Gli strumenti di Revenue Management System (RMS) rappresentano oggi un valido supporto, ma non possono sostituire l'esperienza e l'intuito umano: essi infatti si basano su modelli predefiniti e dati storici che nel caso di un improvviso stravolgimento climatico, possono risultare in ritardo rispetto alla domanda reale"* precisa il fondatore di **Formazione Alberghiera**.

È qui che entra in gioco il fattore umano: un esperto di revenue management, grazie al know-how e all'analisi esperta dei dati in tempo reale, può anticipare le tendenze e attuare strategie correttive tempestive. Ad esempio, in caso di un'improvvisa ondata di caldo autunnale che prolunga l'estate, un professionista può rispondere rapidamente modulando le tariffe, offrendo promozioni o implementando pacchetti speciali che rispondano alla domanda del momento.

L'elemento centrale per gli alberghieri che intendono affrontare il cambiamento climatico con successo è la preparazione. *"Affidarsi esclusivamente ai sistemi automatizzati significa rischiare di essere sempre un passo indietro rispetto ai cambiamenti che oggi avvengono a una velocità impensabile fino a pochi anni fa. Il monitoraggio esperto permette invece di anticipare le mosse necessarie, gestendo le offerte in maniera intelligente e proattiva"* conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Hostynews.com

HOME NOTIZIE OSPITALITÀ PROTAGONISTI TURISMO TRASPORTI VIDEO

Home > Turismo > Ospitalità in Italia: trasformazione turistica, crescita digitale e sostenibilità

Turismo

Ospitalità in Italia: trasformazione turistica, crescita digitale e sostenibilità

Il settore ospitalità in Italia cresce nel 2024 grazie a digitalizzazione e sostenibilità. Maurizio Galli analizza i dati e le tendenze emergenti.

pubblicato da Redazione 2 8 Gennaio 2025 122 0



Il 2024 si chiude con risultati positivi per il settore dell'ospitalità in Italia, che conferma una solida crescita grazie all'adozione di nuove strategie, digitalizzazione e un impegno crescente verso la sostenibilità. Nonostante le difficoltà legate al mercato del lavoro, il comparto ha saputo reagire e innovarsi, segnando un altro passo verso il futuro.

Secondo i dati pubblicati da **Il Sole 24 Ore**, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del totale del transato del settore, pari a ben 21 miliardi di euro su un giro d'affari complessivo di 37,5 miliardi. Questo segna un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, sottolineando la crescente influenza della tecnologia nella gestione delle strutture ricettive e nel comportamento dei consumatori.

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione con sede a Verona e riferimento nel settore turistico, sottolinea come la digitalizzazione stia diventando un fattore cruciale non solo per migliorare l'efficienza delle strutture, ma anche per rispondere alle nuove esigenze dei clienti.



"La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni", afferma **Galli**. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. *"Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata"* aggiunge **Maurizio Galli**.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro.

Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente *"È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore"*.

Le **prospettive per il 2025** indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, **Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza**, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli, lanciando però un monito agli operatori del settore. *"Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto"*.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



DEGUSTA

HOME NEWS DEGUSTA TV LA RIVISTA CONTATTI



Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.



Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato una crescita sostenuta, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore (https://www.ilsole24ore.com/art/turismo-2024-servizi-ospitalita-venduto-piattaforme-AGFYCGU?utm_source=chatgpt.com).

Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".



Le prospettive per il 2025 indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



CRONACA OGGI QUOTIDIANO

Catania News | Cronaca | Sport | Spettacolo | Cultura | Turismo | Rubriche | Redazione

Storia del bar in Italia: dal Novecento ad oggi

Home / Cultura / Storia del bar in Italia...

Cultura
Dolce, salato, inebriato
Libri
Rubriche

Domenico Maura

Storia del bar in Italia con ricette e racconti

Un viaggio dal Novecento ad oggi

Di Domenico Maura

LSWR Gen 16 2025

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia?

Cosa lo differenzia dai bar europei e dai bar all'americana?

Quali cocktail sono nati sui banconi dei bar italiani?

Qual è stato il periodo di maggior splendore dei bar italiani?

A queste domande risponde **Domenico Maura**, Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA, già consigliere e formatore per A.I.B.E.S. Oggi si occupa Management della ristorazione presso la Business School della Luiss.

Maura, spinto dalla sua grande passione per il mondo dei bar, dopo meticolose ricerche e interviste, ha messo nero su bianco un vero e proprio viaggio nei bar italiani, partendo dall'inizio del Novecento fino ad arrivare ad oggi.

Nasce così il volume "Storia del bar in Italia - Con ricette e racconti" (Edizioni Lswr), da oggi disponibile in libreria.

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia? Quali differenze aveva rispetto ai bar europei americani?

Il vero e proprio bar all'americana - cioè il bar dove venivano servite le "nuove" bevande che arrivavano dall'America - arriva in Italia solo alla fine dell'Ottocento e si tratta di pochissime realtà. Nel resto d'Europa la situazione era diversa, perché in paesi come Francia, Inghilterra e Germania, questa tipologia di bar era molto più presente e affermata.

Tutto questo per motivi geopolitici e culturali che portarono i cocktail ad affermarsi con ritardo nel nostro Paese.

Come si evolve il bar italiano nel tempo?

Dopo un periodo iniziale abbastanza in sordina, nei primi anni del Novecento cominciano ad affermarsi questa tipologia di bar, che erano presenti soprattutto all'interno delle più importanti e lussuose strutture alberghiere che venivano aperti nelle più importanti città italiane. Questi locali erano alla portata di un numero esiguo di persone, quelle più facoltose. "Da lì fu un crescendo, seppur lento e contrastato anche da tanti personaggi che non vedevano di buon occhio l'affermarsi di queste bevande a discapito dell'italianissimo vino. Un ulteriore rallentamento al loro sviluppo si ebbe con le due Guerre Mondiali, che ne moderarono la crescita" spiega Mura.

Quale periodo è particolarmente rilevante per la storia del bar italiano?

Sicuramente gli anni Sessanta, il periodo della Dolce Vita e del Boom economico. Furono anni incendi di crescita anche per il bar, che si affermava sempre di più.

Roma e Via Veneto divennero il centro del mondo. Grandi bar, grandi locali, grandi barman e grandi personaggi che frequentavano questi luoghi unici.

Anche in altre città ci fu il boom: Milano, Napoli, Firenze e Torino divennero città dove era possibile bere un grande drink seduti in un bar.

Cosa differenzia e caratterizza il bar italiano?

Il bar italiano ha una sua storia molto diversa rispetto a quella degli paesi. La caratteristica principale è nella **creatività** e nel **gusto italiano** che nel tempo ha fatto la differenza.

"È vero che oggi città come Londra, Parigi o New York (solo per citarne alcune) hanno dei locali di livello altissimo, ma da noi, all'interno dei nostri bar, sia nelle grandi città che nei piccoli centri, gli ospiti troveranno sempre quell'accoglienza di stile italiano che non ha uguali nel mondo!" spiega l'autore.

Quali cocktail sono nati nel bar italiano?

Americano, Negroni e Bellini sono ancora oggi tra i più conosciuti e bevuti. Sono drink che hanno fatto la storia della miscelazione mondiale. Il Negroni Sbagliato e il Cardinale, per esempio, sono entrati nella lista dei Cocktail Ufficiali I.B.A. (l'Associazione dei Barmen Mondiali).

Poi c'è lo Spritz che negli ultimi anni è diventato un drink di fama mondiale.

Perché leggere un libro sulla storia del bar?

"La storia del bar è la storia di un fenomeno sociale, un luogo d'incontro magico. È il luogo dove personaggi importanti di tutto il Novecento hanno passato momenti unici, creando una connessione con i barman che non avevano con nessun altro, raccontando segreti che non avrebbero mai rivelato a nessuno. Davvero tanti sono gli aneddoti accaduti all'interno dei bar di tutto il mondo, particolari, piacevoli, divertenti o curiosi. Conoscere la storia del bar e dei suoi personaggi arricchisce la conoscenza della nostra storia, per me imprescindibile per capire il presente!".

A chi raccomanda la lettura?

"È un libro per tutti! È sia per gli appassionati di bar sia per i curiosi, che vogliono saperne di più su un settore che rappresenta una parte importante della nostra società e della nostra storia" spiega l'autore.

L'autore

Domenico Maura. Romano e appassionato fin da piccolo del mondo dei bar, ha lavorato in diversi hotel in tutta Europa e ha completato la sua formazione frequentando master universitari in Management alberghiero. Consigliere Nazionale A.I.B.E.S. nel triennio 2010-2013, è stato presidente della Commissione Didattica Nazionale della stessa associazione e formatore presso la Scuola di Alta Formazione Alberghiera di Promoter, ente di formazione di Confindustria. Dopo essere tornato al Grand Hotel Via Veneto per rilanciare il bar e dopo una fruttuosa esperienza al Dorchester Eden di Roma, è oggi Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA. Si occupa anche di formazione per A.I.B.E.S. e altri enti regionali e si occupa di Management della ristorazione presso la Business School della Luiss.



Testata fondata il 15 ottobre 1866

L'ADIGE

TERRITORI ▾ RUBRICHE ▾ LA NOSTRA SALUTE ▾ SPORT ▾ ECONOMIA & FINANZA ▾ CULTURA & SPETTACOLI

TURISMO: COMUNI UNITI PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE AI CITTADINI

16 Gen 2025 | Cronaca Lago e Valpolicella

Si è svolta oggi, giovedì 16 gennaio, in Provincia la presentazione dell'iniziativa "Pomeriggi di approfondimento turistico". Il progetto è promosso dai **Comuni di Sommacampagna, Bussolengo, Sona e Castelnuovo del Garda** ed è rivolto ai cittadini dei rispettivi territori.

All'evento di lancio hanno partecipato numerosi rappresentanti istituzionali: il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; il Consigliere Regionale **Filippo Rigo**; il Sindaco di Bussolengo, **Roberto Brizzi**, insieme al Vicesindaco **Massimo Girelli** e al Consigliere **Davide Furlani**; il Consigliere **Enrico Cordioli** per il Comune di Sona; l'Assessore **Elena Tenero**, responsabile della Promozione turistica per Castelnuovo del Garda; l'Assessore **Chiara Turazzini**, delegata alla Promozione del territorio per Sommacampagna; e i rappresentanti del gruppo 'Educazione turismo', **Giacomo Ballerini** e **Maurizio Galli**.

Il progetto, realizzato in collaborazione con il team di professionisti di 'Educazione turismo', prevede dieci incontri formativi gratuiti, riservati ai cittadini residenti nei Comuni promotori. L'obiettivo è approfondire i principali temi legati al turismo, alla ristorazione e all'accoglienza turistica, promuovendo al contempo una maggiore consapevolezza sulle potenzialità del territorio.

Tra i temi trattati dagli esperti figurano il marketing e la comunicazione, lo slow tourism, il green tourism, la gestione del food cost, la valorizzazione dei prodotti tipici, le infrastrutture ciclabili e l'applicazione dell'intelligenza artificiale nel settore turistico.

Calendario degli incontri

Gli appuntamenti si svolgeranno dalle 14 alle 18 secondo il seguente calendario:

- **Sommacampagna**: Villa Venier ospiterà i primi tre incontri, in programma il 20 e il 27 gennaio e il 3 febbraio.
- **Bussolengo**: Gli eventi si terranno a Villa Spinola il 12 e il 26 febbraio.
- **Sona**: La Sala Civica sarà la sede degli incontri del 21 febbraio e del 7 marzo.
- **Castelnuovo del Garda**: Gli appuntamenti si svolgeranno nella Sala Biblioteca l'11, il 18 e il 24 marzo. L'ultimo incontro sarà curato dalla Destination Verona & Garda Foundation, che presenterà il sistema di gestione documentale DMS (Document Management System).

Partecipazione gratuita e iscrizioni

Gli eventi sono gratuiti e aperti a residenti, operatori e esercenti delle attività dei quattro Comuni promotori. Per ulteriori informazioni e per iscriversi, è possibile consultare la sezione eventi del sito ufficiale: www.educazioneturismo.it.



Mensile di attualità di San Giovanni Lupatoto

HOME ATTUALITÀ CULTURA SPORT REDAZIONE ARRETRATI

CULTURA

Pomeriggi di approfondimento turistico

January 16, 2025

È stata presentata oggi, giovedì 16 gennaio nella Sala Rossa del Palazzo Scaligeri, l'iniziativa "Pomeriggi di approfondimento turistico", promossa dai Comuni di Sommacampagna, Bussolengo, Sona e Castelnovo del Garda e rivolta ai cittadini dei rispettivi territori.



Sono intervenuti: il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; il Consigliere Regionale Filippo Rigo; per il Comune di Bussolengo, il Sindaco Roberto Brizzi, il Vicesindaco Massimo Girelli e il Consigliere Davide Furlani; per il Comune di Sona, il Consigliere Enrico Cordioli; per Castelnovo del Garda, l'Assessore alla Promozione turistica, Elena Tenero; per Sommacampagna, l'Assessore alla Promozione del territorio, Chiara Turazzini e, per 'Educazione turismo', Giacomo Ballerini e Maurizio Galli.

Il progetto, realizzato dai Comuni con il gruppo di professionisti di 'Educazione turismo', promuoverà, a partire dal prossimo 20 gennaio, dieci incontri gratuiti e riservati a tutti i cittadini dei comuni coinvolti, per affrontare alcuni dei temi principali e laterali del turismo, ristorazione e accoglienza turistica. Tra gli aspetti che verranno trattati dagli esperti: marketing e comunicazione, *slow tourism* e *green tourism*, *food cost* e prodotti tipici, ciclabili e applicazioni dell'intelligenza artificiale.

I primi tre incontri, il 20 e il 27 gennaio e il 3 febbraio, si terranno in villa Venier a Sommacampagna. Villa Spinola sarà, invece, la sede per gli appuntamenti a Bussolengo il 12 e il 26 febbraio. A Sona gli eventi saranno ospitati, il 21 febbraio e il sette marzo, in Sala Civica, mentre Castelnovo ha in programma tre incontri in Sala Biblioteca: il 11, il 18 e il 24 marzo. Quest'ultimo sarà curato da Destination Verona & Garda foundation, che illustrerà le proprie competenze e l'utilizzo del gestionale DMS, *document management system*.

Tutti gli incontri si terranno dalle 14 alle 18.

Gli eventi sono gratuiti per i residenti, gli operatori e gli esercenti delle attività dei quattro Comuni promotori. Per informazioni/iscrizioni: www.educazioneturismo.it nella sezione eventi.



© sabato 18 Gennaio 2025

Ultimo minuto

Sport -

< > |

Home / Economia / Turismo: Comuni uniti per promuovere la formazione ai cittadini

Economia Provincia

Turismo: Comuni uniti per promuovere la formazione ai cittadini

Redazione · 2 giorni ago

0 102 Leggi in un minuto



È stata presentata oggi, giovedì 16 gennaio nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, l'iniziativa "Pomeriggi di approfondimento turistico", promossa dai Comuni di Sommacampagna, Bussolengo, Sona e Castelnuovo del Garda e rivolta ai cittadini dei rispettivi territori.

Sono intervenuti: il Presidente della Provincia, Flavio Pasin; il Consigliere Regionale Filippo Rigo; per il Comune di Bussolengo, il Sindaco Roberto Brizzi, il Vicesindaco Massimo Girelli e il Consigliere Davide Furlani; per il Comune di Sona, il Consigliere Enrico Cordioli; per Castelnuovodel Garda, l'Assessore alla Promozione turistica, Elena Tenero; per Sommacampagna, l'Assessore alla Promozione del territorio, Chiara Turazzini e, per 'Educazione turismo', Giacomo Ballerini e Maurizio Galli.

Il progetto, realizzato dai Comuni con il gruppo di professionisti di 'Educazione turismo', promuoverà, a partire dal prossimo 20 gennaio, dieci incontri gratuiti e riservati a tutti i cittadini dei comuni coinvolti, per affrontare alcuni dei temi principali e laterali del turismo, ristorazione e accoglienza turistica. Tra gli aspetti che verranno trattati dagli esperti: marketing e comunicazione, *slow tourism* e *green tourism*, *food cost* e prodotti tipici, ciclabili e applicazioni dell'intelligenza artificiale.

I primi tre incontri, il 20 e il 27 gennaio e il 3 febbraio, si terranno in villa Venier a Sommacampagna. Villa Spinola sarà, invece, la sede per gli appuntamenti a Bussolengo il 12 e il 26 febbraio. A Sona gli eventi saranno ospitati, il 21 febbraio e il sette marzo, in Sala Civica, mentre Castelnuovo ha in programma tre incontri in Sala Biblioteca: il 11, il 18 e il 24 marzo. Quest'ultimo sarà curato da Destination Verona & Garda foundation, che illustrerà le proprie competenze e l'utilizzo del gestionale DMS, *document management system*.

Tutti gli incontri si terranno dalle 14 alle 18.

Gli eventi sono gratuiti per i residenti, gli operatori e gli esercenti delle attività dei quattro Comuni promotori. Per informazioni/iscrizioni: www.educazioneturismo.it nella sezione eventi.



#TurismodelGusto 2006-2025

Tutto Travel TuttoFood TuttoDrink TuttoOk Degustando Eventi Le Brevi Video Libri Contatti

Home / Evidenza

Storia del bar in Italia: dal Novecento ad oggi

In libreria il volume con un viaggio completo nei bar italiani arricchito con le ricette dei cocktail che li sono nati



Quando nasce ufficialmente il bar in Italia? Cosa lo differenzia dai bar europei e dai bar all'americana? Quali cocktail sono nati sui banconi dei bar italiani? Qual è stato il periodo di maggior splendore dei bar italiani?

A queste domande risponde Domenico Maura, Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA, già consigliere e formatore per A.I.B.E.S. Oggi si occupa Management della ristorazione presso la Business School della Luiss. Maura, spinto dalla sua grande passione per il mondo dei bar, dopo meticolose ricerche e interviste, ha messo nero su bianco un vero e proprio viaggio nei bar italiani, partendo dall'inizio del Novecento fino ad arrivare ad oggi.

Nasce così il volume "Storia del bar in Italia – Con ricette e racconti" (Edizioni Lswr), da oggi disponibile in libreria.

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia? Quali differenze aveva rispetto ai bar europei americani?

Il vero e proprio bar all'americana – cioè il bar dove venivano servite le "nuove" bevande che arrivavano dall'America – arriva in Italia solo alla fine dell'Ottocento e si tratta di pochissime realtà.

Nel resto d'Europa la situazione era diversa, perché in paesi come Francia, Inghilterra e Germania, questa tipologia di bar era molto più presente e affermata.

Tutto questo per motivi geopolitici e culturali che portarono i cocktail ad affermarsi con ritardo nel nostro Paese.

Come si evolve il bar italiano nel tempo?

Dopo un periodo iniziale abbastanza in sordina, nei primi anni del Novecento cominciano ad affermarsi questa tipologia di bar, che erano presenti soprattutto all'interno delle più importanti e lussuose strutture alberghiere che venivano aperti nelle più importanti città italiane. Questi locali erano alla portata di un numero esiguo di persone, quelle più facoltose. "Da lì fu un crescendo, seppur lento e contrastato anche da tanti personaggi che non vedevano di buon occhio l'affermarsi di queste bevande a discapito dell'italianissimo vino. Un ulteriore rallentamento al loro sviluppo si ebbe con le due Guerre Mondiali, che ne moderarono la crescita" spiega Mura.

Quale periodo è particolarmente rilevante per la storia del bar italiano?

Sicuramente gli anni Sessanta, il periodo della Dolce Vita e del Boom economico. Furono anni incredibili di crescita anche per il bar, che si affermava sempre di più.

Roma e Via Veneto divennero il centro del mondo. Grandi bar, grandi locali, grandi barman e grandi personaggi che frequentavano questi luoghi unici.

Anche in altre città ci fu il boom: Milano, Napoli, Firenze e Torino divennero città dove era possibile bere un grande drink seduti in un bar.

Cosa differenzia e caratterizza il bar italiano?

Il bar italiano ha una sua storia molto diversa rispetto a quella degli paesi. La caratteristica principale è nella **creatività** e nel **gusto italiano** che nel tempo ha fatto la differenza. "È vero che oggi città come Londra, Parigi o New York (solo per citarne alcune) hanno dei locali di livello altissimo, ma da noi, all'interno dei nostri bar, sia nelle grandi città che nei piccoli centri, gli ospiti troveranno sempre quell'accoglienza di stile italiano che non ha uguali nel mondo!" spiega l'autore.

Quali cocktail sono nati nei bar italiani?

Americano, Negroni e Bellini sono ancora oggi tra i più conosciuti e bevuti. Sono drink che hanno fatto la storia della miscelazione mondiale. Il Negroni Sbagliato e il Cardinale, per esempio, sono entrati nella lista dei Cocktail Ufficiali I.B.A. (l'Associazione dei Barman Mondiali).

Poi c'è lo Spritz che negli ultimi anni è diventato un drink di fama mondiale.

Perché leggere un libro sulla storia del bar?

"La storia del bar è la storia di un fenomeno sociale, un luogo d'incontro magico. È il luogo dove personaggi importanti di tutto il Novecento hanno passato momenti unici, creando una connessione con i barman che non avevano con nessun altro, raccontando segreti che non avrebbero mai rivelato a nessuno. Davvero tanti sono gli aneddoti accaduti all'interno dei bar di tutto il mondo, particolari, piacevoli, divertenti o curiosi. **Conoscere la storia del bar e dei suoi personaggi arricchisce la conoscenza della nostra storia, per me imprescindibile per capire il presente!**".

A chi raccomanda la lettura?

"È un libro per tutti! È sia per gli appassionati di bar sia per i curiosi, che vogliono saperne di più su un settore che rappresenta una parte importante della nostra società e della nostra storia" spiega l'autore.

L'autore

Domenico Maura. Romano e appassionato fin da piccolo del mondo dei bar, ha lavorato in diversi hotel in tutta Europa e ha completato la sua formazione frequentando master universitari in Management alberghiero. Consigliere Nazionale A.I.B.E.S. nel triennio 2010-2013, è stato presidente della Commissione Didattica Nazionale della stessa associazione e formatore presso la Scuola di Alta Formazione Alberghiera di Promoter, ente di formazione di Confindustria. Dopo essere tornato al Grand Hotel Via Veneto per rilanciare il bar e dopo una fruttuosa esperienza al Dorchester Eden di Roma, è oggi Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA. Si occupa anche di formazione per A.I.B.E.S. e altri enti regionali e si occupa di Management della ristorazione presso la Business School della Luiss.

Il libro

Storia del bar in Italia
Con ricette e racconti
di Domenico Maura, Edizioni Lswr
ISBN 9791254911990
gennaio 2025, prezzo 32,90 euro

Redazione Centrale TdG



TusciaUp®
VIVERE NELLA TUSCIA VITERBESI | Giornale online

HOME ARTE & CULTURA SPETTACOLI EVENTI VISITE GUIDATA I LOVE TI

Home > Consigliati > Storia del bar...

Consigliati

Storia del bar in Italia: dal Novecento ad oggi. In libreria il volume con un viaggio completo nei bar italiani

16 gennaio 2025

**Storia del bar in Italia
con ricette e racconti**

**Un viaggio dal Novecento
ad oggi**

Di Domenico Maura

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia?
Cosa lo differenzia dai bar europei e dai bar all'americana?
Quali cocktail sono nati sui banconi dei bar italiani?
Qual è stato il periodo di maggior splendore dei bar italiani?

A queste domande risponde **Domenico Maura**, Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA, già consigliere e formatore per A.I.B.E.S. Oggi si occupa Management della ristorazione presso la Business School della Luiss. Maura, spinto dalla sua grande passione per il mondo dei bar, **dopo meticolose ricerche e interviste, ha messo nero su bianco un vero e proprio viaggio nei bar italiani, partendo dall'inizio del Novecento fino ad arrivare ad oggi.**

Nasce così il volume "Storia del bar in Italia – Con ricette e racconti" (Edizioni Lswr), disponibile in libreria.

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia? Quali differenze aveva rispetto ai bar europei americani?

Il vero e proprio bar all'americana – cioè il bar dove venivano servite le "nuove" bevande che arrivavano dall'America – **arriva in Italia solo alla fine dell'Ottocento** e si tratta di pochissime realtà. Nel resto d'Europa la situazione era diversa, perché in paesi come Francia, Inghilterra e Germania, questa tipologia di bar era molto più presente e affermata. Tutto questo per motivi geopolitici e culturali che portarono i cocktail ad affermarsi con ritardo nel nostro Paese.

Come si evolve il bar italiano nel tempo?

Dopo un periodo iniziale abbastanza in sordina, **nei primi anni del Novecento cominciano ad affermarsi questa tipologia di bar**, che erano presenti soprattutto all'interno delle più importanti e lussuose strutture alberghiere che venivano aperti nelle più importanti città italiane. Questi locali erano alla portata di un numero esiguo di persone, quelle più facoltose. **"Da lì fu un crescendo, seppur lento e contrastato anche da tanti personaggi che non vedevano di buon occhio l'affermarsi di queste bevande a discapito dell'italianissimo vino.** Un ulteriore rallentamento al loro sviluppo si ebbe con le due Guerre Mondiali, che ne moderarono la crescita" spiega Mura.

Quale periodo è particolarmente rilevante per la storia del bar italiano?

Sicuramente gli anni **Sessanta**, il periodo della **Dolce Vita** e del **Boom economico**. Furono anni incredibili di crescita anche per il bar, che si affermava sempre di più. **Roma e Via Veneto divennero il centro del mondo.** Grandi bar, grandi locali, grandi barman e grandi personaggi che frequentavano questi luoghi unici. Anche in altre città ci fu il boom: **Milano, Napoli, Firenze e Torino** divennero città dove era possibile bere un grande drink seduti in un bar.

Cosa differenzia e caratterizza il bar italiano?

Il bar italiano ha una sua storia molto diversa rispetto a quella degli paesi. La caratteristica principale è nella **creatività e nel gusto italiano** che nel tempo ha fatto la differenza.

«È vero che oggi città come Londra, Parigi o New York (solo per citarne alcune) hanno dei locali di livello altissimo, ma **da noi, all'interno dei nostri bar, sia nelle grandi città che nei piccoli centri, gli ospiti troveranno sempre quell'accoglienza di stile italiano che non ha uguali nel mondo!**» spiega l'autore.

Quali cocktail sono nati nel bar italiano?

Americano, Negroni e Bellini sono ancora oggi tra i più conosciuti e bevuti. Sono drink che hanno fatto la **storia della miscelazione mondiale**. Il Negroni Sbagliato e il Cardinale, per esempio, sono entrati nella lista dei Cocktail Ufficiali I.B.A. (l'Associazione dei Baristi Mondiali).

Poi c'è lo **Spritz** che negli ultimi anni è diventato un drink di fama mondiale.

Perché leggere un libro sulla storia del bar?

«La storia del bar è la storia di un fenomeno sociale, un luogo d'incontro magico. È il luogo dove personaggi importanti di tutto il Novecento hanno passato momenti unici, creando una connessione con i barman che non avevano con nessun altro, raccontando segreti che non avrebbero mai rivelato a nessuno. Davvero tanti sono gli aneddoti accaduti all'interno dei bar di tutto il mondo, particolari, piacevoli, divertenti o curiosi. **Conoscere la storia del bar e dei suoi personaggi arricchisce la conoscenza della nostra storia, per me imprescindibile per capire il presente!**».

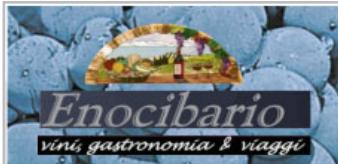
L'autore

Domenico Maura. Romano e appassionato fin da piccolo del mondo dei bar, ha lavorato in diversi hotel in tutta Europa e ha completato la sua formazione frequentando master universitari in Management alberghiero. Consigliere Nazionale A.I.B.E.S. nel triennio 2010-2013, è stato presidente della Commissione Didattica Nazionale della stessa associazione e formatore presso la Scuola di Alta Formazione Alberghiera di Promoter, ente di formazione di Confindustria. Dopo essere tornato al Grand Hotel Via Veneto per rilanciare il bar e dopo una fruttuosa esperienza al Dorchester Eden di Roma, è oggi Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA. Si occupa anche di formazione per A.I.B.E.S. e altri enti regionali e si occupa di Management della ristorazione presso la Business School della Luiss.

«È un libro per tutti! Sia per gli appassionati di bar sia per i curiosi, che vogliono saperne di più su un settore che rappresenta una parte importante della nostra società e della nostra storia» spiega l'autore.

Il libro

**Storia del bar in Italia
Con ricette e racconti**
di Domenico Maura, Edizioni Lswr
ISBN 9791254911990
gennaio 2025, prezzo 32,90 euro



LIBRI

STORIA DEL BAR IN ITALIA: DAL NOVECENTO AD OGGI



In libreria il volume con un viaggio completo nei bar italiani arricchito con le ricette dei cocktail che li sono nati. Quando nasce ufficialmente in bar in Italia? Cosa lo differenzia dai bar europei e dai bar all'americana? Quali cocktail sono nati sui banconi dei bar italiani? Qual è stato il periodo di maggior splendore dei bar italiani? A queste domande risponde Domenico Maura, Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA, già consigliere e formatore per A.I.B.E.S. Oggi si occupa Management della ristorazione presso la Business School della Luiss. Maura, spinto dalla sua grande passione per il mondo dei bar, dopo meticolose ricerche e interviste, ha messo nero su bianco un vero e proprio viaggio nei bar italiani, partendo dall'inizio del Novecento fino ad arrivare ad oggi. Nasce così il volume "Storia del bar in Italia - Con ricette e racconti" (Edizioni Lswr), da oggi disponibile in libreria.

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia? Quali differenze aveva rispetto ai bar europei americani? Il vero e proprio bar all'americana – cioè il bar dove venivano servite le "nuove" bevande che arrivavano dall'America – arriva in Italia solo alla fine dell'Ottocento e si tratta di pochissima realtà. Nel resto d'Europa la situazione era diversa, perché in paesi come Francia, Inghilterra e Germania, questa tipologia di bar era molto più presente e affermata. Tutto questo per motivi geopolitici e culturali che portarono i cocktail ad affermarsi con ritardo nel nostro Paese. Come si evolve il bar italiano nel tempo? Dopo un periodo iniziale abbastanza in sordina, nei primi anni del Novecento cominciano ad affermarsi questa tipologia di bar, che erano presenti soprattutto all'interno delle più importanti e lussuose strutture alberghiere che venivano aperti nelle più importanti città italiane.

Questi locali erano alla portata di un numero esiguo di persone, quelle più facoltose. "Da lì fu un crescendo, seppur lento e contrastato anche da tanti personaggi che non vedevano di buon occhio l'affermarsi di queste bevande a discapito dell'italianissimo vino. Un ulteriore rallentamento al loro sviluppo si ebbe con le due Guerre Mondiali, che ne moderarono la crescita" spiega Mura. Quale periodo è particolarmente rilevante per la storia del bar italiano? Sicuramente gli anni Sessanta, il periodo della Dolce Vita e del Boom economico. Furono anni incredibili di crescita anche per il bar, che si affermava sempre di più. Roma e Via Veneto divennero il centro del mondo. Grandi bar, grandi locali, grandi barman e grandi personaggi che frequentavano questi luoghi unici. Anche in altre città ci fu il boom: Milano, Napoli, Firenze e Torino divennero città dove era possibile bere un grande drink seduti in un bar. Cosa differenzia e caratterizza il bar italiano? Il bar italiano ha una sua storia molto diversa rispetto a quella degli paesi. La caratteristica principale è nella creatività e nel gusto italiano che nel tempo ha fatto la differenza. "È vero che oggi città come Londra, Parigi o New York (solo per citarne alcune) hanno dei locali di livello altissimo, ma da noi, all'interno dei nostri bar, sia nelle grandi città che nei piccoli centri, gli ospiti troveranno sempre quell'accoglienza di stile italiano che non ha uguali nel mondo!" spiega l'autore.

Quali cocktail sono nati nel bar italiano? Americano, Negroni e Bellini sono ancora oggi tra i più conosciuti e bevuti. Sono drink che hanno fatto la storia della miscelazione mondiale. Il Negroni Sbagliato e il Cardinale, per esempio, sono entrati nella lista dei Cocktail Ufficiali I.B.A. (l'Associazione dei Barman Mondiali). Poi c'è lo Spritz che negli ultimi anni è diventato un drink di fama mondiale. Perché leggere un libro sulla storia del bar? "La storia del bar è la storia di un fenomeno sociale, un luogo d'incontro magico. È il luogo dove personaggi importanti di tutto il Novecento hanno passato momenti unici, creando una connessione con i barman che non avevano con nessun altro, raccontando segreti che non avrebbero mai rivelato a nessuno. Davvero tanti sono gli aneddoti accaduti all'interno dei bar di tutto il mondo, particolari, piacevoli, divertenti o curiosi. Conoscere la storia del bar e dei suoi personaggi arricchisce la conoscenza della nostra storia, per me imprescindibile per capire il presente!". A chi raccomanda la lettura? "È un libro per tutti! È sia per gli appassionati di bar sia per i curiosi, che vogliono saperne di più su un settore che rappresenta una parte importante della nostra società e della nostra storia" spiega l'autore.

L'autore Domenico Maura. Romano e appassionato fin da piccolo del mondo dei bar, ha lavorato in diversi hotel in tutta Europa e ha completato la sua formazione frequentando master universitari in Management alberghiero. Consigliere Nazionale A.I.B.E.S. nel triennio 2010-2013, è stato presidente della Commissione Didattica Nazionale della stessa associazione e formatore presso la Scuola di Alta Formazione Alberghiera di Promoter, ente di formazione di Confindustria. Dopo essere tornato al Grand Hotel Via Veneto per rilanciare il bar e dopo una fruttuosa esperienza al Dorchester Eden di Roma, è oggi Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA. Si occupa anche di formazione per A.I.B.E.S. e altri enti regionali e si occupa di Management della ristorazione presso la Business School della Luiss. Il libro Storia del bar in Italia Con ricette e racconti di Domenico Maura, Edizioni Lswr ISBN 9791254911990 gennaio 2025, prezzo 32.90 euro

Grazia La Paglia



The cover of the book 'Storia del bar in Italia' by Domenico Maura. The title is written in large, stylized, red and white letters. Below it, the subtitle 'Storia del bar in Italia: dal Novecento ad oggi' is visible. The background is dark green. At the bottom left, there is some small text: 'di Giuseppe Poldimani - 17 Gennaio 2025'.

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia?

Cosa lo differenzia dai bar europei e dai bar all'americana?

Quali cocktail sono nati sui banconi dei bar italiani?

Qual è stato il periodo di maggior splendore dei bar italiani?

A queste domande risponde **Domenico Maura**, Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA, già consigliere e formatore per A.I.B.E.S. Oggi si occupa Management della ristorazione presso la Business School della Luiss.

Maura, spinto dalla sua grande passione per il mondo dei bar, **dopo meticolose ricerche e interviste, ha messo nero su bianco un vero e proprio viaggio nei bar italiani, partendo dall'inizio del Novecento fino ad arrivare ad oggi.**

Nasce così il volume **"Storia del bar in Italia – Con ricette e racconti"** (Edizioni Lswr), da oggi disponibile in libreria.

Quando nasce ufficialmente il bar in Italia? Quali differenze aveva rispetto ai bar europei americani?

Il vero e proprio bar all'americana – cioè il bar dove venivano servite le "nuove" bevande che arrivavano dall'America – **arriva in Italia solo alla fine dell'Ottocento** e si tratta di pochissime realtà. Nel resto d'Europa la situazione era diversa, perché in paesi come Francia, Inghilterra e Germania, questa tipologia di bar era molto più presente e affermata. Tutto questo per motivi geopolitici e culturali che portarono i cocktail ad affermarsi con ritardo nel nostro Paese.

Come si evolve il bar italiano nel tempo?

Dopo un periodo iniziale abbastanza in sordina, **nei primi anni del Novecento cominciano ad affermarsi questa tipologia di bar**, che erano presenti soprattutto all'interno delle più importanti e lussuose strutture alberghiere che venivano aperti nelle più importanti città italiane. Questi locali erano alla portata di un numero esiguo di persone, quelle più facoltose. **"Da lì fu un crescendo, seppur lento e contrastato anche da tanti personaggi che non vedevano di buon occhio l'affermarsi di queste bevande a discapito dell'italianissimo vino.** Un ulteriore rallentamento al loro sviluppo si ebbe con le due Guerre Mondiali, che ne moderarono la crescita" spiega Maura.

Quale periodo è particolarmente rilevante per la storia del bar italiano?

Sicuramente gli anni **Sessanta**, il periodo della **Dolce Vita** e del **Boom economico**. Furono anni incredibili di crescita anche per il bar, che si affermava sempre di più. **Roma e Via Veneto divennero il centro del mondo**. Grandi bar, grandi locali, grandi barman e grandi personaggi che frequentavano questi luoghi unici. Anche in altre città ci fu il boom: **Milano, Napoli, Firenze e Torino** divennero città dove era possibile bere un grande drink seduti in un bar.

Cosa differenzia e caratterizza il bar italiano?

Il bar italiano ha una sua storia molto diversa rispetto a quella degli paesi. La caratteristica principale è nella **creatività e nel gusto italiano** che nel tempo ha fatto la differenza.

"È vero che oggi città come Londra, Parigi o New York (solo per citarne alcune) hanno dei locali di livello altissimo, ma **da noi, all'interno dei nostri bar, sia nelle grandi città che nei piccoli centri, gli ospiti troveranno sempre quell'accoglienza di stile italiano che non ha uguali nel mondo!**" spiega l'autore.

Quali cocktail sono nati nei bar italiani?

Americano, Negroni e Bellini sono ancora oggi tra i più conosciuti e bevuti. Sono drink che hanno fatto la **storia della miscelazione mondiale**. Il Negroni Sbagliato e il Cardinale, per esempio, sono entrati nella lista dei Cocktail Official I.B.A. (l'Associazione dei Barman Mondiali).

Poi c'è lo **Spritz** che negli ultimi anni è diventato un drink di fama mondiale.

Perché leggere un libro sulla storia del bar?

"La storia del bar è la storia di un fenomeno sociale, un luogo d'incontro magico. È il luogo dove personaggi importanti di tutto il Novecento hanno passato momenti unici, creando una connessione con i barman che non avevano con nessun altro, raccontando segreti che non avrebbero mai rivelato a nessuno. Davvero tanti sono gli aneddoti accaduti all'interno dei bar di tutto il mondo, particolari, piacevoli, divertenti o curiosi. **Conoscere la storia del bar e dei suoi personaggi arricchisce la conoscenza della nostra storia, per me imprescindibile per capire il presente!**".

A chi raccomanda la lettura?

"È un libro per tutti! È sia per gli appassionati di bar sia per i curiosi, che vogliono saperne di più su un settore che rappresenta una parte importante della nostra società e della nostra storia" spiega l'autore.

L'autore

Domenico Maura. Romano e appassionato fin da piccolo del mondo dei bar, ha lavorato in diversi hotel in tutta Europa e ha completato la sua formazione frequentando master universitari in Management alberghiero. Consigliere Nazionale A.I.B.E.S. nel triennio 2010-2013, è stato presidente della Commissione Didattica Nazionale della stessa associazione e formatore presso la Scuola di Alta Formazione Alberghiera di Promoter, ente di formazione di Concommerce. Dopo essere tornato al Grand Hotel Via Veneto per rilanciare il bar e dopo una fruttuosa esperienza al Dorchester Eden di Roma, è oggi Food and Beverage Manager del Grand Hotel Parco dei Principi & SPA. Si occupa anche di formazione per A.I.B.E.S. e altri enti regionali e si occupa di Management della ristorazione presso la Business School della Luiss.

Il libro

Storia del bar in Italia
Con ricette e racconti
di Domenico Maura, Edizioni Lswr
Isbn 9791254911990
gennaio 2025, prezzo 32.90 euro



Giuseppe Poldimani

Direttore responsabile di No#News Magazine.



JOB in TOURISM®

OFFERTE DI LAVORO FORMAZIONE NOTIZIE

Job in Tourism > News > Eventi > TFP Milano: il momento migliore per trovare lavoro

TFP Milano: il momento migliore per trovare lavoro

Tutto sulla data milanese di TFP Summit, in programma il 7 febbraio con la partecipazione di alcuni dei nomi più importanti dell'hospitality italiana e internazionale e dell'alta formazione alberghiera

Di Ludovica Mati, 30 Gennaio 2025



Turna, con un'edizione da record, l'appuntamento milanese con TFP Summit, la nostra job fair dedicata al matching tra domanda e offerta di lavoro nell'ospitalità e nel turismo. Alla manifestazione – che si terrà venerdì 7 febbraio, dalle 9 alle 17, presso l'Hotel Melià di via Masaccio 19 – hanno già confermato la propria presenza oltre 30 tra hotel, catene alberghiere, compagnie di crociera, agenzie interinali e aziende del turismo, tra cui spiccano alcuni dei nomi più importanti dell'hospitality italiana e internazionale.

Consolidata la formula, che permette ai candidati in cerca di lavoro – previa iscrizione gratuita a questo link – di avere accesso alla job fair per tutta la durata della manifestazione e accedere ai colloqui di lavoro per centinaia di posizioni aperte dalle strutture alberghiere (consultabili, azienda per azienda, sul sito dell'evento a questo link).

Il recruiting delle aziende top dell'hospitality

«Inauguriamo il 2025 con un'edizione davvero da record per TFP Summit che vedrà la partecipazione di nomi eccellenti del settore» – spiegano Raffaella Prestorini e Roberta Ucccheddu, del team commerciale di Job in Tourism –. «Milano è da sempre una piazza fondamentale per la ricerca di lavoro nel turismo e nell'ospitalità: la grande adesione che stiamo riscontrando, sia lato aziende che lato candidati, lo conferma. Per chi cerca lavoro nel settore o vuole cambiare, questo è un momento particolarmente frizzante, con moltissime opportunità aperte in tutti i reparti alberghieri. Per questo, abbiamo cercato di costruire un evento che possa rispondere il più possibile alle aspettative sia di hotel e catene alberghiere, sia dei professionisti dell'ospitalità».

La formazione: tutti gli appuntamenti

Altro focus importante della giornata sarà, infatti, oltre al recruiting, quello sulla formazione professionale, con sessioni che si susseguiranno nel corso della giornata a margine dei colloqui di lavoro, alle quali i candidati potranno, anche in questo caso, accedere liberamente.

Il primo appuntamento, alle 9.30, sarà quello con Giacomo Ballerini di Educazione Turismo, incentrato su "Le strategie di comunicazione efficaci per diventare un manager": un corso dal taglio pratico durante il quale si discuterà dei quattro pilastri base della comunicazione efficace, delle difficoltà nella comunicazione e dei colori della voce.

Seguirà, alle 11.15, una tavola rotonda sul tema dell'alleanza tra scuola e lavoro per i professionisti dell'ospitalità di domani, che vedrà sedersi a fianco insegnanti degli istituti del turismo – come Roberto Brillini, docente dell'Istituto Carlo Porta di Milano, Damila Pilla, dell'IPSSAR di Assisi, e Alberto Luca Somaschini, Coordinatore didattico del Collegio Castelli di Saronno – e direttori e responsabili HR di hotel e catene alberghiere, tra cui Filippo Pavan, Recruiting & Training Manager dell'Hotel Excelsior Venice Lido Resort. A moderare l'incontro, sarà Emilio De Risi, autore di Grammi di Turismo, newsletter dedicata all'approfondimento turistico.

Nel pomeriggio, alle 14.30, sarà la volta di "Empower yourself: crescita personale e leadership strategica", l'incontro tenuto da Maurizio Galli di Formazione Alberghiera: progettato per HR e dirigenti, il corso affronterà argomenti quali autoconsapevolezza e leadership personale, comunicazione assertiva, gestione dei conflitti e del tempo e potenziamento della fiducia e riconoscimento.

A seguire, alle 15.15, il focus sulla sostenibilità in hotel, con l'intervento di Alessandro Bisceglia e Stefano Angius di EcoWorldHotel dedicato alla figura professionale del Green Facilitator e ai principi chiave della sostenibilità nella gestione alberghiera.

Due i momenti dedicati, invece, all'alta formazione, in programma alle 12.30 e alle 16, offerti da Les Roches, business school tra le più prestigiose al mondo specializzate nel settore hospitality e luxury, insieme a Glion Institute of Higher Education: "TechLuxe connect: innovating the future of hospitality" ed "Elevating hospitality: the power of tech and human connection", a cura di Susana Garrido, Director of Innovation & EDTech di Les Roches Marbella. Per i partecipanti, ci sarà anche la possibilità di accedere a borse di studio per i master e i corsi di laurea delle due prestigiose realtà.

Infine, anche in questa edizione spazio alla formazione linguistica – fondamentale per le professioni alberghiere – con le sessioni pratiche di inglese tenute dai docenti di My English School in programma alle 10.30.

Come partecipare

TFP Summit Milano si terrà, dunque, venerdì 7 febbraio presso l'Hotel Melià di via Masaccio 19. Situato in posizione strategica, vicino al centro città, l'Hotel Melià è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Milano Centrale e collegato con la metropolitana linea rossa (fermata Lotto). La job fair è a ingresso libero (previa iscrizione dei candidati) e si terrà dalle 9 alle 17. Per partecipare ai colloqui con le aziende non è necessario prenotarsi, ma sarà sufficiente recarsi ai singoli desk e attendere il proprio turno. Per sfruttare al meglio ogni opportunità, il nostro consiglio è di arrivare alla manifestazione sin dal mattino muniti di un elenco delle aziende con le quali si desidera sostenere il colloquio, in ordine di preferenza, in modo da ottimizzare il più possibile i tempi. Sul sito di TFP Summit Milano sono presenti schede dettagliate per ogni azienda che ne tracciano il profilo, ne elencano le figure ricercate e ne descrivono offerte di lavoro, skills richieste e politiche HR: uno strumento utile che vi consigliamo di consultare prima della job fair per selezionare le realtà che interessano e prepararsi al meglio ai singoli colloqui di lavoro. Da non dimenticare? Una buona quantità di copie cartacee del proprio CV da presentare durante gli incontri e una copia su chiavetta, nel caso i recruiters ne chiedessero una versione digitale.

TFP Summit Milano 2025



RASSEGNA STAMPA



**ARTICLE
MARKETING**
Gennaio 2025



AREA-PRESS.EU

COMUNICATI STAMPA & PRESS RELEASE

HOME CHI SIAMO COMUNICATI COME PUBBLICARE? CONTATTACI LOGOUT

Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

Posted on 15 Gennaio 2025 by Borderline Agency

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato una crescita sostenuta, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive. «La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni» spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. «Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata» aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente «È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore».

Le prospettive per il 2025 indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

«Solo attraverso un approccio integrato, che unisce innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale» chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. «Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto».

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Attività didattiche, Aziende, Corsi, Turismo, Varie](#) » [Blog article: Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica | Comunicati stampa](#)

Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

15 Gennaio 2025 da Borderline Agency

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Il settore dell'**ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi** e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla **digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione**, il comparto ha registrato una **crescita sostenuta**, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le **prenotazioni online hanno rappresentato il 56%** del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con **un incremento del 4%** rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il **ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive**. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. **Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore** che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare **criticità nel mercato del lavoro**. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la **precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato** rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le **istanze degli addetti ai lavori**, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".

Le prospettive per il 2025 indicano una continua **espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management**. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi Interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

15 Gennaio 2025 di BorderlineAgency

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato

una crescita sostenuta, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata"

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".

Le prospettive per il 2025 indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

Pubblicata da: Borderline



Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato una crescita sostenuta, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e

divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive. *"La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni"* spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. *"Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata"* aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente *"È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore"*.

Le prospettive per il 2025 indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage. *"Solo attraverso un approccio integrato, che unisce innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale"* chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. *"Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".*

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Bologna, 15/01/2025 ([informazione.it - comunicati stampa - varie](#))

Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato una crescita sostenuta, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da *Il Sole 24 Ore*. Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".



Le prospettive per il 2025 indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web

<http://www.formazionealberghiera.it>

Ufficio Stampa

Matteo Barboni



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità

Comunicati generici > Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

15 Gen 2025 | Comunicati generici · Formazione e Lavoro · Servizi · Viaggi e Turismo

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla **digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione**, il comparto ha registrato una **crescita sostenuta**, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le **prenotazioni online hanno rappresentato il 56%** del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un **incremento del 4%** rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il **comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive**. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'**innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano**. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un **pubblico sempre più attento all'ambiente**. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare **criticità nel mercato del lavoro**. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la **precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato** rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le **istanze degli addetti ai lavori**, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".

Le prospettive per il 2025 indicano una continua **espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management**. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



ARTICLE-MARKETING.EU

article marketing & press release

Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

by Borderline Agency | 15 Gennaio 2025 | in Comunicati stampa | 0

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Il settore dell'**ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi** e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla **digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione**, il comparto ha registrato una **crescita sostenuta**, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le **prenotazioni online hanno rappresentato il 56%** del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un **incremento del 4%** rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il **ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive**. "La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. **Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore** che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come **l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata** ha risposto alle esigenze di un **pubblico sempre più attento all'ambiente**. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare **criticità nel mercato del lavoro**. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la **precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato** rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere **le istanze degli addetti ai lavori**, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori. Secondo il docente "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".

Le **prospettive per il 2025** indicano una continua **espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management**. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale" chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore. "Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuta dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



COMUNICATI-STAMPA.NET

L'informazione in autoedizione

TURISMO

COMUNICATO STAMPA

Crescita, digitalizzazione e sostenibilità al centro della trasformazione turistica

di 16/01/25 ♀ Veneto (Verona)

di Matteo Barboni

Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuata dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.



Il settore dell'ospitalità in Italia chiude il 2024 con risultati significativi e una chiara direzione verso il futuro. Grazie alla digitalizzazione, alla sostenibilità e a nuove strategie di gestione, il comparto ha registrato una crescita sostenuata, nonostante le sfide nel mercato del lavoro. A fornire una sintesi e un commento è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia.

Nel 2024, le prenotazioni online hanno rappresentato il 56% del transato totale del settore ospitalità, generando 21 miliardi di euro su un totale di 37,5 miliardi, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati resi noti da Il Sole 24 Ore. Questi numeri sottolineano il ruolo crescente della tecnologia nel plasmare il comportamento dei consumatori e nel migliorare l'efficienza delle strutture ricettive.

"La digitalizzazione è ormai un pilastro imprescindibile per l'industria, capace di trasformare l'esperienza dei clienti e ottimizzare i processi interni" spiega Maurizio Galli in veste di analista esperto del settore. Una tendenza confermata anche dal corpo docente di Formazione Alberghiera, composto da professionisti e imprenditori del settore che portano con sé non solo la conoscenza accademica, ma anche l'esperienza pratica del campo.

L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono diventate elementi centrali per il turismo italiano. L'adozione di pratiche eco-compatibili e di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata ha risposto alle esigenze di un pubblico sempre più attento all'ambiente. "Investire nella sostenibilità non è solo una scelta etica, ma rappresenta anche un vantaggio competitivo per attrarre una clientela sofisticata" aggiunge Maurizio Galli.

Nonostante la crescita, il settore deve affrontare criticità nel mercato del lavoro. Con oltre il 70% dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato o stagionali, la precarietà e la difficoltà di reperire personale qualificato rappresentano ostacoli significativi. Una percezione che si è evidenziata nelle visite alle strutture. Formazione Alberghiera è infatti l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. Questo garantisce un'applicazione pratica delle competenze acquisite, ma anche di raccogliere le istanze degli addetti ai lavori, toccando con mano le esperienze dirette degli operatori.

Secondo il docente: "È fondamentale intervenire sulla stabilità lavorativa e sulla formazione per garantire la qualità dei servizi e rafforzare la competitività internazionale del settore".

Le prospettive per il 2025 indicano una continua espansione del settore, trainata da una maggiore adozione di tecnologie avanzate e pratiche di revenue management. L'analisi dei dati e le strategie di pricing dinamico stanno diventando strumenti essenziali per ottimizzare i ricavi e rispondere con agilità alle fluttuazioni della domanda. Attraverso uno standard di formazione di qualità superiore e in un contesto in cui la competitività è fondamentale, Formazione Alberghiera è l'unica scuola che trasforma la formazione in consulenza, con una vasta gamma di programmi che coprono ogni aspetto dell'industria turistica con percorsi formativi innovativi e completi, dai corsi di revenue management e sales & marketing management all'accoglienza e all'housekeeping management, dalla gestione di una spa fino al comparto food & beverage.

"Solo attraverso un approccio integrato, che unisca innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane, il turismo italiano potrà mantenere il suo ruolo di leadership a livello globale - chiosa Maurizio Galli che lancia però un monito agli operatori del settore - Il 2024 si chiude come un anno di consolidamento e innovazione per l'ospitalità italiana, con una crescita sostenuata dei ricavi e una trasformazione orientata alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tuttavia, le sfide legate al lavoro richiedono interventi mirati per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con la trasformazione in atto".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

<https://www.formazionealberghiera.it>



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Turismo, Varie](#) » Blog article: Come cambia la sostenibilità nel settore alberghiero dopo le elezioni USA? | Comunicati stampa

Come cambia la sostenibilità nel settore alberghiero dopo le elezioni USA?

2 Febbraio 2025 da [Borderline Agency](#)

In un'epoca in cui le politiche ambientali globali possono subire battute d'arresto, l'attenzione all'ambiente si rivela non solo una scelta etica, ma anche una necessità economica e competitiva, secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

Il recente cambio di rotta politica negli Stati Uniti, **con l'insediamento del Presidente Donald Trump e la sua dichiarata opposizione al Green New Deal**, solleva interrogativi cruciali per il futuro della sostenibilità globale. Nonostante questa inversione di tendenza a livello internazionale, **è fondamentale che il settore turistico alberghiero continui a perseguire con determinazione la riduzione del proprio impatto ambientale**.

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia, **sottolinea diversi motivi per cui la sostenibilità è una scelta strategica imprescindibile per gli albergatori**.

In un mercato sempre più attento alla sostenibilità, **gli ospiti preferiscono strutture che adottano pratiche green**. Secondo uno studio di Booking.com, l'83% dei viaggiatori globali considera importante la sostenibilità nella scelta delle strutture ricettive. **Implementare soluzioni ecologiche**, come l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei rifiuti, **migliora l'immagine dell'hotel e lo rende anche più attraente per i clienti consapevoli**.

L'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse possono portare a **significativi risparmi economici**. L'adozione di tecnologie come i sistemi di gestione energetica, l'illuminazione LED e il riciclo dell'acqua consente di **ridurre i costi operativi**. Un report di McKinsey & Company evidenzia che le strutture alberghiere che hanno investito in sostenibilità hanno registrato **una riduzione dei costi operativi fino al 20%** nel lungo periodo.

L'Europa e molte altre regioni continuano a promuovere normative stringenti in materia di sostenibilità. **Gli albergatori che anticipano questi cambiamenti possono beneficiare di incentivi fiscali e sovvenzioni**. Ad esempio, **l'Unione Europea offre finanziamenti per progetti di efficienza energetica e sostenibilità attraverso il programma Horizon Europe**.

La crescente consapevolezza ambientale sta creando **nuove opportunità per il turismo sostenibile**. Offrire esperienze ecoturistiche e promuovere pratiche eco-friendly può attrarre un segmento di clientela in rapida crescita, generando un valore aggiunto per la struttura. Adottare pratiche sostenibili è una dimostrazione di responsabilità sociale e un impegno etico che **migliora la reputazione dell'azienda**.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Come cambia la sostenibilità nel settore alberghiero dopo le elezioni USA?

2 Febbraio 2025 di BorderlineAgency

In un'epoca in cui le politiche ambientali globali possono subire battute d'arresto, l'attenzione all'ambiente si rivela non solo una scelta etica, ma anche una necessità economica e competitiva, secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

Il recente cambio di rotta politica negli Stati Uniti, con l'insediamento del Presidente Donald Trump e la sua dichiarata opposizione al Green New Deal, solleva interrogativi cruciali per il futuro della sostenibilità globale. Nonostante questa inversione di tendenza a livello internazionale, è fondamentale che il settore turistico alberghiero continui a perseguire con determinazione la riduzione del proprio impatto ambientale.

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che sottolinea diversi motivi per cui la sostenibilità è una scelta strategica imprescindibile per gli albergatori.

In un mercato sempre più attento alla sostenibilità, gli ospiti preferiscono strutture che adottano pratiche green. Secondo uno studio di Booking.com, l'83% dei viaggiatori globali considera importante la sostenibilità nella scelta delle strutture ricettive. Implementare soluzioni ecologiche, come l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei rifiuti, migliora l'immagine dell'hotel e lo rende anche più attraente per i clienti consapevoli.

L'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse possono portare a significativi risparmi economici. L'adozione di tecnologie come i sistemi di gestione energetica, l'illuminazione LED e il riciclo dell'acqua consente di ridurre i costi operativi. Un report di McKinsey & Company evidenzia che le strutture alberghiere che hanno investito in sostenibilità hanno registrato una riduzione dei costi operativi fino al 20% nel lungo periodo.

L'Europa e molte altre regioni continuano a promuovere normative stringenti in materia di sostenibilità. Gli albergatori che anticipano questi cambiamenti possono beneficiare di incentivi fiscali e sovvenzioni. Ad esempio, l'Unione Europea offre finanziamenti per progetti di efficienza energetica e sostenibilità attraverso il programma Horizon Europe.

La crescente consapevolezza ambientale sta creando nuove opportunità per il turismo sostenibile. Offrire esperienze ecoturistiche e promuovere pratiche eco-friendly può attrarre un segmento di clientela in rapida crescita, generando un valore aggiunto per la struttura. Adottare pratiche sostenibili è una dimostrazione di responsabilità sociale e un impegno etico che migliora la reputazione dell'azienda.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



intopic

il panorama informativo italiano

Home cronaca italia economia estero salute sport tecnologia tv motori moda Al

Come cambia la sostenibilità nel settore alberghiero dopo le elezioni USA?

Pubblicata da: [Borderline](#)



In un'epoca in cui le politiche ambientali globali possono subire battute d'arresto, l'attenzione all'ambiente si rivela non solo una scelta etica, ma anche una necessità economica e competitiva, secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

Il recente cambio di rotta politica negli Stati Uniti, con l'insediamento del Presidente Donald Trump e la sua dichiarata opposizione al Green New Deal, solleva interrogativi cruciali per il futuro della sostenibilità globale. Nonostante questa inversione di tendenza a livello internazionale, è fondamentale che il settore turistico alberghiero continui a perseguire con determinazione la riduzione del proprio impatto ambientale.

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia, sottolinea diversi motivi per cui la sostenibilità è una scelta strategica imprescindibile per gli albergatori.

In un mercato sempre più attento alla sostenibilità, gli ospiti preferiscono strutture che adottano pratiche green. Secondo uno studio di Booking.com, l'83% dei viaggiatori globali considera importante la sostenibilità nella scelta delle strutture ricettive. Implementare soluzioni ecologiche, come l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei rifiuti, migliora l'immagine dell'hotel e lo rende anche più attraente per i clienti consapevoli.

L'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse possono portare a significativi risparmi economici. L'adozione di tecnologie come i sistemi di gestione energetica, l'illuminazione LED e il riciclo dell'acqua consente di ridurre i costi operativi. Un report di McKinsey & Company evidenzia che le strutture alberghiere che hanno investito in sostenibilità hanno registrato una riduzione dei costi operativi fino al 20% nel lungo periodo.

L'Europa e molte altre regioni continuano a promuovere normative stringenti in materia di sostenibilità. Gli albergatori che anticipano questi cambiamenti possono beneficiare di incentivi fiscali e sovvenzioni. Ad esempio, l'Unione Europea offre finanziamenti per progetti di efficienza energetica e sostenibilità attraverso il programma Horizon Europe.

La crescente consapevolezza ambientale sta creando nuove opportunità per il turismo sostenibile. Offrire esperienze ecoturistiche e promuovere pratiche eco-friendly può attrarre un segmento di clientela in rapida crescita, generando un valore aggiunto per la struttura. Adottare pratiche sostenibili è una dimostrazione di responsabilità sociale e un impegno etico che migliora la reputazione dell'azienda.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

Come cambia la sostenibilità nel settore alberghiero dopo le elezioni USA?

In un'epoca in cui le politiche ambientali globali possono subire battute d'arresto, l'attenzione all'ambiente si rivela non solo una scelta etica, ma anche una necessità economica e competitiva, secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera.

verona, 04/02/2025 (informazione.it - comunicati stampa - varie)

Il recente cambio di rotta politica negli Stati Uniti, con l'insediamento del Presidente Donald Trump e la sua dichiarata opposizione al Green New Deal, solleva interrogativi cruciali per il futuro della sostenibilità globale. Nonostante questa inversione di tendenza a livello internazionale, è fondamentale che il settore turistico alberghiero continui a perseguire con determinazione la riduzione del proprio impatto ambientale.

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia, sottolinea diversi motivi per cui la sostenibilità è una scelta strategica imprescindibile per gli albergatori.

In un mercato sempre più attento alla sostenibilità, gli ospiti preferiscono strutture che adottano pratiche green. Secondo uno studio di Booking.com, l'83% dei viaggiatori globali considera importante la sostenibilità nella scelta delle strutture ricettive. Implementare soluzioni ecologiche, come l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei rifiuti, migliora l'immagine dell'hotel e lo rende anche più attraente per i clienti consapevoli.

L'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse possono portare a significativi risparmi economici. L'adozione di tecnologie come i sistemi di gestione energetica, l'illuminazione LED e il riciclo dell'acqua consente di ridurre i costi operativi. Un report di McKinsey & Company evidenzia che le strutture alberghiere che hanno investito in sostenibilità hanno registrato una riduzione dei costi operativi fino al 20% nel lungo periodo.

L'Europa e molte altre regioni continuano a promuovere normative stringenti in materia di sostenibilità. Gli albergatori che anticipano questi cambiamenti possono beneficiare di incentivi fiscali e sovvenzioni. Ad esempio, l'Unione Europea offre finanziamenti per progetti di efficienza energetica e sostenibilità attraverso il programma Horizon Europe.



La crescente consapevolezza ambientale sta creando nuove opportunità per il turismo sostenibile. Offrire esperienze ecoturistiche e promuovere pratiche eco-friendly può attrarre un segmento di clientela in rapida crescita, generando un valore aggiunto per la struttura. Adottare pratiche sostenibili è una dimostrazione di responsabilità sociale e un impegno etico che migliora la reputazione dell'azienda.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web

<https://www.formazionealberghiera.it>

Ufficio Stampa

Matteo Barboni



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità



Comunicati generici

Come cambia la sostenibilità nel settore alberghiero dopo le elezioni USA?

2 Feb 2025 | Comunicati generici · Formazione e Lavoro · Viaggi e Turismo

In un'epoca in cui le politiche ambientali globali possono subire battute d'arresto, l'attenzione all'ambiente si rivela non solo una scelta etica, ma anche una necessità economica e competitiva, secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

Il recente cambio di rotta politica negli Stati Uniti, **con l'insediamento del Presidente Donald Trump e la sua dichiarata opposizione al Green New Deal**, solleva interrogativi cruciali per il futuro della sostenibilità globale. Nonostante questa inversione di tendenza a livello internazionale, **è fondamentale che il settore turistico alberghiero continui a perseguire con determinazione la riduzione del proprio impatto ambientale.**

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia, **sottolinea diversi motivi per cui la sostenibilità è una scelta strategica imprescindibile per gli albergatori.**

In un mercato sempre più attento alla sostenibilità, **gli ospiti preferiscono strutture che adottano pratiche green**. Secondo uno studio di Booking.com, l'83% dei viaggiatori globali considera importante la sostenibilità nella scelta delle strutture ricettive. **Implementare soluzioni ecologiche**, come l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei rifiuti, **migliora l'immagine dell'hotel e lo rende anche più attraente per i clienti consapevoli.**

L'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse possono portare a **significativi risparmi economici**. L'adozione di tecnologie come i sistemi di gestione energetica, l'illuminazione LED e il riciclo dell'acqua consente di **ridurre i costi operativi**. Un report di McKinsey & Company evidenzia che le strutture alberghiere che hanno investito in sostenibilità hanno registrato **una riduzione dei costi operativi fino al 20%** nel lungo periodo.

L'Europa e molte altre regioni continuano a promuovere normative stringenti in materia di sostenibilità. Gli albergatori che anticipano questi cambiamenti **possono beneficiare di incentivi fiscali e sovvenzioni**. Ad esempio, l'**Unione Europea offre finanziamenti per progetti di efficienza energetica e sostenibilità** attraverso il programma Horizon Europe.

La crescente consapevolezza ambientale sta creando **nuove opportunità per il turismo sostenibile**. Offrire esperienze ecoturistiche e promuovere pratiche eco-friendly può attrarre un segmento di clientela in rapida crescita, generando un valore aggiunto per la struttura. Adottare pratiche sostenibili è una dimostrazione di responsabilità sociale e un impegno etico che **migliora la reputazione dell'azienda**.

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



**TESTATE
ONLINE**
Febbraio 2025



fooday

food & beverage today

Food ▾ Beverage ▾ Consigli e curiosità ▾ Rubriche ▾ Business News ▾ Regioni ▾ Altro ▾

Come cambia la sostenibilità nel settore alberghiero dopo le elezioni USA?

In un'epoca in cui le politiche ambientali globali possono subire battute d'arresto, l'attenzione all'ambiente si rivela non solo una scelta etica, ma anche una necessità economica e competitiva, secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

04/02/2025 ▾ Categorie: Hotellerie



Il recente cambio di rotta politica negli Stati Uniti, con l'insediamento del Presidente Donald Trump e la sua dichiarata opposizione al Green New Deal, solleva interrogativi cruciali per il futuro della sostenibilità globale. Nonostante questa inversione di tendenza a livello internazionale, è fondamentale che il settore turistico alberghiero continui a perseguire con determinazione la riduzione del proprio impatto ambientale.

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia, sottolinea diversi motivi per cui la sostenibilità è una scelta strategica imprescindibile per gli albergatori.

In un mercato sempre più attento alla sostenibilità, gli ospiti preferiscono strutture che adottano pratiche green. Secondo uno studio di Booking.com, l'83% dei viaggiatori globali considera importante la sostenibilità nella scelta delle strutture ricettive. Implementare soluzioni ecologiche, come l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei rifiuti, migliora l'immagine dell'hotel e lo rende anche più attraente per i clienti consapevoli.

L'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse possono portare a significativi risparmi economici. L'adozione di tecnologie come i sistemi di gestione energetica, l'illuminazione LED e il riciclo dell'acqua consente di ridurre i costi operativi. Un report di McKinsey & Company evidenzia che le strutture alberghiere che hanno investito in sostenibilità hanno registrato una riduzione dei costi operativi fino al 20% nel lungo periodo.

L'Europa e molte altre regioni continuano a promuovere normative stringenti in materia di sostenibilità. Gli albergatori che anticipano questi cambiamenti possono beneficiare di incentivi fiscali e sovvenzioni. Ad esempio, l'Unione Europea offre finanziamenti per progetti di efficienza energetica e sostenibilità attraverso il programma Horizon Europe.

La crescente consapevolezza ambientale sta creando nuove opportunità per il turismo sostenibile. Offrire esperienze ecoturistiche e promuovere pratiche eco-friendly può attrarre un segmento di clientela in rapida crescita, generando un valore aggiunto per la struttura. Adottare pratiche sostenibili è una dimostrazione di responsabilità sociale e un impegno etico che migliora la reputazione dell'azienda.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore.

Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

<https://www.formazionealberghiera.it>

Informazioni sulla pubblicazione



**ARTICLE
MARKETING**
Febbraio 2025



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Corsi, Eventi, Turismo, Varie](#) » [Blog article: Imparare a valorizzare il turismo parlando in pubblico? Ora si può!](#) | Comunicati stampa

Imparare a valorizzare il turismo parlando in pubblico? Ora si può!

12 Febbraio 2025 da Borderline Agency

*Formazione Alberghiera lancia con **Educazione Turismo** un percorso innovativo per apprendere l'arte del **Public Speaking** applicato al settore turistico. Un'iniziativa volta a fornire competenze pratiche e avanzate per valorizzare le realtà turistiche attraverso il potere della parola.*

Il **Public Speaking**, ossia l'arte di parlare in pubblico, rappresenta una competenza chiave nel turismo moderno. Non si tratta di un talento innato, ma di un'abilità che può essere appresa e perfezionata attraverso tecniche e strategie mirate. Per rispondere a questa esigenza crescente, **Formazione Alberghiera organizza con Educazione Turismo, un corso intensivo di Public Speaking** che si terrà il **27 e 28 febbraio** presso il **Parc Hotel di Peschiera del Garda (VR)**.

Le due giornate di formazione si concentreranno sulle competenze fondamentali per parlare in pubblico, con un focus specifico sul settore turistico. Gli argomenti trattati spazieranno dall'**accoglienza turistica** alla **presentazione dei servizi**, fino alla comunicazione di elementi culturali, storici ed enogastronomici. Il corso è **pensato per operatori del settore turistico**, funzionari della **pubblica amministrazione**, aziende e privati che desiderano migliorare le proprie competenze e la propria posizione lavorativa.

Il corso, guidato da **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, e **Giacomo Ballerini, co-fondatore del progetto Educazione Turismo**, si basa su un **approccio inclusivo e interattivo**. La formazione partirà dall'**analisi delle difficoltà nel parlare in pubblico**, esplorando i fattori psicologici e biologici che spesso ostacolano una comunicazione efficace. Successivamente, i partecipanti apprenderanno le **tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale** per migliorare l'impatto dei propri discorsi, l'**uso della voce**, con esercizi pratici su modulazione, ritmo e tono, l'**impiego di strumenti tecnologici** come microfoni, mixer e radioguide. Oltre alla **gestione dello stress e della preparazione psicologica**, per affrontare con sicurezza qualsiasi situazione pubblica.

Un aspetto distintivo del corso è l'**attenzione alla pratica**. I partecipanti avranno la possibilità di **esercitarsi attivamente**, ricevendo feedback personalizzati da esperti del settore. Inoltre, il numero limitato di partecipanti per classe garantirà un'attenzione focalizzata e un apprendimento efficace.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità di **accedere al corso in modo gratuito grazie ai fondi interprofessionali** che supportano le aziende nella formazione dei propri dipendenti. Questo permette di investire nella crescita del personale senza oneri aggiuntivi, migliorando la gestione di **eventi turistici, marketing territoriale, sostenibilità e certificazioni ambientali**.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Home

Imparare a valorizzare il turismo parlando in pubblico? Ora si può!

12 Febbraio 2025 di BorderlineAgency

*Formazione Alberghiera lancia con **Educazione Turismo** un percorso innovativo per apprendere l'arte del **Public Speaking** applicato al settore turistico. Un'iniziativa volta a fornire competenze pratiche e avanzate per valorizzare le realtà turistiche attraverso il potere della parola.*

Il **Public Speaking**, ossia l'arte di parlare in pubblico, rappresenta una competenza chiave nel turismo moderno. Non si tratta di un talento innato, ma di un'abilità che può essere appresa e perfezionata attraverso tecniche e strategie mirate. Per rispondere a questa esigenza crescente, **Formazione Alberghiera organizza con Educazione Turismo, un corso intensivo di Public Speaking** che si terrà il

27 e 28 febbraio presso il **Parc Hotel di Peschiera del Garda (VR)**.

Le due giornate di formazione si concentreranno sulle competenze fondamentali per parlare in pubblico, con un focus specifico sul settore turistico. Gli argomenti trattati spazieranno dall'**accoglienza turistica** alla **presentazione dei servizi**, fino alla comunicazione di elementi culturali, storici ed enogastronomici. Il corso è **pensato per operatori del settore turistico**, funzionari della **pubblica amministrazione**, aziende e privati che desiderano migliorare le proprie competenze e la propria posizione lavorativa.

Il corso, guidato da **Maurizio Galli**, fondatore di **Formazione Alberghiera**, e **Giacomo Ballerini**, co-fondatore del progetto **Educazione Turismo**, si basa su un **approccio inclusivo e interattivo**. La formazione partirà dall'**analisi delle difficoltà nel parlare in pubblico**, esplorando i fattori psicologici e biologici che spesso ostacolano una comunicazione efficace.

Successivamente, i partecipanti apprenderanno le **tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale** per migliorare l'impatto dei propri discorsi, l'**uso della voce**, con esercizi pratici su modulazione, ritmo e tono, l'**impiego di strumenti tecnologici** come microfoni, mixer e radioguide. Oltre alla **gestione dello stress e della preparazione psicologica**, per affrontare con sicurezza qualsiasi situazione pubblica.

Un aspetto distintivo del corso è l'**attenzione alla pratica**. I partecipanti avranno la possibilità di **esercitarsi attivamente**, ricevendo feedback personalizzati da esperti del settore. Inoltre, il numero limitato di partecipanti per classe garantirà un'attenzione focalizzata e un apprendimento efficace.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità di **accedere al corso in modo gratuito grazie ai fondi interprofessionali** che supportano le aziende nella formazione dei propri dipendenti. Questo permette di investire nella crescita del personale senza oneri aggiuntivi, migliorando la gestione di **eventi turistici, marketing territoriale, sostenibilità e certificazioni ambientali**.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Imparare a valorizzare il turismo parlando in pubblico? Ora si può!

Pubblicata da: [Borderline](#)



Formazione Alberghiera lancia con Educazione Turismo un percorso innovativo per apprendere l'arte del Public Speaking applicato al settore turistico. Un'iniziativa volta a fornire competenze pratiche e avanzate per valorizzare le realtà turistiche attraverso il potere della parola.

Il Public Speaking, ossia l'arte di parlare in pubblico, rappresenta una competenza chiave nel turismo moderno. Non si tratta di un talento innato, ma di un'abilità che può essere appresa e perfezionata attraverso tecniche e strategie mirate. Per rispondere a questa esigenza crescente, Formazione Alberghiera organizza con Educazione Turismo, un corso intensivo di Public Speaking che si terrà il 27 e 28 febbraio presso il Parc Hotel di Peschiera del Garda (VR).

Le due giornate di formazione si concentreranno sulle competenze fondamentali per parlare in pubblico, con un focus specifico sul settore turistico. Gli argomenti trattati spazieranno dall'accoglienza turistica alla presentazione dei servizi, fino alla comunicazione di elementi culturali, storici ed enogastronomici. Il corso è pensato per operatori del settore turistico, funzionari della pubblica amministrazione, aziende e privati che desiderano migliorare le proprie competenze e la propria posizione lavorativa.

Il corso, guidato da Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, e Giacomo Ballerini, co-fondatore del progetto Educazione Turismo, si basa su un approccio inclusivo e interattivo. La formazione partirà dall'analisi delle difficoltà nel parlare in pubblico, esplorando i fattori psicologici e biologici che spesso ostacolano una comunicazione efficace. Successivamente, i partecipanti apprenderanno le tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale per migliorare l'impatto dei propri discorsi, l'uso della voce, con esercizi pratici su modulazione, ritmo e tono, l'impiego di strumenti tecnologici come microfoni, mixer e radioguide. Oltre alla gestione dello stress e della preparazione psicologica, per affrontare con sicurezza qualsiasi situazione pubblica.

Un aspetto distintivo del corso è l'attenzione alla pratica. I partecipanti avranno la possibilità di esercitarsi attivamente, ricevendo feedback personalizzati da esperti del settore. Inoltre, il numero limitato di partecipanti per classe garantirà un'attenzione focalizzata e un apprendimento efficace.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità di accedere al corso in modo gratuito grazie ai fondi interprofessionali che supportano le aziende nella formazione dei propri dipendenti. Questo permette di investire nella crescita del personale senza oneri aggiuntivi, migliorando la gestione di eventi turistici, marketing territoriale, sostenibilità e certificazioni ambientali.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del



informazione.it Comunicati Stampa

[Prima pagina](#) [Elenco](#) [Nuovo account](#) [Inserimento](#) [Pannello di controllo](#) [Modifica password](#)

Imparare a valorizzare il turismo parlando in pubblico? Ora si può!

Formazione Alberghiera lancia con Educazione Turismo un percorso innovativo per apprendere l'arte del Public Speaking applicato al settore turistico. Un'iniziativa volta a fornire competenze pratiche e avanzate per valorizzare le realtà turistiche attraverso il potere della parola.

Verona, 12/02/2025 ([informazione.it - comunicati stampa - fiere ed eventi](#))

Il Public Speaking, ossia l'arte di parlare in pubblico, rappresenta una competenza chiave nel turismo moderno. Non si tratta di un talento innato, ma di un'abilità che può essere appresa e perfezionata attraverso tecniche e strategie mirate. Per rispondere a questa esigenza crescente, Formazione Alberghiera organizza con Educazione Turismo, un corso intensivo di Public Speaking che si terrà il 27 e 28 febbraio presso il Parc Hotel di Peschiera del Garda (VR).

Le due giornate di formazione si concentreranno sulle competenze fondamentali per parlare in pubblico, con un focus specifico sul settore turistico. Gli argomenti trattati spazieranno dall'accoglienza turistica alla presentazione dei servizi, fino alla comunicazione di elementi culturali, storici ed enogastronomici. Il corso è pensato per operatori del settore turistico, funzionari della pubblica amministrazione, aziende e privati che desiderano migliorare le proprie competenze e la propria posizione lavorativa.

Il corso, guidato da Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, e Giacomo Ballerini, co-fondatore del progetto Educazione Turismo, si basa su un approccio inclusivo e interattivo. La formazione partirà dall'analisi delle difficoltà nel parlare in pubblico, esplorando i fattori psicologici e biologici che spesso ostacolano una comunicazione efficace. Successivamente, i partecipanti apprenderanno le tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale per migliorare l'impatto dei propri discorsi, l'uso della voce, con esercizi pratici su modulazione, ritmo e tono, l'utilizzo di strumenti tecnologici come microfoni, mixer e radioguide. Oltre alla gestione dello stress e della preparazione psicologica, per affrontare con sicurezza qualsiasi situazione pubblica.



Un aspetto distintivo del corso è l'attenzione alla pratica. I partecipanti avranno la possibilità di esercitarsi attivamente, ricevendo feedback personalizzati da esperti del settore. Inoltre, il numero limitato di partecipanti per classe garantirà un'attenzione focalizzata e un apprendimento efficace.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità di accedere al corso in modo gratuito grazie ai fondi interprofessionali che supportano le aziende nella formazione dei propri dipendenti. Questo permette di investire nella crescita del personale senza oneri aggiuntivi, migliorando la gestione di eventi turistici, marketing territoriale, sostenibilità e certificazioni ambientali.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web

<http://www.formazionealberghiera.it>

Ufficio Stampa

Matteo Barboni

[Borderline Srl \(Leggi tutti i comunicati\)](#)



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità



Comunicati generici

Imparare a valorizzare il turismo parlando in pubblico? Ora si può!

Imparare a valorizzare il turismo parlando **in pubblico?** **Ora si può!**

12 Feb 2025 | Comunicati generici · Fiere ed Eventi · Formazione e Lavoro · Viaggi e Turismo

*Formazione Alberghiera lancia con **Educazione Turismo** un percorso innovativo per apprendere l'arte del **Public Speaking** applicato al settore turistico. Un'iniziativa volta a fornire competenze pratiche e avanzate per valorizzare le realtà turistiche attraverso il potere della parola.*

Il **Public Speaking**, ossia l'arte di parlare in pubblico, rappresenta una competenza chiave nel turismo moderno. Non si tratta di un talento innato, ma di un'abilità che può essere appresa e perfezionata attraverso tecniche e strategie mirate. Per rispondere a questa esigenza crescente, **Formazione Alberghiera** organizza con **Educazione Turismo**, un corso intensivo di **Public Speaking** che si terrà il 27 e 28 febbraio presso il **Parc Hotel di Peschiera del Garda (VR)**.

Le due giornate di formazione si concentreranno sulle competenze fondamentali per parlare in pubblico, con un focus specifico sul settore turistico. Gli argomenti trattati spazieranno dall'**accoglienza turistica** alla **presentazione dei servizi**, fino alla comunicazione di elementi culturali, storici ed enogastronomici. Il corso è pensato per operatori del settore turistico, funzionari della **pubblica amministrazione**, aziende e privati che desiderano migliorare le proprie competenze e la propria posizione lavorativa.

Il corso, guidato da **Maurizio Galli**, fondatore di **Formazione Alberghiera**, e **Giacomo Ballerini**, co-fondatore del progetto **Educazione Turismo**, si basa su un approccio inclusivo e interattivo. La formazione partirà dall'**analisi delle difficoltà nel parlare in pubblico**, esplorando i fattori psicologici e biologici che spesso ostacolano una comunicazione efficace. Successivamente, i partecipanti apprenderanno le **tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale** per migliorare l'impatto dei propri discorsi, l'**uso della voce**, con esercizi pratici su modulazione, ritmo e tono, l'**impiego di strumenti tecnologici** come microfoni, mixer e radioguide. Oltre alla **gestione dello stress e della preparazione psicologica**, per affrontare con sicurezza qualsiasi situazione pubblica.

Un aspetto distintivo del corso è l'**attenzione alla pratica**. I partecipanti avranno la possibilità di **esercitarsi attivamente**, ricevendo feedback personalizzati da esperti del settore. Inoltre, il numero limitato di partecipanti per classe garantirà un'attenzione focalizzata e un apprendimento efficace.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità di accedere al corso in modo gratuito grazie ai fondi **interprofessionali** che supportano le aziende nella formazione dei propri dipendenti. Questo permette di investire nella crescita del personale senza oneri aggiuntivi, migliorando la gestione di **eventi turistici, marketing territoriale, sostenibilità e certificazioni ambientali**.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori



COMUNICATI-STAMPA.NET

L'informazione in autoedizione

CORSI

COMUNICATO STAMPA

Imparare a valorizzare il turismo parlando in pubblico? Ora si può!

13/02/25 • Veneto (Verona)

di Matteo Barboni

Formazione Alberghiera lancia con Educazione Turismo un percorso innovativo per apprendere l'arte del Public Speaking applicato al settore turistico. Un'iniziativa volta a fornire competenze pratiche e avanzate per valorizzare le realtà turistiche attraverso il potere della parola.



Il Public Speaking, ossia l'arte di parlare in pubblico, rappresenta una competenza chiave nel turismo moderno. Non si tratta di un talento innato, ma di un'abilità che può essere appresa e perfezionata attraverso tecniche e strategie mirate. Per rispondere a questa esigenza crescente, Formazione Alberghiera organizza con Educazione Turismo, un corso intensivo di Public Speaking che si terrà il 27 e 28 febbraio presso il Parc Hotel di Peschiera del Garda (VR).

Le due giornate di formazione si concentreranno sulle competenze

fondamentali per parlare in pubblico, con un focus specifico sul settore turistico. Gli argomenti trattati spazieranno dall'accoglienza turistica alla presentazione dei servizi, fino alla comunicazione di elementi culturali, storici ed enogastronomici. Il corso è pensato per operatori del settore turistico, funzionari della pubblica amministrazione, aziende e privati che desiderano migliorare le proprie competenze e la propria posizione lavorativa.

Il corso, guidato da Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, e Giacomo Ballerini, co-fondatore del progetto Educazione Turismo, si basa su un approccio inclusivo e interattivo. La formazione partirà dall'analisi delle difficoltà nel parlare in pubblico, esplorando i fattori psicologici e biologici che spesso ostacolano una comunicazione efficace. Successivamente, i partecipanti apprenderanno le tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale per migliorare l'impatto dei propri discorsi, l'uso della voce, con esercizi pratici su modulazione, ritmo e tono, l'impiego di strumenti tecnologici come microfoni, mixer e radioguide. Oltre alla gestione dello stress e della preparazione psicologica, per affrontare con sicurezza qualsiasi situazione pubblica.

Un aspetto distintivo del corso è l'attenzione alla pratica. I partecipanti avranno la possibilità di esercitarsi attivamente, ricevendo feedback personalizzati da esperti del settore. Inoltre, il numero limitato di partecipanti per classe garantirà un'attenzione focalizzata e un apprendimento efficace.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità di accedere al corso in modo gratuito grazie ai fondi interprofessionali che supportano le aziende nella formazione dei propri dipendenti. Questo permette di investire nella crescita del personale senza oneri aggiuntivi, migliorando la gestione di eventi turistici, marketing territoriale, sostenibilità e certificazioni ambientali.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

<https://www.formazionealberghiera.it>



**TESTATE
ONLINE**

Marzo 2025



HORECA

NEWS

THE DAILY NEWSLETTER

Newsletter per i professionisti dell'Horeca e Food Service numero 1.471 del 04/03/2025

Protagonisti

Federica D'Arpa è la nuova Head of Retail di Ferrarelle Società Benefit

Ferrarelle annuncia la nomina di Federica D'Arpa come Head of Retail, con 15 anni di...



Ospitalità e Turismo

Formazione continua: la risposta per il settore alberghiero

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sottolinea come la formazione...



VUOI COMUNICARE UN'INIZIATIVA O UN NUOVO PRODOTTO AI NOSTRI LETTORI?

SCRIVI A redazione@horecanews.it



HorecaNews - info@horecanewsletter.com - Napoli, IT
Visualizza tutte le newsletter precedenti: www.horecanewsletter.com

[Cancella la tua iscrizione](#)
Per visualizzare la mail nel browser [Clicca qui](#)



HORECA NEWS

TUTTE LE NOTIZIE NOTIZIE ▾ HORECA ▾ BUSINESS ▾ PRODOTTI E INGREDIENTI ▾ RUBRICHE ▾ EVENTI ▾ IL NOSTRO NETWORK

Formazione continua: la risposta alla sfida del personale nel settore alberghiero

Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sottolinea come la formazione continua sia essenziale per restare competitivi nel mondo dell'ospitalità

OSPITALITÀ E TURISMO

Redazione

04 Marzo 2025 - 11:21



OSPITALITÀ E TURISMO - Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, esiste una soluzione chiara e decisiva: investire nella **formazione**. Secondo il Future of Jobs Report 2024 del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà evolversi per **adeguarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato**. Questo implica che l'industria dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

Maurizio Galli, fondatore di **Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione turistica ricettiva nata a Verona nel 2018 diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia, è fermamente convinto che "la formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale".



"Nel mondo dell'ospitalità, l'apprendimento continuo non è un lusso, ma una necessità per rimanere competitivi", afferma Galli, sottolineando i dati disponibili. Secondo il LinkedIn Learning Report 2024, il 79% dei professionisti ritiene fondamentale l'apprendimento continuo per il successo della propria carriera. Inoltre, nel settore alberghiero, il 30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo, un fattore chiave per la motivazione e la fidelizzazione del personale (Sommet Education, 2024). Entro il 2030, il World Economic Forum prevede la creazione di 300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore, segnalando l'importanza di investire nella formazione per affrontare le sfide future. "Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" - conferma Maurizio Galli - "Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".

Affermazioni importanti che si basano sull'idea che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



LaNotizia News

Home Verona Provincia

martedì 4 Marzo 2025

Home / Economia / Da Verona la formazione come antidoto anticrisi del personale alberghiero

Economia Verona

Da Verona la formazione come antidoto anticrisi del personale alberghiero

Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile

 Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera

Redazione · 22 ore ago

0 28 2 minutes read



Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. Secondo il *Future of Jobs Report 2024* del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato. Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il 79% dei professionisti ritiene che l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera (*LinkedIn Learning Report 2024*). Nel settore alberghiero, il 30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione del personale (*Sommet Education, 2024*). Entro il 2030, si stima la creazione di 300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore (*World Economic Forum*).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" – conferma Maurizio Galli – "Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".

Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da Formazione Alberghiera, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante corsi su misura per il settore dell'ospitalità, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Ospitalità: investire nella formazione per superare la crisi

pubblicato da Redazione 4 Marzo 2025

252 0



Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, esiste una soluzione chiara e decisiva: investire nella **formazione**. Secondo il Future of Jobs Report 2024 del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà evolversi per **adeguarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato**. Questo implica che l'industria dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

Maurizio Galli, fondatore di **Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione turistica ricettiva nata a Verona nel 2018 diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia, è fermamente convinto che *"la formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale"*.



"Nel mondo dell'ospitalità, l'apprendimento continuo non è un lusso, ma una necessità per rimanere competitivi", afferma Galli, sottolineando i dati disponibili. Secondo il LinkedIn Learning Report 2024, il 79% dei professionisti ritiene fondamentale l'apprendimento continuo per il successo della propria carriera. Inoltre, nel settore alberghiero, il 30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo, un fattore chiave per la motivazione e la fidelizzazione del personale (Sommet Education, 2024). Entro il 2030, il World Economic Forum prevede la creazione di 300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore, segnalando l'importanza di investire nella formazione per affrontare le sfide future. *"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze"* – conferma Maurizio Galli – *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore"*.

Affermazioni importanti che si basano sull'idea che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



DEGUSTA

HOME NEWS DEGUSTA TV LA RIVISTA CONTATTI

Market & News · 10 Marzo 2025 · 4 Minuti

La risposta alla crisi del personale alberghiero, c'è!



Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile.

Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. Secondo il *Future of Jobs Report 2024* del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato. Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.



"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il 79% dei professionisti ritiene che l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera (*LinkedIn Learning Report 2024*). Nel settore alberghiero, il 30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione de personale (*Sommert Education, 2024*). Entro il 2030, si stima la creazione di 300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore (World Economic Forum).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" – conferma Maurizio Galli – *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e ci qualità superiore".*

Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da Formazione Alberghiera, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante corsi su misura per il settore dell'ospitalità, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.



Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



World Economic Forum
91–93 route de la Capite
CH-1223 Cologny/Geneva
Switzerland

Tel.: +41 (0) 22 869 1212
Fax: +41 (0) 22 786 2744
www.weforum.org



[UDC]

UOMINI & DONNE
DELLA COMUNICAZIONE

MARKETING TREND METER TECH & DIGITAL MEDIA SOCIAL CAMBI POLTRONA INTERVISTE FORUM

HOME » SLIDER » APRILE, PONTI E PRIME VACANZE: IL SETTORE TURISTICO È PRONTO?



Aprile, ponti e prime vacanze: il settore turistico è pronto?

Postato da: Redazione il Marzo 27, 2025 In: Slider, TREND METER

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, aprile si preannuncia un mese davvero particolare. I ponti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria corsa alla vacanza. Le città si svuoteranno, gli uffici si alleggeriranno e con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa all'insegna del relax. Questo scenario implica che la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva diverse criticità, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna prepararsi alla "partenza in quarta", ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatico e dai gestionali, spesso rimasti fermi per mesi o addirittura anni, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori.

Aprile 2025 sarà un mese chiave per il turismo grazie ai numerosi ponti. Questo garantirà una stagione in partenza col botto, ma anche diverse criticità per il settore alberghiero, tra strutture da riattivare e carenza di personale

Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la **preoccupazione per la carenza di personale**. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, **ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti**.

In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: **non è più il tempo di essere troppo selettivi**. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: **ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo**. È questa la **sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato**.

A tracciare questo scenario è **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

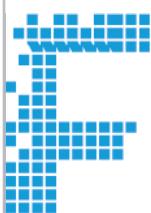
"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa 'perdita di memoria'. Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità; dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati" spiega Maurizio Galli.

Questa "rieducazione" del personale è diventata cruciale, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. **Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emotionale**, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I ponti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono una buona occasione per valorizzare l'**ospitalità italiana** che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile" conclude Maurizio Galli.

67



FORMAZIONE
ALBERGHIERA

**ARTICLE
MARKETING**
Marzo 2025



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » Attività didattiche, Corsi, Incontri e conferenze, Turismo, Varie » Blog article: La risposta alla crisi del personale alberghiero | Comunicati stampa

La risposta alla crisi del personale alberghiero

29 Marzo 2025 da Borderline Agency

Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile

Il settore alberghiero sta affrontando una **crisi senza precedenti nella gestione del personale**. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. **Secondo il Future of Jobs Report 2024 del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato**. Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il **79% dei professionisti** ritiene che **l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera** (*LinkedIn Learning Report 2024*). Nel settore alberghiero, il **30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo**, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione del personale (*Sommet Education, 2024*). Entro il **2030**, si stima la creazione di **300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali** nel settore (*World Economic Forum*).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" – conferma Maurizio Galli – *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".*

Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da **Formazione Alberghiera**, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante **corsi su misura per il settore dell'ospitalità**, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



La risposta alla crisi del personale alberghiero

29 Marzo 2025 di BorderlineAgency

Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile

Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. **Secondo il Future of Jobs Report 2024 del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato.**

Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il **79% dei professionisti** ritiene che **l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera** (*LinkedIn Learning Report 2024*). Nel settore alberghiero, il **30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo**, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione del personale (*Sommet Education, 2024*). Entro il **2030**, si stima la creazione di **300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali** nel settore (*World Economic Forum*).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" – conferma Maurizio Galli – *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".*

Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da **Formazione Alberghiera**, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante **corsi su misura per il settore dell'ospitalità**, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



intopic

il panorama informativo italiano

Home cronaca italia economia estero salute sport tecnologia tv motori moda Alt

La risposta alla crisi del personale alberghiero

Pubblicata da: [Borderline](#)



Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile

Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. Secondo il *Future of Jobs Report 2024* del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato. Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per

tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il 79% dei professionisti ritiene che l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera (LinkedIn Learning Report 2024). Nel settore alberghiero, il 30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione del personale (Sommet Education, 2024). Entro il 2030, si stima la creazione di 300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore (World Economic Forum).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" - conferma Maurizio Galli - *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".*

Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da Formazione Alberghiera, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante corsi su misura per il settore dell'ospitalità, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

La risposta alla crisi del personale alberghiero

Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile

verona, 29/03/2025 ([informazione.it - comunicati stampa - varie](#))

Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. Secondo il *Future of Jobs Report 2024* del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato. Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il 79% dei professionisti ritiene che l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera (*LinkedIn Learning Report 2024*). Nel settore alberghiero, il 30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione del personale (*Sommet Education, 2024*). Entro il 2030, si stima la creazione di 300.000-400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore (*World Economic Forum*).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" - conferma Maurizio Galli - *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".*



Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da Formazione Alberghiera, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante corsi su misura per il settore dell'ospitalità, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la visione di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web

<https://www.formazionaleberghiera.it>

Ufficio Stampa

Matteo Barboni

 [Borderline Srl](#) ([Leggi tutti i comunicati](#))

via Parisio 16

40137 bologna

borderline@borderlineagency.com



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità



Comunicati generici

La risposta alla crisi del personale alberghiero

La risposta alla crisi del personale alberghiero

29 Mar 2025 | Comunicati generici · Formazione e Lavoro · Viaggi e Turismo

Il futuro passa dalla formazione, la sola in grado di fornire competenze pratiche per migliorare le performance delle strutture, ma anche la posizione lavorativa, rendendo il settore più appetibile

Il settore alberghiero sta affrontando una crisi senza precedenti nella gestione del personale. Tuttavia, la soluzione a questa sfida esiste ed è chiara: investire nella formazione. **Secondo il Future of Jobs Report 2024 del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà necessariamente evolversi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato.** Ciò significa che il settore dell'ospitalità non può permettersi di restare indietro.

"La formazione è la risposta strategica alla crisi del personale alberghiero e il futuro dell'ospitalità passa proprio da quella, per una serie di svariati motivi che la rendono ormai un requisito fondamentale". Ne è assolutamente convinto **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è un lusso, ma una necessità imprescindibile per rimanere competitivi" spiega Maurizio Galli sulla base dei dati a disposizione. Basta infatti considerare che il **79% dei professionisti** ritiene che **l'apprendimento continuo sia fondamentale per la carriera** (*LinkedIn Learning Report 2024*). Nel settore alberghiero, il **30% dei giovani talenti cerca opportunità di crescita e sviluppo**, un aspetto determinante per la fidelizzazione e la motivazione del personale (*Sommet Education, 2024*). Entro il **2030**, si stima la creazione di **300.000–400.000 nuovi ruoli manageriali** nel settore (*World Economic Forum*).

"Questo significa che le strutture alberghiere devono prepararsi sin da ora per colmare questo gap di competenze" – conferma Maurizio Galli – *"Anche perché le aziende che puntano sulla formazione non solo attraggono i migliori talenti, ma migliorano anche il livello di servizio offerto ai clienti, garantendo un'esperienza più soddisfacente e di qualità superiore".*

Affermazioni importanti che si basano su concetto che investire nella formazione oggi significa assicurare il successo della propria struttura domani e sull'esperienza maturata da **Formazione Alberghiera**, capace di porsi in qualità di partner perfetto per sviluppare il talento del team alberghiero mediante **corsi su misura per il settore dell'ospitalità**, garantendo una crescita professionale concreta e orientata alle esigenze del mercato.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Attività didattiche, Corsi, Turismo, Varie](#) » Blog article: La fretta c'era... Bentornata Primavera | Comunicati stampa

La fretta c'era... Bentornata Primavera

29 Marzo 2025 da [Borderline Agency](#)

La sfida nel turismo secondo Formazione Alberghiera è creare una normalità migliore, più consapevole e più inclusiva, affinché ogni operatore non debba solo accontentarsi e sperare in un avvio stagione positivo.

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, **aprile** si preannuncia un mese davvero particolare. I ponti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria **corsa alla vacanza**. Le città si svuotteranno, gli uffici si alleggeriranno e **con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa** all'insegna del relax. Questo scenario implica che **la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande**, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva **diverse criticità**, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna **prepararsi alla partenza in quarta**, ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatica e dai **gestionali, spesso rimasti fermi per mesi** o addirittura anni, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di **ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori**.

Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la **preoccupazione per la carenza di personale**. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, **ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti**. In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: **non è più il tempo di essere troppo selettivi**. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: **ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo**. È questa la **sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato**.

A tracciare questo scenario è **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa "perdita di memoria". Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità; dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati" spiega Maurizio Galli.

Questa **"rieducazione" del personale è diventata cruciale**, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. **Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emozionale**, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I ponti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il **turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte**. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono **una buona occasione per valorizzare l'ospitalità italiana** che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile" conclude Maurizio Galli.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



La fretta c'era... Bentornata Primavera

29 Marzo 2025 di BorderlineAgency

La sfida nel turismo secondo Formazione Alberghiera è creare una normalità migliore, più consapevole e più inclusiva, affinché ogni operatore non debba solo accontentarsi e sperare in un avvio stagione positivo.

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, **aprile** si preannuncia un mese davvero particolare. I punti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria **corsa alla vacanza**. Le città si svuoteranno, gli uffici si alleggeriranno e **con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa** all'insegna del relax.

Questo scenario implica che **la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande**, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva **diverse criticità**, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna **prepararsi alla "partenza in quarta"**, ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatica e dai gestionali, spesso rimasti fermi per mesi o addirittura anni, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di **ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori**.

Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la **preoccupazione per la carenza di personale**. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, **ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti**. In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: **non è più il tempo di essere troppo selettivi**. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: **ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo**. È questa la **sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato**.

A tracciare questo scenario è **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa "perdita di memoria". Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità; dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati" spiega Maurizio Galli.

Questa **"rieducazione" del personale è diventata cruciale**, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. **Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emozionale**, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I ponti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il **turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte**. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono una buona occasione per valorizzare l'ospitalità italiana che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile" conclude Maurizio Galli.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



La fretta c'era... Bentornata Primavera

Pubblicata da: Borderline



La sfida nel turismo secondo Formazione Alberghiera è creare una normalità migliore, più consapevole e più inclusiva, affinché ogni operatore non debba solo accontentarsi e sperare in un avvio stagione positivo.

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, aprile si preannuncia un mese davvero particolare. I ponti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria corsa alla vacanza. Le città si svuoteranno, gli uffici si alleggeriranno e con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa all'insegna del relax. Questo scenario

implica che la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva diverse criticità, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna prepararsi alla "partenza in quarta", ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatica e dai gestionali, spesso rimasti fermi per mesi o addirittura anni, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori. Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la preoccupazione per la carenza di personale. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti. In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: non è più il tempo di essere troppo selettivi. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo. È questa la sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato.

A tracciare questo scenario è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa "perdita di memoria". Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità; dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati"

spiega Maurizio Galli.

Questa "rieducazione" del personale è diventata cruciale, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emotionale, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I ponti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono una buona occasione per valorizzare l'ospitalità italiana che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile" conclude Maurizio Galli.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni, di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Modifica account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

La fretta c'era... Bentornata Primavera

La sfida nel turismo secondo Formazione Alberghiera è creare una normalità migliore, più consapevole e più inclusiva, affinché ogni operatore non debba solo accontentarsi e sperare in un avvio stagione positivo.

verona, 29/03/2025 ([informazione.it - comunicati stampa - varie](#))

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, aprile si preannuncia un mese davvero particolare. I ponti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria corsa alla vacanza. Le città si svuotano, gli uffici si alleggeriranno e con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa all'insegna del relax. Questo scenario implica che la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva diverse criticità, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna prepararsi alla "partenza in quarta", ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatica e dai gestionali, spesso rimasti fermi per mesi o addirittura anni, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori.

Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la preoccupazione per la carenza di personale. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti. In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: non è più il tempo di essere troppo selettivi. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo. È questa la sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato.

A tracciare questo scenario è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa "perdita di memoria". Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità; dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati" spiega Maurizio Galli.



Questa "rieducazione" del personale è diventata cruciale, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emozionale, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I ponti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono una buona occasione per valorizzare l'ospitalità italiana che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile" conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web

<https://www.formazionealberghiera.it>

Ufficio Stampa

Matteo Barboni

✉ Borderline Srl (Leggi tutti i comunicati)
via Parisio 16
40137 bologna
borderline@borderlineagency.com



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità

Comunicati generici > La fretta c'era... Bentornata Primavera >

La fretta c'era... Bentornata Primavera

29 Mar 2025 | Comunicati generici · Formazione e Lavoro · Viaggi e

La sfida nel turismo secondo Formazione Alberghiera è creare una normalità migliore, più consapevole e più inclusiva, affinché ogni operatore non debba solo accontentarsi e sperare in un avvio stagione positivo.

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, **aprile** si preannuncia un mese davvero particolare. I ponti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria **corsa alla vacanza**. Le città si svuoteranno, gli uffici si alleggeriranno e **con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa** all'insegna del relax. Questo scenario implica che **la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande**, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva **diverse criticità**, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna **prepararsi alla "partenza in quarta"**, ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatica e dai **gestionali, spesso rimasti fermi per mesi o addirittura anni**, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di **ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori**.

Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la **preoccupazione per la carenza di personale**. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, **ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti**. In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: **non è più il tempo di essere troppo selettivi**. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: **ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo**. È questa la **sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato**.

A tracciare questo scenario è **Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera**, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa "perdita di memoria". Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità; dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati" spiega Maurizio Galli.

Questa "rieducazione" del personale è diventata cruciale, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. **Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emozionale**, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I ponti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il **turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte**. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono una buona occasione per valorizzare l'ospitalità italiana che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile" conclude Maurizio Galli.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



COMUNICATI-STAMPA.NET

L'informazione in autoedizione

TURISMO

COMUNICATO STAMPA

La fretta c'era... Bentornata Primavera

31/03/25 Veneto (Verona)

di Matteo Barboni

La sfida nel turismo secondo Formazione Alberghiera è creare una normalità migliore, più consapevole e più inclusiva, affinché ogni operatore non debba solo accontentarsi e sperare in un avvio stagione positivo.



Con l'avvicinarsi della stagione turistica, aprile si preannuncia un mese davvero particolare. I punti che quest'anno sono particolarmente numerosi, si tradurranno in una vera e propria corsa alla vacanza. Le città si svuoteranno, gli uffici si alleggeriranno e con pochi giorni di ferie molti potranno concedersi una pausa all'insegna del relax. Questo scenario implica che la stagione turistica 2025 si preannuncia con un avvio in grande, che, se da un lato porta ottimismo, dall'altro solleva diverse criticità, soprattutto nel mondo dell'ospitalità.

Per chi opera nel settore alberghiero, aprile è il mese in cui bisogna prepararsi alla "partenza in quarta", ma, come sottolineano tanti albergatori, il panorama non è privo di ostacoli. Le strutture devono essere ripristinate, a partire dall'informatica e dai gestionali, spesso rimasti fermi per mesi o addirittura anni, in attesa di tempi migliori. Inoltre, non è solo questione di riattivare fisicamente le strutture, ma anche di ripristinare il livello di servizio che si richiede agli operatori.

Uno dei temi più ricorrenti nelle conversazioni con gli albergatori è la preoccupazione per la carenza di personale. È difficile non notare che la forza lavoro nel settore turistico è cambiata drasticamente negli ultimi anni. Alcuni lavoratori hanno deciso di abbandonare il settore, mentre altri, nonostante l'entusiasmo iniziale, hanno trovato nuove opportunità altrove. Il risultato è che, ancora oggi, molti hotel e strutture ricettive non riescono a trovare professionisti qualificati a colmare le posizioni vacanti.

In questo contesto, le soluzioni proposte sono molteplici, ma una cosa è certa: non è più il tempo di essere troppo selettivi. "Prendere chi capita", come dicono gli albergatori, è diventato un mantra per superare la difficoltà di reperire personale. Non c'è tempo da perdere: ogni risorsa disponibile viene assunta e, soprattutto, va formata sul campo. È questa la sfida per il 2025: saper adattare la propria organizzazione e la propria formazione alle nuove necessità del mercato.

A tracciare questo scenario è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

"Prima della pandemia, le competenze in ambito di accoglienza erano considerate scontate. Un sorriso, una stretta di mano, un saluto cordiale: questi erano gesti che facevano parte della cultura del settore. Oggi, però, notiamo una certa "perdita di memoria". Ora siamo chiamati a ripartire dalle basi. Non basta più parlare di customer care in termini di efficienza o professionalità; dobbiamo tornare a concentrarci sul lato umano dell'ospitalità, che è ciò che fa la differenza. La relazione con il cliente non è solo una questione di efficienza operativa, ma anche di empatia e cura. Per questo motivo, nei nostri corsi abbiamo deciso di tornare a insegnare l'accoglienza come un valore fondamentale, partendo proprio da quei piccoli gesti che troppo spesso diamo per scontati" spiega Maurizio Galli.

Questa "rieducazione" del personale è diventata cruciale, soprattutto in un periodo in cui l'ospitalità si è evoluta e diversificata. Non c'è solo la clientela più tradizionale, ma anche una clientela che ricerca un'esperienza emozionale, una connessione più profonda con il luogo e con le persone che lo abitano.

L'anno 2025 potrebbe segnare un punto di svolta importante per l'intero settore. I punti, complice anche una stagione che si preannuncia favorevole, favoriranno il turismo su scala nazionale, in particolare verso le località lacustri, le riviere e le città d'arte. Queste destinazioni rappresentano un ritorno alle origini per molti turisti e offrono una buona occasione per valorizzare l'ospitalità italiana che ancora una volta si trova ad essere il fiore all'occhiello del turismo europeo.

"Siamo ancora in tempo per recuperare, per ricostruire una solida cultura dell'ospitalità, partendo dai fondamenti e dalla formazione di chi avrà il compito di accogliere i turisti. Non sarà facile, ma con l'impegno di tutti e un po' di ottimismo, questa stagione potrebbe essere il trampolino di lancio per una ripresa duratura e sostenibile" conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

<https://www.formazionealberghiera.it>

RASSEGNA STAMPA

Secondo trimestre 2025



30 giugno 2025



Formazione Alberghiera
Via Enrico Fermi, 18W
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
www.formazionealberghiera.it



**COMUNICATI STAMPA
REALIZZATI**
2° trimestre 2025



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Ospitalità senz'anima? Formazione Alberghiera lancia l'allarme sull'omologazione nel settore hotel. Sempre più hotel si assomigliano: stessi automatismi, stesse esperienze. Secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, il settore rischia di sacrificare la propria identità sull'altare della digitalizzazione. "Stiamo costruendo un'ospitalità senza anima", avverte Galli. L'uso massivo e non strategico di strumenti digitali sta generando esperienze intercambiabili, dove si perdono cultura, calore e unicità. La vera differenza la fanno le persone: professionisti formati a integrare il digitale con intelligenza e sensibilità, per mantenere viva l'autenticità di ogni struttura.

IL RISCHIO DI PERDERE L'IDENTITÀ DELL'HOTEL NELL'ERA DELLA STANDARDIZZAZIONE GLOBALE

Formazione Alberghiera lancia un allarme al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza.

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere **l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno** – a denunciare **una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie**: "Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".

La **diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati** – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – **sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità**. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze sciolte dal territorio, prive di calore umano e identità culturale**. "La tecnologia non è il problema," precisa Maurizio Galli, "ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarla".

Formazione Alberghiera crede invece in **un'innovazione consapevole**, capace di **integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale**. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati** a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.



Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

www.formazionealberghiera.it



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

È iniziata la stagione turistica e puntuale, torna la solita lamenta: "Non si trova personale!". Forse il problema non è la "gente che non vuole lavorare": è che troppi imprenditori dell'hôtellerie continuano a considerare il personale un costo, anziché un investimento strategico. Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, ribatte che un professionista dell'accoglienza formato e motivato genera revenue, fidelizza clienti, migliora la reputazione e fa la differenza tra un soggiorno mediocre e un'esperienza memorabile, ma la formazione viene vista come una spesa, non come uno strumento per creare valore e senza di essa non c'è crescita, qualità, futuro. Chi investe nel capitale umano costruisce un vantaggio competitivo. Chi risparmia sulle persone, rischia di pagare un conto molto salato.

**CRISI DI PERSONALE NELL'HÔTELLERIE:
IL VERO SPRECO È NON INVESTIRE
NEL CAPITALE UMANO**

Formazione Alberghiera lancia l'allarme, chi risparmia sulle persone rischia di pagare cara questa scelta.

La professionalizzazione del personale non è un lusso, ma una necessità e continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico.

È iniziata la stagione turistica e, puntuale come un orologio rotto, ecco riemergere il solito grido d'allarme: "Non si trova personale!". Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: "Basta sfruttamento". Il dibattito è sterile, logoro e - soprattutto - fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni. Nel cuore di questa crisi strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato.

L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte di un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno - a portare un po' di chiarezza tra le due fazioni che ogni anno danno vita a una sorta di tifoseria del settore: "Gli imprenditori dell'hôtellerie - non tutti, ma troppi - continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".

Il docente ha ben presente come chi lavora nell'accoglienza non sia un tappabuchi estivo, bensì un professionista che, se ben formato, incide direttamente sul revenue. "Un addetto al front office preparato non è solo "un sorriso alla reception": è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online", sottolinea Maurizio Galli che lamenta la discutibilità di un risparmio intelligente per cui come molti titolari preferiscono risparmiare su stipendi e formazione. Salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla.



nato e fidelizzato, invece, non solo lavora meglio: rende di più, propone idee, anticipa i quadri. È un asset. Un investimento che, nel medio periodo, si ripaga ampiamente in termini

ipetale umano è il vero vantaggio oggi possono aiutare, l'automazione a persone motivate e competenti, la differenza tra un hotel mediocre e non le persone, non i metri quadrati chiosa Maurizio Galli che avvisa - e scoriaio, chi pensa che basti una

a basso costo, è destinato a ritrovarsi

o problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".

Non ci sta a questa mentalità e Maurizio Galli lancia una provocazione: "È se smettessimo di piangere sulla "gente

che non vuole lavorare" e cominciammo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Perché oggi non

è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

Formazione Alberghiera lancia un appello: serve un cambio di passo. La professionalizzazione del personale non è un lusso per grandi catene, ma una necessità per ogni struttura che voglia restare competitiva. Continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico. "Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".

**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**

COMUNICATO STAMPA



Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e diventa uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica e agevolata. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti balneari, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



RASSEGNA STAMPA



**USCITE EDITORIALI
CARTA STAMPATA**
Aprile 2025



HOSPITALITY BUSINESS MAGAZINE

Data: 01.04.2025



LA FORMAZIONE COME CHIAVE PER AFFRONTARE LA CRISI DEL PERSONALE ALBERGHIERO

**INVESTIRE NELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER GARANTIRE QUALITÀ,
COMPETITIVITÀ E ATTRARRE NUOVI TALENTI NEL SETTORE DELL'OSPITALITÀ**

Redazione HBM

Fonte Info:
**EVOLUZIONE
HOTEL®
FORMAZIONE
ALBERGHIERA**

Il settore alberghiero sta vivendo una delle sfide più complesse degli ultimi anni: la carenza di personale qualificato. La risposta a questa crisi, tuttavia, esiste ed è chiara: investire nella formazione continua. Secondo il Future of Jobs Report 2024 del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà evolversi per stare al passo con le nuove esigenze di mercato. Questo significa che gli operatori dell'ospitalità devono aggiornare e potenziare le proprie competenze per mantenere la competitività. "Nel mondo dell'ospitalità, formarsi con-

tinuamente non è più un'opzione, ma una necessità imprescindibile per restare competitivi" afferma Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una delle principali realtà italiane dedicate alla crescita professionale nel settore turistico-ricettivo.

Il 79% dei professionisti ritiene che l'apprendimento continuo sia fondamentale per la propria carriera (LinkedIn Learning Report 2024), mentre il 30% dei giovani talenti cerca attivamente opportunità di sviluppo professionale (Sommet Education, 2024). Inoltre, secondo il World Eco-



HOSPITALITY BUSINESS MAGAZINE

Data: 01.04.2025



nomic Forum, entro il 2030 nasceranno tra 300.000 e 400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore alberghiero.

Di fronte a questi dati, le aziende devono agire oggi per colmare il gap di competenze, investendo in percorsi di formazione strutturati che possano migliorare non solo la qualità del servizio offerto, ma anche l'attrattività della struttura nei confronti dei migliori talenti.

"Le aziende che comprendono l'importanza della formazione non solo riducono il turnover, ma creano un ambiente di lavoro più solido e motivante, garantendo un servizio d'eccellenza ai propri ospiti" sottolinea Maurizio Galli.

Ecco perché Formazione Alberghiera si propone come partner strategico per lo sviluppo del talento nel settore alberghiero, offrendo percorsi formativi su misura per le esigenze del mercato e dei professionisti dell'ospitalità.

Il settore alberghiero sta vivendo una delle sfide più complesse degli ultimi anni: la carenza di personale qualificato. La risposta a questa crisi, tuttavia, esiste ed è chiara: investire nella formazione continua.

Secondo il Future of Jobs Report 2024 del World Economic Forum, entro il 2028 il 44% delle competenze chiave dovrà evolversi per stare al passo con le nuove esigenze di mercato. Questo significa che gli operatori dell'ospitalità devono aggiornare e potenziare le proprie competenze per mantenere la competitività. "Nel mondo dell'ospitalità, formarsi continuamente non è più un'opzione, ma una necessità imprescindibile per restare competitivi" afferma Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, una delle principali realtà italiane dedicate alla crescita professionale nel settore turistico-ricettivo.

Il 79% dei professionisti ritiene che l'apprendimento continuo sia fondamentale

per la propria carriera (LinkedIn Learning Report 2024), mentre il 30% dei giovani talenti cerca attivamente opportunità di sviluppo professionale (Sommet Education, 2024). Inoltre, secondo il World Economic Forum, entro il 2030 nasceranno tra 300.000 e 400.000 nuovi ruoli manageriali nel settore alberghiero.

Di fronte a questi dati, le aziende devono agire oggi per colmare il gap di competenze, investendo in percorsi di formazione strutturati che possano migliorare non solo la qualità del servizio offerto, ma anche l'attrattività della struttura nei confronti dei migliori talenti.

"Le aziende che comprendono l'importanza della formazione non solo riducono il turnover, ma creano un ambiente di lavoro più solido e motivante, garantendo un servizio d'eccellenza ai propri ospiti" sottolinea Maurizio Galli.

Ecco perché Formazione Alberghiera si propone come partner strategico per lo sviluppo del talento nel settore alberghiero, offrendo percorsi formativi su misura per le esigenze del mercato e dei professionisti dell'ospitalità.

Evoluzione Hotel®
Formazione
Alberghiera
+393491438060
www.evoluzionehotel.it
www.formazionealberghiera.it



Vuoi trasformare il tuo team e rendere la tua struttura più competitiva? Investire nella formazione è la scelta vincente! Scopri come possiamo aiutarti a far crescere il talento nella tua azienda. Visita il nostro sito e contattaci per maggiori informazioni:
https://www.formazionealberghiera.it/ita/corsi_per_aziende.php



RASSEGNA STAMPA



**TESTATE
ONLINE**
Maggio 2025



NATO CON LA VALIGIA
CON NOI DAL 2004



HOME ARTE E CULTURA ASSAGGI E GUSTI AUTO E MOTO MANIFESTAZIONI TURISMO NOTIZIE VIDEO PRIVACY



[NOTIZIE](#) [RECESSIONE](#) [TURISMO](#)

IL RISCHIO DI PERDERE L'IDENTITA' DELL'HOTEL

■ 13/05/2025 ■ Natoconlavalligia Redazione

IL RISCHIO DI PERDERE L'IDENTITÀ DELL'HOTEL NELL'ERA DELLA STANDARDIZZAZIONE GLOBALE.

FORMAZIONE ALBERGHIERA LANCIA UN ALLARME AL SETTORE: BENE L'OSPITALITÀ SENZA CONFINI E LA DIGITALIZZAZIONE, MA ATTENZIONE A NON SACRIFICARE L'ANIMA DELL'ACCOGLIENZA.



Maurizio Galli - ©gardiacreacom

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondata. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata - un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno - a denunciare una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie: "Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".

La diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati – dai check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze scollegate dal territorio, prive di calore umano e identità culturale.** «La tecnologia non è il problema», precisa Maurizio Galli, «ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarlo».

Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale. Al centro, ci sono le persone: professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'ospitalità.

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.



HORECA

NEWS

THE DAILY NEWSLETTER

Newsletter per i professionisti dell'Horeca e Food Service numero 1.516 del 15/05/2025

Ristorazione

Tokyo Pancake: il brand di dolci orientali (e non solo) apre a Torino

Dopo il successo della sede pilota a Roma, Tokyo Pancake è pronto a conquistare...



Ospitalità e Turismo

Oltre gli algoritmi: salvare l'identità dell'hotellerie italiana

Formazione Alberghiera denuncia: la digitalizzazione e standardizzazione globale...



VUOI COMUNICARE UN'INIZIATIVA O UN NUOVO PRODOTTO AI NOSTRI LETTORI?
SCRIVI A redazione@horecanews.it



HorecaNews - info@horecanewsletter.com - Napoli, IT
Visualizza tutte le newsletter precedenti: www.horecanewsletter.com

[Cancella la tua iscrizione](#)
Per visualizzare la mail nel browser [Clicca qui](#)



HORECA NEWS

TUTTE LE NOTIZIE NOTIZIE ▾ HORECA ▾ BUSINESS ▾ PRODOTTI E INGREDIENTI ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ IL NOSTRO NETWORK

Oltre gli algoritmi: salvare l'identità dell'hotellerie italiana

Formazione Alberghiera denuncia: la digitalizzazione e standardizzazione globale mettono a rischio l'identità e l'anima dell'ospitalità alberghiera.

OSPITALITÀ E TURISMO

Redazione 2 15 Maggio 2025 - 09:51



OSPITALITÀ E TURISMO - Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, Maurizio Galli, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018, si pone questa domanda e denuncia la crescente omologazione nel settore dell'hotellerie.

"Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".

La **diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati** – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – **sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità**. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze sciolte dal territorio, prive di calore umano e identità culturale**. *"La tecnologia non è il problema,"* precisa Maurizio Galli, *"ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarla"*.

Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di **integrale l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale**. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati** a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi Interprofessionali, Associazioni

di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.





Hostynews.com

HOME NOTIZIE ▾ OSPITALITÀ ▾ PROTAGONISTI ▾ TURISMO ▾ TRASPORTI VIDEOS

Home > Istruzione e Formazione > Oltre gli algoritmi: salvare l'identità dell'hotellerie italiana

Istruzione e Formazione

Oltre gli algoritmi: salvare l'identità dell'hotellerie italiana

Formazione Alberghiera denuncia: la digitalizzazione e standardizzazione globale mettono a rischio l'identità e l'anima dell'ospitalità alberghiera.

 pubblicato da Redazione 2 15 Maggio 2025

0 120 0 0



Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, Maurizio Galli, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018, si pone questa domanda e denuncia la crescente omologazione nel settore dell'hotellerie.

"Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".

La diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze sciolte dal territorio, prive di calore umano e identità culturale.** "La tecnologia non è il problema," precisa Maurizio Galli, "ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarlo".

Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.**

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



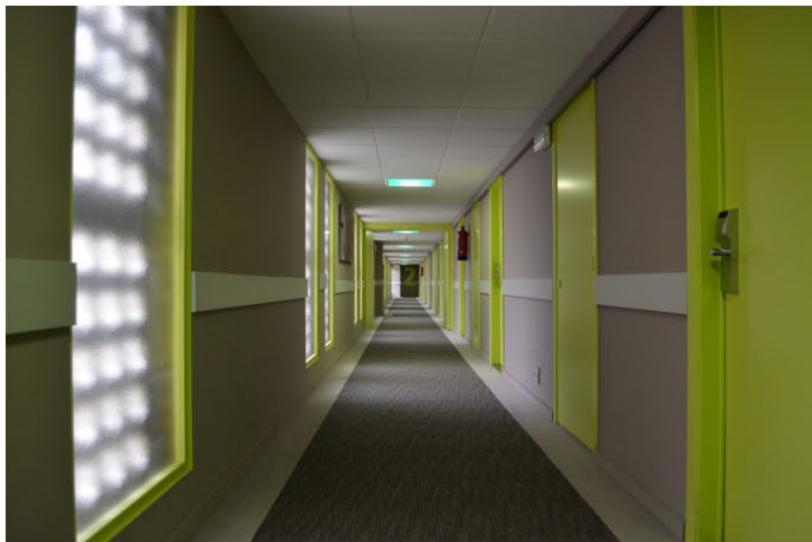
I'Albergo

OSPITALITÀ | RISTORAZIONE | DESIGN | INNOVAZIONE

HOSPITALITY ▾ MARKETING ▾ DESIGN ▾ NEWS ALBERGHI ▾ FOOD&BEVERAGE ▾ TURISMO ▾ R

Allarme omologazione: gli alberghi rischiano di perdere la loro identità

Redazione | 16 Maggio 2025 | Pubblicato in Attualità, Hospitality, Turnover



Formazione Alberghiera lancia un allarme omologazione al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza



In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera** solleva un interrogativo cruciale: **stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno – a denunciare **una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie**: *"Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".*

La **diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati** – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze sciolte dal territorio, prive di calore umano e identità culturale**. *"La tecnologia non è il problema,"* precisa Maurizio Galli, *"ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarla"*.



Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di **integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale**. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica**, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel. *"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo"* conclude Maurizio Galli.



Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?

da Carla Cavicchini | 18 Maggio 2025

Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione globale

Formazione Alberghiera lancia un allarme al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza.

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere **l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno** – a denunciare **una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie:** "Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".

La diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – **sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità.** Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze sciolte dal territorio, prive di calore umano e identità culturale.** "La tecnologia non è il problema," precisa Maurizio Galli, "ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarla".

Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica,** mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.





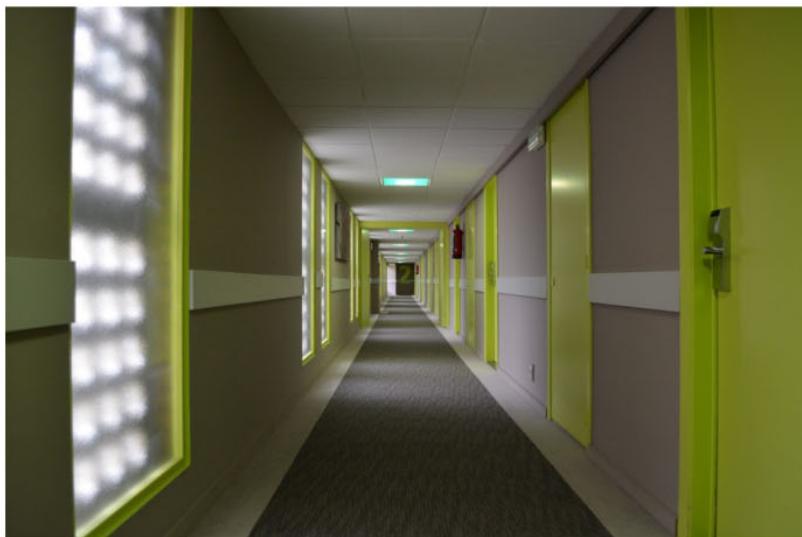
I'Albergo

OSPITALITÀ | RISTORAZIONE | DESIGN | INNOVAZIONE

HOSPITALITY ▾ MARKETING ▾ DESIGN ▾ NEWS ALBERCHI ▾ FOOD&BEVERAGE ▾ TURISMO ▾ P

Allarme omologazione: gli alberghi rischiano di perdere la loro identità

Redazione | 16 Maggio 2025 | Pubblicato in Attualità, Hospitality, Turnover



Formazione Alberghiera lancia un allarme omologazione al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza



In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera** solleva un interrogativo cruciale: **stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita.

È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno – a denunciare **una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie**: *"Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".*

La **diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati** – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze scollegate dal territorio, prive di calore umano e identità culturale**. *"La tecnologia non è il problema,"* precisa Maurizio Galli, *"ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarla"*.



Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di **integrale l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale**. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel**. *"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo"* conclude Maurizio Galli.



FORMAZIONE
ALBERGHIERA

**ARTICLE
MARKETING**

Maggio 2025



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Attività didattiche, Corsi, Turismo, Varie](#) » Blog article: Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione globale | Comunicati stampa

Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione globale

10 Maggio 2025 da Borderline Agency

Formazione Alberghiera lancia un allarme al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza.

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere **l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno** – a denunciare **una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie**: "Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".

La **diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati** – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – **sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità**. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze scollegate dal territorio, prive di calore umano e identità culturale**. "La tecnologia non è il problema," precisa Maurizio Galli, "ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarlo".

Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di **integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale**. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati** a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione globale

10 Maggio 2025 di BorderlineAgency

Formazione Alberghiera lancia un allarme al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza.

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere **l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno** – a denunciare **una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie: "Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".**

La **diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati** – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – **sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità**. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze sciolte dal territorio, prive di calore umano e identità culturale**. *"La tecnologia non è il problema,"* precisa Maurizio Galli, *"ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarlo".*

Formazione Alberghiera crede invece in un'**innovazione consapevole**, capace di **integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale**. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati** a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione globale

Pubblicata da: Borderline



Formazione Alberghiera lancia un allarme al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza.

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?

L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata - un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno - a denunciare una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie: *"Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità."*

La diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: esperienze scollegate dal territorio, prive di calore umano e identità culturale. *"La tecnologia non è il problema,"* precisa Maurizio Galli, *"ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarla."* Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale. Al centro, ci sono le persone: professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.

"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare - e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione globale

Formazione Alberghiera lancia un allarme al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza.

Verona, 10/05/2025 (informazione.it - comunicati stampa - varie)

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?

L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno - a denunciare una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie: "Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".

La diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: esperienze sciolte dal territorio, prive di calore umano e identità culturale. "La tecnologia non è il problema" precisa Maurizio Galli, "ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarlo".

Formazione Alberghiera crede invece in un'innovazione consapevole, capace di integrare l'efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale. Al centro, ci sono le persone: professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.



"Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare - e non può essere scritta da un algoritmo" conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web

<https://www.formazionalberghiera.it>

Ufficio Stampa

Matteo Barboni

[Borderline Srl \(Leggi tutti i comunicati\)](#)



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità

Comunicati generici > Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione glo

Il rischio di perdere l'identità dell'hotel nell'era della standardizzazione globale

10 Mag 2025 | Comunicati generici · Formazione e Lavoro · Viaggi e Turismo

Formazione Alberghiera lancia un allarme al settore: bene l'ospitalità senza confini e la digitalizzazione, ma attenzione a non sacrificare l'anima dell'accoglienza.

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione sembra appiattire l'esperienza alberghiera a livello globale, **Formazione Alberghiera solleva un interrogativo cruciale: stiamo costruendo un'ospitalità senz'anima?**

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore della scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte della grande esperienza maturata – un elemento distintivo dell'approccio formativo di Formazione Alberghiera è la pratica costante sul campo, tanto da essere **l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno** – a denunciare **una crescente omologazione nel settore dell'hotellerie: "Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità".**

La **diffusione massiva e poco strategica di strumenti automatizzati** – dal check-in digitale ai chatbot, fino alla gestione pre e post soggiorno – **sta generando un'ospitalità intercambiabile, priva di personalità**. Secondo Formazione Alberghiera, il rischio è concreto: **esperienze scollegate dal territorio, prive di calore umano e identità culturale**. “*La tecnologia non è il problema*,” precisa Maurizio Galli, “ma il modo in cui viene usata. La digitalizzazione deve esaltare il carattere di una struttura, non annullarla”.

Formazione Alberghiera crede invece in un'**innovazione consapevole**, capace di integrare l'**efficienza tecnologica con il rispetto dell'identità locale**. Al centro, ci sono le persone: **professionisti formati a utilizzare gli strumenti digitali con competenza e visione strategica**, mantenendo viva l'autenticità dell'hotel.

“*Il nostro obiettivo è formare figure che sappiano custodire l'anima dell'ospitalità, pur facendola evolvere. Perché ogni hotel ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo*” conclude Maurizio Galli.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



**TESTATE
ONLINE**

Giugno 2025



HORECA

NEWS

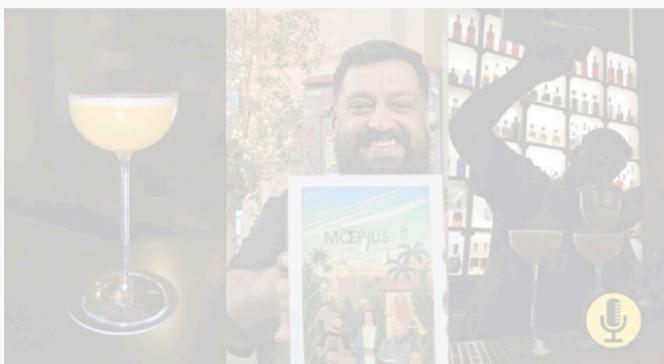
THE DAILY NEWSLETTER

Newsletter per i professionisti dell'Horeca e Food Service numero 1.542 del 24/06/2025

Bar, Mixology e Cocktail

Don Ranasinghe: Smoke & Bitters è il mio ritorno a casa

Nicole Cavazzuti ha intervistato a Milano, da Moebius, il titolare dell'unico locale...



Attualità

Turismo: la crisi del personale rivela un errore strategico degli imprenditori

"Il personale qualificato non è un costo ma una leva di fatturato": Maurizio Galli propone...



VUOI COMUNICARE UN'INIZIATIVA O UN NUOVO PRODOTTO AI NOSTRI LETTORI?

SCRIVI A redazione@horecanews.it



HorecaNews - info@horecanewsletter.com - Napoli, IT
Visualizza tutte le newsletter precedenti: www.horecanewsletter.com

[Cancella la tua iscrizione](#)
Per visualizzare la mail nel browser [Clicca qui](#)



HORECA NEWS

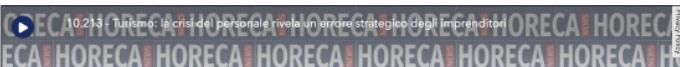
TUTTE LE NOTIZIE NOTIZIE ▾ HORECA ▾ BUSINESS ▾ PRODOTTI E INGREDIENTI ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ IL NOSTRO NETWORK

Turismo: la crisi del personale rivela un errore strategico degli imprenditori

"Il personale qualificato non è un costo ma una leva di fatturato": Maurizio Galli propone un cambio di strategia agli imprenditori del settore turistico

ATTUALITÀ

Redazione 24 Giu 2025 - 11:53



ATTUALITÀ - Con l'inizio della stagione turistica, riaffiora puntualmente il dibattito sulla carenza di personale nel settore dell'ospitalità. Da un lato chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altro chi denuncia condizioni di sfruttamento. Tuttavia, secondo **Maurizio Galli**, fondatore di **Formazione Alberghiera**, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo, questo dibattito è **sterile e fuorviante**, poiché il vero problema risiede nella sottovalutazione strategica del personale qualificato da parte degli imprenditori del settore.

L'errore strategico degli imprenditori dell'hospitality

Maurizio Galli evidenzia come "Gli imprenditori dell'hôtellerie – non tutti, ma troppi – continuano a **considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare**. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".



Il fondatore di Formazione Alberghiera sottolinea come chi lavora nell'accoglienza non sia un semplice **"tappabuchi estivo"**, ma un **professionista** che, se ben formato, incide direttamente sul fatturato dell'azienda.

Il valore economico del personale qualificato

"Un addetto al front office preparato non è solo un sorriso alla reception": è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online", spiega Maurizio Galli.

Il docente critica la mentalità del **"risparmio intelligente"** che porta molti titolari a preferire il contenimento di stipendi e formazione, salvo poi pagarne il conto in bassa stagione con:

- Alto turnover del personale
- Clienti insoddisfatti
- Bassa produttività
- Reputation in caduta

I costi nascosti della mancata formazione

L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Al contrario, un **collaboratore formato e fidelizzato** rappresenta un vero asset per l'azienda: lavora meglio, rende di più, propone idee innovative, anticipa i bisogni del cliente e contribuisce al lavoro di squadra. Si tratta di un **investimento** che nel medio periodo si ripaga ampiamente in termini di marginalità.

Il capitale umano come vantaggio competitivo

"Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech", afferma Maurizio Galli.

Il fondatore avverte che "Chi continua a cercare scorticatoie, chi pensa che basti una stagione di 'tappabuchi' a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".

La provocazione: cambiare mentalità imprenditoriale

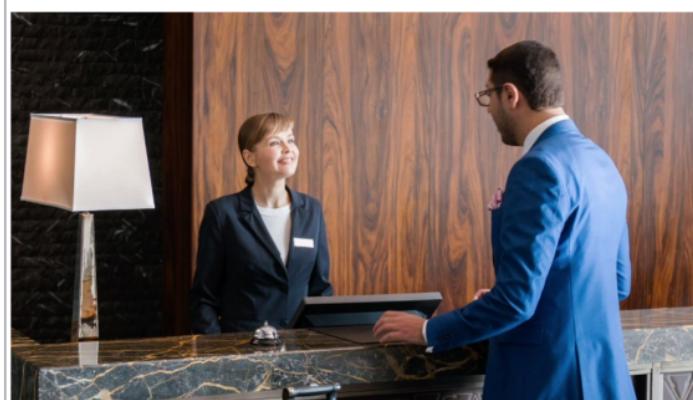
Maurizio Galli lancia una provocazione diretta al settore: "E se smetessimo di piangere sulla 'gente che non vuole lavorare' e cominciassemo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

L'appello per un cambio di strategia

Formazione Alberghiera lancia un appello per un **cambio di passo** nel settore. La professionalizzazione del personale non rappresenta un lusso riservato alle grandi catene, ma una **necessità per ogni struttura** che voglia restare competitiva nel mercato attuale.

Continuare a ignorare questo aspetto viene definito da Maurizio Galli come un "suicidio strategico". La sua conclusione è netta: "Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".

La scuola veronese sottolinea come la formazione del personale richieda tempo, metodo e risorse, ma evidenzia al contempo i costi ancora più elevati derivanti dalla mancanza di investimento in questo ambito strategico.



Formazione Alberghiera: eccellenza nella formazione pratica

Formazione Alberghiera è la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a **Verona nel 2018**, divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per chi desidera una formazione più pratica e approfondita. L'istituto si distingue per essere **l'unica scuola in Italia** a svolgere oltre **3.000 ore di formazione in azienda ogni anno**, adottando un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo.



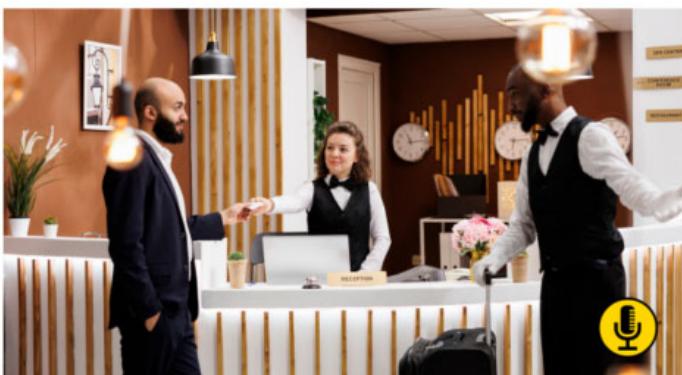
Home > Lavoro > Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

Lavoro

Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

pubblicato da **Redazione** - 24 Giugno 2025

19 0



10.213 - Turismo: la crisi del personale rivela un errore strategico degli imprenditori

Con l'inizio della stagione turistica, riaffiora puntualmente il dibattito sulla carenza di personale nel settore dell'ospitalità. Da un lato chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altro chi denuncia condizioni di sfruttamento. Tuttavia, secondo Maurizio Galli, fondatore di **Formazione Alberghiera**, scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo, questo dibattito è **sterile e fuorviante**, poiché il vero problema risiede nella sottovalutazione strategica del personale qualificato da parte degli imprenditori del settore.

L'errore strategico degli imprenditori dell'hospitality

Maurizio Galli evidenzia come "Gli imprenditori dell'hôtellerie – non tutti, ma troppi – continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".



Il fondatore di Formazione Alberghiera sottolinea come chi lavora nell'accoglienza non sia un semplice **"tappabuchi estivo"**, ma un **professionista** che, se ben formato, incide direttamente sul fatturato dell'azienda.

Il valore economico del personale qualificato

"Un addetto al front office preparato non è solo 'un sorriso alla reception': è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online", spiega Maurizio Galli.

Il docente critica la mentalità del **"risparmio intelligente"** che porta molti titolari a preferire il contenimento di stipendi e formazione, salvo poi pagare il conto in bassa stagione con:

- Alto **turnover** del personale
- Clienti **insoddisfatti**
- Bassa **produttività**
- **Reputazione** in caduta

I costi nascosti della mancata formazione

L'**assenza di un piano di formazione strutturato** genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Al contrario, un **collaboratore formato e fidelizzato** rappresenta un vero asset per l'azienda: lavora meglio, rende di più, propone idee innovative, anticipa i bisogni del cliente e contribuisce al lavoro di squadra. Si tratta di un **investimento** che nel medio periodo si ripaga ampiamente in termini di marginalità.



Il capitale umano come vantaggio competitivo

"Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech", afferma Maurizio Galli.

Il fondatore avverte che "Chi continua a cercare scorciatoie, chi pensa che basti una stagione di 'tappabuchi' a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".

La provocazione: cambiare mentalità imprenditoriale

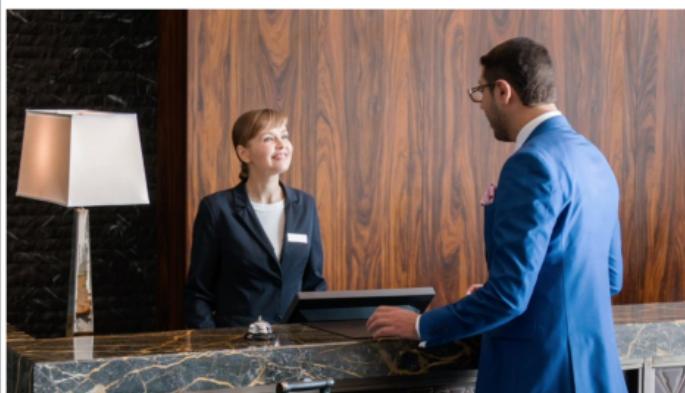
Maurizio Galli lancia una provocazione diretta al settore: "E se smettessimo di piangere sulla 'gente che non vuole lavorare' e cominciasse a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

L'appello per un cambio di strategia

Formazione Alberghiera lancia un appello per un **cambio di passo** nel settore. La professionalizzazione del personale non rappresenta un lusso riservato alle grandi catene, ma una **necessità per ogni struttura** che voglia restare competitiva nel mercato attuale.

Continuare a ignorare questo aspetto viene definito da Maurizio Galli come un "suicidio strategico". La sua conclusione è netta: "**Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino.** E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".

La scuola veronese sottolinea come la formazione del personale richieda tempo, metodo e risorse, ma evidenzia al contempo i costi ancora più elevati derivanti dalla mancanza di investimento in questo ambito strategico.



Formazione Alberghiera: eccellenza nella formazione pratica

Formazione Alberghiera è la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018, divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per chi desidera una formazione più pratica e approfondita. L'istituto si distingue per essere l'**unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno**, adottando un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo.



D HOME

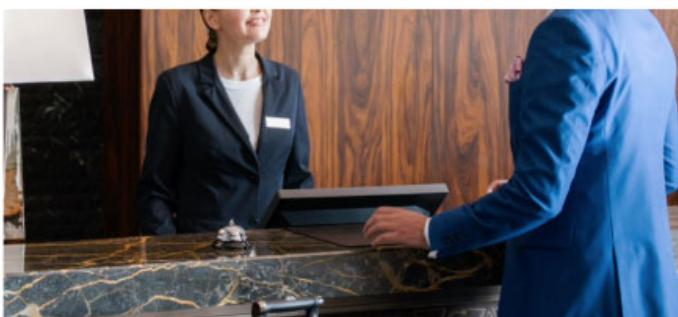
il Dolomiti

CRONACA POLITICA ECONOMIA RICERCA E UNIVERSITÀ AMBIENTE SOCIETÀ CULTURA SPORT MONTA

ECONOMIA

“Crisi di personale nell’hôtellerie? Il problema non sono le nuove generazioni ma chi continua a considerare il personale un costo e non un investimento”

L'appello arriva dalla Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione del settore turistico-ricettivo nata a Verona nel 2018: "E' iniziata la stagione turistica e, puntuale, torna la solita lamentela: 'Non si trova personale'. Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: 'Basta sfruttamento'. Il dibattito è sterile, logoro e, soprattutto fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni"



Di F.S. - 25 giugno 2025 - 18:52

Condividi

VERONA. "Crisi di personale nel settore dell'hôtellerie? Nel cuore del problema strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato". Mentre con l'avvio della stagione turistica tornano ad emergere le ormai note problematiche legate alla carenza di addetti nel settore alberghiero e dell'ospitalità, a lanciare un appello per affrontare le cause profonde della questione è Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera (una scuola di alta formazione legata proprio al settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018).

"E' iniziata la stagione turistica – sono le sue parole – e, puntuale come un orologio rotto, ecco riemergere il solito grido d'allarme: 'Non si trova personale'. Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: 'Basta sfruttamento'. Il dibattito è sterile, logoro e soprattutto fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni".

Gli imprenditori dell'hôtellerie, continua Galli: "Non tutti, ma troppi, continuano a considerare lo staff un costo da contenere anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere". Il ragionamento, continua, deve passare da una considerazione di base: chi lavora nell'accoglienza non è un tappabuchi estivo ma un professionista che, se ben formato, incide direttamente sul revenue.

"Un addetto al front office preparato – dice – non è solo 'un sorriso alla reception': è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online". Da una parte, dice Galli, si preferisce risparmiare su stipendi e formazioni salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

"Formare il personale richiede tempo – continuano i responsabili di Formazione Alberghiera – metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla".

"Il capitale umano – aggiunge Galli – è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech. Chi continua a cercare scorsiatoie, chi pensa che basti una stagione di 'tappabuchi' a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile. E se smetessimo di piangere sulla 'gente che non vuole lavorare' – conclude con una provocazione – e cominciammo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Oggi non è più il tempo di improvvisare, è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".



**ARTICLE
MARKETING**
Giugno 2025



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Corsi, Economia e finanza, Turismo, Varie](#) » [Blog article: Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano | Comunicati stampa](#)

Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

27 Giugno 2025 da [Borderline Agency](#)

Formazione Alberghiera lancia l'allarme, chi risparmia sulle persone rischia di pagare cara questa scelta. La professionalizzazione del personale non è un lusso, ma una necessità e continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico.

È iniziata la stagione turistica e, puntuale come un orologio rotto, ecco **riemergere il solito grido d'allarme: "Non si trova personale!"**. Da una parte c'è **chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare**, dall'altra chi risponde con rabbia: **"Basta sfruttamento!"**. Il dibattito è sterile, logoro e – soprattutto – fuorviante. Perché **il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni**. Nel cuore di questa crisi strutturale si cela **un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato**.

L'allarme arriva da **Maurizio Galli**, fondatore di **Formazione Alberghiera**, la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte di un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo, tanto da essere **l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno** – a portare un po' di chiarezza tra le due fazioni che ogni anno danno vita a una sorta di tifoseria del settore: *"Gli imprenditori dell'hôtellerie – non tutti, ma troppi – continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere"*.

Il docente ha ben presente come **chi lavora nell'accoglienza** non sia un tappabuchi estivo, bensì un professionista che, **se ben formato, incide direttamente sul revenue**. *"Un addetto al front office preparato non è solo "un sorriso alla reception": è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online"*, sottolinea Maurizio Galli che lamenta la **discutibilità di un risparmio intelligente per cui come molti titolari preferiscono risparmiare su stipendi e formazione**. Salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, **non farlo?** L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla.

Un collaboratore **formato e fidelizzato**, invece, non solo **lavora meglio: rende di più, propone idee, anticipa i bisogni del cliente, fa squadra**. È un asset. Un investimento che, nel medio periodo, si ripaga ampiamente in termini di **marginalità**. *"Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech"* – chiosa Maurizio Galli che avvisa – *"Chi continua a cercare scorciatoie, chi pensa che basti una stagione di "tappabuchi" a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile"*.

Non ci sta a questa mentalità e Maurizio Galli lancia una provocazione: *"E se smettessimo di piangere sulla "gente che non vuole lavorare" e cominciassemo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere?* Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

Formazione Alberghiera lancia un appello: serve un cambio di passo. **La professionalizzazione del personale non è un lusso per grandi catene, ma una necessità per ogni struttura che voglia restare competitiva**. Continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico. *"Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere"*.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

27 Giugno 2025 di BorderlineAgency

Formazione Alberghiera lancia l'allarme, chi risparmia sulle persone rischia di pagare cara questa scelta. La professionalizzazione del personale non è un lusso, ma una necessità e continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico.

È iniziata la stagione turistica e, puntuale come un orologio rotto, ecco riemergere il solito grido d'allarme: "Non si trova personale!". Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: "Basta sfruttamento!". Il dibattito è sterile, logoro e – soprattutto – fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni. Nel cuore di questa crisi strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato.

L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore di **Formazione Alberghiera**, la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte di un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno – a portare un po' di chiarezza tra le due fazioni che ogni anno danno vita a una sorta di tifoseria del settore: "Gli imprenditori dell'hôtellerie – non tutti, ma troppi – continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".

Il docente ha ben presente come chi lavora nell'accoglienza non sia un tappabuchi estivo, bensì un professionista che, se ben formato, incide direttamente sul revenue. "Un addetto al front office preparato non è solo "un sorriso alla reception": è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online", sottolinea Maurizio Galli che lamenta la discutibilità di un risparmio intelligente per cui come molti titolari preferiscono risparmiare su stipendi e formazione. Salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla.

Un collaboratore formato e fidelizzato, invece, non solo lavora meglio: rende di più, propone idee, anticipa i bisogni del cliente, fa squadra. È un asset. Un investimento che, nel medio periodo, si ripaga ampiamente in termini di marginalità. "Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech" – chiosa Maurizio Galli che avvisa – "Chi continua a cercare scorciatoie, chi pensa che basti una stagione di "tappabuchi" a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".

Non ci sta a questa mentalità e Maurizio Galli lancia una provocazione: "E se smettessimo di piangere sulla "gente che non vuole lavorare" e cominciassemo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

Formazione Alberghiera lancia un appello: serve un cambio di passo. La professionalizzazione del personale non è un lusso per grandi catene, ma una necessità per ogni struttura che voglia restare competitiva. Continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico. "Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

Pubblicata da: Borderline



Formazione Alberghiera lancia l'allarme, chi risparmia sulle persone rischia di pagare cara questa scelta. La professionalizzazione del personale non è un lusso, ma una necessità e continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico.

È iniziata la stagione turistica e, puntuale come un orologio rotto, ecco riemergere il solito grido d'allarme: "Non si trova personale!". Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: "Basta sfruttamento!". Il dibattito è sterile, logoro e – soprattutto – fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni. Nel cuore di questa crisi strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato. L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte di un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno – a portare un po' di chiarezza tra le due fazioni che ogni anno danno vita a una sorta di tifoseria del settore: *"Gli imprenditori dell'hôtellerie – non tutti, ma troppi – continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".*

Il docente ha ben presente come chi lavora nell'accoglienza non sia un tappabuchi estivo, bensì un professionista che, se ben formato, incide direttamente sul revenue. *"Un addetto al front office preparato non è solo un sorriso alla reception": è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online*", sottolinea Maurizio Galli che lamenta la discutibilità di un risparmio intelligente per cui come molti titolari preferiscono risparmiare su stipendi e formazione. Salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla.

Un collaboratore formato e fidelizzato, invece, non solo lavora meglio: rende di più, propone idee, anticipa i bisogni del cliente, fa squadra. È un asset. Un investimento che, nel medio periodo, si ripaga ampiamente in termini di marginalità. *"Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech"* – chiosa Maurizio Galli che avvisa – *"Chi continua a cercare scorsiaio, chi pensa che basti una stagione di "tappabuchi" a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".*

Non ci sta a questa mentalità e Maurizio Galli lancia una provocazione: *"E se smetessimo di piangere sulla "gente che non vuole lavorare" e cominciammo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".*

Formazione Alberghiera lancia un appello: serve un cambio di passo. La professionalizzazione del personale non è un lusso per grandi catene, ma una necessità per ogni struttura che voglia restare competitiva. Continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico. *"Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".*

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

Formazione Alberghiera lancia l'allarme, chi risparmia sulle persone rischia di pagare cara questa scelta. La professionalizzazione del personale non è un lusso, ma una necessità e continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico.

Verona, 30/06/2025 (informazione.it - comunicati stampa - varie)

È iniziata la stagione turistica e, puntuale come un orologio rotto, ecco riemergere il solito grido d'allarme: "Non si trova personale!". Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: "Basta sfruttamento!". Il dibattito è sterile, logoro e - soprattutto - fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma *per chi, come e a quali condizioni*. Nel cuore di questa crisi strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato.

L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte di un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno - a portare un po' di chiarezza tra le due fazioni che ogni anno danno vita a una sorta di tifoseria del settore: "Gli imprenditori dell'hôtellerie - non tutti, ma troppi - continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".

Il docente ha ben presente come chi lavora nell'accoglienza non sia un tappabuchi estivo, bensì un professionista che, se ben formato, incide direttamente sul *revenue*. "Un addetto al front office preparato non è solo "un sorriso alla reception": è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online", sottolinea Maurizio Galli che lamenta la discutibilità di un risparmio intelligente per cui come molti titolari preferiscono risparmiare su stipendi e formazione. Salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla.

Un collaboratore formato e fidelizzato, invece, non solo lavora meglio: *rende di più*, propone idee, anticipa i bisogni del cliente, fa squadra. È un asset. Un investimento che, nel medio periodo, si ripaga ampiamente in termini di marginalità. "Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech" - chiosa Maurizio Galli che avvisa - "Chi continua a cercare scorciatoie, chi pensa che basti una stagione di "tappabuchi" a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".



Non ci sta a questa mentalità e Maurizio Galli lancia una provocazione: "E se smetessimo di piangere sulla "gente che non vuole lavorare" e cominciammo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

Formazione Alberghiera lancia un appello: serve un cambio di passo. La professionalizzazione del personale non è un lusso per grandi catene, ma una necessità per ogni struttura che voglia restare competitiva. Continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico. "Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la visione di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web
<http://www.formazionealberghiera.it>

Ufficio Stampa
Matteo Barboni
 Borderline Srl ([Leggi tutti i comunicati](#))
via Parisio 16
40137 bologna
borderline@borderlineagency.com



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità

Comunicati generici > Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel ca

Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

27 Giu 2025 | Comunicati generici · Formazione e Lavoro · Servizi · Viaggi

Formazione Alberghiera lancia l'allarme, chi risparmia sulle persone rischia di pagare cara questa scelta. La professionalizzazione del personale non è un lusso, ma una necessità e continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico.

È iniziata la stagione turistica e, puntuale come un orologio rotto, ecco riemergere il solito grido d'allarme: **"Non si trova personale!"**. Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: **"Basta sfruttamento!"**. Il dibattito è sterile, logoro e – soprattutto – fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni. Nel cuore di questa crisi strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato.

L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore di **Formazione Alberghiera**, la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte di un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo, tanto da essere **l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno** – a portare un po' di chiarezza tra le due fazioni che ogni anno danno vita a una sorta di tifoseria del settore: **"Gli imprenditori dell'hôtellerie – non tutti, ma troppi – continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".**

Il docente ha ben presente come chi lavora nell'accoglienza non sia un tappabuchi estivo, bensì un professionista che, **se ben formato, incide direttamente sul revenue**. **"Un addetto al front office preparato non è solo un sorriso alla reception":** è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online, sottolinea Maurizio Galli che lamenta la **discutibilità di un risparmio intelligente per cui come molti titolari preferiscono risparmiare su stipendi e formazione**. Salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla.

Un collaboratore formato e fidelizzato, invece, non solo lavora meglio: **rende di più, propone idee, anticipa i bisogni del cliente, fa squadra. È un asset. Un investimento che, nel medio periodo, si ripaga ampiamente in termini di marginalità.** **"Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech"** - chiosa Maurizio Galli che avvisa - **"Chi continua a cercare scorciatoie, chi pensa che basti una stagione di "tappabuchi" a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".**

Non ci sta a questa mentalità e Maurizio Galli lancia una provocazione: **"E se smettessimo di piangere sulla "gente che non vuole lavorare" e cominciassemo a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere?** Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

Formazione Alberghiera lancia un appello: serve un cambio di passo. **La professionalizzazione del personale non è un lusso per grandi catene, ma una necessità per ogni struttura che voglia restare competitiva.** Continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico. **"Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".**

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

RASSEGNA STAMPA

Terzo trimestre 2025



30 settembre 2025



Formazione Alberghiera
Via Enrico Fermi, 18W
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
www.formazionealberghiera.it



**COMUNICATI STAMPA
REALIZZATI**
3° trimestre 2025



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Il Lake Garda Hospitality Summit torna il 23 ottobre 2025 con una V^a edizione dal format completamente rinnovato. Organizzato da Formazione Alberghiera con BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo l'evento sarà aperto a tutti i professionisti del settore e strutturato in tre sale tematiche simultanee: Hospitality Area: empowerment, gestione finanziaria, intelligenza artificiale e certificazioni del personale; Focus Room: tendenze nel food & beverage, wellness e innovazione nel beverage mixology; Destination Lab: strategie di promozione turistica, dati territoriali e il nuovo focus su affitti brevi. Con l'approccio pratico e concreto di Formazione Alberghiera, il Summit offre strumenti reali, networking e contenuti aggiornati sulle sfide del settore, confermandosi come uno dei principali momenti di formazione e ispirazione per chi opera nel turismo e nell'accoglienza.

**LAKE GARDÀ HOSPITALITY SUMMIT 2025:
IL FUTURO DELL'ACCOGLIENZA SI EVOLVE**

Torna l'appuntamento con il mondo dell'ospitalità, il 23 ottobre 2025, per la V edizione con 3 focus tematici tenuti dai massimi esperti del settore.

Torna per la sua quinta edizione il Lake Garda Hospitality Summit, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico. Il 23 ottobre la prestigiosa location TH Lazise - Hotel Parchi del Garda ospita un evento pensato per chi vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo.

Il summit ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata. Per la prima volta, infatti, il Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:



Hospitality Area – Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Focus Room – Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.

Destination Lab – Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: gli affitti brevi, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore come Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo.

Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

l'evento : Lavanderia Stefani, Frinzi, are4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

ierra, ideata da Maurizio Galli nel 2018, one sul campo la propria cifra distintiva, inue svolte direttamente in azienda, tutti professionisti attivi nel settore - mmitt un approccio pragmatico, attuale trasformando l'evento in una giornata sione per raccogliere strumenti reali,



Idee concrete e strategie pronte all'uso.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approssimativa. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concezza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. www.formazionalealberghiera.it



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

I titoli allarmistici parlano di "crollo" del turismo, ma la realtà è più complessa: il movimento turistico c'è, anche se con modalità diverse. "La domanda vera non è se c'è turismo, ma se siamo pronti a giocarci la stagione con energia e visione" afferma Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, a fronte dei dati della stagione estiva 2025. Calano gli italiani in vacanza e si preferiscono soggiorni più brevi e frammentati. I rincari nei trasporti, la concorrenza di mete estere, un cambio di mentalità e la crisi del modello balneare tradizionale aprono spazio a riflessioni come la qualità dell'offerta e il rapporto qualità prezzo. Non si tratta di una crisi totale, ma di un cambiamento di scenario. Chi saprà adattarsi, innovare e investire nel capitale umano potrà trasformare queste sfide in opportunità.

**IL TURISMO C'È, MA È CAMBIATO
E GLI OPERATORI CHE TIPO DI IMPRENDITORI
VOGLIONO ESSERE?**

Basta uno sguardo approfondito per scoprire una realtà più sfumata. Serve visione tra difficoltà, cambiamenti e nuove esigenze. Per Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la crisi si risolve solo con una presa di coscienza e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.



Maurizio Galli

Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web. Tuttavia la situazione è più complessa di quanto possa sembrare a un primo sguardo e addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per il settore turistico che oggi paga il prezzo di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. (<https://www.ipsos.com/it-il-estate-2025-vacanze-italiani>) Job in Tourism ha segnalato che quasi metà degli italiani non sarebbe partita, principalmente per motivi economici. (<https://www.jobintourism.it/news/le-vacanze-dagli-italiani-piu-corte-più-fraumentate-e-non-per-tutti>) La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza ai long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacos evidenzia rincari importanti: +35,9 % su voli nazionali, +10,9 % traghetti, +9,9 % noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi (<https://www.codacosonline.it/2025/08/11/estate-2025-dati-turismo-italia-spiagge-viote-arrivi-numeri>). Secondo "il Corriere", l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2 %, voli +7,4 %, treni +0,2 % (<https://www.corriere.it/politica/25-agosto-13/vacanze-battaglia-numeri-crisi-d01207b1-9588-4dee-a296-33af05fd8k.htm>). A giugno-luglio, cali tra il 15 % e 25 % nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio (<https://1y24.sky.it/life-style/2025/08/05/vacanze-estate-2025-spiagge-montagna>). Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50% (<https://initialavirgilio.it/estate-record-o-flop-dati-turismo-italia-109487>) mentre le Dolomiti e le aree montane registrano boom di afflusso, attrarre sia italiani sia stranieri (<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/09/italians-beaches-summer-costs-private-concessions-resorts>). Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25 % di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90 € in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche. Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**

COMUNICATO STAMPA

ue all'insegna dell'incertezza e dei
che secondo Maurizio Galli, fondatore
ghiera, è inutile categorizzare come
quanto semmai una sua evoluzione
on slogan o panico, ma con analisi e
gici sull'offerta, quindi su strutture,
hano.

ra un turismo in trasformazione più
nolti continuano a viaggiare, ma con
one vacanze più brevi, mete alternative,
maggiore serietà nella spesa. Le cause principali? Rincari

generalizzati, mancanza di soldi per molti italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane e la necessità di un modello di offerta sempre più curato, dinamico e umano." Così sottolinea Maurizio Galli, forte dell'esperienza data di Formazione Alberghiera, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.

La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è riquilibrare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano. Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. "Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto" chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: "Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentate e fidelizzare i clienti. L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici".



La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79 % dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo. (<https://foreca-news.it/formazione-continua-la-risposta ALLA sfida del personale nel settore alberghiero>). Per questo Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico nata a Verona nel 2018 e diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approssimativa. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concepisce la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. www.formazionearberghiera.it



RASSEGNA STAMPA



**USCITE EDITORIALI
CARTA STAMPATA**

Luglio 2025



Italia Oggi

Data: 01.07.2025 Pag.: 8
Size: 270 cm² AVE: € 12960.00
Tiratura: 58779
Diffusione: 21671
Lettori: 100000



FORMAZIONE ALBERGHIERA: LO STAFF LEVA DA VALORIZZARE E NON COSTO DA CONTENERE

Hôtellerie, è necessario investire nel personale

Con la stagione estiva torna l'annosa questione della mancanza di lavoratori
DI FILIPPO MERLI

Con l'avvio della stagione estiva tornano a emergere le annose problematiche relative alla carenza di addetti nel settore alberghiero. Da un lato c'è chi accusa le nuove generazioni di essere poco inclini al lavoro, dall'altro c'è chi denuncia condizioni al limite dello sfruttamento. **Maurizio Galli**, fondatore di Formazione alberghiera, la scuola di alta formazione del comparto ricettivo nata a Verona nel 2018, sulla questione ha un punto di vista differente.

«È iniziata la stagione turistica e puntuale come un orologio svizzero ecco riemergere il solito grido d'allarme: non si trova personale», ha spiegato Galli. «Il dibattito è sterile, logorroico e soprattutto fuorviante, perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni».

«Gli imprenditori dell'hôtellerie,

non tutti, ma comunque troppi, continuano a considerare lo staff un costo da contenere anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi sappia davvero accogliere. Il ragionamento deve passare da una considerazione di base: chi lavora nell'accoglienza non è un tappabuchi estivo, ma un professionista che, se ben

formato, incide direttamente sul revenue».

Negli anni Formazione alberghiera è diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia per chi desidera una formazione più pratica e approfondita. L'istituto si

stingue per essere l'unica scuola a svolgere oltre 3 mila ore di formazione in azienda ogni anno, adottando un approccio formativo basato sulla pratica costante sul campo.

«Un addetto al front office preparato non è solo un sorriso alla reception: è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, propor-

re un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa», ha detto Galli ai Dolomiti. «Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente e miglior reputazione online».

Per il fondatore di Formazione alberghiera gli imprenditori dell'hôtellerie devono investire sul personale. «Da una parte si preferisce risparmiare su stipendi e formazioni salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti

insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta. Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse, ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla. Nel cuore del problema strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato».



Maurizio Galli



FORMAZIONE



RISCHIAMO DI PERDERE L'ANIMA DELL'OSPITALITÀ?

FORMAZIONE ALBERGHIERA LANCIA UN ALLARME
SUL FUTURO DEL SETTORE: LA DIGITALIZZAZIONE
NON DEVE CANCELLARE L'IDENTITÀ DEGLI HOTEL

Redazione HBM

Fonte Info:
EVOLUZIONE
HOTEL®
FORMAZIONE
ALBERGHIERA

In un momento storico in cui la corsa all'efficienza e alla digitalizzazione rischia di rendere tutte le esperienze alberghiere uguali, Formazione Alberghiera accende i riflettori su una questione cruciale: stiamo sacrificando l'anima dell'ospitalità sull'altare dell'automazione? A lanciare l'allarme è Maurizio Galli, fondatore della scuola di alta formazione nata nel 2018 e oggi punto di riferimento per chi lavora nel settore turistico-ricettivo. Galli osserva come la spinta verso processi sempre più automatizzati – dal check-in digitale ai chatbot – stia generando un'o-

spitalità fredda, standardizzata, scolliegata dal territorio e priva di personalità.

"Stesse esperienze, stessi automatismi, stesse risposte preconfezionate. Inseguendo i modelli imposti da OTA e algoritmi, si sta perdendo ciò che rende un hotel davvero unico: la sua identità," sottolinea Galli, invitando il settore a riflettere. Eppure, la tecnologia, secondo il fondatore di Formazione Alberghiera, non è il vero nemico. Il problema non risiede nello strumento, ma nel modo in cui viene utilizzato. La digitalizzazione dovrebbe essere al



FORMAZIONE

servizio della personalità di una struttura, amplificarne le peculiarità, non appiattirle.

Proprio per questo, Formazione Alberghiera da sempre promuove un approccio pratico e profondamente umanocentrico. Ogni anno, oltre 3.000 ore di formazione vengono svolte direttamente nelle aziende, perché l'unicità dell'ospitalità si costruisce sul campo, a stretto contatto con la realtà operativa. L'obiettivo è chiaro: formare professionisti capaci non solo di usare gli strumenti digitali, ma anche di custodire l'identità dell'hotel, di comunicare emozioni e accogliere in modo autentico.

"Ogni struttura ha una storia da raccontare – e non può essere scritta da un algoritmo," ricorda Galli, convinto che il futuro dell'ospitalità debba evolversi senza perdere il suo cuore umano.

Se anche tu credi che l'ospitalità debba evolversi senza perdere la propria anima, ottobre sarà un'occasione preziosa per approfondire questi temi. Torna infatti il Lake Garda Hospitality Summit, l'even-

to dedicato al futuro dell'accoglienza: una giornata di networking, ispirazione e confronto tra professionisti del settore. Un'opportunità unica per restare aggiornati, confrontarsi sui nuovi scenari tra innovazione, accoglienza e identità. Per maggiori dettagli e per iscrizioni, è possibile consultare il sito www.lakegardahospitalitysummit.it

MAURIZIO GALLI

Fondatore
di Formazione
Alberghiera



Vuoi trasformare il tuo team e rendere la tua struttura più competitiva? Investire nella formazione è la scelta vincente! Scopri come possiamo aiutarti a far crescere il talento nella tua azienda. Visita il nostro sito e contattaci per maggiori informazioni: https://www.formazionealberghiera.it/ita/corsi_per_azien-de.php





RASSEGNA STAMPA



**TESTATE
ONLINE**
Luglio 2025



INTERNATIONAL
PRESS
LIFE

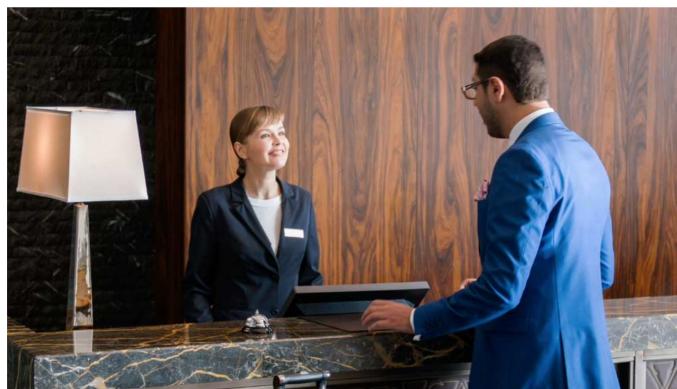
Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

da Carla Cavicchini | 5 Luglio 2025

Crisi di personale nell'hôtellerie: il vero spreco è non investire nel capitale umano

Formazione Alberghiera lancia l'allarme, chi risparmia sulle persone rischia di pagare cara questa scelta. La professionalizzazione del personale non è un lusso, ma una necessità e continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico.

È iniziata la stagione turistica e, puntuale come un orologio rotto, ecco riemergere il solito grido d'allarme: "Non si trova personale!". Da una parte c'è chi accusa le nuove generazioni di non voler lavorare, dall'altra chi risponde con rabbia: "Basta sfruttamento!". Il dibattito è sterile, logoro e – soprattutto – fuorviante. Perché il vero punto non è se la gente voglia lavorare, ma per chi, come e a quali condizioni. Nel cuore di questa crisi strutturale si cela un errore madornale: la sottovalutazione strategica del personale qualificato.



L'allarme arriva da Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. È proprio Maurizio Galli, forte di un approccio formativo basato sulla pratica

costante sul campo, tanto da essere l'unica scuola in Italia a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno – a portare un po' di chiarezza tra le due fazioni che ogni anno danno vita a una sorta di tifoseria del settore: "Gli imprenditori dell'hôtellerie – non tutti, ma troppi – continuano a considerare lo staff un costo da contenere, anziché una leva da valorizzare. E così ogni estate si ritrovano da capo, con una struttura ricettiva pronta all'accoglienza ma senza chi davvero sappia accogliere".

Il docente ha ben presente come chi lavora nell'accoglienza non sia un tappabuchi estivo, bensì un professionista che, se ben formato, incide direttamente sul revenue. "Un addetto al front office preparato non è solo "un sorriso alla reception": è colui che sa gestire il check-in in modo efficiente, proporre un upgrade, vendere un servizio extra, gestire una lamentela prima che diventi una recensione negativa. Questo si traduce in ricavi misurabili, fidelizzazione del cliente, miglior reputazione online", sottolinea Maurizio Galli che lamenta la discutibilità di un risparmio intelligente per cui come molti titolari preferiscono risparmiare su stipendi e formazione. Salvo poi pagare il conto in bassa stagione, quando si sommano turnover, clienti insoddisfatti, bassa produttività e reputazione in caduta.

Formare il personale richiede tempo, metodo e risorse. È vero. Ma quanto costa, ogni anno, non farlo? L'assenza di un piano di formazione strutturato genera figure impreparate, costringe alla continua ricerca di nuove risorse e alimenta un circolo vizioso che distrugge la continuità aziendale. Si entra in una spirale dove il know-how si disperde e la qualità dell'esperienza crolla.

Un collaboratore formato e fidelizzato, invece, non solo lavora meglio: rende di più, propone idee, anticipa i bisogni del cliente, fa squadra. È un asset. Un investimento che, nel medio periodo, si ripaga ampiamente in termini di marginalità. "Il capitale umano è il vero vantaggio competitivo. Le tecnologie possono aiutare, l'automazione può snellire, ma senza persone motivate e competenti, l'ospitalità non esiste. La differenza tra un hotel mediocre e uno memorabile la fanno le persone, non i metri quadrati o i gadget hi-tech" – chiosa Maurizio Galli che avvisa – "Chi continua a cercare scorticatoi, chi pensa che basti una stagione di "tappabuchi" a basso costo, è destinato a ritrovarsi sempre con lo stesso problema: personale assente o demotivato, esperienza cliente mediocre, brand fragile".

Non ci sta a questa mentalità e Maurizio Galli lancia una provocazione: "E se smettessimo di piangere sulla "gente che non vuole lavorare" e cominciasse a chiederci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere? Perché oggi non è più il tempo di improvvisare: è il tempo di costruire. E costruire richiede visione, pianificazione e formazione".

Formazione Alberghiera lancia un appello: serve un cambio di passo. La professionalizzazione del personale non è un lusso per grandi catene, ma una necessità per ogni struttura che voglia restare competitiva. Continuare a ignorarlo è, semplicemente, un suicidio strategico. "Chi non investe nelle persone, investe nel proprio declino. E se ogni anno si riparte da zero, forse il problema non è chi non vuole lavorare... ma chi non vuole crescere".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



**TESTATE
ONLINE**
Agosto 2025



ADIGE.TV
VIDEONOTIZIE ON-LINE DEL NORDEST

▶ **HOME** | Photogallery | ▶

ADIGE TV: ▶ Home ▶ Verona Sette News

Mercoledì 27 Agosto 2025

XXXIX Fiera di Nogara, Verona, dedicata a "Riso e Nósé", 4 - 14 settembre 2025. Risotti, piatti tradizionali, ed altro... musica compresa...



XXXIX Fiera di Nogara, Verona, dedicata a "Riso e Nósé", 4 - 14 settembre 2025. Risotti, piatti tradizionali, ed altro... musica compresa...

"Il presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini il direttore di Studio Grandi Eventi, Alessio Priante Patrizia Benini, direttore generale Ulss 9 Scaligera e il presidente di Confagricoltura Verona, Alberto De Togni hanno annunciato la XXXIX Fiera di Nogara, Verona, "Riso e Nósé", 4 - 14 settembre 2025. L'evento, che celebra la tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà presso l'area Expo di via Palmino Sterzi, dove ad accogliere gli ospiti, saranno un'ampia tensostruttura e un giardino esterno. Protagonisti a tavola, il riso Vialone Nano e le Noci, in omaggio alle origini del nome "Nogara", dal dialetto "Nósàra", ovvero "albero di noci". La festa offrirà, per 11 giorni, gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e uno spazio dedicato alle famiglie e ai più piccoli. La manifestazione ospiterà, inoltre, un'area campionaria all'ingresso della tensostruttura, con la partecipazione di partner e aziende del territorio, spazi dedicati all'handmade e ai prodotti tipici locali. La proposta gastronomica celebrerà la noce non solo con il riso, ma in diversi piatti scaligeri e del vicino mantovano, con ricette tradizionali e reinterpretazioni culinarie in chiave moderna. Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere e - sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre - anche a pranzo. Sarà, inoltre, possibile prenotare i posti a sedere nell'area ristoro, inviando un sms o un messaggio whatsapp al numero 327 955 9176. I convegni, ospitati nella Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, verteranno su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori. Venerdì 5 l'argomento dibattuto sarà "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" e vedrà la partecipazione dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Martedì 9, il convegno si occuperà di "Turismo nella Pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero" e a parlarne saranno il consulente alberghiero, Maurizio Galli e Luca Caputo, direttore di Verona & Garda Foundation. Il giorno successivo, invece, Confagricoltura affronterà criticità e opportunità nel proprio settore. La Fiera, presso Palazzo Maggi, promuoverà per alcune giornate di settembre anche due mostre: quella fotografica collettiva "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e quella dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo "Dalla Forma all'SAstrazione". Inoltre, la festa sarà animata, ogni, sera da eventi musicali con i generi più diversi: dj, rock, pop e country. Tra gli spettacoli in programma, anche la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà salire sul palco cantanti, musicisti e batteristi, appassionati e principianti. Da ricordare infine che, lunedì 8 settembre alle 18, proprio in occasione della festa della comunità nogaresca, si terrà la cerimonia di inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale "8 Marzo". L'organizzazione della Fiera, per gli anni 2025 e 2026, è stata affidata a Studio Grandi Eventi. Il programma completo e le novità dell'evento verranno pubblicati sulle pagine ufficiali Facebook e Instagram della manifestazione". Una Fiera, una festa nuova, innovativa, che meritano attenzione, sia per i loro contenuti, che per il loro contributo, a Nogara, di innovazione, di animazione e di movimento economico.

Pierantonio Braggio



CULTURA

A Nogara la Fiera " Riso e nose"

27 Agosto 2025

È stata presentata oggi, mercoledì 27 agosto, nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la 39^a edizione della Fiera di Nogara "Riso e Nose", in programma dal 4 al 14 settembre 2025.



Sono intervenuti: il Presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini; il Direttore di Studio Grandi Eventi, Alessio Priante; Patrizia Benini, Direttrice generale Ulss 9 Scaligera e il Presidente di Confagricoltura Verona, Alberto De Togni.

L'evento, che celebra la tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà presso l'area Expo di via Palmino Sterzi, dove ad accogliere gli ospiti saranno un'ampia tensostruttura e un giardino esterno. Protagonisti a tavola, il riso Vialone Nano e le noci, in omaggio alle origini del nome "Nogara", dal dialetto *Nosara*, ovvero "albero di noci".

La festa offrirà, per 11 giorni, gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e uno spazio dedicato alle famiglie e ai più piccoli. La manifestazione ospiterà, inoltre, un'area campionaria all'ingresso della tensostruttura con la partecipazione di partner e aziende del territorio, spazi dedicati all'handmade e ai prodotti tipici locali.

La proposta gastronomica celebrerà la noce non solo con il riso, ma in diversi piatti scaligeri e del vicino mantovano, con ricette tradizionali e reinterpretazioni culinarie in chiave moderna.

Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere e – sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre – anche a pranzo. Sarà, inoltre, possibile prenotare i posti a sedere nell'area ristoro, inviando un sms o un messaggio whatsapp al numero 327 955 9176.

I convegni, ospitati nella Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, verteranno su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori. Venerdì 5 l'argomento dibattuto sarà "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" e vedrà la partecipazione dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Martedì 9, il convegno si occuperà di "Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero" e a parlarne saranno il consulente alberghiero, Maurizio Galli e Luca Caputo, Direttore di Verona & Garda Foundation. Il giorno successivo, invece, Confagricoltura affronterà criticità e opportunità nel proprio settore.

La Fiera, presso Palazzo Maggi, promuoverà per alcune giornate di settembre anche due mostre: quella fotografica collettiva "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e quella dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo "Dalla Forma all'Astrazione".

Inoltre, la festa sarà animata ogni sera da eventi musicali con i generi più diversi: dj, rock, pop e country. Tra gli spettacoli in programma, anche la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà salire sul palco cantanti, musicisti e batteristi, appassionati e principianti.

Da ricordare infine che, lunedì 8 settembre alle 18, proprio in occasione della festa della comunità nogarese, si terrà la cerimonia di inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale "8 Marzo".

L'organizzazione della Fiera per gli anni 2025 e 2026 è stata affidata a Studio Grandi Eventi. Il programma completo e le novità dell'evento verranno pubblicati sulle pagine ufficiali Facebook e Instagram della manifestazione.



Verona news

HOME CRONACA ▾ POLITICA ▾ SERVIZI ▾ ECONOMIA ▾ SPORT ▾ CULTURA E SOC.

Rubriche | Cucina & Cantine | Eventi a Verona

Undici giorni di gusto ed eventi alla Fiera Riso e Nose a Nogara

Di Admin Vrn - 27 Agosto 2025

È stata presentata oggi, nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la 39^a edizione della Fiera di Nogara "Riso e Nose", in programma dal 4 al 14 settembre 2025.

L'evento, che celebra la tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà presso l'area Expo di via Palmiro Sterzi, dove ad accogliere gli ospiti saranno un'ampia tensostruzione e un giardino esterno. Protagonisti a tavola, il riso Vialone Nano e le noci, in omaggio alle origini del nome "Nogara", dal dialetto Nosara, ovvero "albero di noci".

La festa offrirà, per 11 giorni, gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e uno spazio dedicato alle famiglie e ai più piccoli. La manifestazione ospiterà, inoltre, un'area campionaria all'ingresso della tensostruzione con la partecipazione di partner e aziende del territorio, spazi dedicati all'handmade e ai prodotti tipici locali.

La proposta gastronomica celebrerà la noce non solo con il riso, ma in diversi piatti scaligeri e del vicino mantovano, con ricette tradizionali e reinterpretazioni culinarie in chiave moderna.

Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere e – sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre – anche a pranzo. Sarà, inoltre, possibile prenotare i posti a sedere nell'area ristoro, inviando un sms o un messaggio whatsapp al numero 327 955 9176.

I convegni, ospitati nella Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, verteranno su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori. Venerdì 5 l'argomento dibattuto sarà "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" e vedrà la partecipazione dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Martedì 9, il convegno si occuperà di "Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero" e a parlarne saranno il consulente alberghiero, Maurizio Galli e Luca Caputo, Direttore di Verona & Garda Foundation. Il giorno successivo, invece, Confagricoltura affronterà criticità e opportunità nel proprio settore.

La Fiera, presso Palazzo Maggi, promuoverà per alcune giornate di settembre anche due mostre: quella fotografica collettiva "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e quella dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo "Dalla Forma all'Astrazione".

Inoltre, la festa sarà animata ogni sera da eventi musicali con i generi più diversi: dj, rock, pop e country. Tra gli spettacoli in programma, anche la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà salire sul palco cantanti, musicisti e batteristi, appassionati e principianti.

Da ricordare infine che, lunedì 8 settembre alle 18, proprio in occasione della festa della comunità nogarese, si terrà la cerimonia di inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale "8 Marzo".



Nogara celebra il "Riso e le Nose": 11 giorni di festa nell'area Expo



SCRITTO DA: REDAZIONE 27 AGOSTO 2025

Dal 4 al 14 settembre nell'area Expo di Nogara in programma la 39esima edizione della fiera dedicata a "Riso e Nose".

Ascolta questo articolo ora... ⓘ
Nogara celebra il "Riso e le Nose": 11 giorni di festa nell'area Expo
10 10

È stata presentata oggi, mercoledì 27 agosto, nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la 39ª edizione della Fiera di Nogara "Riso e Nose", in programma dal 4 al 14 settembre 2025.

L'evento, che celebra la tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà presso l'area Expo di via Palmino Sterzi, dove ad accogliere gli ospiti saranno un'ampia tensostruzione e un giardino esterno. Protagonisti a tavola, il riso Vialone Nano e le noci, in omaggio alle origini del nome "Nogara", dal dialetto *Nosara*, ovvero "albero di noci".

La festa offrirà, per 11 giorni, gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e uno spazio dedicato alle famiglie e ai più piccoli. La manifestazione ospiterà, inoltre, un'area campionaria all'ingresso della tensostruzione con la partecipazione di partner e aziende del territorio, spazi dedicati all'handmade e ai prodotti tipici locali.

La proposta gastronomica celebrerà la noce non solo con il riso, ma in diversi piatti scaligeri e del vicino mantovano, con ricette tradizionali e reinterpretazioni culinarie in chiave moderna. Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere e - sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre - anche a pranzo. Sarà, inoltre, possibile prenotare i posti a sedere nell'area ristoro, inviando un sms o un messaggio whatsapp al numero 327 955 9176.

I convegni.

I convegni, ospitati nella Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, verteranno su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori. Venerdì 5 l'argomento dibattuto sarà "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" e vedrà la partecipazione dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Usls 9 Scaligera. Martedì 9, il convegno si occuperà di "Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero" e a parlarne saranno il consulente alberghiero, Maurizio Galli e Luca Caputo, Direttore di Verona & Garda Foundation. Il giorno successivo, invece, Confagricoltura affronterà criticità e opportunità nel proprio settore.

La Fiera, presso Palazzo Maggi, promuoverà per alcune giornate di settembre anche due mostre: quella fotografica collettiva "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e quella dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo "Dalla Forma all'Abstract".

Inoltre, la festa sarà animata ogni sera da eventi musicali con i generi più diversi: dj, rock, pop e country. Tra gli spettacoli in programma, anche la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà salire sul palco cantanti, musicisti e batteristi, appassionati e principianti.

Da ricordare infine che, lunedì 8 settembre alle 18, proprio in occasione della festa della comunità nogarese, si terrà la cerimonia di inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale "8 Marzo". L'organizzazione della Fiera per gli anni 2025 e 2026 è stata affidata a Studio Grandi Eventi. Il programma completo e le novità dell'evento verranno pubblicati sulle pagine ufficiali Facebook e Instagram della manifestazione.

Sono intervenuti: il presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini; il direttore di Studio Grandi Eventi, Alessio Priante; Patrizia Benini, direttore generale Usls 9 Scaligera e il presidente di Confagricoltura Verona, Alberto De Togni.

TEMI: Area Expo Nogara Festa Riso Nose Nogara Fiera Nogara Notizie Nogara Notizie Verona
Riso Nose Nogara



News ▾ Economia ▾ Sport ▾ **SPETTACOLI** ▾ Community



Nogara celebra riso e noci: undici giorni di festa con la Fiera "Riso e Nose"

di Matteo Scolari | 28/08/2025

[SPETTACOLI](#) [Fiera del Riso e Nose](#) [flavio pasini](#) [nogara](#)

Dal 4 al 14 settembre 2025 gastronomia tipica, musica, mostre e convegni. Protagonisti il Vialone Nano e le noci, simbolo del territorio.

È stata presentata ieri a Palazzo Scaligero la **39ª edizione della Fiera di Nogara "Riso e Nose"**, in programma dal **4 al 14 settembre 2025**. Una manifestazione che unisce tradizione, gusto e cultura, dedicata a due prodotti simbolo del territorio: il **riso Vialone Nano** e le **noci**, dal cui termine dialettale "Nosara" deriva il nome del paese.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia di Verona, **Flavio Pasini**; il Direttore di Studio Grandi Eventi, **Alessio Priante**; **Patrizia Benini**, Direttore generale Ulss 9 Scaligera e il Presidente di Confagricoltura Verona, **Alberto De Togni**.

L'evento si terrà nell'**area Expo di via Palmino Sterzi**, all'interno di una grande tensostruttura con giardino esterno, e proporrà per undici giorni una ricca offerta di **cucina tipica, artigianato, concerti live, mostre e conferenze tematiche**. Non mancheranno gli spazi per famiglie e bambini, oltre all'area campionaria con aziende e partner locali.

La proposta gastronomica vedrà il riso e le noci declinati in piatti scaligeri e mantovani, con ricette tradizionali e rivisitazioni moderne. Gli stand saranno aperti tutte le sere e, in alcune giornate (6, 7 e 14 settembre), anche a pranzo. Sarà possibile prenotare i posti a sedere al numero 327 9559176.

Accanto alla ristorazione, spazio a **convegni** su temi attuali:

- venerdì 5 settembre "**Sana Alimentazione e Movimento: i due pilastri del benessere**", con i tecnici dell'Ulss 9;
- martedì 9 settembre "**Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero**" con Maurizio Galli e Luca Caputo;
- mercoledì 10 settembre, un focus di **Confagricoltura** su criticità e opportunità del settore.

Il programma culturale include due mostre a **Palazzo Maggi**: la collettiva fotografica "*Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà*" e l'esposizione di **Annarosa Faccini**, "*Dalla Forma all'Astrazione*".

Ogni sera la festa sarà animata da spettacoli e concerti, con generi che spaziano dal rock al pop, dal country ai dj set. Torna inoltre la **settima edizione di Nogara's Got Talent**, dedicata a cantanti, musicisti e appassionati di tutte le età.

Un momento significativo sarà quello di **lunedì 8 settembre**, quando la comunità festeggerà l'inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale "8 Marzo".

La Fiera, organizzata da **Studio Grandi Eventi** per le edizioni 2025 e 2026, conferma il suo ruolo di punto d'incontro tra tradizione, promozione del territorio e intrattenimento.

Il programma completo sarà disponibile sulle pagine ufficiali [Facebook](#) e Instagram della manifestazione.



ilNuovo web

UNDICI GIORNI DI GUSTO E TRADIZIONE: TORNA A NOGARA LA FIERA "RISO E NOSE". [VIDEO]



28 Agosto 2025

UNDICI GIORNI DI GUSTO E TRADIZIONE: TORNA A NOGARA LA FIERA "RISO E NOSE". [VIDEO]

NOGARA - È stata presentata ieri mattina, mercoledì 27 agosto, nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la 39^a edizione della Fiera di Nogara "Riso e Nose", in programma dal 4 al 14 settembre 2025. Un appuntamento che unisce enogastronomia, cultura e spettacolo, diventato ormai punto di riferimento nel panorama delle manifestazioni della Bassa veronese.

Alla presentazione hanno preso parte il Presidente della Provincia di Verona, **Flavio Pasini**, il Direttore di Studio Grandi Eventi **Alessio Priante**, la Direttrice generale Uiss 9 Scaligera **Patrizia Benini** e il Presidente di Confagricoltura Verona **Alberto De Togni**.

Un omaggio al territorio

La fiera celebra le radici agricole e gastronomiche della pianura scaligera, rendendo protagonisti il riso Vialone Nano e le noci, richiamando diretto al nome stesso di Nogara, che deriva dal dialetto "Nosara", ossia "albero di noci".

L'evento si svolgerà presso l'area Expo di via Palmiro Suteri, con una grande tensostruzione e un giardino esterno attrezzato. Gli stand proporranno piatti tipici, ricette tradizionali e nuove interpretazioni culinarie, con la noce al centro di menù che spaziano dal veronese al mantovano.

Gli stand gastronomici resteranno aperti tutte le sere e, nei giorni di maggiore afflusso - sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre - anche a pranzo. Sarà possibile prenotare un posto all'area ristoro inviando un messaggio WhatsApp o SMS al numero 327 955 9176.

Spazio a cultura, artigianato e imprese locali

Oltre alla cucina, la Fiera offrirà un'area campionaria all'ingresso della tensostruzione con la presenza di aziende del territorio, prodotti tipici e spazi dedicati all'artigianato handmade.

Non mancheranno due mostre a Palazzo Maggi: la collettiva fotografica "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e l'esposizione personale di Annarosa Faccini, "Dalla Forma all'Astrazione".

Convegni su salute, turismo e agricoltura

Ampio spazio sarà riservato agli approfondimenti nella Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino.

- Venerdì 5 settembre: "Sana Alimentazione e Movimento: i due pilastri del Benessere", a cura del Dipartimento di Prevenzione Uiss 9.
- Martedì 9 settembre: "Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero", con il consulente alberghiero Maurizio Galli e Luca Caputo, Direttore Verona & Garda Foundation.
- Mercoledì 10 settembre: focus di Confagricoltura Verona su criticità e opportunità per il settore agricolo.

Spettacoli e intrattenimento

Ogni sera, la Fiera sarà animata da concerti e spettacoli musicali che spazieranno dal rock al pop, dal country ai dj set. Tra gli eventi più attesi, la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà protagonisti cantanti, musicisti e appassionati della scena locale.

La comunità in festa

Un momento significativo sarà lunedì 8 settembre alle ore 18, con la cerimonia di inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale "8 Marzo", un investimento importante per la comunità nogarese.

Una regia organizzativa triennale

L'organizzazione della Fiera per il biennio 2025-2026 è affidata a Studio Grandi Eventi, che ha annunciato un'edizione ancora più ricca e interattiva. Tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sulle pagine ufficiali Facebook e Instagram della manifestazione.



PRIMOWEB

PRIMOGIORNALE ONLINE

Basso Veronese ▾ Est Veronese ▾ Valpolicella ▾ Verona città ▾ Verona provincia ▾



[Home](#) > [Basso Veronese](#) > Nogara, presentata in Provincia la Fiera del "Riso e Nose" che si terrà dal 4 al 14 settembre

[Basso Veronese](#) | [In evidenza](#) | [Manifestazioni](#) | [Manifestazioni](#) | [ultim'ora](#)

Nogara, presentata in Provincia la Fiera del "Riso e Nose" che si terrà dal 4 al 14 settembre

0 28 Agosto 2025

Presentata ieri, mercoledì 27 agosto, in Provincia a Verona, la 39^a edizione della Fiera di Nogara "Riso e Nose", in programma dal 4 al 14 settembre 2025. Sono intervenuti: il presidente della Provincia di Verona, nonché sindaco di Nogara, Flavio Pasini; il direttore di Studio Grandi Eventi, Alessio Priante; Patrizia Benini, direttore generale Ulss 9 Scaligera e il presidente di Confagricoltura Verona, Alberto De Togni.

L'evento, che celebra la tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà all'area Expo di via Palmino Sterzi, dove ad accogliere gli ospiti saranno un'ampia tensostruttura e un giardino esterno. Protagonisti a tavola, il riso Vialone Nano e le noci, in omaggio alle origini del nome "Nogara", dal dialetto *Nosara*, ovvero "albero di noci".

La festa offrirà, per 11 giorni, gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e uno spazio dedicato alle famiglie e ai più piccoli. La manifestazione ospiterà, inoltre, un'area campionaria all'ingresso della tensostruttura con la partecipazione di partner e aziende del territorio, spazi dedicati all'handmade e ai prodotti tipici locali. La proposta gastronomica celebrerà la noce non solo con il riso, ma in diversi piatti scaligeri e del vicino mantovano, con ricette tradizionali e reinterpretazioni culinarie in chiave moderna.

Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere e sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre anche a pranzo. Sarà, inoltre, possibile prenotare i posti a sedere nell'area ristoro, inviando un sms o un messaggio whatsapp al numero 3279559176.

I convegni, ospitati nella sala consiliare di via Falcone-Borsellino, verteranno su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori. Venerdì 5 l'argomento dibattuto sarà "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" e vedrà la partecipazione dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Martedì 9, il convegno si occuperà di "Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero" e a parlarne saranno il consulente alberghiero, Maurizio Galli e Luca Caputo, Direttore di Verona & Garda Foundation. Il giorno successivo, invece, Confagricoltura affronterà criticità e opportunità nel proprio settore.

La Fiera promuoverà poi per alcune giornate di settembre anche due mostre a Palazzo Maggi: quella fotografica collettiva "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e quella dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo "Dalla Forma all'Astrazione". Inoltre, la festa sarà animata ogni sera da eventi musicali con i generi più diversi: dj, rock, pop e country. Tra gli spettacoli in programma, anche la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà salire sul palco cantanti, musicisti e batteristi, appassionati e principianti.



**TESTATE
ONLINE**
Settembre 2025



UDC
UOMINI & DONNE
DELLA COMUNICAZIONE

MARKETING ▾ TREND METER TECH & DIGITAL MEDIA SOCIAL CAMBI POLTRONA INTERVISTE TIME OUT

Home > slider > Il turismo c'è, ma è cambiato



SLIDER ▾ TREND METER

Il turismo c'è, ma è cambiato

Per Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la crisi si risolve solo con una presa di coscienza e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano

written by Redazione | 1 Settembre 2025 | 0 comments

Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web. Tuttavia **la situazione è più complessa di quanto possa sembrare** a un primo sguardo e **addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla** e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per **il settore turistico che oggi paga il prezzo di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti**.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. (<https://www.ipsos.com/it-it/estate-2025-vacanze-italiani>). Job in Tourism ha segnalato che **quasi metà degli italiani non sarebbe partita**, principalmente per motivi economici. (<https://www.jobintourism.it/news/le-vacanze-degli-italiani-piu-corte-piu-frammentate-e-non-per-tutti/>). La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza ai long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacons evidenzia rincari importanti: +35,9 % su voli nazionali, +10,9 % traghetti, +9,9 % noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi (<https://www.open.online/2025/08/11/estate-2025-dati-turismo-italia-spiagge-vuote-arrivi-numeri/>). Secondo 'Il Corriere', l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2 %, voli +7,4 %, treni +0,2 % (https://www.corriere.it/politica/25_agosto_13/vacanze-battaglia-numeri-crisi-d01207b1-9588-a296-a296-73aa05fdxik.shtml). A giugno-luglio, cali tra il 15 % e 25 % nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio (<https://tg24.sky.it/lifestyle/2025/08/05/vacanze-estate-2025-spiagge-montagna>).

Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere? Basta uno sguardo approfondito per scoprire una realtà più sfumata. Serve visione tra difficoltà, cambiamenti e nuove esigenze

Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50% (<https://initalia.virgilio.it/estate-record-o-flop-dati-turismo-italia-109487>) mentre le Dolomiti e le aree montane registrano boom di afflusso, attirando sia italiani sia stranieri (<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/09/italians-beaches-summer-costs-private-concessions-resorts>). Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25 % di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90 € in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche.

Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

Una stagione dunque all'insegna dell'**incertezza** e dei **costi crescenti**, ma che secondo **Maurizio Galli**, fondatore di Formazione Alberghiera, è **inutile categorizzare come la crisi del turismo, quanto semmai una sua evoluzione** che non si risolve con slogan o panico, ma con analisi e **investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano**.

"L'estate 2025 mostra un turismo in trasformazione più che in collasso: in molti continuano a viaggiare, ma con modalità diverse, come vacanze più brevi, mete alternative, maggiore selettività nelle spese. Le cause principali? **Rincari generalizzati, mancanza di soldi per molti italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane** e la necessità di un modello di offerta **sempre più curato, dinamico e umano**". Così **sottolinea Maurizio Galli**, forte dell'esperienza data di **Formazione Alberghiera**, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre **3.000 ore annue svolte direttamente in azienda**, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.

La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è **riqualificare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano**. Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. "Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto" chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: "**Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentele e fidelizzare i clienti** L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici".

La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79 % dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo (<https://horecanews.it/formazione-continua-la-risposta-alla-sfida-del-personale-nel-settore-alberghiero>). Per questo **Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico**: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci **che tipo di datori di lavoro vogliamo essere**. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione".

REDAZIONE



Tele Carpanea

il canale/blog

TELE CARPANEA
La voce della Pianura

Home page | TELE CARPANEA - CHI SIAMO | Gruppo AREATV - CHI SIAMO | LA PIANURA Associazione Culturale | AREATV - TELE CARPANEA | ANSA VENET

martedì 2 settembre 2025

(eventi) Nogara: Nogarasi prepara alla "Festa del Riso e Nose": dieci giorni di gusto, cultura e territorio.

Dal 4 al 14 settembre Nogara torna protagonista con una delle manifestazioni più attese dell'autunno: la Festa del Riso e Nose, giunta alla 39^a edizione. L'iniziativa, che si terrà nell'area di via Sterzi, rappresenta ormai un punto fermo per la valorizzazione del prodotto tipico locale, il riso, unito al pregiato tartufo nero (in dialetto "nose").

La rassegna, promossa dallo Studio Grandi Eventi con il sostegno di enti e istituzioni, si presenterà quest'anno con una formula rinnovata, pensata per coniugare tradizione e novità. Non solo degustazioni e cucina di qualità, ma anche incontri culturali, spazi di approfondimento, spettacoli e momenti dedicati alle famiglie.

Oltre ai piatti della tradizione, che ruoteranno attorno al risotto con le nose, la festa offrirà la possibilità di scoprire prodotti tipici e specialità del territorio grazie all'area expo delle aziende locali. Nei fine settimana verranno inoltre proposti spettacoli e attrazioni pensati per tutte le età.

Accanto alla parte gastronomica, particolare rilievo avranno i convegni, ospitati nella Sala Consiliare di via Falcone Borsellino n.16:

📅 Venerdì 5 settembre – ore 18:00-19:30
🕒 "Sana alimentazione e movimento: i due pilastri del benessere"
A cura di Azienda Uiss 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione

📅 Martedì 9 settembre – ore 18:00-20:00
🕒 "Il turismo nella Pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero"
Con Maurizio Galli (fondatore Formazione Alberghiera e consulente alberghiero), Luca Caputo (Direttore Fondazione Verona & Garda Foundation), Diego Pedrotti (F&B manager)

📅 Mercoledì 10 settembre – ore 18:00-19:30
🕒 Convegno con focus agricoltura
A cura di Confagricoltura

Un'occasione importante di confronto su salute, turismo e agricoltura, tre temi fondamentali per lo sviluppo futuro della pianura veronese.

La Festa del Riso e Nose di Nogara si conferma dunque un evento capace di unire convivialità, promozione del territorio e intrattenimento, attirando ogni anno migliaia di visitatori non solo dalla provincia di Verona, ma anche dalle zone limitrofe..

Per informazioni e prenotazioni: 327.9559176.

Jerry Brighenti
Redazione AreaTV Tele Carpanea



IL PIAVE.it Quotidiano

in Italia & nel mondo

Martedì 2 Settembre 2025, 09:04

CHI SIAMO | CONTATTI | ABBONAMENTI | DIVENTA COLLABORATORE | PUBBLICITÀ SU IL PIAVE

Italia, Turismo

Il turismo c'è, ma è cambiato



Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web. Tuttavia la situazione è più complessa di quanto possa sembrare a un primo sguardo e addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per il settore turistico che oggi paga il prezzo di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli Italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. Job in Tourism ha segnalato che quasi metà degli italiani non sarebbe partita, principalmente per motivi economici. La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza ai long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacons evidenzia rincari importanti: +35,9 % su voli nazionali, +10,9 % traghetti, +9,9 % noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi.

Secondo 'Il Corriere', l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2 %, voli +7,4 %, treni +0,2 %. A giugno-luglio, cali tra il 15 % e 25 % nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio. Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50%. Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25 % di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90 € in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche.

Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

Una stagione dunque all'insegna dell'incertezza e dei costi crescenti, ma che secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, è inutile categorizzare come la crisi del turismo, quanto semmai una sua evoluzione che non si risolve con slogan o panico, ma con analisi e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

"L'estate 2025 mostra un turismo in trasformazione più che in collasso: in molti continuano a viaggiare, ma con modalità diverse, come vacanze più brevi, mete alternative, maggiore selettività nelle spese. Le cause principali? Rincari generalizzati, mancanza di soldi per molti italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane e la necessità di un modello di offerta sempre più curato, dinamico e umano". Così sottolinea Maurizio Galli, forte dell'esperienza data di Formazione Alberghiera, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.

La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è riqualificare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano ."

Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. "Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto" chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: "Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentate e fidelizzare i clienti. L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici".

La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79 % dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo.

Per questo Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione!"



The homepage features a banner for the 39th edition of the fair, titled "RISO & NOSE FIERA DI NOGARA Ricette della tradizione". It includes sections for "Expo Area", "Show Cooking", "Conference", "Live Music Baby Luna Park", and "Mincio & Dintorni". The navigation bar at the bottom includes links for "HOME", "12 BORGHI RACCONTATI", "ANDAR PER MUSEI IN VAL D'ENZA: UN ITINERARIO TRA LUOGHI E MEMORIE", "COS'E MINCIO&DINTORNI", "DIALETTO MANTOVANO", "ERBE SPONTANEE IN CUCINA", "MANCIARE MANTOVANO", "MANTOVANI CELEBRI", "MUSEI E MONUMENTI MANTOVANI", and "TRA LEGENDA E REALTA".

RISO E NOSE: a Nogara dal 4 al 14 settembre arriva la 39a edizione, tra tradizione gastronomica, spettacolo e cultura

2 SETTEMBRE 2025 / MINCIO&DINTORNI

EVENTI

La Fiera celebra i prodotti simbolo della cultura locale: il Riso Vialone Nano e le noci, omaggiando le origini del nome "Nogara" – dai dialetto "Nosara", ovvero "albero di noci".



Dal 4 al 14 settembre 2025 torna la fiera di Nogara (VR) "Riso e Nose", giunta alla 39^a edizione. L'evento, simbolo della tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà presso l'area Expo di via Palmino Sterzi, una location attrezzata con ampia tensosstruttura coperta e giardino esterno, perfetta per ogni condizione meteorologica.

La Fiera celebra i prodotti simbolo della cultura locale: il Riso Vialone Nano e le noci, omaggiando le origini del nome "Nogara" – dai dialetto "Nosara", ovvero "albero di noci".

UNA FESTA DI SAPORI, CULTURA E SPETTACOLO

Durante gli 11 giorni di manifestazione, il pubblico potrà vivere un'esperienza completa, tra gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e un'area per l'intrattenimento dei più piccoli con Baby Luna Park. Le aree tematiche includeranno:

- Area campionaria all'ingresso della tensosstruttura con la partecipazione di partner e aziende del territorio
- Spazio creatività e handmade
- Area prodotti tipici locali
- Area ristorazione con servizio interno ed esterno
- Area spettacoli e conferenze
- Area bimbi Luna Park

Prodotto principe: la noce, protagonista di molti piatti che spaziano dalla tradizione veronese e mantovana a reinterpretazioni in chiave moderna.

La proposta gastronomica valorizza i sapori autentici del territorio con attenzione alla qualità e alla stagionalità.

Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere e anche a pranzo sabato 06, domenica 07 e domenica 14 con possibilità di consumare i pasti sia all'aperto, nel garden allestito, che sotto la tensosstruttura coperta.

Sarà inoltre possibile prenotare anticipatamente i posti a sedere in area ristoro inviando un sms o whatsapp al numero: +39 3279559176 e indicando nome e cognome di prenotazione, giorno, orario e numero di persone.

CONFERENZE E MOSTRE

L'area convegnistica allestita presso la Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, ospiterà incontri e conferenze su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti agricoli locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori.

- Venerdì 05 dalle 18:00 alle 19:30 "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" con Dipartimento di Prevenzione

CONFERENZE E MOSTRE

L'area convegnistica allestita presso la Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, ospiterà incontri e conferenze su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti agricoli locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori.

- Venerdì 05 dalle 18:00 alle 19:30 "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" con Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Uiss 9 Scaglera
- Martedì 09 dalle 18:00 alle 20:00 "Il Turismo nella pianura del Doge. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero". Relatori:

Maurizio Galli – consulente alberghiero e fondatore di Formazione Alberghiera

Luca Caputo – Direttore Fondazione Verona & Garda Foundation

Diego Pedrotti – F&B Manager

- Mercoledì 10 dalle 18:00 alle 19:30 Convegno con Focus Agricoltura tenuto da

Confagricoltura

Presso Palazzo Maggi in via Giuliano Ferrini, 1, si terranno invece 2 imperdibili mostre:

– Mostra Fotografica Collettiva dal titolo "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" attiva dal 05 al 07 settembre e con inaugurazione prevista il 05 alle ore 21:00.

- Mostra d'Arte dell'artista Annarosa Faccini dal titolo "Dalla Forma all'Astrazione".
- allestita a partire dal 10 settembre (con inaugurazione prevista alle ore 18:30).

Ogni sera la Fiera sarà animata da un programma musicale vario e coinvolgente, con:

- Roberto Stoppa con Disco Vinile by Radio RCS

Serata esclusiva in vinile con Dj Stoppa, Peter Valdi, Philip e Roberto Veronese

- Hit Parade Story DJ Set

Le migliori hit di sempre per farvi ballare e divertire con l'animazione di Marco Falco,

Damiano Santi e Dj Philip

- Da Zero a Liga – Tributo a Ligabue

Un viaggio musicale emozionante tra le canzoni più amate di Luciano Ligabue, per rivivere i suoi grandi successi dal vivo

- Nogara's Got Talent

7^a edizione del concorso canoro che vede la partecipazione di cantanti, musicisti e batteristi appassionati e principianti dai 6 anni in su

- Diapason Band – Vasco Rossi Tribute Band

L'energia travolgente e l'anima rock di Vasco Rossi riproposte con fedeltà e passione dalla

storica Tribute Band.

- Disco Inferno by Radio 80

Best Disco Music anni '70-'80

- Circo Max – Tributo 883

Per farci cantare e ballare le canzoni dei mitici 883

- Alinere – Nomadi Tribute Band

La magia e la poesia delle canzoni dei Nomadi, interpretate con intensità da questa Tribute Band.

- Serata Country con West and Friends

Tre dj e tantissimi ballerini vi faranno entrare in pieno clima country

- Gadara Rock Band

La band Rock di Nohara, anni '70-'80-'90

SPECIALE INAUGURAZIONE ASILO NIDO

Lunedì 8 settembre alle ore 18:00, in occasione dei giorni di "Riso e Nose", si terrà anche la cerimonia di inaugurazione del rinnovato Asilo Nido Comunale "8 Marzo".

La struttura, completamente riquilificata dal punto di vista antisismico ed energetico, è pronta ad accogliere i più piccoli in spazi moderni, sicuri e accoglienti, pensati per favorire la crescita e lo sviluppo armonioso dei bambini.

Un intervento importante per la comunità, che unisce attenzione alla sicurezza, sostenibilità e benessere delle famiglie.

IL MESSAGGIO DEL SINDACO

In occasione della presentazione ufficiale della 39^a edizione, il Sindaco di Nogara e Presidente della Provincia di Verona, Flavio Massimo Pasini, ha dichiarato:

"Ritengo notevolmente importante, anche in relazione al particolare momento economico ed ambientale che stiamo vivendo, parlare di agricoltura, turismo e agroalimentare: temi che costituiscono il nostro presente e il nostro futuro. Molte sono state le innovazioni che hanno reso questo settore all'avanguardia ed appetibile anche per tanti giovani competenti e capaci di guardare al domani. Offrire uno spazio in cui esperti, aziende e produttori possano incontrarsi è un'occasione imperdibile per confrontarsi in modo concreto e costruttivo, facendo viaggiare idee nuove capaci di partire dalla tradizione per innovare e dare respiro ad un settore vitale per il nostro Paese. Sostenere e valorizzare momenti di festa come "Riso e Nose", la Fiera di Nogara" significa stare insieme, trascorrere tempo felice, ma anche promuovere e rinnovare il nostro territorio, nel rispetto della sua gente, della sua storia e delle sue radici."

La Fiera "Riso e Nose" è più di un evento: è un simbolo della comunità di Nogara, una celebrazione del gusto, delle radici e della convivialità.



Programma completo e novità disponibili sulle pagine ufficiali Facebook e Instagram: "Riso e Nose - Fiera di Nogara".



Radio RCS
L'Onda Veronese

Home Radio Programmi News Calcio Contatti Scarica l'app

Nogara celebra riso e noci: dal 4 al 14 settembre la 39^a edizione della Fiera "Riso e Nose"

2 Settembre 2025, 16:21 di Radio RCS

Nogara si prepara ad accogliere la **39^a edizione della Fiera "Riso e Nose"**, in programma dal **4 al 14 settembre 2025** presso l'area Expo di via Palmino Sterzi con questa sera il Galà ad invito insieme alle varie Autorità.

L'evento, simbolo della tradizione gastronomica e agricola della pianura veronese, è stato presentato nella Sala Rossa della Provincia mercoledì scorso alla presenza del presidente della Provincia di Verona e sindaco di Nogara, **Flavio Pasini**, del direttore di Studio Grandi Eventi, **Alessio Priante**, della direttrice generale Ulss 9 Scaligera, **Patrizia Benini**, e del presidente di Confagricoltura Verona, **Alberto De Togni**.

Protagonisti indiscutibili della manifestazione saranno ancora una volta il **Riso Vialone Nano** e le **noci**, prodotti che raccontano l'identità del territorio e che danno origine al nome "Nogara", dal dialetto "Nosara", ovvero "albero di noci".

Il servizio in onda a **RCS Informa**

The screenshot shows a live video feed from RCS Informa. The video frame displays the promotional poster for the "RISO & NOSE FIERA DI NOGARA" event. The poster features a squirrel holding a nut. The broadcast information at the top left includes the date (03/09/2025), frequency (Fm: 98.6 - 91.5 DAB), and platforms (Radiovisione App: Ios - Android - Amazon). The bottom of the screen shows the RCS INFORMA logo and a play button.

Un grande evento tra gastronomia, tradizione e spettacolo

Per undici giorni la fiera offrirà un programma ricco e variegato: **stand gastronomici, area espositori, spazi per l'artigianato e i prodotti tipici locali, conferenze, concerti ed eventi per famiglie**. La tesostruttura coperta con giardino esterno garantirà accoglienza e comfort a tutti i visitatori, mentre l'area campionaria all'ingresso ospiterà aziende, associazioni e partner locali.

La **proposta culinaria** celebrerà la noce non solo in abbinamento al riso, ma anche con piatti tipici della tradizione scaligera e mantovana, reinterpretati in chiave moderna. Gli stand gastronomici saranno aperti ogni sera, oltre che a pranzo nelle giornate di **sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre**. È già attivo il servizio di **prenotazione tavoli** tramite SMS o WhatsApp al numero 3279559176.

Convegni e approfondimenti tematici

Spazio anche al confronto su temi di attualità: i **convegni** si svolgeranno nella sala consiliare di via Falcone-Borsellino e vedranno la partecipazione di esperti e operatori del settore.

- Venerdì 5 settembre:** "Sana alimentazione e movimento: i due pilastri del benessere", a cura del Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss 9 Scaligera.
- Martedì 9 settembre:** "Il turismo nella Pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero", con il consulente alberghiero Maurizio Galli, Luca Caputo (Fondazione Verona & Garda Foundation) e Diego Pedrotti, F&B manager.
- Mercoledì 10 settembre:** incontro promosso da Confagricoltura sulle criticità e opportunità del settore agricolo.

Mostre e cultura

La fiera darà spazio anche all'arte con due mostre a **Palazzo Maggi**:

- "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà", mostra fotografica collettiva;
- "Dalla Forma all'Astrazione", esposizione dell'artista Annarosa Faccini.

Musica ed eventi serali

Ogni sera, a partire dalle ore 21, l'area spettacoli ospiterà concerti e intrattenimento con generi musicali che spazieranno dal pop al rock, dalla disco al country. In cartellone tribute band e serate tematiche:

- **5/9** DiscoVinile con DJ Stoppa, Peter Valdi, Philip e Roberto Veronese
- **6/9** Hit Parade Story con Marco Falco, Damiano Santi e DJ Philip
- **7/9** Da Zero a Liga – Tributo a Ligabue
- **8/9** Nogara's Got Talent – 7^a edizione del concorso canoro
- **9/9** Diapason Band – Tributo a Vasco Rossi
- **10/9** Disco Inferno by Radio 80 – Musica anni '70-'80
- **11/9** Circo Max – Tributo a Max Pezzali e agli 883
- **12/9** Alinere – Tributo ai Nomadi
- **13/9** Country Night con tre dj e ballerini
- **14/9** Gadara Band – Rock anni '70-'90

Una festa per tutti

Oltre alla **Kids Area** con luna park, gonfiabili e il tradizionale "bruco mela", la fiera rappresenta un punto di incontro tra cultura, agricoltura, salute, turismo e spettacolo. "Riso e Nose" si conferma così una manifestazione capace di unire tradizione e innovazione, valorizzando le eccellenze di Nogara e della pianura veronese.

- 📌 **Fiera di Nogara – Riso & Nose**
- 📅 **4-14 settembre 2025**
- 📍 **Area Expo, via Palmino Sterzi – Nogara (VR)**

24



In Cassetta

Home Buttapietra Caldiero Castel d'Azzano Cerea Colognola ai Colli

A Nogara si apre la Fiera "Riso e Nose"

• 3 Settembre 2025



Jacopo Burati

> Visualizza tutti gli articoli di Jacopo Burati →

Presentata in Sala Rossa della Provincia di Verona la trentanovesima edizione della **Fiera di Nogara "Riso e Nose"**, che si svolgerà da giovedì 4 a domenica 14 settembre nell'area Expo di via Sterzi. Protagonista della manifestazione, organizzata dal **Comune di Nogara** e da **Studio Grandi Eventi** con il patrocinio della **Provincia di Verona** e **Confagricoltura**, sarà il tipico piatto del territorio, frutto dell'unione tra il riso Vialone Nano e le noci. Saranno proposti inoltre piatti e interpretazioni culinarie in chiave moderna, unendo gastronomia, artigianato, conferenze tematiche, concerti, area espositiva e uno spazio per le famiglie.



I visitatori saranno accolti nella tensostruttura e nel giardino interno dell'area Expo. Gli stand saranno aperti tutte le sere e anche a pranzo il 6, 7 e 14 settembre. L'area ristoro avrà posti a sedere prenotabili via whatsapp al numero 327 9559176. La novità di quest'anno è rappresentata dai due convegni nella sala consiliare di via Falcone e Borsellino, con tematiche legate ad agricoltura, settore agroalimentare, turismo e salute.



Venerdì 5 settembre il titolo sarà "Sana alimentazione e movimento: i due pilastri del benessere", con i tecnici del "Dipartimento Prevenzione" dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. **Martedì 9 settembre** sarà la volta di "Turismo nella pianura dei Dogi: idee pratiche per intercettare il turismo straniero", condotto dal consulente alberghiero Maurizio Galli e dal direttore di "Verona&Garda Foundation" Luca Caputo. **Mercoledì 10 settembre** toccherà a Confagricoltura affrontare le criticità e le opportunità nel proprio settore.

Durante la fiera, a Palazzo Maggi, ci saranno due mostre: quella fotografica "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e quella dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo "Dalla forma all'astrazione". Ogni serata sarà animata da eventi musicali con i generi più diversi, dal rock al pop al country. Tra gli spettacoli in programma, **lunedì 8 settembre**, la settima edizione del tradizionale "Nogara's Got Talent".



VERONASERA

Notizie Cosa fare in città Zone ≡ Q

EVENTI / FIERE

A Nogara la Fiera Riso e Nose: undici giorni di gusto ed eventi

★★★★★



Redazione

02 settembre 2025 10:52

È stata presentata mercoledì 27 agosto nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la 39esima edizione della Fiera di Nogara "Riso e Nose", in programma dal 4 al 14 settembre 2025.

LEGGI ANCHE

■ [SAGRE, FESTE ED EVENTI ENOGASTRONOMICI A VERONA E IN PROVINCIA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL 2025](#)

L'evento, che celebra la tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà presso l'area Expo di via Palmino Sterzi, dove ad accogliere gli ospiti saranno un'ampia tensostruttura e un giardino esterno. Protagonisti a tavola, il riso Vialone Nano e le noci, in omaggio alle origini del nome "Nogara", dal dialetto *Nosara*, ovvero "albero di noci".

La festa offrirà, per 11 giorni, gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e uno spazio dedicato alle famiglie e ai più piccoli. La manifestazione ospiterà, inoltre, un'area campionaria all'ingresso della tensostruttura con la partecipazione di partner e aziende del territorio, spazi dedicati all'handmade e ai prodotti tipici locali.

La proposta gastronomica celebrerà la noce non solo con il riso, ma in diversi piatti scaligeri e del vicino Mantovano, con ricette tradizionali e reinterpretazioni culinarie in chiave moderna. Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere, sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre anche a pranzo. Sarà, inoltre, possibile prenotare i posti a sedere nell'area ristoro, inviando un sms o un messaggio whatsapp al numero **327 955 9176**.

I convegni, ospitati nella Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, verteranno su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori. Venerdì 5 l'argomento dibattuto sarà "Sana Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere" e vedrà la partecipazione dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Martedì 9, il convegno si occuperà di "Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero" e a parlarne saranno il consulente alberghiero, Maurizio Galli e Luca Caputo, Direttore di Verona & Garda Foundation. Il giorno successivo, invece, Confagricoltura affronterà criticità e opportunità nel proprio settore.

La Fiera, presso Palazzo Maggi, promuoverà per alcune giornate di settembre anche due mostre: quella fotografica collettiva "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" e quella dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo "Dalla Forma all'Astrazione".

Inoltre, la festa sarà animata ogni sera da eventi musicali con i generi più diversi: dj, rock, pop e country. Tra gli spettacoli in programma, anche la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà salire sul palco cantanti, musicisti e batteristi, appassionati e principianti.

Da ricordare infine che, lunedì 8 settembre alle 18, proprio in occasione della festa della comunità nogarese, si terrà la cerimonia di inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale "8 Marzo". L'organizzazione della Fiera per gli anni 2025 e 2026 è stata affidata a Studio Grandi Eventi. Il programma completo e le novità dell'evento verranno pubblicati sulle **pagine ufficiali Facebook** e Instagram della manifestazione.



Lake Garda Hospitality Summit 2025, a ottobre, a Lazise, la quinta edizione

di Matteo Scolari

ASSOCIAZIONI [bcc valpolicella benaco banca](#) [daniele maroldi](#) [lake garda hospitality](#)

Il 23 ottobre al TH Lazise – Hotel Parchi del Garda torna l'evento con un format rinnovato e tre sale tematiche in simultanea. L'evento, aperto a tutti i professionisti, punta a dare strumenti concreti a imprenditori e manager dell'accoglienza gardesana e veronese.

Torna con la **V edizione** il Lake Garda Hospitality Summit, piattaforma di aggiornamento e networking che negli anni ha consolidato un ruolo centrale per la filiera dell'ospitalità sul Garda e in Veneto.

L'appuntamento è fissato per **giovedì 23 ottobre 2025** al **TH Lazise – Hotel Parchi del Garda** e segna un'evoluzione sostanziale: il Summit, ideato e promosso da **Maurizio Galli**, direttore della scuola

Formazione Alberghiera, si apre quest'anno a tutti i professionisti e si struttura in tre sale parallele per intercettare le esigenze di un comparto alle prese con nuovi cicli di domanda, pressione competitiva e trasformazioni tecnologiche. **Obiettivo:** offrire contenuti operativi e immediatamente applicabili nelle imprese del territorio.



TH Hotel Lazise.

La Hospitality Area concentrerà l'attenzione su **gestione alberghiera, empowerment dei team, intelligenza artificiale e certificazioni del personale**; nella Focus Room si parlerà di trend in **food & beverage, wellness e innovazione nella beverage mixology**; il **Destination Lab** sarà dedicato alle strategie di promozione turistica, alla lettura dei dati territoriali e al tema chiave di questa edizione: gli **affitti brevi**, destinati a incidere in modo sempre più significativo sull'equilibrio dell'offerta ricettiva del Lago di Garda e della provincia di **Verona**. Ad aprire i lavori sarà lo speech motivazionale "**Empower Yourself**" di Maurizio Galli, con un taglio orientato alla crescita personale come leva per guidare meglio i team in azienda.



Maurizio Galli in un summit a Lazise nel 2022

Il programma prevede interventi di professionisti riconosciuti del settore, fra cui **Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo**. Una faculty che riflette l'approccio **pragmatico** di Formazione Alberghiera: oltre 3.000 ore annue di formazione in **azienda**, docenti che operano quotidianamente sul campo e un focus su risultati, processi e **standard** che fanno la differenza nei bilanci delle strutture.

L'evento è organizzato da **Formazione Alberghiera** con **BCC Valpolicella Benaco Banca** ed **Educazione Turismo**, e vede il supporto di partner istituzionali strategici per la promozione del territorio: **Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, Federalberghi Garda Veneto**, oltre alle federazioni provinciali di **Verona, Mantova e Brescia, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio e l'Associazione Ristoratori di Verona e Provincia**, insieme al **Consorzio Alberghatori e Ristoratori Sirmione**. Nel panel sponsor figurano, tra gli altri, **Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra ed Ennerev**. Un ecosistema che conferma la vocazione **transprovinciale** del Summit, ma con baricentro sull'**asse Verona-Garda**, dove la competitività passa oggi da **formazione, innovazione e qualità del servizio**.



Daniele Maroldi, presidente BCC Valpolicella Benaco Banca.

Nata a Verona nel 2018, **Formazione Alberghiera** è diventata un riferimento nazionale per chi cerca percorsi più pratici e approfonditi nel turismo ricettivo. La collaborazione con **enti bilaterali, università, fondi interprofessionali, associazioni di categoria e Federalberghi** ha permesso di costruire una squadra di docenti-imprenditori in grado di andare **oltre la teoria** e trasferire competenze immediatamente spendibili nelle strutture del Garda e dell'entroterra veronese. È l'impostazione che ritroveremo sul palco del Summit: **strumenti reali**, confronto tra pari e un aggiornamento **mirato** sulle sfide del 2026 che attendono hotel, ristorazione e destinazioni.

Con un **format rinnovato**, tre **focus tematici** e l'apertura a una platea più ampia, il Lake Garda Hospitality Summit si candida a essere uno dei momenti più **rilevanti** dell'autunno per chi opera nell'ospitalità tra **Lago di Garda e Verona**, contribuendo a elevare **standard e marginalità** di un distretto che vale una quota essenziale dell'economia turistica regionale.

F FORMAZIONE ALBERGHIERA **BCC VALPOLICELLA BENACO** **educazione turismo**

Lake Garda Hospitality Summit
il futuro e il cambiamento del settore
"5^a edizione"

23 ottobre 2025 | Th Lazise- Hotel Parchi del Garda | Via Brusà n. 16 | ISCRIVITI ORA: www.lakegardahospitalitysummit.it

GIORNATA DI APPROFONDIMENTO RISERVATA AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE | 09:00 - 14:00

Programma:

Hospitality Area	Focus Room	Destination Lab
09:30 "EMPOWER YOURSELF: LA TUA CRESCITA PERSONALE, TRA INNOVAZIONE E TRANSFORMAZIONE" - Maurizio Galli	10:15 "GESTIRE PER CRESCERE: IL NUOVO PARADIGMA DEL SUCCESSO NEL FOOD & BEVERAGE" - Diego Pedrotti	10:15 "COME INTERCETTARE I TURISTI: STRATEGIE E PUNTI PRATICI PER ATTRAERRE DAYTRIPPER" - Giacomo Ballerini
10:45 "LA GESTIONE FINANZIARIA: PREVEDERE IL FUTURO PER RESTARE IL PRESENTE" - Enrico Specchierla	10:45 "IL FUTURO DEL WELLNESS: AUTENTICITÀ, ESPERIENZA, EMOZIONE" - Clara Toffaletti	10:45 "LA PROMOZIONE DI UNA DESTINAZIONE NEL MONDO: NUMERI E DATI DI UNA BEST PRACTICE" - Luca Caputo
11:15 COFFEE BREAK	11:30 "NUOVE FRONIERE DEL BEREC MISCELO": TENDENZE, INNOVAZIONE E FUTURO" - Andrea Cason	11:30 "AFFITTI BREVI: UNA RISORSA STRATEGICA PER LE DESTINAZIONI TURISTICHE" - Mauro Brunello
11:30 "LA CERIMONIA CHE TRASFORMA IL CAPITALE UMANO IN UNATRATTO COMPETITIVO" - Oscar Galeazzi, Mauro Brunello	12:00 "IL FUTURO E IL CAMBIAMENTO DEL SETTORE" - Maurizio Galli	12:00 "COFFEE BREAK"
12:00 "IL FUTURO E IL CAMBIAMENTO DEL SETTORE" - Maurizio Galli		

3 stanze tematiche in un unico evento

Preziosi speech offerti da professionisti del settore





Radio RCS
L'Onda Veronese

Home Radio ▾ Programmi ▾ News ▾ Calcio ▾ Contatti Scarica l'app

Nogara, turismo della Pianura dei Dogi: idee pratiche per attrarre i visitatori stranieri

10 Settembre 2025, 11:59 di Andrea Diani

Nogara, turismo della Pianura dei Dogi: idee pratiche per attrarre i visitatori stranieri

Nell'ambito della rassegna **"Riso e Nose – Fiera di Nogara"**, si è tenuta ieri la conferenza dal titolo **"Il turismo della Pianura dei Dogi: idee pratiche per intercettare il turismo straniero"**. Un appuntamento che ha riunito esperti del settore per ragionare sulle opportunità di **sviluppo turistico del territorio**, troppo spesso poco valorizzato rispetto ad altre aree della provincia.

Tra i relatori **Luca Caputo**, direttore generale della Destination Verona&Garda Foundation, che ha sottolineato l'importanza di una gestione integrata e sostenibile dei flussi turistici.

A portare la propria esperienza anche **Maurizio Galli**, consulente alberghiero e fondatore di "Evoluzione Hotel", che ha illustrato strategie concrete per aumentare la redditività delle strutture ricettive, con un approccio basato sull'ottimizzazione del potenziale e sulla formazione degli operatori.

Infine, **Diego Pedrotti**, food & beverage manager e docente di Formazione Alberghiera, ha posto l'accento sul valore della ristorazione come leva di attrattività turistica. «Il cibo è un linguaggio universale – ha ricordato – e può diventare uno degli strumenti più forti per promuovere l'identità di un territorio».

L'incontro ha evidenziato come la collaborazione tra istituzioni, imprese e comunità locali sia fondamentale per costruire un turismo capace di intercettare i visitatori stranieri, valorizzando la "Pianura dei Dogi" come destinazione autentica e sostenibile.

Il servizio in onda ad **RCS Informa**.

10/09/2025 Fm: 98.6 - 91.5. DAB. Radiovisione App: Ios - Android - Amazon - www.radiorcs.it 11:18:15
Whatsapp: 346 2330002

Vicenza, Italy
19°C
Vento 4 Km/h

04:27 07:53



Lazise, il lungolago Marconi (Ph. Jorge Moro).

IMAGE LAZISE NEWS DAI COMUNI

Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve

LAZISE - Torna l'appuntamento con il mondo dell'ospitalità, il 23 ottobre 2025, per la V edizione con 3 focus tematici tenuti dai massimi esperti del settore.

DI GardaPost — Ultimo aggiornamento Set 10, 2025

Torna per la sua quinta edizione il Lake Garda Hospitality Summit, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico.

Il 23 ottobre la prestigiosa location TH Lazise – Hotel Parchi del Garda ospita un evento «pensato per chi – dicono gli organizzatori – vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo».

Il summit ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata.

Per la prima volta, infatti, il Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

- **Hospitality Area** – Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.
- **Focus Room** – Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.
- **Destination Lab** – Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: gli affitti brevi, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore come Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Maura Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo.

Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Sponsor ufficiali dell'evento: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

Formazione Alberghiera, ideata da Maurizio Galli nel 2018, ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva. Con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – porta sul palco del Summit un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, trasformando l'evento in una giornata formativa e un'occasione per raccogliere strumenti reali, idee concrete e strategie pronte all'uso.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

FORMAZIONE ALBERGHIERA

BCC VALPOLICELLA BENACO

educazione turismo
Concessione e Formazione

Lake Garda Hospitality Summit "5^ edizione"

23 ottobre 2025

Th Lazise- Hotel Parchi del Garda
Via Brusà n. 16

ISCRIVITI ORA:
www.lakegardahospitalitysummit.it

GIORNATA DI APPROFONDIMENTO RISERVATA AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE **09:00 - 14:00**

Programma:

09:00 WELCOME COFFEE	Focus Room	Destination Lab
Hospitality Area 09:30 "EMPOWER YOURSELF: "LA TUA CRESCITA PERSONALE, TRASFORMA IL MONDO IN CUI GESTIRSI IL TEAM" - Maurizio Galli 10:15 "LA GESTIONE FINANZIARIA: PREVEDERE IL FUTURO PER GESTIRE IL PRESENTE" - Enrico Specchierla 10:45 "MI AL SERVIZIO DEL REVENUE MANAGEMENT" - Paolo Debellini, Federica Fontana 11:15 COFFEE BREAK 11:30 "LA CERTIFICAZIONE E IL CAPITALE UMANO IN VANTAGGIO COMPETITIVO" - Oscar Galeazzi, Maura Brunello 12:00 "IL FUTURO E IL CAMBIAMENTO DEL SETTORE" - Andrea Cason	Focus Room 10:05 "ENTRARE PER CRESCERE: IL NUOVO PARADIGMA DEL SUCCESSO NEL FOOD & BEVERAGE" - Diego Pedrotti 10:45 "IL FUTURO DEL WELLNESS: AUTENTICITÀ, ESPERIENZA, EMPOGNIE" - Clara Toffaletti 11:15 COFFEE BREAK 11:30 "NUOVE FRONTIERE DEL BEREC MISCELLATO: TENDENZE, INNOVAZIONE E FUTURO" - Andrea Cason	Destination Lab 10:15 "COME INTERCETTARE I TURISTI: STRATEGIE E PUNTI PRATICI PER ATTRARLI AVERGNO" - Giacomo Ballerini 10:45 "LA PROMOZIONE DI UNA DESTINAZIONE NEL MONDO: NUMERI E DATI DI UNA BEST PRACTICE" - Luca Caputo 11:15 COFFEE BREAK 11:30 "AFFITTI BREVI: UNA RISORSA STRATEGICA PER LE DESTINAZIONI TURISTICHE" - Oscar Galeazzi

3 stanze tematiche in un unico evento

Preziosi speech offerti da professionisti del settore

Institutional Partner

Sponsor



ristorazione e promozione turistica

EVENTI

Redazione

15 Sett 2025 - 09:07

F FORMAZIONE
ALBERGHIERA

BCC VALPOLICELLA
BENACO

educazione
turismo
Conservazione e Formazione

Lake Garda Hospitality Summit

"5^ edizione"
il futuro e il cambiamento del settore

23 ottobre 2025 | Th Lazise- Hotel Parchi del Garda | Via Brusà n.16 | ISCRIVITI ORA: www.lakegardahospitalitysummit.it

GIORNATA DI APPROFONDIMENTO RISERVATA AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE | 09:00 - 14:00

EVENTI - Il Lake Garda Hospitality Summit è pronto a tornare con la sua **quinta edizione**, consolidando la sua posizione come punto di riferimento per l'aggiornamento e l'innovazione nel comparto turistico. L'appuntamento è fissato per il **23 ottobre** presso il prestigioso **TH Lazise - Hotel Parchi del Garda**, dove si riuniranno tutti coloro che vogliono restare competitivi nel comparto, intercettare le nuove tendenze e plasmare il domani dell'accoglienza turistica.

Una formula rinnovata e ampliata

L'iniziativa, creata e coordinata da **Maurizio Galli**, Direttore della scuola **Formazione Alberghiera**, insieme a **BCC Valpolicella Benaco Banca** e **Educazione Turismo**, si riconferma nel 2025 come appuntamento imprescindibile per imprenditori, dirigenti e operatori del turismo.



Forte del successo ottenuto nelle precedenti edizioni, l'evento si evolve significativamente tanto nei contenuti quanto nell'organizzazione. La principale novità di quest'anno riguarda l'**apertura totale** del Lake Garda Hospitality Summit a tutti i professionisti e gli interessati del settore, con una struttura completamente rinnovata che prevede **tre sale tematiche parallele**, ciascuna focalizzata su specifici ambiti dell'industria dell'hospitalità:

L'**Hospitality Area** si concentrerà sulla gestione alberghiera, sull'empowerment personale e sulle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale.

La **Focus Room** offrirà un approfondimento dedicato al mondo della ristorazione, del wellness e delle innovazioni nel settore beverage.

Il **Destination Lab** sarà invece l'area riservata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla grande novità di questa edizione: gli affitti brevi, argomento di centrale importanza per le destinazioni turistiche contemporanee.

Esperti e contenuti di alto profilo

Tra gli appuntamenti più significativi della giornata spicca l'intervento motivazionale "**Empower Yourself**" di **Maurizio Galli**, che darà il via all'evento proponendo un approccio alla crescita personale come strumento fondamentale per una leadership efficace del team. Il programma della giornata sarà arricchito da interventi di eccellente qualità, affidati a specialisti riconosciuti del settore quali **Enrico Specchierla**, **Diego Pedrotti**, **Clara Toffaletti**, **Giacomo Ballerini**, **Paolo Debellini** e **Federica Fontana**, **Oscar Galeazzi**, **Mauro Brunello**, **Andrea Cason** e **Luca Caputo**.

Una rete di collaborazioni strategiche

L'evento può contare anche quest'anno sul sostegno di importanti partner istituzionali: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Concommercio Verona, FIPE-Concommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Il Lake Garda Hospitality Summit è supportato dagli sponsor ufficiali: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

FORMAZIONE ALBERGHIERA | BCC VALPOLICELLA BENACO | educazione turismo Conservazione e Formazione

Lake Garda Hospitality Summit

"5^ edizione"
il futuro e il cambiamento del settore

23 ottobre 2025 | Th Lazise- Hotel Parchi del Garda | Via Brusà n.16 | ISCRIVITI ORA: www.lakegardahospitalitysummit.it

GIORNATA DI APPROFONDIMENTO RISERVATA AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE | 09:00 - 14:00

Programma:
09:00 WELCOME COFFEE

Hospitality Area	Focus Room	Destination Lab
09:30 "EMPOWER YOURSELF: "LA TUA CRESCITA PERSONALE, TRASFORMA IL MODO IN CUI GESTISCI IL TEAM" - Maurizio Galli	10:15 "LA RETE FINANZIARIA: PREVEDERE IL FUTURO PER RESTARE NEL PRESENTE" - Enrico Specchierla	10:15 "COME INTERCETTARE I TUBETTI: STRATEGIE E PUNTI PRATICI PER ATTRARRE DAVVERO" - Giacomo Ballerini
10:15 "LA CERTIFICAZIONE CHE TRASFORMA IL CAPITALE UMANO IN VANTAGGIO COMPETITIVO" - Oscar Galeazzi, Mauro Brunello	10:45 "IL FUTURO DEL WELLNESS: AUTENTICITÀ, ESPERIENZA, EMODINAMICA" - Clara Toffaletti	10:45 "LA PROMOZIONE DI UNA DESTINAZIONE NEL MONDO: NUMERI E DATI DI UNA BEST PRACTICE" - Luca Caputo
10:45 "IL SERVIZIO DEL REVENUE MANAGEMENT" - Paolo Debellini, Federica Fontana	11:15 COFFEE BREAK	11:15 COFFEE BREAK
11:30 "NUOVE FRONTIERE DEL BEREC MISCELLATO: TENDENZE, INNOVAZIONE E FUTURO" - Andrea Cason	11:30 "NUOVE FRONTIERE DEL BEREC MISCELLATO: TENDENZE, INNOVAZIONE E FUTURO" - Andrea Cason	11:30 "AFFITTI BREVI: UNA RISORSA STRATEGICA PER LE DESTINAZIONI TURISTICHE" - Luca Caputo
12:00 Tavola Rotonda		12:00 Tavola Rotonda

3 stanze tematiche in un unico evento
Preziosi speech offerti da professionisti del settore

Institutional Partner

Sponsor

FRINZI | VELOX GROUP | STEFANI GROUP | RIVIERA | FLUIDRA | ENNEREV | GESTOR | CARE4UHOTEL | C4UA Core4UHotel | unoenergy | GARDATURISMO | ARS



Hostynews.com

HOME NOTIZIE ▾ OSPITALITÀ ▾ PROTAGONISTI ▾ TURISMO ▾ TRASPORTI VIDEOS

Home > Eventi e Fiere > Lake Garda Hospitality Summit 2025: l'evento che anticipa il futuro dell'ospitalità

Eventi e Fiere

Lake Garda Hospitality Summit 2025: l'evento che anticipa il futuro dell'ospitalità

pubblicato da Redazione 15 Settembre 2025

36 0



Il settore dell'ospitalità si prepara ad uno degli appuntamenti più attesi dell'anno con il ritorno del **Lake Garda Hospitality Summit**, che il **23 ottobre** celebra la sua **quinta edizione** confermandosi come riferimento strategico per l'industria turistica italiana. L'evento si svolgerà presso la prestigiosa location **TH Lazise - Hotel Parchi del Garda**, consolidando la propria reputazione di piattaforma innovativa per l'aggiornamento professionale e il networking settoriale.

Una visione imprenditoriale in continua evoluzione

L'iniziativa, **ideata e promossa da Maurizio Galli**, Direttore della scuola **Formazione Alberghiera**, nasce dalla collaborazione strategica con **BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo**. Dopo il successo delle edizioni precedenti, il Summit 2025 si distingue per un approccio rinnovato che risponde alle esigenze di un mercato in rapida trasformazione.



La filosofia dell'evento punta a fornire strumenti concreti per **restare competitivi, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo**, rivolgendosi a imprenditori, manager e professionisti che operano in un contesto sempre più dinamico e competitivo.

Innovazione nella struttura: tre sale tematiche simultanee

Una delle principali novità dell'edizione 2025 è rappresentata dalla **apertura dell'accesso**: per la prima volta, il **Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore**. Questa scelta strategica amplia significativamente il target di riferimento, trasformando l'evento in una vera e propria community di settore.

La struttura organizzativa si articola in **tre sale tematiche in contemporanea**, ciascuna focalizzata su aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

Hospitality Area

Quest'area concentra l'attenzione sulla **gestione alberghiera moderna**, con particolare focus su:

- **Empowerment personale** come leva di crescita aziendale
- **Tecnologie innovative**, con speciale attenzione all'**intelligenza artificiale**
- Strategie di management per l'hospitality contemporanea

Focus Room

Dedicata all'approfondimento di settori complementari ma strategici:

- **Mondo della ristorazione** e le sue evoluzioni
- **Wellness** come driver di valore aggiunto
- **Nuove tendenze nel beverage** e mixology professionale

Destination Lab

Rappresenta l'area più innovativa, concentrata su:

- **Promozione turistica** e destination marketing
- **Comunicazione territoriale** integrata
- **Affitti brevi**: la grande novità 2025, tema centrale per le destinazioni turistiche moderne

Il momento ispirativo: "Empower Yourself"

La giornata si aprirà con lo **speech motivazionale "Empower Yourself"** di **Maurizio Galli**, un intervento pensato per stimolare la **crescita personale come leva per guidare meglio i team**. Questo approccio riflette una tendenza sempre più rilevante nell'ospitalità, dove il fattore umano rimane centrale nonostante la digitalizzazione crescente.

Faculty di eccellenza e contenuti specialistici

Il programma della giornata presenta **interventi di alto livello tenuti da esperti del settore** riconosciuti a livello nazionale:

Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo compongono una faculty multidisciplinare che garantisce copertura completa delle tematiche più attuali del settore.



Ecosistema istituzionale e supporto territoriale

L'evento vanta un importante **sistema di partnership istituzionali** che testimonia il radicamento territoriale e il riconoscimento della sua rilevanza:

Partner istituzionali:

- Comune di Lazise
- Destination Verona Garda Foundation
- Verona Garda Convention Bureau
- FEDERALBERGHI GARDA VENETO
- Federalberghi Brescia, Mantova e Verona
- Confcommercio Verona
- FIPE-Confcommercio
- Associazione Ristoratori di Verona e Provincia
- Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione

Sostegno imprenditoriale attraverso sponsor qualificati

Il **supporto degli sponsor ufficiali** riflette l'interesse concreto del mondo imprenditoriale verso l'iniziativa:

Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev rappresentano un mix di aziende che copre l'intera filiera dell'ospitalità, dalla tecnologia ai servizi specializzati.

Posizionamento strategico nel panorama degli eventi di settore

Il **Lake Garda Hospitality Summit** si posiziona come **evento di riferimento** nel panorama italiano dell'ospitalità per diverse ragioni:

- **Continuità temporale:** quinta edizione che testimonia solidità e crescita
- **Innovazione contenutistica:** focus su temi emergenti come AI e affitti brevi
- **Accessibilità allargata:** apertura a tutti i professionisti del settore
- **Approccio multidisciplinare:** tre aree tematiche simultanee
- **Networking qualificato:** presenza di istituzioni e aziende leader

L'evento rappresenta un'opportunità strategica per professionisti e aziende che vogliono mantenersi aggiornati sulle dinamiche di un settore in continua evoluzione, offrendo contenuti formativi, spunti di innovazione e preziose occasioni di networking in una delle destinazioni turistiche più prestigiose d'Italia.

Lake Garda Hospitality Summit
"5^a edizione"
il futuro e il cambiamento del settore

23 ottobre 2025 | Th Lazise- Hotel Parchi del Garda | ISCRIVITI ORA: www.lakegardahospitalitysummit.it

GIORNATA DI APPROFONDIMENTO RISERVATA AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE | **09:00 - 14:00**

Programma:

Hospitality Area	Focus Room	Destination Lab
08:30 "EMPOWER YOURSELF: "LA TUA CRESCITA PERSONALE, TRASFORMA IL MODO IN CUI GESTISCI IL TEAM" - Fabio Sartori	10:15 "GESTIRE PER CRESCERE: IL NUOVO PARADIGMA DEL SUCCESSO NEL FOOD & BEVERAGE" - Diego Pedretti	10:15 "COME INTERCETTARE I TURISTI: STRATEGIE E PUNTI PRATICI PER ATTRARLI DAVVERO" - Giacomo Bellerini
10:15 "LA GESTIONE FINANZIARIA: PREVEDERE IL FUTURO PER GESTIRE IL PRESENTE" - Enrico Specchiera	10:45 "IL FUTURO DEL WELLNESS: AUTENTICITÀ, ESPERIENZA, EMOCIONE" - Claro Tarolfetti	10:45 "LA PROMOZIONE DI UNA DESTINAZIONE NEL MONDO: NUMERI E DATI DI UNA BEST PRACTICE" - Luca Caputo
10:45 "AI AL SERVIZIO DEL REVENUE MANAGEMENT" - Paolo Debellis, Federico Fontana	11:15 COFFEE BREAK	11:15 COFFEE BREAK
11:15 COFFEE BREAK	11:30 "NUOVE FRONTIERE DEL BEREC MISCELLATO: TENDENZE, INNOVAZIONE E FUTURO" - Andrea Cesari	11:30 "AFFITTI BREVI: UNA RISORSA STRATEGICA PER LE DESTINAZIONI TURISTICHE" - Tassio Rotondo
11:30 "LA CERTIFICAZIONE CHE TRASFORMA IL CAPITALE UMANO IN VANTAGGIO COMPETITIVO" - Oscar Golezzi, Mauro Brunello		
12:00 "IL FUTURO E IL CAMBIAMENTO DEL SETTORE" - Tassio Rotondo		

3 stanze tematiche in un unico evento
Preziosi speech offerti da professionisti del settore

Institutional Partner:

- DESTINATION VERONA GARDA
- VERONA GARDA CONVENTION BUREAU
- TREVISO
- BRESCIA
- CONFARTIGIANATO MARCHE
- FIP
- ASSOCIAZIONE ITALIANA HOTELS & RESTAURANTS
- ASSOCIAZIONE ITALIANA HOTELS & RESTAURANTS
- ARS

Sponsor:

- FRINZI
- VELOX
- GARDAWAY
- STEFANI GROUP
- RIVIERA
- FLUIDRA
- ENNREV
- GESTOR
- C4UH Core4UHotel
- unoenergy
- GARDAWay
- GARDA TURISMO



RASSEGNA STAMPA **TESTATE ONLINE**
Settembre 2025



IL PIAVE.it Quotidiano

in Italia & nel mondo

CHI SIAMO | CONTATTI | ABBONAMENTI

HOME NOTIZIE DAL TERRITORIO EDITORIALI MONDO ITALIA POLITICA ECONOMIA CULTURA TURISMO SA

Veneto, Turismo

Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve



Torna per la sua quinta edizione il Lake Garda Hospitality Summit, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico. Il 23 ottobre la prestigiosa location TH Lazise – Hotel Parchi del Garda ospita un evento pensato per chi vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo.

Il summit ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata.

Per la prima volta, infatti, il Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

Hospitality Area – Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Focus Room – Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.

Destination Lab – Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: gli affitti brevi, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore come Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo.

Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confindustria Verona, FIPE-Confindustria, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Sponsor ufficiali dell'evento: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev. Formazione Alberghiera, ideata da Maurizio Galli nel 2018, ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva. Con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – porta sul palco del Summit un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, trasformando l'evento in una giornata formativa e un'occasione per raccogliere strumenti reali, idee concrete e strategie pronte all'uso.



Direzione Hotel

FORNITORI ▾ CONSULENTI ▾ RISORSE ▾ EVENTI

Home > Bed and Breakfast > Property Days: la chiave dell'extralberghiero in due giorni di formazione a Venezia

Bed and Breakfast Eventi News Ultime Notizie Property Management

Property Days: la chiave dell'extralberghiero in due giorni di formazione a Venezia

18 Settembre 2025

Property Days: la chiave dell'extralberghiero in due giorni di formazione a Venezia - Direzione Hotel

Il "Property Days" si prepara a diventare un punto di riferimento per il settore extralberghiero.

L'evento, a partecipazione gratuita e a numero chiuso, è stato concepito come un'esperienza formativa unica, supportata da una rete di sponsor e partner che condividono la visione di un settore in continua crescita.

L'appuntamento, ideato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, si terrà il **10 e 11 novembre 2025 a Venezia Mestre**.

Un modello di evento innovativo

Indice argomenti

1. Un modello di evento innovativo
 - 1.1. I tre pilastri della crescita
 - 1.1.1. Le sale formative: tre ambienti per tre esperienze
 - 1.1.1.1. Il programma: due Giorni di immersione totale
 - 1.1.1.2. Contenuti e relatori di spicco
 - 1.1.1.3. Un'occasione da non perdere

Le sale formative: tre ambienti per tre esperienze

L'evento si svolge all'interno dell'M9 Museum di Venezia, con tre aree dedicate a diverse tipologie di formazione.

1. **PROPERTY MAIN STAGE:** in questo auditorium, keynote speaker ed esperti di prestigio tracciano i trend del futuro e offrono visioni strategiche. Qui si analizzano le opportunità e le innovazioni più rilevanti del settore.

2. **PROPERTY LAB – WORKSHOP:** uno spazio per la formazione pratica. I partecipanti prendono parte a workshop operativi e demo tecniche guidate da specialisti, acquisendo le competenze necessarie per gestire al meglio le proprie proprietà.

3. **FOCUS HUB MEET THE EXPERT:** questa area è pensata per il confronto diretto. In tavole rotonde tematiche, i professionisti si confrontano con gli esperti su argomenti chiave come il revenue management, le normative, il digital marketing e l'ottimizzazione operativa.

Il programma: due Giorni di immersione totale

Il percorso formativo del Property Days si articola in due giornate dense di contenuti, pensate per dare valore e visione a ogni partecipante.

La prima giornata si apre con il keynote di benvenuto, dove i fondatori dell'evento, tra cui Francesco Mongiello e Maurizio Galli, offrono una panoramica sui dati e le tendenze del settore. A seguire, si analizzano temi cruciali per il business: Paola Lazzaretti approfondisce le preferenze del viaggiatore moderno, mentre Marco Mignone e Alessandra Bosca spiegano come trasformare la burocrazia in un vantaggio strategico.

Il pomeriggio sposta l'attenzione sull'innovazione e la tecnologia, con un intervento di Matteo Sarzana di Airbnb sulle novità della piattaforma e un workshop pratico guidato da Giovanni Cerminara sull'uso dell'advertising per acquisire nuove proprietà.

Le sessioni si susseguono tra l'Auditorium e il Workshop Lab, coprendo argomenti come l'efficienza energetica, l'accoglienza degli ospiti e la scelta del PMS, per culminare in un panel dedicato al marketing digitale e all'automazione, dove esperti come Giovanni Cerminara e Flavio Veccaro offrono strategie concrete di crescita.

La seconda giornata riparte con un focus sul "mindset giusto", guidato nuovamente dai fondatori, per poi immergersi in temi specifici e pratici. Si parlerà di investimenti negli chalet di montagna con Gabriele Nanni e delle competenze necessarie per iniziare la professione di Property Manager.

Le sessioni della mattinata esplorano la roadmap del successo, il check-in digitale e gli errori da evitare. Il pomeriggio è dedicato a un'analisi approfondita delle tendenze di viaggio e dell'Intelligenza Artificiale nel settore, con interventi di Alessia Saleri e Pietro Tommasi.

Non mancano sessioni su contratti vincenti, gestione delle pulizie e un'analisi del rapporto con le OTA, dove Paolo Murano invita a vederle come alleati. La giornata e l'intero evento si concludono con un importante panel tra le associazioni di settore, che discutono le sfide e le soluzioni comuni.

Contenuti e relatori di spicco

Il programma si concentra su temi chiave come le strategie di crescita e redditività, la gestione operativa, l'innovazione tecnologica e la gestione del rischio.

Tra i relatori figurano nomi di spicco come **Matteo Sarzana** di Airbnb, **Marco Nicosia** di Full Price, **Flavio Veccaro** di Guesty e **Paolo Zennaro** di Wilsy.

Partecipano anche esperti di settori specifici come la fiscalità, l'home staging e l'efficienza energetica, offrendo una panoramica completa sulle opportunità e le sfide del mercato.

Un'occasione da non perdere

Il Property Days si presenta come un appuntamento imperdibile per chi vuole **crescere, innovare e fare rete** con i protagonisti del settore. La partecipazione gratuita, unita al numero limitato di posti, sottolinea l'esclusività dell'evento, che mira a creare connessioni di valore e a offrire strumenti concreti per trasformare il business degli affitti brevi.

L'evento si configura come una piattaforma essenziale per chi desidera guidare il cambiamento e non solo adattarsi ad esso.

Articolo precedente

Come proteggere il tuo Hotel dalle recensioni diffamatorie e dai danni d'immagine

Redazione DH



**ARTICLE
MARKETING**
Settembre 2025



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Economia e finanza, Turismo, Varie](#) » Blog article: Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere? | Comunicati stampa

Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere?

3 Settembre 2025 da [Borderline Agency](#)

Basta uno sguardo approfondito per scoprire una realtà più sfumata. Serve visione tra difficoltà, cambiamenti e nuove esigenze. Per **Maurizio Galli**, fondatore di Formazione Alberghiera, la crisi si risolve solo con una presa di coscienza e **investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano**.

Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web. Tuttavia **la situazione è più complessa di quanto possa sembrare** a un primo sguardo e **addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla** e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per **il settore turistico che oggi paga il pegno di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti**.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli Italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. (<https://www.ipsos.com/it-it/estate-2025-vacanze-italiani>). Job in Tourism ha segnalato che **quasi metà degli italiani non sarebbe partita**, principalmente per motivi economici. (<https://www.jobintourism.it/news/le-vacanze-degli-italiani-piu-corte-piu-frammamate-e-non-per-tutti/>). La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza ai long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacons evidenzia rincari importanti: +35,9 % su voli nazionali, +10,9 % traghetti, +9,9 % noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi (<https://www.open.online/2025/08/11/estate-2025-dati-turismo-italia-spiagge-vuote-arrivi-numeri/>). Secondo 'Il Corriere', l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2 %, voli +7,4 %, treni +0,2 % (https://www.corriere.it/politica/25_agosto_13/vacanze-battaglia-numeri-crisi-d01207b1-9588-4dee-a296-73aa105fdxik.shtml). A giugno-luglio, cali tra il 15 % e 25 % nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio (<https://tg24.sky.it/lifestyle/2025/08/05/vacanze-estate-2025-spiagge-montagna>). Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50% (<https://initalia.virgilio.it/estate-record-o-flop-dati-turismo-italia-109487>) mentre le Dolomiti e le aree montane registrano boom di afflusso, attirando sia italiani sia stranieri (<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/09/italians-beaches-summer-costs-private-concessions-resorts>). Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25 % di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90 € in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche. Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

Una stagione dunque all'insegna dell'**incertezza** e dei **costi crescenti**, ma che secondo **Maurizio Galli**, fondatore di Formazione Alberghiera, è **inutile categorizzare come la crisi del turismo, quanto semmai una sua evoluzione** che non si risolve con slogan o panico, ma con analisi e **investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano**.

"L'estate 2025 mostra un turismo in trasformazione più che in collasso: in molti continuano a viaggiare, ma con modalità diverse, come vacanze più brevi, mete alternative, maggiore selettività nelle spese. Le cause principali? **Rincari generalizzati, mancanza di soldi per molti Italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane** e la necessità di un modello di offerta **sempre più curato, dinamico e umano**". Così **sottolinea Maurizio Galli**, forte dell'esperienza data di **Formazione Alberghiera**, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre **3.000 ore annue svolte direttamente in azienda**, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.

La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è **riconfigurare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano**. Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. "Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto" chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: "**Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato**: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentele e fidelizzare i clienti. L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici".

La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79 % dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo (<https://horecanews.it/formazione-continua-la-risposta-all-sfida-del-personale-nel-settore-alberghiero>). Per questo **Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico**: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere?

3 Settembre 2025 di BorderlineAgency

Basta uno sguardo approfondito per scoprire una realtà più sfumata. Serve visione tra difficoltà, cambiamenti e nuove esigenze. Per Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la crisi si risolve solo con una presa di coscienza e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web. Tuttavia la situazione è più complessa di quanto possa sembrare a un primo sguardo e addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per il settore turistico che oggi paga il prezzo di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli Italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. (<https://www.ipsos.com/it-it/estate-2025-vacanze-italiani>). Job in Tourism ha segnalato che quasi metà degli italiani non sarebbe partita, principalmente per motivi economici. (<https://www.jobtourism.it/news/le-vacanze-degli-italiani-piu-corte-piu-frammenate-e-non-per-tutti/>). La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza ai long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacons evidenzia rincari importanti: +35,9% su voli nazionali, +10,9% traghetti, +9,9% noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi (<https://www.open.online/2025/08/11/estate-2025-dati-turismo-italia-spiagge-vuote-arrivi-numeri/>). Secondo 'il Corriere', l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2%, voli +7,4%, treni +0,2% (https://www.corriere.it/politica/25_agosto_13/vacanze-battaglia-numeri-crisi-d01207b1-9588-4dee-a296-73aa105fdxlk.shtml). A giugno-luglio, cali tra il 15 e 25% nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio (<https://tg24.sky.it/lifestyle/2025/08/05/vacanze-estate-2025-spiagge-montagna>). Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50% (<https://italia.virgilio.it/estate-record-o-flop-dati-turismo-italia-109487>) mentre le Dolomiti e le aree montane registrano boom di afflusso, attirando sia italiani sia stranieri (<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/09/italians-beaches-summer-costs-private-concessions-resorts>). Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25% di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90 € in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche. Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

Una stagione dunque all'insegna dell'incertezza e dei costi crescenti, ma che secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, è inutile categorizzare come la crisi del turismo, quanto semmai una sua evoluzione che non si risolve con slogan o panico, ma con analisi e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

"L'estate 2025 mostra un turismo in trasformazione più che in collasso: in molti continuano a viaggiare, ma con modalità diverse, come vacanze più brevi, mete alternative, maggiore selettività nelle spese. Le cause principali? Rincari generalizzati, mancanza di soldi per molti italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane e la necessità di un modello di offerta sempre più curato, dinamico e umano". Così sottolinea Maurizio Galli, forte dell'esperienza data di Formazione Alberghiera, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.

La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è **riconfigurare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano**. Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. "Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto" chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: "**Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato**: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentele e fidelizzare i clienti. L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici".

La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79% dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo (<https://horecanews.it/formazione-continua-la-risposta-all-sfida-del-personale-nel-settore-alberghiero>). Per questo Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere?

Pubblicata da: Borderline



Basta uno sguardo approfondito per scoprire una realtà più sfumata. Serve visione tra difficoltà, cambiamenti e nuove esigenze. Per Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la crisi si risolve solo con una presa di coscienza e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web.

Tuttavia la situazione è più complessa di quanto possa sembrare a un primo sguardo e addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per il settore turistico che oggi paga il prezzo di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli Italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. <https://www.ipsos.com/it-it/estate-2025-vacanze-italiani>

Job in Tourism ha segnalato che quasi metà degli italiani non sarebbe partita, principalmente per motivi economici.

<https://www.jobintourism.it/news/e-vacanze-degli-italiani-piu-corte-piu-frammentate-e-non...>

La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza ai long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacons evidenzia rincari importanti: +35,9% su voli nazionali, +10,9% traghetti, +9,9% noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi <https://www.open.online/2025/08/11/estate-2025-dati-turismo-italia-spiagge-vuote-arrivi-nu...>

Secondo 'Il Corriere', l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2%, voli +7,4%, treni +0,2% https://www.corriere.it/politica/25_agosto_13/vacanze-battaglia-numeri-crisi-d01207b1-9588...

A giugno-luglio, cali tra il 15% e 25% nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio <https://tg24.sky.it/lifestyle/2025/08/05/vacanze-estate-2025-spiagge-montagna>

Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50% <https://initalia.virgilio.it/estate-record-o-flop-dati-turismo-italia-109487>

mentre le Dolomiti e le aree montane registrano boom di afflusso, attirando sia italiani sia stranieri

<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/09/italians-beaches-summer-costs-private-concessions...>

Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25% di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90€ in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche.

Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

Una stagione dunque all'insegna dell'incertezza e dei costi crescenti, ma che secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, è inutile categorizzare come la crisi del turismo, quanto semmai una sua evoluzione che non si risolve con slogan o panico, ma con analisi e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

"L'estate 2025 mostra un turismo in trasformazione più che in collasso: in molti continuano a viaggiare, ma con modalità diverse, come vacanze più brevi, mete alternative, maggiore selettività nelle spese. Le cause principali? Rincari generalizzati, mancanza di soldi per molti italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane e la necessità di un modello di offerta sempre più curato, dinamico e umano". Così sottolinea Maurizio Galli, forte dell'esperienza data di Formazione Alberghiera, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.

La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è riqualificare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano. Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. "Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto" chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: "Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentele e fidelizzare i clienti. L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici".

La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79% dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo <https://horecanews.it/formazione-continua-la-risposta ALLA-sfida-del-personale-nel-settore...>

Per questo Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione".

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la visione di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere?

Basta uno sguardo approfondito per scoprire una realtà più sfumata. Serve visione tra difficoltà, cambiamenti e nuove esigenze. Per Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la crisi si risolve solo con una presa di coscienza e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

Verona, 03/09/2025 (informazione.news - comunicati stampa - varie)

Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web. Tuttavia la situazione è più complessa di quanto possa sembrare a un primo sguardo e addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per il settore turistico che oggi paga il prezzo di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli Italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. (<https://www.ipsos.com/it-it/estate-2025-vacanze-italiani>). Job in Tourism ha segnalato che quasi metà degli italiani non sarebbe partita, principalmente per motivi economici. (<https://www.jobintourism.it/news/le-vacanze-degli-italiani-piu-corte-piu-frammenate-e-non-per-tutti>). La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza ai long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacons evidenzia rincari importanti: +35,9% su voli nazionali, +10,9% traghetti, +9,9% noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi (<https://www.open.online/2025/08/11/estate-2025-dati-turismo-italia-spiagge-vuote-arrivi-numeri/>). Secondo 'Il Corriere', l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2%, voli +7,4%, treni +0,2% (https://www.corriere.it/politica/25_agosto_13/vacanze-battaglia-numeri-crisi-d01207b1-9588-4dee-a296-73aa105fdxlk.shtml). A giugno-luglio, cali tra il 15% e 25% nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio (<https://tg24.sky.it/lifestyle/2025/08/05/vacanze-estate-2025-spiagge-montagna>). Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50% (<https://initialia.virgilio.it/estate-record-o-flop-dati-turismo-italia-109487>) mentre le Dolomiti e le aree montane registrano boom di afflusso, attrarrendo sia italiani sia stranieri (<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/09/italians-beaches-summer-costs-private-concessions-resorts>). Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25% di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90 € in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche. Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

Una stagione dunque all'insegna dell'incertezza e dei costi crescenti, ma che secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, è inutile categorizzare come la crisi del turismo, quanto semmai una sua evoluzione che non si risolve con slogan o panico, ma con analisi e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

"L'estate 2025 mostra un turismo in trasformazione più che in collasso: in molti continuano a viaggiare, ma con modalità diverse, come vacanze più brevi, mete alternative, maggiore seleattività nelle spese. Le cause principali? Rincari generalizzati, mancanza di soldi per molti italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane e la necessità di un modello di offerta sempre più curato, dinamico e umano". Così sottolinea Maurizio Galli, forte dell'esperienza data di Formazione Alberghiera, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.



La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è riqualificare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano. Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. "Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto" chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: "Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentele e fidelizzare i clienti. L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici".

La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79% dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo (<https://horecanews.it/formazione-continua-la-ristorsa-all-sfida-del-personale-nel-settore-alberghiero>). Per questo Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web

<http://www.formazionearlberghiera.it>

Ufficio Stampa

Matteo Barboni

Borderline Srl ([Leggi tutti i comunicati](#))



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità

Comunicati generici Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere?

Il turismo c'è, ma è cambiato e gli operatori che tipo di imprenditori vogliono essere?

3 Set 2025 | Comunicati generici · Formazione e Lavoro · Servizi · Viaggi e Turismo

Basta uno sguardo approfondito per scoprire una realtà più sfumata. Serve visione tra difficoltà, cambiamenti e nuove esigenze. Per Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, la crisi si risolve solo con una presa di coscienza e investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano.

Negli ultimi tempi, titoli come "Il turismo è in crisi", "Prenotazioni in caduta libera" e "Località estive deserte" si sono moltiplicati su giornali e siti web. Tuttavia la situazione è più complessa di quanto possa sembrare a un primo sguardo e addetti ai lavori come Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, sono in prima linea per interpretarla e trovare soluzioni che si rivelino opportunità per il settore turistico che oggi paga il prezzo di un sistema che è oggetto di forti cambiamenti.

Secondo Ipsos, per il periodo luglio-settembre 2025 solo il 72% degli Italiani ha in previsione una vacanza, contro il 76% registrato nel 2024. (<https://www.ipsos.com/it-it/estate-2025-vacanze-italiani>). Job in Tourism ha segnalato che quasi metà degli italiani non sarebbe partita, principalmente per motivi economici. (<https://www.jobintourism.it/news/le-vacanze-degli-italiani-piu-corte-piu-frammenate-e-non-per-tutti/>). La tendenza è dunque che le vacanze diventino più brevi e distribuite, con una preferenza al long weekend e la destagionalizzazione.

Scelte su cui incidono indubbiamente una minore disponibilità economica, ma anche un aumento non solo sul luogo di vacanza. Codacons evidenzia rincari importanti: +35,9 % su voli nazionali, +10,9 % traghetti, +9,9 % noleggi auto, più aumenti anche nei servizi balneari e ricettivi (<https://www.open.online/2025/08/11/estate-2025-dati-turismo-italia-spiagge-vuote-arrivi-numeri/>). Secondo 'Il Corriere', l'inflazione generale influisce: spesa salta al +3,2 %, voli +7,4 %, treni +0,2 % (https://www.corriere.it/politica/25_agosto_13/vacanze-battaglia-numeri-crisi-d01207b1-9588-4dee-a296-73aa105fdxlk.shtml). A giugno-luglio, cala tra il 15 % e 25 % nelle presenze sulle spiagge, specie in Emilia-Romagna, Calabria, Toscana e Lazio (<https://tg24.sky.it/lifestyle/2025/08/05/vacanze-estate-2025-spiagge-montagna>). Si registrano più presenze nord-europee, in alcune zone balneari superano il 50% (<https://initalia.virgilio.it/estate-record-o-flop-dati-turismo-italia-109487>) mentre le Dolomiti e le aree montane registrano boom di afflusso, attirando sia italiani sia stranieri (<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/09/italians-beaches-summer-costs-private-concessions-resorts>). Secondo l'indagine della testata, gli italiani evitano i litorali a pagamento per i prezzi elevati: calo del 15-25 % di frequentazioni rispetto al 2024, con prezzi aumentati del 17% rispetto a quattro anni fa, con giornalieri che superano i 90 € in alcune località, con le montagne traggono vantaggio da queste dinamiche, diventando destinazioni alternative più economiche e fresche. Federalberghi segnala presenze totali in linea con il 2024, ma soggiorni più brevi, ma di fatto la stagione 2025 è segnata da luci e ombre: più stranieri, meno italiani, più vacanze in montagna, soggiorni ridotti, meno disponibilità economica, ma anche meno tolleranza ai rincari spesso visti come ingiustificati.

Una stagione dunque all'insegna dell'**incertezza** e dei **costi crescenti**, ma che secondo Maurizio Galli, fondatore di Formazione Alberghiera, è **inutile categorizzare come la crisi del turismo, quanto semmai una sua evoluzione** che non si risolve con slogan o panico, ma con analisi e **investimenti strategici sull'offerta, quindi su strutture, servizi e capitale umano**.

"L'estate 2025 mostra un turismo in trasformazione più che in collasso: in molti continuano a viaggiare, ma con modalità diverse, come vacanze più brevi, mete alternative, maggiore selettività nelle spese. Le cause principali? Rincari generalizzati, mancanza di soldi per molti italiani, crescente competitività delle destinazioni estere e montane e la necessità di un modello di offerta sempre più curato, dinamico e umano". Così sottolinea Maurizio Galli, forte dell'esperienza data di Formazione Alberghiera, scuola da lui stesso ideata nel 2018 che ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, grazie a un team di docenti tutti professionisti attivi nel settore, con un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati.

La chiave non è lamentarsi dei problemi strutturali: è **riconfigurare l'esperienza turistica attraverso formazione e cura del capitale umano**. Solo così il settore può reagire, distinguersi e tornare a prosperare. *"Non è vero che non c'è turismo, ma un cambio del modello stesso, dove il pubblico spende con più attenzione, osserva ciò che gli viene offerto e lo valuta, cerca di vivere la vacanza in maniera coinvolgente e non più passivamente sotto un ombrellone, non accontentandosi più di tutto ciò che gli viene proposto"* chiosa Maurizio Galli che puntualizza come non solo i prodotti, ma anche i servizi e le persone preposte sono determinanti: *"Il personale qualificato non è un costo, ma è una leva di fatturato: figure preparate sanno gestire check-in efficienti, upselling, prevenire lamentate e fidelizzare i clienti. L'errore degli imprenditori è considerare lo staff come "tappabuchi estivi" piuttosto che asset strategici"*.

La formazione continua non è un lusso ma una necessità per restare competitivi: il 79 % dei professionisti la reputa cruciale ed entro il 2030 si stima la creazione di 300-400 mila nuovi ruoli manageriali nel turismo (<https://horecanews.it/formazione-continua-la-risposta ALLA sfida del personale nel settore alberghiero>). Per questo Maurizio Galli conclude con un appello al settore turistico: "Smettiamo di lamentarci della mancanza di personale e chiediamoci che tipo di datori di lavoro vogliamo essere. Costruire con visione richiede formazione, non improvvisazione".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la visione di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » [Eventi, Turismo, Varie](#) » Blog article: Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve | Comunicati stampa

Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve

28 Settembre 2025 da [Borderline Agency](#)

Torna l'appuntamento con il mondo dell'ospitalità, il 23 ottobre 2025, per la V edizione con 3 focus tematici tenuti dai massimi esperti del settore.

Torna per la sua quinta edizione il **Lake Garda Hospitality Summit**, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico. Il **23 ottobre** la prestigiosa location **TH Lazise – Hotel Parchi del Garda** ospita un evento pensato per chi vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo.

Il summit ideato e promosso da **Maurizio Galli**, Direttore della scuola **Formazione Alberghiera**, in collaborazione con **BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo**, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata. Per la prima volta, infatti, il **Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea**, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

Hospitality Area – Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Focus Room – Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.

Destination Lab – Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: **gli affitti brevi**, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale "**Empower Yourself**" di **Maurizio Galli** che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di **interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore** come **Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo**.

Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Sponsor ufficiali dell'evento:Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

Formazione Alberghiera, ideata da Maurizio Galli nel 2018, ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva. Con oltre **3.000 ore annue svolte direttamente in azienda**, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – porta sul palco del Summit un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, trasformando l'evento in **una giornata formativa e un'occasione per raccogliere strumenti reali, idee concrete e strategie pronte all'uso**.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve

28 Settembre 2025 di BorderlineAgency

Torna l'appuntamento con il mondo dell'ospitalità, il 23 ottobre 2025, per la V edizione con 3 focus tematici tenuti dai massimi esperti del settore.

Torna per la sua quinta edizione il Lake Garda Hospitality Summit, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico. Il 23 ottobre la prestigiosa location TH Lazise – Hotel Parchi del Garda ospita un evento pensato per chi vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo.

Il summit ideato e promosso da **Maurizio Galli**, Direttore della scuola **Formazione Alberghiera**, in collaborazione con **BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo**, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata. Per la prima volta, infatti, il **Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea**, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

Hospitality Area – Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Focus Room – Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.

Destination Lab – Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: **gli affitti brevi**, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale **"Empower Yourself"** di Maurizio Galli che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore come Enrico Specchiera, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debollini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo.

Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDÀ VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confindustria Verona, FIPE-Confindustria, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Sponsor ufficiali dell'evento:Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

Formazione Alberghiera, ideata da Maurizio Galli nel 2018, ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva. Con oltre **3.000 ore annue svolte direttamente in azienda**, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – porta sul palco del Summit un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, trasformando l'evento in una giornata formativa e un'occasione per raccogliere strumenti reali, idee concrete e strategie pronte all'uso.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve

Pubblicata da: [Borderline](#)



Torna l'appuntamento con il mondo dell'ospitalità, il 23 ottobre 2025, per la V edizione con 3 focus tematici tenuti dai massimi esperti del settore.

Torna per la sua quinta edizione il Lake Garda Hospitality Summit, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico. Il 23 ottobre la prestigiosa location TH Lazise – Hotel Parchi del Garda ospita un evento pensato per chi vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo.

Il summit ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco

Banca e Educazione Turismo, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata. Per la prima volta, infatti, il Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

Hospitality Area – Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Focus Room – Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.

Destination Lab – Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: gli affitti brevi, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore come Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo.

Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Sponsor ufficiali dell'evento: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

Formazione Alberghiera, ideata da Maurizio Galli nel 2018, ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva. Con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – porta sul palco del Summit un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, trasformando l'evento in una giornata formativa e un'occasione per raccogliere strumenti reali, idee concrete e strategie pronte all'uso.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.news Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve

Torna l'appuntamento con il mondo dell'ospitalità, il 23 ottobre 2025, per la V edizione con 3 focus tematici tenuti dai massimi esperti del settore.

Verona, 28/09/2025 (informazione.news - comunicati stampa - fiere ed eventi)

Torna per la sua quinta edizione il Lake Garda Hospitality Summit, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico. Il 23 ottobre la prestigiosa location TH Lazise - Hotel Parchi del Garda ospita un evento pensato per chi vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo.

Il summit ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata. Per la prima volta, infatti, il Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

Hospitality Area - Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Focus Room - Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.

Destination Lab - Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: gli affitti brevi, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore come Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo.



Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confindustria Verona, FIPE-Confindustria, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Sponsor ufficiali dell'evento:Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

Formazione Alberghiera, ideata da Maurizio Galli nel 2018, ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva. Con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda, il team di docenti - tutti professionisti attivi nel settore - porta sul palco del Summit un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, trasformando l'evento in una giornata formativa e un'occasione per raccogliere strumenti reali, idee concrete e strategie pronte all'uso.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web
<https://www.formazionealberghiera.it>

Ufficio Stampa
Matteo Barboni
Borderline Srl (Leggi tutti i comunicati)



JOY Free Press

Diamo voce ai tuoi pensieri con comunicati di pubblica utilità

Comunicati generici > Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve

Lake Garda Hospitality Summit 2025: il futuro dell'accoglienza si evolve

28 Set 2025 | Comunicati generici · Fiere ed Eventi · Formazione e

Torna l'appuntamento con il mondo dell'ospitalità, il 23 ottobre 2025, per la V edizione con 3 focus tematici tenuti dai massimi esperti del settore.

Torna per la sua quinta edizione il **Lake Garda Hospitality Summit**, confermando il proprio ruolo come piattaforma innovativa di aggiornamento, confronto e ispirazione per il settore turistico. Il **23 ottobre** la prestigiosa location **TH Lazise – Hotel Parchi del Garda** ospita un evento pensato per chi vuole restare competitivo, anticipare i trend e costruire il futuro dell'accoglienza e del turismo.

Il summit ideato e promosso da **Maurizio Galli, Direttore della scuola Formazione Alberghiera**, in collaborazione con **BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo**, si conferma anche nel 2025 come punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti del settore turistico. Dopo il successo delle edizioni precedenti, l'evento cresce ulteriormente e si rinnova nei contenuti, nella struttura e nella portata. Per la prima volta, infatti, **il Summit sarà aperto a tutti i professionisti e gli appassionati del settore e sarà articolato in tre sale tematiche in contemporanea**, ognuna dedicata ad aree specifiche dell'industria dell'ospitalità:

Hospitality Area – Focus su gestione alberghiera, empowerment personale e tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Focus Room – Uno sguardo approfondito sul mondo della ristorazione, del wellness e delle nuove tendenze nel beverage.

Destination Lab – Un'area dedicata alla promozione turistica, alla comunicazione territoriale e alla novità di quest'anno: **gli affitti brevi**, oggi tema centrale per le destinazioni turistiche.

Tra i momenti più attesi, lo speech motivazionale **“Empower Yourself”** di **Maurizio Galli** che aprirà la giornata con un invito alla crescita personale come leva per guidare meglio i team. Il programma della giornata è ricco di **interventi di alto livello, tenuti da esperti del settore come Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini e Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo**.

Anche quest'anno saranno presenti importanti partner istituzionali come: ? Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI GARDA VENETO, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione.

Sponsor ufficiali dell'evento: ?Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev.

Formazione Alberghiera, ideata da Maurizio Galli nel 2018, ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva. Con oltre **3.000 ore annue svolte direttamente in azienda**, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – porta sul palco del Summit un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, trasformando l'evento in **una giornata formativa e un'occasione per raccogliere strumenti reali, idee concrete e strategie pronte all'uso**.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

RASSEGNA STAMPA

Quarto trimestre 2025



31 dicembre 2025



FORMAZIONE
ALBERGHIERA

Formazione Alberghiera
Via Enrico Fermi, 18W
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
www.formazionealberghiera.it



**COMUNICATI STAMPA
REALIZZATI**
4° trimestre 2025



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Pieno successo per la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, svoltasi il 23 ottobre 2025 al TH Lazise - Hotel Parchi del Garda. L'evento ha registrato una grande partecipazione di pubblico, con oltre 450 persone tra imprenditori, albergatori e professionisti del settore. Ideato da Maurizio Galli in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educare Turismo, l'evento ha confermato il proprio ruolo di punto di riferimento per il mondo dell'ospitalità. Articolato in tre aree tematiche - *Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab* - il Summit ha affrontato temi chiave come innovazione, sostenibilità, gestione alberghiera, wellness e affitti brevi, con interventi di esperti di rilievo. Lo speech inaugurale di Maurizio Galli, "Empower Yourself", ha ricordato che "solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri." Sostenuto da numerosi partner istituzionali e sponsor di settore, l'evento ha unito formazione, ispirazione e networking, confermandosi come un appuntamento imprescindibile per chi vuole costruire il futuro dell'accoglienza con visione, competenza e passione.

INSIEME PER UN TURISMO 5.0 DI FILIERA

Conoscenza e analisi dei dati, valorizzazione di persone, territorio, prodotti; ma anche una concezione evoluta dell'accoglienza tra i focus emersi dalla 5^a edizione di Lake Garda Hospitality Summit

Si è conclusa con grande successo la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, tenutasi il 23 ottobre 2025 presso TH Lazise - Hotel Parchi del Garda. L'evento ha registrato oltre 450 partecipanti tra imprenditori, albergatori e professionisti del settore, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi per il mondo dell'ospitalità e del turismo sul Lago di Garda.

Ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della Scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educare Turismo, il Summit ha rappresentato un momento di confronto e ispirazione, offrendo aggiornamenti concreti e visioni innovative per chi desidera costruire il futuro dell'accoglienza.

L'edizione 2025, aperta dalle Istituzioni che hanno sottolineato l'importanza di queste occasioni di confronto e scambio tra i diversi operatori della filiera, si è articolata in tre sale tematiche - *Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab* - che hanno affrontato temi cruciali come la gestione alberghiera, l'empowerment personale, le nuove tecnologie, il wellness, la ristorazione, il beverage e la promozione turistica.

L'apertura della giornata, affidata allo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, ha posto l'accento sull'importanza della crescita personale come strumento per guidare con consapevolezza e ispirare i propri team: "Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri," ha affermato Maurizio Galli dal palco.

Tra i relatori intervenuti, Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo hanno portato contributi di alto livello, offrendo prospettive e strumenti concreti per affrontare le nuove sfide dell'ospitalità. "Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni," è stato un concetto espresso dai diversi relatori succedutisi nei loro interventi.



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

Tra i principali temi emersi, grande attenzione è stata dedicata alla conoscenza e analisi dei dati come strumento strategico per orientare le decisioni e migliorare le performance aziendali, affiancata alla valorizzazione delle persone, del territorio e dei prodotti come elementi distintivi dell'offerta turistica. È emersa una concezione evoluta dell'accoglienza, intesa non più solo come servizio, ma come esperienza autentica e sostenibile, capace di creare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali. Un approccio che unisce tecnologia, formazione e sensibilità umana, delineando un nuovo paradigma per il futuro del turismo sul Lago di Garda e oltre.



Il Summit ha potuto contare sul sostegno di importanti partner istituzionali - tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI Garda Veneto, Federalberghi Brescia, Mantova e Verona, Confindustria Verona, FIPE-Confindustria, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, e Consorzio Alberghieri e Ristoratori Sirmione - e sugli sponsor ufficiali: Lavanderia Stefanini, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Immobiline Garda, Cantine Viteweis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità.



Come nelle edizioni precedenti, la Formazione Alberghiera ha confermato la propria missione di portare la formazione "sul campo" anche sul palco, trasformando il Summit in una giornata di crescita condivisa. Con oltre 3.000 ore annue di formazione in azienda, il team di docenti - tutti professionisti attivi nel settore - ha reso questa edizione un'esperienza formativa concreta e ispirante.

Il Lake Garda Hospitality Summit 2025 si è così concluso lasciando un segno profondo tra i partecipanti, grazie alla qualità dei contenuti, all'alto profilo dei relatori e all'entusiasmo di una platea che ha confermato come il futuro dell'accoglienza si costruisca insieme, con visione, competenza e passione.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione - ha commentato Maurizio Galli, ideatore del Lake Garda Hospitality Summit - che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa per tutti gli attori della filiera turistica. Vedere riunioni istituzionali, imprenditori, albergatori e operatori del settore in un dialogo aperto e costruttivo è la conferma che il turismo può evolversi solo attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze e visioni. Il successo di questa edizione dimostra che c'è un forte desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su innovazione, formazione e valorizzazione del territorio".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico nata a Verona nel 2018 e diventata uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed apprenditoriale. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno. www.formazionearberghiera.it



UFFICIO STAMPA
COMMUNICATION & P.R. - MATTEO BARONI - M. +39 348 672546 - m.baroni@borderlineagency.com



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 - Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di Property Days, l'evento nazionale dedicato a Property Manager, Host e imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi. La manifestazione, che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero del Turismo, offrirà due giornate di formazione, networking e confronto con un approccio pratico e concreto. Organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, Property Days è riservato esclusivamente ai professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso. Il programma ruoterà attorno a tre pilastri - sviluppo, ottimizzazione ed espansione - affrontando temi chiave come strategie di crescita, marketing, revenue management, gestione operativa, normative, investimenti e innovazione tecnologica. Un appuntamento esclusivo e imperdibile per i professionisti che vogliono far crescere il proprio business e cogliere le nuove opportunità del Property Management.

PROPERTY DAYS 2025: A VENEZIA L'EVENTO ITALIANO PER CRESCERE E INNOVARE

Il 10 e 11 novembre l'appuntamento di riferimento in Italia, l'unico a ingresso gratuito e patrocinato dal Ministero del Turismo, dedicato a chiunque voglia affrontare le nuove sfide del mercato con visione, competenza e innovazione.

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 - Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di Property Days, l'evento interamente dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti

brevi che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business. Un appuntamento unico nel panorama italiano che ha già ottenuto il **Patrocinio del Ministero del Turismo**, confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione.

Property Days nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e viene organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera. L'obiettivo è chiaro:



offrire due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto. La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a **tre pilastri fondamentali – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management**: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il **Property Main Stage**, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il **Property Lab**, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il **Focus Hub – Meet the Expert**, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.
www.formazionearberghiera.it



Notizia in breve – Si è conclusa con successo e quasi mille presenze la prima edizione di Property Days, l'evento nazionale dedicato al mondo extralberghiero e degli affitti brevi, ospitato il 10 e 11 novembre al M9 – Museo del '900 di Venezia con il patrocinio del Ministero del Turismo. Dal confronto tra esperti e operatori è emersa una visione nuova del settore: l'extralberghiero non è solo un'opportunità economica, ma una risorsa per le città e i cittadini. Affittare per turismo significa infatti riqualificare immobili e periferie, prevenire degrado e occupazioni abusive, migliorare la qualità e la sicurezza dei quartieri e valorizzare il patrimonio urbano. Il turismo extralberghiero, inoltre, attrae ospiti internazionali interessati alla cultura e alla conoscenza dei territori, con ricadute positive sull'economia e sul tessuto sociale. Con oltre due giornate di workshop, incontri e momenti di networking, Property Days 2025 ha confermato il ruolo strategico del settore nel futuro del turismo italiano, ponendo le basi per una nuova cultura dell'ospitalità diffusa e sostenibile.

Property Days 2025: l'extralberghiero come risorsa da sviluppare per la rigenerazione urbana e sociale

Si è conclusa a Venezia con quasi mille partecipanti la prima edizione di Property Days, l'evento nazionale dedicato ai Property Manager, Host e imprenditori del settore extralberghiero e degli affitti brevi, con una visione virtuosa di un fenomeno in forte crescita.

Si è conclusa a Venezia con quasi mille partecipanti la prima edizione di Property Days 2025, l'evento nazionale dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori del settore extralberghiero e degli affitti brevi. Svolto il 10 e 11 novembre al M9 – Museo del '900 di Venezia, con il patrocinio del Ministero del Turismo, l'appuntamento ha offerto due giornate di formazione, confronto e networking, delineando un nuovo quadro del ruolo dell'extralberghiero nel tessuto urbano e sociale italiano. Dai panel e dagli interventi dei relatori è emersa una visione virtuosa e innovativa: l'extralberghiero non solo come fenomeno economico legato agli affitti brevi, ma come risorsa strategica per la rigenerazione urbana e sociale delle città.

Due giornate intense di formazione, confronto e networking, durante le quali si è delineato un quadro nuovo e più ampio del ruolo dell'extralberghiero nel tessuto urbano e sociale italiano. Dai panel dei relatori è emerso con chiarezza un punto di vista diverso rispetto alla narrazione più diffusa: l'extralberghiero non è solo un fenomeno economico legato agli affitti e alle tasse di soggiorno, ma rappresenta una leva concreta di riqualificazione e sviluppo per intere città.

Gli interventi dei professionisti e degli esperti intervenuti hanno sottolineato un nuovo paradigma, dall'affitto al valore sociale del turismo, ovvero come l'attività di affitto breve possa contribuire a rigenerare il patrimonio immobiliare, soprattutto nelle periferie urbane, evitando il degrado e il rischio di occupazioni abusive. Gli immobili destinati all'ospitalità turistica sono infatti curati, ristrutturati e monitorati in piena legalità da professionisti qualificati, categoria che Property Days mira a raggiungere, formare e specializzare, portando beneficio anche ai condomini e ai quartieri che vedono aumentare il decoro, la sicurezza e la qualità complessiva degli spazi abitativi.

Un altro tema centrale emerso dai panel riguarda il profilo del turista extralberghiero: non un visitatore low cost, ma un ospite interessato a vivere il territorio, capace di generare valore culturale, sociale ed economico. La crescita della presenza di viaggiatori internazionali di medio-alto livello, infatti, favorisce lo scambio culturale e contribuisce a una maggiore conoscenza e valorizzazione dei territori, anche quelli meno noti ai circuiti tradizionali del turismo di massa.

Property Days 2025 ha dunque ribadito un cambio netto di visione e interpretazione: l'extralberghiero è una risorsa per le città e per i cittadini, in grado di innescare processi di sviluppo urbano, sostenendo l'economia locale e contrastando il degrado sociale. Un settore che, se regolato e gestito con professionalità, può diventare un motore di crescita sostenibile, favorendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare e la rinascita dei quartieri.



**FORMAZIONE
ALBERGHIERA**
COMUNICATO STAMPA

LA NOTIZIA IN BREVE

Formazione Alberghiera, punto di riferimento nella formazione per l'hospitality, lancia nuovi percorsi dedicati ai Property Manager, figura centrale nel crescente mercato dell'extra-alberghiero. La decisione nasce da alcune criticità sempre più evidenti nel settore. Tra queste, la qualità disomogenea dell'offerta, dovuta alla mancanza di competenze specifiche nella gestione degli ospiti. Si aggiungono le recensioni negative che danneggiano non solo le singole strutture ma l'intera destinazione e le aspettative elevate dei viaggiatori, che richiedono comunicazione efficace, procedure chiare e assistenza professionale. Forte della propria esperienza nel mondo dell'accoglienza, Formazione Alberghiera ha scelto di introdurre corsi mirati a trasferire competenze operative e strategiche essenziali per chi gestisce appartamenti, case vacanza e residence.

I DISSEQUIZI DANNEGGIANO LE STRUTTURE E I TERRITORI: NUOVI PERCORSI FORMATIVI PER L'EXTRA ALBERGHIERO

Ospiti con alte aspettative, normative in evoluzione e standard vicini a quelli dell'hotellerie: Formazione Alberghiera varia corsi specifici per i Property Manager su come creare valore e contribuire allo sviluppo della destinazione

Il settore extra-alberghiero continua a registrare una crescita significativa, ma accompagnata da criticità che minano la qualità dell'offerta e la reputazione delle destinazioni. Per questo Formazione Alberghiera, realtà di riferimento nel settore della formazione professionale per l'hospitality, ha ideato percorsi formativi rivolti ai Property Manager, categoria in forte espansione, oggi chiamata a garantire standard professionali sempre più elevati nell'ambito degli appartamenti turistici e delle case vacanza.

Proprio lo sviluppo di questa attività professionale vede la compresenza di chi si affaccia per la prima volta alla gestione extra-alberghiera e di Property Manager strutturati, intenzionati a ottimizzare processi e risultati in un contesto in cui non mancano problematiche.

Tra queste, spicca la forte disomogeneità dei servizi che rende difficile per il viaggiatore orientarsi tra offerte molto diverse. La qualità dell'esperienza è un elemento decisivo: i viaggiatori richiedono check-in fluidi, comunicazione tempestiva, assistenza continua, trasparenza e competenza. Mantenere questi standard in modo costante è complesso anche per i Property Manager più esperti, non solo per le aspettative sempre più elevate, ma anche per l'adeguamento continuo alle novità tecnologiche e normative.



"Il settore extra-alberghiero non può più permettersi improvvisazione. La formazione è oggi la leva più importante per alzare la qualità dell'offerta e rendere competitivo l'intero comparto" segnala Maurizio Galli, ideatore e fondatore di Formazione Alberghiera che dal 2018 ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva.

Proprio per rispondere alle necessità di un mercato sempre più dinamico, Formazione Alberghiera, forte di un know-how frutto di anni di esperienza nel settore dell'accoglienza, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente

in azienda da un team di docenti costituito da professionisti attivi nel settore e caratterizzato da un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, mira a trasferire competenze operative e strategiche indispensabili. "Abbiamo creato corsi per colmare eventuali lacune, ma anche per chi è già strutturato e desidera far crescere i propri risultati, migliorare i fatturati e consolidare la propria posizione sul mercato. Oggi anche i Property Manager con più esperienza hanno bisogno di aggiornarsi per restare competitivi, migliorare i propri margini, evitare disservizi, creare valore e contribuire allo sviluppo della destinazione" – conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti: tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.
www.formazionalealberghiera.it



RASSEGNA STAMPA



**USCITE
TV - TV ONLINE**
Ottobre 2025





RASSEGNA STAMPA



USCITE EDITORIALI CARTA STAMPATA

Ottobre 2025



MILANO FINANZA

Data: 18.10.2025 Pag.: 74
Size: 102 cm² AVE: € 9996.00
Tiratura: 113203
Diffusione: 66409
Lettori: 210000



Summit del Lake Garda Hospitality

È un appuntamento di riferimento per il mondo dell'accoglienza e del turismo. Il Lake Garda Hospitality Summit torna il 23 ottobre al TH Lazise - Hotel Parchi del Garda per la sua quinta edizione, con una giornata interamente dedicata alla formazione e al confronto tra professionisti del settore. Promosso da Formazione Alberghiera insieme a BCC Valpolicella Benaco Banca e Educazione Turismo, l'evento conferma la propria vocazione a offrire strumenti concreti per affrontare le trasformazioni di un comparto in costante evoluzione. Il format 2025 si presenta completamente rinnovato, con tre sale tematiche in contemporanea e un'apertura estesa a tutti i professionisti e appassionati del settore. Nell'Hotels Area si parlerà di gestione alberghiera, empowerment personale e nuove tecnologie – tra cui l'intelligenza artificiale –;

la Focus Room sarà dedicata alle tendenze del food & beverage, al wellness e all'innovazione nel mondo della mixology; il Destination Lab punterà invece su promozione turistica, comunicazione territoriale e sulla novità di quest'anno, gli affitti brevi, tema sempre più centrale per molte destinazioni. Ad aprire i lavori sarà lo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, direttore di Formazione Alberghiera, che inviterà a «investire sulla crescita personale come chiave per una leadership più consapevole». Con il patrocinio di istituzioni e associazioni di categoria – tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Federalberghi Garda Veneto e Confcommercio Verona – il Summit si conferma un laboratorio di idee e buone pratiche per costruire il futuro dell'ospitalità, proprio nel cuore del Garda.



RASSEGNA STAMPA



FORMAZIONE
ALBERGHIERA

**TESTATE
ONLINE**

Ottobre 2025



formazione turismo.com

FORMAZIONE DESTINATION HOSPITALITY

NETWORK ACADEMY FTLAB CORSI ONLINE CORSI TURISMO MASTER MANAGEMENT TURISMO

Turismi

Property Days 2025: il futuro dell'extraalberghiero fa tappa a Venezia

PROPERTY DAYS

10-11 novembre 2025
M9 Museum – Venezia Mestre

Property Days 2025, 10–11 novembre 2025 | M9 Museum – Venezia Mestre

Con il patrocinio del Ministero del Turismo

Un nuovo punto d'incontro per chi vive di ospitalità

C'è un settore che corre veloce, spesso più veloce delle regole. È quello dell'extraalberghiero: case vacanza, affitti brevi, appartamenti turistici, property management. Un mondo in fermento, che cerca visione e strumenti per crescere in modo professionale.

È da questa esigenza che nasce Property Days, il primo grande evento italiano interamente dedicato a chi lavora nell'hospitalità non alberghiera. Due giornate - 10 e 11 novembre 2025, al M9 Museum di Venezia Mestre - per fare il punto su normative, tecnologie, marketing e modelli di business.

Un evento che non a caso ha ottenuto il patrocinio del Ministero del Turismo, segno che l'extraalberghiero oggi non è più un fenomeno marginale, ma parte integrante dell'economia turistica nazionale.

L'idea: formazione, confronto, crescita

Dietro Property Days ci sono tre realtà che da anni si occupano di cultura e innovazione nel turismo:

- FormazioneTurismo.com, la piattaforma che mette in connessione studenti, professionisti e imprese del settore;
- Property Sold Out, specializzata in strategie di marketing e consulenza per property manager;
- Formazione Alberghiera, punto di riferimento per la formazione manageriale in hotel e resort.

Insieme hanno costruito un evento che unisce la concretezza della formazione tecnica alla visione strategica di chi lavora ogni giorno sul campo. L'obiettivo è creare un momento di incontro vero: per aggiornarsi, condividere esperienze e costruire relazioni che durano oltre i due giorni di evento.

Un programma denso, tra visione e pratica

Il **programma di Property Days 2025** sembra un'agenda di chi lavora davvero sul campo: pochi giri di parole e molti contenuti concreti.

Si parte lunedì 10 novembre con il Keynote di apertura firmato da Francesco Mongiello, Maurizio Galli e Giovanni Cerminara, dedicata al "nuovo tempo dell'extraalberghiero". Poi il palco si apre ai protagonisti del settore:

- Paola Lazzaretti (Vrbo) parlerà del "viaggiatore moderno" e delle nuove tendenze degli affitti brevi;
- Marco Mignone e Alessandra Bosca (Extramelplice) mostreranno come trasformare burocrazia e adempimenti in vantaggi competitivi;
- Marco Nicosia (Full Price) analizzerà i dati e le strategie per crescere nel 2026;
- Matteo Sarzana (Airbnb) presenterà le novità della piattaforma con la *Winter Release*.

Nel pomeriggio si alterneranno workshop e sessioni "Meet the Expert" su revenue management, marketing digitale, design d'interni, gestione operativa e strategie di pricing.

La prima giornata si chiuderà con un panel dedicato a Marketing digitale, OTA e automazione, moderato da Pietro Tommasi (Hosity), con ospiti di rilievo come Giovanni Cerminara, Flavio Veccaro, Marco Nicosia e Claudio Alemano, Stefano Regine, Antonio Laveneziana.

Il giorno dopo: futuro, regole e innovazione

Martedì 11 novembre si riparte con energia.

Si parlerà di affitti brevi in montagna (con Gabriele Nanni, IVH Group - Gruppo BCC Icrea), di come avviare la professione di Property Manager, e di strategie per far evolvere un business immobiliare con Federica Petrongari e Matteo Mignardi.

Spazio anche all'innovazione digitale:

- Paolo Zennaro (Wiisy) presenterà "The Wiisy Way", il flusso perfetto di check-in digitale;
- Pietro Tommasi e Mauro Proja parleranno di AI Concierge e ospitalità invisibile;
- Marco Mignone e Alessandra Bosca guideranno un laboratorio sui contratti vincenti per i Property Manager.
- Alessia Saleri (Booking.com) mostrerà dati, insight e scenari futuri su come le nuove tendenze di viaggio e l'intelligenza artificiale stanno cambiando il modo di attrarre, gestire e fidelizzare gli ospiti.

Gran finale con due tavole rotonde molto attese:

- "Affitti brevi tra regole e futuro", un confronto istituzionale sul quadro normativo in evoluzione;
- "Associazioni a confronto", moderata da Paolo Zennaro (Wiisy), con la partecipazione di ABBAV, Property Manager Italia, Rescasa, Host Italia e altri rappresentanti del settore.

I partner che fanno la differenza

Un evento come Property Days vive anche grazie ai suoi partner: aziende, brand e associazioni che condividono la stessa visione di crescita.

Tra i principali nomi: Airbnb, Booking, Vrbo, Wiisy, Zucchetti, Hosity, Full Price, Extramelplice, Guesty, CleanBnB, Unoenergy, Immobinet, Smartness, Talea, Holidu, SysPay, oltre a realtà come Startelier, Karisma, Nespresso, Care4UHotel, Onspitality, Host Italia, Property Manager Italia, Rescasa, ABBAV e APHSI - Associazione Professionisti Home Staging Italia.

Un ecosistema completo che unisce tecnologia, consulenza, servizi energetici, piattaforme di prenotazione e formazione: il segno che l'extraalberghiero è ormai una vera industria.

Perché esserci

Partecipare a Property Days non è solo assistere a conferenze: è entrare dentro un network di professionisti che vogliono crescere. È un'occasione per confrontarsi con chi sta innovando il settore, raccogliere spunti pratici e costruire collaborazioni.

L'ingresso è gratuito ma a numero chiuso, su registrazione. Tutte le informazioni sono disponibili su www.propertydays.it.

Una nuova stagione per l'extraalberghiero

C'è una frase che riassume bene lo spirito dell'evento. L'ha pronunciata Francesco Mongiello, ideatore e cofondatore del progetto:

"Il futuro dell'extraalberghiero appartiene a chi saprà trasformare la gestione in strategia."

Ecco il senso di Property Days: non un semplice evento, ma un laboratorio di idee e competenze per chi vive di ospitalità e vuole guardare avanti.

Topico: How To Strumenti & Tools Hospitality Marketing Turismo



≡ VENEZIATODAY



Leonardo Bison

Giornalista

30 ottobre 2025 09:06

Locazioni turistiche

M9

Property Days

LA KERMESSE / MESTRE CENTRO

Airbnb, Booking&C., il gotha degli affitti brevi all'M9. E monta la protesta

Il 10 e 11 novembre si terrano i "property days", per far conoscere piattaforme, consulenti e gestori di immobili, con le maggiori aziende del settore. I centri sociali: «Uno schiaffo in faccia a chi non trova casa»



L'M9 di Mestre, foto d'archivio



00:00

02:20

Si chiama "Property Days", ed è un evento dedicato a gestori o proprietari di immobili in locazione turistica «che vogliono potenziare il proprio business attraverso strategie mirate, strumenti concreti e networking di alto valore» come si legge nel loro sito.

[Clicca qui per iscriverti al canale WhatsApp di VeneziaToday](#)

Si terrà all'M9 di Mestre il 10 e 11 novembre, con il patrocinio del Ministero del Turismo, e si presenta come un evento ambizioso: ideato e organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, è «riservato esclusivamente ai professionisti del settore» e vede tra i relatori rappresentanti di molti tra i soggetti più influenti del settore, a partire da Airbnb e Booking, oltre ad avvocati, consulenti, e responsabili dei più vari portali.

Il patrocinio del Ministero del Turismo: «Sviluppare il business dell'extraalberghiero»

La due giorni si propone come un evento «per chi desidera crescere e migliorare le proprie competenze, portando il proprio business al livello successivo; per i professionisti che vogliono affinare processi, aumentare efficienza e massimizzare i profitti; per chi mira a nuovi mercati, segmenti e opportunità, portando il proprio business oltre i confini attuali».

La città non è scelta a caso, a Venezia ci sono migliaia di proprietari di immobili che sono o desiderano inserirsi nel business delle locazioni turistiche. Ma proprio per questo, il tema ha risvegliato quella parte di cittadinanza che vede nell'espansione delle locazioni turistiche un problema per il futuro e il presente della città (centro storico e non solo).

Il 4 novembre l'assemblea dei movimenti: «Un ennesimo oltraggio»

E così già il 4 novembre Asc-Assemblea sociale per la casa, insieme ai movimenti cittadini, ha organizzato un'assemblea a Sale Docks, Dorsoduro, per organizzare una contestazione dell'evento dell'M9, in modo non dissimile a quanto successo con il matrimonio di Jeff Bezos nel giugno scorso. «I Property Days non sono i benvenuti - si legge nei volantini diffusi sui social - Tra gli ospiti figurano anche Airbnb e un workshop intitolato "Questa casa è un albergo": un messaggio che ben riassume la direzione verso cui viene spinta la città. Martedì 4 novembre, alle ore 18.00 si terrà un'assemblea cittadina aperta a tutte e tutti per discutere insieme di questo ennesimo oltraggio e per costruire una risposta collettiva». L'obiettivo dichiarato è «difendere il diritto alla casa, riaffermare che Venezia è una città da vivere, non da affittare al miglior offerente».

© Riproduzione riservata




Notizie e risorse utili per host, property manager e imprenditori dell'ospitalità

Extra News ▾ Leggi e Mercato ▾ Come fare per ▾ Chi siamo ▾

Eventi extralberghiero

A Venezia in scena la prima edizione di Property Days

2 giorni fa · di Redazione Extralberghiero.it · 23 Visualizzazioni



PROPERTY DAYS
10 - 11 NOVEMBRE 2025
M9 MUSEUM VENEZIA
www.propertydays.it

Con il patrocinio di: 

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di **Property Days**, nuovo appuntamento nazionale dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi. La manifestazione, organizzata da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, si propone come un punto di riferimento per i professionisti che vogliono crescere e innovare nel settore del Property Management.

Patrocinato dal Ministero del Turismo, Property Days offrirà due giornate di formazione, networking e confronto con un approccio pratico e orientato ai risultati. L'evento è riservato esclusivamente agli operatori del comparto, con ingresso gratuito ma a numero chiuso, per garantire un ambiente altamente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma ruoterà attorno a tre pilastri – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – e toccherà i principali temi legati alla crescita e alla redditività delle strutture: strategie di marketing, revenue management, gestione operativa e organizzativa, fiscalità, normative, investimenti e innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il Property Main Stage, dedicato alle visioni strategiche e ai keynote di scenario; il Property Lab, pensato per workshop e approfondimenti operativi; e il Focus Hub – Meet the Expert, che offrirà tavoli tematici e confronti diretti con esperti e consulenti di settore.

L'iniziativa nasce dall'esperienza maturata in format come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e intende rispondere alla crescente domanda di formazione specializzata e networking qualificato tra gli operatori del mercato degli affitti brevi e dell'extralberghiero.

Tra i promotori, un ruolo centrale è quello di Formazione Alberghiera, scuola di alta formazione nata a Verona nel 2018 e oggi punto di riferimento nazionale per la formazione pratica nel settore turistico-ricettivo.



FORMAZIONE
ALBERGHIERA

**ARTICLE
MARKETING**

Ottobre 2025



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: [Home](#) » [Weblog](#) » Eventi, Turismo, Varie » Blog article: Insieme per un turismo 5.0 di filiera | Comunicati stampa

Insieme per un turismo 5.0 di filiera

5 Novembre 2025 da [Borderline Agency](#)

Conoscenza e analisi dei dati, valorizzazione di persone, territorio, prodotti, ma anche una concezione evoluta dell'accoglienza tra i focus emersi dalla 5^a edizione di Lake Garda Hospitality Summit

Si è conclusa con **grande successo la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit**, tenutasi il **23 ottobre 2025** presso **TH Lazise – Hotel Parchi del Garda**. L'evento ha registrato **oltre 450 partecipanti** tra **imprenditori, albergatori e professionisti del settore**, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi per il mondo dell'ospitalità e del turismo sul Lago di Garda.

Ideato e promosso da **Maurizio Galli**, Direttore della Scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con **BCC Valpolicella Benaco Banca** ed **Educazione Turismo**, il Summit ha rappresentato **un momento di confronto e ispirazione, offrendo aggiornamenti concreti e visioni innovative** per chi desidera costruire il futuro dell'accoglienza.

L'edizione 2025, aperta dalle Istituzioni che hanno sottolineato l'importanza di queste occasioni di confronto e scambio tra i diversi operatori della filiera, si è articolata in **tre sale tematiche – Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab** – che hanno affrontato **temi cruciali come la gestione alberghiera, l'empowerment personale, le nuove tecnologie, il wellness, la ristorazione, il beverage e la promozione turistica**.

L'apertura della giornata, affidata allo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, ha posto l'accento sull'**importanza della crescita personale come strumento** per guidare con consapevolezza e ispirare i propri team: "**Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri**," ha affermato Maurizio Galli dal palco.

Tra i relatori intervenuti, Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo hanno portato contributi di alto livello, offrendo prospettive e strumenti concreti per affrontare le nuove sfide dell'ospitalità. "**Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni**," è stato un concetto espresso dai diversi relatori succedutisi nei loro interventi.

Tra i principali temi emersi, grande attenzione è stata dedicata alla **conoscenza e analisi dei dati** come strumento strategico per orientare le decisioni e migliorare le performance aziendali, affiancata alla **valorizzazione delle persone, del territorio e dei prodotti** come elementi distintivi dell'offerta turistica. È emersa una **concezione evoluta dell'accoglienza**, intesa non più solo come servizio, ma come esperienza autentica e sostenibile, capace di creare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali. **Un approccio che unisce tecnologia, formazione e sensibilità umana**, delineando un nuovo paradigma per il futuro del turismo sul Lago di Garda e oltre.

Il Summit ha potuto contare sul sostegno di importanti partner istituzionali – tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI Garda Veneto, Federalberghi Brescia, Mantova e Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, e Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione – e sugli sponsor ufficiali: Lavanderia Stefanì, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev, Immobilinea Garda, Cantine Vitevis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità.

Come nelle edizioni precedenti, la **Formazione Alberghiera ha confermato la propria missione di portare la formazione "sul campo" anche sul palco, trasformando il Summit in una giornata di crescita condivisa**. Con oltre 3.000 ore annue di formazione in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – ha reso questa edizione un'esperienza formativa concreta e ispirante.

Il Lake Garda Hospitality Summit 2025 si è così concluso lasciando un segno profondo tra i partecipanti, grazie alla qualità dei contenuti, all'alto profilo dei relatori e all'entusiasmo di una platea che ha confermato come il futuro dell'accoglienza si costruisca insieme, con visione, competenza e passione.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione – ha commentato Maurizio Galli, ideatore del Lake Garda Hospitality Summit – che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa per tutti gli attori della filiera turistica. Vedere riuniti istituzioni, imprenditori, albergatori e operatori del settore in un dialogo aperto e costruttivo è la conferma che il turismo può evolversi solo attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze e visioni. Il successo di questa edizione dimostra che c'è un forte desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su innovazione, formazione e valorizzazione del territorio".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Comunicati.eu

Insieme per un turismo 5.0 di filiera

Comunicati Stampa, Formazione, Turismo

Conoscenza e analisi dei dati, valorizzazione di persone, territorio, prodotti, ma anche una concezione evoluta dell'accoglienza tra i focus emersi dalla 5^a edizione di Lake Garda Hospitality Summit

Si è conclusa con grande successo la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, tenutosi il 23 ottobre 2025 presso TH Lazise – Hotel Parchi del Garda. L'evento ha registrato oltre 450 partecipanti tra imprenditori, albergatori e professionisti del settore, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi per il mondo dell'ospitalità e del turismo sul Lago di Garda.

Ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della Scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educazione Turismo, il Summit ha rappresentato un momento di confronto e ispirazione, offrendo aggiornamenti concreti e visioni innovative per chi desidera costruire il futuro dell'accoglienza.

L'edizione 2025, aperta dalle istituzioni che hanno sottolineato l'importanza di queste occasioni di confronto e scambio tra i diversi operatori della filiera, si è articolata in tre sale tematiche – **Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab** – che hanno affrontato temi cruciali come la gestione alberghiera, l'empowerment personale, le nuove tecnologie, il wellness, la ristorazione, il beverage e la promozione turistica.

L'apertura della giornata, affidata allo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, ha posto l'accento sull'importanza della crescita personale come strumento per guidare con consapevolezza e ispirare i propri team: "Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri," ha affermato Maurizio Galli dal palco.

Tra i relatori intervenuti, Enrico Specchiera, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo hanno portato contributi di alto livello, offrendo prospettive e strumenti concreti per affrontare le nuove sfide dell'ospitalità. "Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni," è stato un concetto espresso dai diversi relatori succedutisi nei loro interventi.

Tra i principali temi emersi, grande attenzione è stata dedicata alla conoscenza e analisi dei dati come strumento strategico per orientare le decisioni e migliorare le performance aziendali, affiancata alla valorizzazione delle persone, del territorio e dei prodotti come elementi distintivi dell'offerta turistica. È emersa una concezione evoluta dell'accoglienza, intesa non più solo come servizio, ma come esperienza autentica e sostenibile, capace di creare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali. Un approccio che unisce tecnologia, formazione e sensibilità umana, delineando un nuovo paradigma per il futuro del turismo sul Lago di Garda e oltre.

Il Summit ha potuto contare sul sostegno di importanti partner istituzionali – tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI Garda Veneto, Federalberghi Brescia, Mantova e Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, e Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione – e sugli sponsor ufficiali: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosì, Nespresso, Fluidra, Ennerev, Immobilinea Garda, Cantine Vitevis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità.

Come nelle edizioni precedenti, la Formazione Alberghiera ha confermato la propria missione di portare la formazione "sul campo" anche sul palco, trasformando il Summit in una giornata di crescita condivisa. Con oltre 3.000 ore annue di formazione in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – ha reso questa edizione un'esperienza formativa concreta e ispirante.

Il Lake Garda Hospitality Summit 2025 si è così concluso lasciando un segno profondo tra i partecipanti, grazie alla qualità dei contenuti, all'alto profilo dei relatori e all'entusiasmo di una platea che ha confermato come il futuro dell'accoglienza si costruisca insieme, con visione, competenza e passione.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione – ha commentato Maurizio Galli, ideatore del Lake Garda Hospitality Summit – che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa per tutti gli attori della filiera turistica. Vedere riuniti istituzioni, imprenditori, albergatori e operatori del settore in un dialogo aperto e costruttivo è la conferma che il turismo può evolversi solo attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze e visioni. Il successo di questa edizione dimostra che c'è un forte desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su innovazione, formazione e valorizzazione del territorio".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Insieme per un turismo 5.0 di filiera

Pubblicata da: Borderline



Conoscenza e analisi dei dati, valorizzazione di persone, territorio, prodotti, ma anche una concezione evoluta dell'accoglienza tra i focus emersi dalla 5^a edizione di Lake Garda Hospitality Summit

Si è conclusa con grande successo la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, tenutasi il 23 ottobre 2025 presso TH Lazise - Hotel Parchi del Garda. L'evento ha registrato oltre 450 partecipanti tra imprenditori, albergatori e professionisti del settore, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi per il mondo dell'ospitalità e del turismo sul Lago di Garda.

Ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della Scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educazione Turismo, il Summit ha rappresentato un momento di confronto e ispirazione, offrendo aggiornamenti concreti e visioni innovative per chi desidera costruire il futuro dell'accoglienza.

L'edizione 2025, aperta dalle Istituzioni che hanno sottolineato l'importanza di queste occasioni di confronto e scambio tra i diversi operatori della filiera, si è articolata in tre

sale tematiche – Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab – che hanno affrontato temi cruciali come la gestione alberghiera, l'empowerment personale, le nuove tecnologie, il wellness, la ristorazione, il beverage e la promozione turistica. L'apertura della giornata, affidata allo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, ha posto l'accento sull'importanza della crescita personale come strumento per guidare con consapevolezza e ispirare i propri team: "Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri," ha affermato Maurizio Galli dal palco.

Tra i relatori intervenuti, Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo hanno portato contributi di alto livello, offrendo prospettive e strumenti concreti per affrontare le nuove sfide dell'ospitalità. "Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni," è stato un concetto espresso dai diversi relatori succedutisi nei loro interventi.

Tra i principali temi emersi, grande attenzione è stata dedicata alla conoscenza e analisi dei dati come strumento strategico per orientare le decisioni e migliorare le performance aziendali, affiancata alla valorizzazione delle persone, del territorio e dei prodotti come elementi distintivi dell'offerta turistica. È emersa una concezione evoluta dell'accoglienza, intesa non più solo come servizio, ma come esperienza autentica e sostenibile, capace di creare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali. Un approccio che unisce tecnologia, formazione e sensibilità umana, delineando un nuovo paradigma per il futuro del turismo sul Lago di Garda e oltre.

Il Summit ha potuto contare sul sostegno di importanti partner istituzionali – tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI Garda Veneto, Federalberghi Brescia, Mantova e Verona, Confindustria Verona, FIPE-Confindustria, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, e Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione – e sugli sponsor ufficiali: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoeenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev, Immobilinea Garda, Cantine Vitevis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità.

Come nelle edizioni precedenti, la Formazione Alberghiera ha confermato la propria missione di portare la formazione "sul campo" anche sul palco, trasformando il Summit in una giornata di crescita condivisa. Con oltre 3.000 ore annue di formazione in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – ha reso questa edizione un'esperienza formativa concreta e ispirante.

Il Lake Garda Hospitality Summit 2025 si è così concluso lasciando un segno profondo tra i partecipanti, grazie alla qualità dei contenuti, all'alto profilo dei relatori e all'entusiasmo di una platea che ha confermato come il futuro dell'accoglienza si costruisca insieme, con visione, competenza e passione.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione – ha commentato Maurizio Galli, ideatore del Lake Garda Hospitality Summit – che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa per tutti gli attori della filiera turistica. Vedere riuniti istituzioni, imprenditori, albergatori e operatori del settore in un dialogo aperto e costruttivo è la conferma che il turismo può evolversi solo attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze e visioni. Il successo di questa edizione dimostra che c'è un forte desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su innovazione, formazione e valorizzazione del territorio".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



informazione.news Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

Insieme per un turismo 5.0 di filiera

Conoscenza e analisi dei dati, valorizzazione di persone, territorio, prodotti, ma anche una concezione evoluta dell'accoglienza tra i focus emersi dalla 5° edizione di Lake Garda Hospitality Summit

Verona, 05/11/2025 (informazione.news - comunicati stampa - fiere ed eventi)
Si è conclusa con grande successo la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, tenutasi il 23 ottobre 2025 presso TH Lazise - Hotel Parchi del Garda. L'evento ha registrato oltre 450 partecipanti tra imprenditori, albergatori e professionisti del settore, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi per il mondo dell'ospitalità e del turismo sul Lago di Garda.

Ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della Scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educazione Turismo, il Summit ha rappresentato un momento di confronto e ispirazione, offrendo aggiornamenti concreti e visioni innovative per chi desidera costruire il futuro dell'accoglienza.

L'edizione 2025, aperta dalle Istituzioni che hanno sottolineato l'importanza di queste occasioni di confronto e scambio tra i diversi operatori della filiera, si è articolata in tre sale tematiche – *Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab* – che hanno affrontato temi cruciali come la gestione alberghiera, l'empowerment personale, le nuove tecnologie, il wellness, la ristorazione, il beverage e la promozione turistica.

L'apertura della giornata, affidata allo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, ha posto l'accento sull'importanza della crescita personale come strumento per guidare con consapevolezza e ispirare i propri team: "*Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri*," ha affermato Maurizio Galli dal palco.

Tra i relatori intervenuti, Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo hanno portato contributi di alto livello, offrendo prospettive e strumenti concreti per affrontare le nuove sfide dell'ospitalità. "*Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni*," è stato un concetto espresso dai diversi relatori succedutisi nei loro interventi.

Tra i principali temi emersi, grande attenzione è stata dedicata alla conoscenza e analisi dei dati come strumento strategico per orientare le decisioni e migliorare le performance aziendali, affiancata alla valorizzazione delle persone, del territorio e dei prodotti come elementi distintivi dell'offerta turistica. È emersa una concezione evoluta dell'accoglienza, intesa non più solo come servizio, ma come esperienza autentica e sostenibile, capace di creare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali. Un approccio che unisce tecnologia, formazione e sensibilità umana, delineando un nuovo paradigma per il futuro del turismo sul Lago di Garda e oltre.

Il Summit ha potuto contare sul sostegno di importanti partner istituzionali – tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI Garda Veneto, Federalberghi Brescia, Mantova e Verona, Concommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, e Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione – e sugli sponsor ufficiali: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev, Immobilinea Garda, Cantine Vitevis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità.

Come nelle edizioni precedenti, la Formazione Alberghiera ha confermato la propria missione di portare la formazione "sul campo" anche sul palco, trasformando il Summit in una giornata di crescita condivisa. Con oltre 3.000 ore annue di formazione in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – ha reso questa edizione un'esperienza formativa concreta e ispirante.

Il Lake Garda Hospitality Summit 2025 si è così concluso lasciando un segno profondo tra i partecipanti, grazie alla qualità dei contenuti, all'alto profilo dei relatori e all'entusiasmo di una platea che ha confermato come il futuro dell'accoglienza si costruisca insieme, con visione, competenza e passione.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione – ha commentato Maurizio Galli, ideatore del Lake Garda Hospitality Summit – che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa per tutti gli attori della filiera turistica. Vedere riunioni istituzionali, imprenditori, albergatori e operatori del settore in un dialogo aperto e costruttivo è la conferma che il turismo può evolversi solo attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze e visioni. Il successo di questa edizione dimostra che c'è un forte desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su innovazione, formazione e valorizzazione del territorio".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

Per maggiori informazioni

Sito Web
<https://www.formazionealberghiera.it>

Ufficio Stampa
Matteo Barboni
Borderline Srl (Leggi tutti i comunicati)



Insieme Per Un Turismo 5.0 Di Filiera

di Borderline Agency //
Pubblicato in Comunicati generici / Fiere ed Eventi / Formazione e Lavoro / Servizi / Viaggi e Turismo //
Aggiornato Novembre 5, 2025 // 5 minuti di lettura

Conoscenza e analisi dei dati, valorizzazione di persone, territorio, prodotti, ma anche una concezione evoluta dell'accoglienza tra i focus emersi dalla 5° edizione di Lake Garda Hospitality Summit

Si è conclusa con grande successo la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, tenutasi il 23 ottobre 2025 presso TH Lazise - Hotel Parchi del Garda. L'evento ha registrato oltre 450 partecipanti tra imprenditori, albergatori e professionisti del settore, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi per il mondo dell'ospitalità e del turismo sul Lago di Garda.

Ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della Scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educazione Turismo, il Summit ha rappresentato un momento di confronto e ispirazione, offrendo aggiornamenti concreti e visioni innovative per chi desidera costruire il futuro dell'accoglienza.

L'edizione 2025, aperta dalle Istituzioni che hanno sottolineato l'importanza di queste occasioni di confronto e scambio tra i diversi operatori della filiera, si è articolata in tre sale tematiche – *Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab* – che hanno affrontato temi cruciali come la gestione alberghiera, l'empowerment personale, le nuove tecnologie, il wellness, la ristorazione, il beverage e la promozione turistica.

L'apertura della giornata, affidata allo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, ha posto l'accento sull'**importanza della crescita personale come strumento** per guidare con consapevolezza e ispirare i propri team: "*Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri,*" ha affermato Maurizio Galli dal palco.

Tra i relatori intervenuti, Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo hanno portato contributi di alto livello, offrendo prospettive e strumenti concreti per affrontare le nuove sfide dell'ospitalità. "*Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni,*" è stato un concetto espresso dai diversi relatori succedutisi nei loro interventi.

Tra i principali temi emersi, grande attenzione è stata dedicata alla **conoscenza e analisi dei dati** come strumento strategico per orientare le decisioni e migliorare le performance aziendali, affiancata alla **valorizzazione delle persone, del territorio e dei prodotti** come elementi distintivi dell'offerta turistica. È emersa una **concezione evoluta dell'accoglienza**, intesa non più solo come servizio, ma come esperienza autentica e sostenibile, capace di creare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali. **Un approccio che unisce tecnologia, formazione e sensibilità umana**, delineando un nuovo paradigma per il futuro del turismo sul Lago di Garda e oltre.

Il Summit ha potuto contare sul sostegno di importanti partner istituzionali – tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI Garda Veneto, Federalberghi Brescia, Mantova e Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, e Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione – e sugli sponsor ufficiali: *Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev, Immobilinea Garda, Cantine Vitevis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità.*

Come nelle edizioni precedenti, la **Formazione Alberghiera ha confermato la propria missione di portare la formazione "sul campo" anche sul palco**, trasformando il Summit in una giornata di crescita condivisa. Con oltre 3.000 ore annue di formazione in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – ha reso questa edizione un'esperienza formativa concreta e ispirante.

Il Lake Garda Hospitality Summit 2025 si è così concluso lasciando un segno profondo tra i partecipanti, grazie alla qualità dei contenuti, all'alto profilo dei relatori e all'entusiasmo di una platea che ha confermato come il futuro dell'accoglienza si costruisca insieme, con visione, competenza e passione.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione – ha commentato Maurizio Galli, ideatore del Lake Garda Hospitality Summit – che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa per tutti gli attori della filiera turistica. Vedere riuniti istituzioni, imprenditori, albergatori e operatori del settore in un dialogo aperto e costruttivo è la conferma che il turismo può evolversi solo attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze e visioni. Il successo di questa edizione dimostra che c'è un forte desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su innovazione, formazione e valorizzazione del territorio".

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



**USCITE
TV - TV ONLINE**
Novembre 2025





RASSEGNA STAMPA



**USCITE EDITORIALI
CARTA STAMPATA**
Novembre 2025



la Nuova di Venezia e Mestre

Data: 01.11.2025 Pag.: 3
Size: 194 cm² AVE: € 1358.00
Tiratura: 11320
Diffusione: 8029
Lettori: 129000



L'EVENTO IN M9

Property Days patrocinati dal Ministero I comitati preparano la contestazione

MESTRE

Si annunciano movimenti i "Property Days" in calendario i prossimi 10 e 11 novembre all'M9 di Mestre, con il patrocinio del Ministero del Turismo. Si tratta di un evento dedicato a gestori o proprietari di immobili in locazione turistica, che avrà al centro strategie mirate per incrementare il business. Ideato e organizzato da Formazione Turismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, è riservato esclusivamente ai professionisti del settore e vede tra i relatori rappresentanti di molti tra i

soggetti più influenti del settore, a partire da Airbnb e Booking, oltre ad avvocati, consulenti, e responsabili dei più vari portali. L'evento si rivolge a «chi desidera crescere e migliorare le proprie competenze, portando il proprio business al livello successivo; per i professionisti che vogliono affinare processi, aumentare efficienza e massimizzare i profitti; per chi mira a nuovi mercati, segmenti e opportunità, portando il proprio business oltre i confini attuali», si legge sul sito. La città non è stata scelta a caso: dove se non a Venezia, che esplode di locazioni turisti-

che, si poteva andare a svincolare il tema?

Proprio per questo, la due giorni ha fatto storcere il naso a quella parte di cittadinanza che considera l'espansione delle affittanze un problema sia per il presente che per il futuro della città. E così già il 4 novembre, alle 18, l'Assemblea sociale per la casa (Asc), insieme ai movimenti cittadini, ha organizzato un'assemblea a Sale Docks, Dorsoduro, per organizzare una contestazione dell'evento dell'M9. Un incontro pubblico che ricorda quelli che, la scorsa estate, hanno preceduto il matrimonio di Jeff Bezos, funzionali alla preparazione delle contestazioni.

«I Property Days non sono i benvenuti», si legge sui social, «Tra gli ospiti figurano anche Airbnb e un workshop intitolato "Questa casa è un albergo": un messaggio che ben riassume la direzione verso cui viene spinta la città». L'assemblea, spiegano, sarà aperta a tutti e permetterà di «discutere insieme di questo ennesimo oltraggio e per costruire una risposta collettiva». L'obiettivo è «difendere il diritto alla casa, riaffermare che Venezia è una città da vivere, non da affittare al migliore offerente». —

M.D..



Il Museo M9 a Mestre



CORRIERE DEL VENETO - VE

Data: 02.11.2025 Pag.: 8
Size: 491 cm² AVE: € 15221.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ex Scalera, blitz per il diritto alla casa Protesta contro il summit degli Airbnb

Giudecca, vicenda lunga 28 anni: alloggi per residenti mai finiti. I property manager all'M9

VENEZIA Blitz negli alloggi dell'ex Scalera alla Giudecca in nome del diritto alla casa e, soprattutto, contro il mega summit dell'extralberghiero all'M9 di Mestre. Ieri gli attivisti di Asc (Associazione sociale per la casa), Morion e Liberi saperi critici (Lisc) sono entrati in quegli appartamenti che sarebbero dovuti andare ai veneziani nella partita di giro con cui è stata approvata la trasformazione in hotel del Molino Stucky. Una vicenda contorta, che a ventotto anni di distanza dal via libera a procedere, ancora non trova soluzione. Con di mezzo il fallimento della proprietà originaria, un primo bando andato quasi deserto di vendita e un insolito tentativo di assegnare gli appartamenti tramite sorteggio. Nel mentre, l'immobile restava vuoto, incompiuto, come da molto tempo lo sono i condomini di via Sansovino a Mestre (ma qui i cantieri sono ripartiti). Ieri Asc, Morion e Lisc hanno simbolicamente occupato l'area per denunciarne lo stato di abbandono e lanciare l'appuntamento di martedì (ore 18, Saledocks) quando si riunirà l'assemblea sulle mobilitazioni contro la due giorni organizzata da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera (e il patrocinio

del ministero del Turismo) dedicata a proprietari e gestori di locazioni turistiche con l'obiettivo di «potenziare il business dell'extralberghiero». Appuntamento: 10 e 11 novembre all'M9. Tra i relatori, per citare i più noti: Airbnb e Booking.

Contestualmente al summit, si scatenerà la protesta. «Questa città non è un Airbnb — l'annuncio social dell'assemblea —. A Venezia arriva l'ennesima presa in giro: l'evento di chi fa soldi trasformando le case in stanze per turisti. Uno schiaffo in faccia a chi non trova dove vivere e non arriva a fine mese». Ieri un primo assaggio della mobilitazione con, appunto, il blitz all'ex Scalera: sulla facciata lo striscione «Bella ma ci vivrei. Ex Scalera bene comune» e l'invito a partecipare oggi a tour guidati con colazione, pranzo e caldarroste, vin brûlé e calcetto nel pomeriggio: «Diamo vita a questo spazio, contro abbandono e speculazione turistica, verso la contestazione dei Property days, l'ex Scalera resiste».

La vicenda di quest'area della Giudecca è assurta, per molti, a simbolo dei fallimenti delle politiche abitative delle diverse amministrazioni che si sono succedute: un «buco nero», solo meno visibile di

altri tra terraferma e centro storico. Il via libera alla realizzazione delle case risale al 1997 quando il consiglio comunale (sindaco Massimo Cacciari) diede il via libera alla realizzazione dell'hotel allo Stucky. In cambio, come beneficio pubblico, sarebbero dovuti arrivare appartamenti

da vendere a prezzo scontato ai veneziani. In tutto 92 alloggi, di cui 25 in area ex Scalera: sette anni dopo il bando per la cessione delle prime abitazioni andò praticamente deserto perché la proprietà, Acqua Marcia del gruppo Caltagirone, non pubblicizzò la gara. Nel 2007 (con il Cacciari ter), Ca' Farsetti cambiò strategia: il pubblico avrebbe gestito l'assegnazione. Ma la situazione si è impantanata: la proprietà è fallita con il cantiere all'ex Scalera ancora aperto. Quindi (sindaco Giorgio Orsoni) il Comune tentò la vendita a scatola chiusa tramite sorteggio dei papabili acquirenti (era il 2010): 51 famiglie parteciparono, 25 diedero anche l'accordo. Ma non se ne è fatto più niente e, con non poca fatica, gli interessati furono risarciti.

Era il 2012 e da allora, fatto salvo richieste di chiarimenti in consiglio, sull'ex Scalera non è si più mosso niente. Fino al 2024 quando il gruppo pugliese

Marseglia (lo stesso dell'ex orto botanico a San Giobbe) ha acquisito l'ex Scalera e la vicina ex Trevisan con la volontà di «creare un polo dell'ospitalità». Traduzione: ampliare l'hotel inaugurato nel 2007. L'ex Scalera però ha come destinazione la residenza. Il Comune, dalle indiscrezioni che trapelano, starebbe lavorando a una exit strategy.

Gloria Bertasi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- Il 10 e l'11 novembre l'M9 di Mestre ospita «Property days», evento per gestori e proprietari di locazioni turistiche. Patrocinato dal ministero, tra i relatori ha anche Airbnb
- I centri sociali e le associazioni per la casa hanno annunciato la mobilitazione: ieri il blitz alla Giudecca, martedì assemblea a Saledocks



CORRIERE DEL VENETO - VE

Data: 02.11.2025 Pag.: 8
Size: 491 cm² AVE: € 15221.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Abbandono

A sinistra, lo striscione affisso all'ex Scalera dagli attivisti. A destra, interni degradati



di Venezia e Mestre **la Nuova**

Data: 02.11.2025 Pag.: 22
Size: 484 cm² AVE: € 3388.00
Tiratura: 11320
Diffusione: 8029
Lettori: 129000



Una giornata di porte aperte nel complesso che il gruppo Marseglia vuole trasformare in residenze alberghiere a servizio del Molino Stucky: dalle 10 iniziative e visite guidate

Il simbolo dell'ex Scalera per parlare di residenzialità

LA MOBILITAZIONE

Da luogo abbandonato a spazio comunitario, l'ex Scalera della Giudecca, oggi apre le sue porte come forma di resistenza alla trasformazione della città in un grande albergo diffuso. Una giornata che sarà di contestazione e di incontro e che vuole essere un primo tassello della mobilitazione popolare contro i "Property Days" in calendario i prossimi 10 e 11 novembre all'Museo M9 di Mestre, con il patrocinio del Ministero del Turismo. Si tratta di un evento dedicato a gestori o proprietari di immobili in locazione turistica, che avrà al centro strategie mirate per incrementare il business. Ideato e organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, è riservato esclusivamente ai professionisti del settore e vede tra i relatori rappresentanti di molti tra i soggetti più influenti del settore, a partire da Airbnb e Booking, oltre ad avvocati, consulenti, e responsabili dei più vari portali. L'evento si rivolge a «chi desidera crescere e migliorare le proprie competenze, portando il proprio business al livello successivo; per i professionisti che vogliono affinare processi, aumentare efficienza e massimizzare i profitti; per chi mira a nuovi mercati, segmenti e opportunità, portando il proprio business oltre i confini attuali», si legge sul sito. La città non è stata scelta a caso: dove se non a Venezia, che esplode di locazioni turistiche, si poteva andare a svincolare il tema? L'Assemblea sociale per la casa (Asc), dopo aver organizzato un'assemblea pubblica in programma il prossimo 4 novembre a Sale Docks, Dorsoduro, per organizzare la contestazione da portare a Mestre, ha già messo in

piedi un'altra iniziativa, sta dal gruppo pugliese Marteglia, dopo il fallimento della precedente proprietà, la società Acqua Marcia di Francesco Bellavista Caltagirone. Lo scorso anno, Marteglia ha presentato al Comune un possibile piano di recupero che salvaguardi gli alloggi già destinati ai veneziani ma consenta anche un possibile equilibrio economico dell'operazione con la realizzazione accanto ad esse anche di residenze alberghiere funzionali alla presenza dell'Hilton Molino Stucky. Sulla Giudecca, infatti, non grava il vincolo del decreto blocca alberghi del Comune in funzione, invece, da qualche anno per la città storica. Proprio per questo, gli attivisti non ci stanno: «È l'ennesimo buco nero del centro storico», spiegano, «e l'ipotesi di allargamento dell'Hilton inevitabilmente preoccupa: questa città non può diventare un albergo». —

M.D.



la Nuova di Venezia e Mestre

Data: 02.11.2025 Pag.: 22
Size: 484 cm² AVE: € 3388.00
Tiratura: 11320
Diffusione: 8029
Lettori: 129000



Gli attivisti dell'Assemblea sociale per la casa all'ex Scalera



L'edificio della Giudecca, in stato di abbandono dal 2009



Dir.Resp.: Luca Ubaldeschi
Tiratura 08/2025: 6.554
Diffusione 08/2025: 4.304
Lettori Ed. I 2025: 79.000

Nuova Venezia

Estratto del 11-NOV-2025 pagina 22 /

EVENTO ALL'M9 E PROTESTA ALL'ESTERNO

In 900 allezione di affitti turistici



La protesta anti-business davanti all'M9

AL MUSEO M9 DI MESTRE

Affitti turistici, simposio di 900 manager Fuori la protesta dei comitati per la casa

Regole e formazione nel convegno nazionale patrocinato dal ministero. Gli organizzatori: «Abbiamo tentato un dialogo»

**Gli striscioni contro le "case per pochi"
La replica: «Siamo attenti alle regole»**

Mitia Chiarin

Fuori la protesta. Dentro, la prima delle due giornate del Property Days, l'evento interamente dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extraalberghiero e degli affitti brevi. Appuntamento, gratuito, che in due giorni porta al museo M9 a Mestre 900 persone da tutta Italia, con il patrocinio del Ministero del Turismo.

Un incontro di settore che ha però scatenato la protesta dei comitati per il diritto alla casa, in una città dove il tema dell'abitare è di quelli decisamente sensibili.

L'assemblea sociale per la casa con una trentina di attivisti ha manifestato all'esterno del museo di Mestre contestando l'assise in corso e criticando i property manager che «con le loro attività speculative sugli affitti brevi hanno distrutto la città». La critica è netta. L'evento viene visto come occasione «per massimizzare i profitti» ed espandere le locazioni turistiche terminando di «distruggere la residenzialità». Da qui la conferma della richiesta del comitato della necessità di porre limiti veri alle affittanze turistiche che specie nelle città a

vocazione turistica espellono abitanti.

Ribatte Maurizio Galli, tra gli organizzatori dell'evento di Mestre. «Questo è un evento nazionale che conta sul patrocinio del Ministero del turismo», spiega. «Mestre e Venezia non sono state una scelta di location da intendere come provocazione. Abbiamo preferito Mestre a Milano per la sua posizione strategica e la possibilità di arrivarci utilizzando più vettori: aereo, treno, autostrada». E spiega che l'organizzazione ha chiesto, già lunedì scorso, un dialogo con i comitati dopo l'assemblea a Venezia del 4 novembre. «Ma non hanno voluto un dialogo. Sono liberi di manifestare ma il nostro evento è di informazione e formazione per chi affitta appartamenti, che sia uno o cinquanta non fa differenza. In particolare ci teniamo al rispetto delle leggi che regolano la materia. Siamo consci dei problemi legati all'abitare, specie nelle città turistiche, ma la questione è delicata: da una parte non si può vietare ad una persona che possiede un immobile di metterlo a reddito, per pagare un mutuo o per garantirsi maggiori entrate. Dall'altro faccio notare che ora con la cedolare secca al 26 per cento anche questo settore vede delle variazioni. Ci sono, infatti, casi in cui l'affitto ad una famiglia risulta molto più conve-

niente rispetto a prima». Galli, di Formazione Alberghiera, è tra gli organizzatori con Francesco Mongiello di FormazioneTurismo.com e Giovanni Cerminara di PropertySoldOut.

Nella polemica finisce, irrimediabilmente, anche il museo M9 della Fondazione di Venezia che ospita l'evento privato, ovviamente a pagamento, tra auditorium e sale riunioni del museo che ieri era chiuso al pubblico come accade ogni lunedì e martedì.

E che per questo è stato criticato dai manifestanti.

L'evento prosegue oggi e fuori ci sarà un'altra contestazione, quella annunciata dal gruppo di Giovanni Andrea Martini, primo candidato sindaco in vista delle prossime comunali, e di Susanna Polloni, della rete solidale per la casa.

Entrambi ieri presenti al sit-in. All'interno continueranno gli incontri formativi e i panel sui temi dell'accoglienza extra-alberghiera, sulle normative, gli obblighi di legge, l'uso





Dir.Resp.: Luca Ubaldeschi
Tiratura 08/2025: 6.554
Diffusione 08/2025: 4.304
Lettori Ed. I 2025: 79.000

Nuova Venezia

Estratto del 11-NOV-2025 pagina 22 /

dell'intelligenza artificiale. Tre gli spazi: il Property Main Stage, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il Property Lab, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il Focus Hub –Meet the Expert, con tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra l'avvio del simposio all'auditorium di M9 e a destra il sit-in di protesta del comitato per il diritto alla casa



di Venezia e Mestre **la Nuova**

Data: 12.11.2025 Pag.: 23
Size: 400 cm² AVE: € 2800.00
Tiratura: 11320
Diffusione: 8029
Lettori: 129000



LO SCONTRO

Marinese contro Martini «Offende il lavoro di M9»

Il presidente della Fondazione difende l'ente: «Dieci milioni per il territorio»
Sugli spazi affittati alla moglie di Brugnaro: «Normale locazione commerciale»

Mitia Chiarin

Un fiume in piena. Alza la voce Vincenzo Marinese, dopo l'attacco di Giovanni Andrea Martini, consigliere comunale e primo candidato sindaco di "Tutta la città insieme" contro il Museo M9 che ha ospitato per due giorni i "Property days", l'assise di 900 manager e gestori di affitti turistici italiani. E lo fa per difendere il museo del Novecento e la Fondazione di Venezia da critiche che ritenevano sbagliate, e pure, diciamolo, offensive.

«Fare politica è arte del governare e del prendere decisioni per il bene della collettività. Non è l'arte del denigrare. È Martini, con il suo attacco, ad aver dato uno schiaffo alla città. Non noi che ospitiamo eventi. Un atteggiamento che alla lunga finisce per allontanare le persone dalla politica. Eribaldo: M9 deve restare fuori dalle strumentalizzazioni politiche. Ricordo che come Fondazione di Venezia in 5 anni abbiamo stanziato più di 10 milioni in contribuzioni alla cultura, alle associazioni, alle fa-

miglie. Che significa aiuti alla città. Martini, consigliere comunale, invece?». E continua. «Il museo, che ci è costato più di 10 milioni di euro di piano di rilancio, nell'ultimo anno ha permesso, con i risparmi, di aumentare proprio le contribuzioni al sociale. Questo è un progetto che punta al bene della collettività», insorge il presidente della Fondazione di Venezia. Non è piaciuta la critica alla scelta di dare in affitto auditorium e sale del museo di Mestre, tra l'altro nelle due

giornate di chiusura, al mondo degli affitti brevi.

Il museo M9 è nato, più di dieci anni fa, con la logica di legare le attività culturali della Fondazione di Venezia nel Museo di Mestre ad un piano di locazioni di spazi commerciali e direzionali, utili con i fitti a sostenere i costi del museo di Mestre. E lo stesso concetto muove l'affitto di auditorium e sale per eventi di aziende, organizzazioni, categorie economiche.

Non è piaciuto al presidente Marinese neanche la critica all'affitto degli spazi vetrati su via Poerio alla immobiliare di cui è socia di maggioranza la moglie del sindaco Brugnaro, Stefania Moretti. Una sede aperta dallo scorso giugno all'interno del chiostro. E che opera non certo gratuitamente. Ariguardo Marinese risponde senza timore: «Si tratta di una attività che come tutte le altre presenti nel distretto paga un regolare affitto di locazione. Stop».

Qualcuno può, però, vedere una relazione tra la affittanza e il rapporto, notorio, di amicizia tra Marinese e il primo cittadino. E anche su questo Marinese è chiarissimo, come è suo stile: «Io non sono solo amico di Luigi Brugnaro, lo ritengo un fratello fin dagli anni in cui eravamo assieme in Confindustria Venezia. Ma questo legame prescinde dai nostri attuali ruoli e dal rapporto che ci deve essere tra il presidente della Fondazione di Venezia e il sindaco della città di Venezia. Domani ci sarà un altro sindaco? Dialogheremo con lui nel massimo rispetto istituzionale. Vede», insiste Vincenzo Marinese, «io non accetto critiche da chi preferisce che la città si trasformi in un deserto in cui nulla si fa, perché nulla va bene. Martini ha attaccato il museo e di questo dovrebbe semplicemente vergognarsi. Non si può strumentalizzare il lavoro della Fondazione e del museo per la città solo per prendere due voti in più», dice il presidente, visibilmente irritato.

E lo sfogo prosegue. «Alzo la voce perché pretendo rispetto per il grande lavoro fatto in questi anni da tantissimi giovani che operano nel museo M9 per garantire il buon funzionamento e il successo delle attività. Perché questo è bene comune, per la collettività».

A Martini anche l'invito a vedere i tanti eventi al Museo. Sabato ci sarà un confronto tra imprese, Confindustria e oltre 150 studenti. «Venga a vedere», incalza Marinese. —



la Nuova di Venezia e Mestre

Data: 12.11.2025 Pag.: 23
Size: 400 cm² AVE: € 2800.00
Tiratura: 11320
Diffusione: 8029
Lettori: 129000



LA PROTESTA

Property days altra protesta davanti al museo M9

«Qui una volta viveva un veneziano». Così recita il nizioletto dipinto su una finta porta in compensato, coloratissima, posizionata provocatoriamente dalla coalizione «Tutta la città che vogliamo» davanti all'ingresso del Museo M9 di Mestre, in occasione della due giorni dei Property Days, simposio di 900 manager tra gli host e gli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi. Dopo aver criticato l'iniziativa, definendola «Uno schiaffo alla città di Venezia e ai suoi abitanti», il candidato sindaco Gio-

vanni Andrea Martini fa sapere di star aspettando la discussione in consiglio comunale del regolamento depositato dalla sua coalizione, che riunisce le liste Tutta la città insieme, La città che vogliamo e Venezia, pa-

ce e lavoro. «La proposta di delibera per il regolamento degli affitti brevi è stata depositata in Comune e, attualmente, è al vaglio degli uffici. L'obiettivo è poterne discutere prima della fine della consiliatura, forse già il prossimo gennaio». —

M.D.



Il presidente della Fondazione M9, Vincenzo Marinese



FIERE ED EVENTI



PROPERTY DAYS
10 - 11 NOVEMBRE 2025
M9 MUSEUM VENEZIA
www.propertydays.it

Con il patrocinio di:

MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

FORMAZIONE E COMPETENZE: LA CHIAVE DEL SUCCESSO NEL NUOVO MONDO DEL PROPERTY MANAGEMENT

UN SETTORE IN CRESCITA MA IN RAPIDO CAMBIAMENTO,
DOVE SOLO CHI INVESTE NELLA FORMAZIONE CONTINUA
PUÒ RESTARE COMPETITIVO

Redazione HBM

Fonte info:
Ufficio Stampa
BIT 2026

Il Property Management è oggi uno dei compatti più dinamici dell'industria turistica: cresce il numero di appartamenti gestiti in modo professionale, aumentano i player strutturati e si moltiplicano i servizi legati all'ospitalità extra-alberghiera. Ma con la crescita arrivano anche le sfide: nuove regole, aspettative più alte da parte dei viaggiatori, tecnologie sempre più complesse da integrare e margini economici da difendere.

In questo scenario, la formazione rappresenta l'unica vera leva di successo.

Chi si aggiorna costantemente riesce a cogliere le opportunità di un mercato in evoluzione; chi resta ancorato a modelli gestionali superati rischia di essere tagliato fuori.

La figura del property manager moderno non è più quella di un semplice



gestore di immobili: è un imprenditore digitale, un esperto di pricing, comunicazione e customer experience. Deve conoscere i canali di distribuzione, le piattaforme tecnologiche, le strategie di revenue, e saper gestire team, fornitori e ospiti con un approccio sempre più manageriale.

In un settore che si sta professionalizzando rapidamente, la differenza non fa più la quantità di appartamenti gestiti, ma la qualità della gestione. E questa qualità passa attraverso la formazione continua: corsi, workshop, eventi e momenti di confronto che aiutano a tradurre la teoria in pratica.

Un esempio concreto è rappresentato dal Property Days, un progetto ideato e organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, in programma il 10 e 11 novembre 2025 a Venezia, che riunisce i principali esperti del settore per due

giornate dedicate all'aggiornamento, al networking e alla crescita professionale. Il format è pratico e operativo: sessioni formative, casi studio, testimonianze dirette e incontri B2B per confrontarsi su strategie, tecnologie e modelli gestionali vincenti.



Chi si forma, cresce. Chi si ferma, resta indietro. E nel property management — come in ogni ambito turistico — il futuro appartiene a chi sceglie di investire in conoscenza e competenze.

Per conoscere il programma completo e partecipare alle sessioni formative del Property Days: <https://propertydays.it/>





FIERE ED EVENTI



INSIEME PER UN TURISMO 5.0 DI FILIERA

CONOSCENZA E ANALISI DEI DATI, VALORIZZAZIONE DI PERSONE, TERRITORIO, PRODOTTI, MA ANCHE UNA CONCEZIONE EVOLUTA DELL'ACCOGLIENZA TRA I FOCUS EMERSSI DALLA 5° EDIZIONE DI LAKE GARDA HOSPITALITY SUMMIT

Redazione HBM

Fonte info:
Ufficio Stampa
EVOLUZIONE
HOTEL®

FORMAZIONE AL-
BERGHIERA

Si è conclusa con grande successo la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, tenutasi il 23 ottobre 2025 presso TH Lazise – Hotel Parchi del Garda. L'evento ha registrato oltre 450 partecipanti tra imprenditori, albergatori e professionisti del settore, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi per il mondo dell'ospitalità e del turismo sul Lago di Garda.

Ideato e promosso da Maurizio Galli, Direttore della Scuola Formazione Alberghiera, in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educacione

Turismo, il Summit ha rappresentato un momento di confronto e ispirazione, offrendo aggiornamenti concreti e visioni innovative per chi desidera costruire il futuro dell'accoglienza.

L'edizione 2025, aperta dalle Istituzioni che hanno sottolineato l'importanza di queste occasioni di confronto e scambio tra i diversi operatori della filiera, si è articolata in tre sale tematiche – Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab – che hanno affrontato temi cruciali come la gestione alberghiera, l'empowerment personale, le nuove



tecnologie, il wellness, la ristorazione, il beverage e la promozione turistica.

L'apertura della giornata, affidata allo speech motivazionale "Empower Yourself" di Maurizio Galli, ha posto l'accento sull'importanza della crescita personale come strumento per guidare con consapevolezza e ispirare i propri team: "Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri," ha affermato Maurizio Galli dal palco.

Tra i relatori intervenuti, Enrico Specchierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo hanno portato contributi di alto livello, offrendo prospettive e strumenti concreti per affrontare le nuove sfide dell'ospitalità. "Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni," è stato un concetto espresso dai diversi relatori succedutisi nei loro interventi.

Tra i principali temi emersi, grande attenzione è stata dedicata alla conoscenza e analisi dei dati come strumento strategico per orientare le decisioni e migliorare le performance aziendali, affiancata alla valorizzazione delle persone, del territorio e dei prodotti come elementi distintivi dell'offerta turistica. È emersa una concezione evoluta dell'accoglienza, intesa non più solo come servizio, ma come esperienza autentica e sostenibile, capace di creare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali. Un approccio che unisce tecnologia, formazione e sensibilità umana, delineando un nuovo paradigma per il futuro del turismo sul Lago di Garda e oltre.

Il Summit ha potuto contare sul sostegno di importanti partner istituzionali – tra cui Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, FEDERALBERGHI Garda Veneto, Federalberghi

Brescia, Mantova e Verona, Confcommercio Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, e Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione – e sugli sponsor ufficiali: Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennerev, Immobilinea Garda, Cantine Vitevis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità.

Come nelle edizioni precedenti, la Formazione Alberghiera ha confermato la propria missione di portare la formazione "sul campo" anche sul palco, trasformando il Summit in una giornata di crescita condivisa. Con oltre 3.000 ore annue di formazione in azienda, il team di docenti – tutti professionisti attivi nel settore – ha reso questa edizione un'esperienza formativa concreta e ispirante.

Il Lake Garda Hospitality Summit 2025 si è così concluso lasciando un segno profondo tra i partecipanti, grazie alla qualità dei contenuti, all'alto profilo dei relatori e all'entusiasmo di una platea che ha confermato come il futuro dell'accoglienza si costruisca insieme, con visione, competenza e passione.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione – ha commentato Maurizio Galli, ideatore del Lake Garda Hospitality Summit – che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa per tutti gli attori della filiera turistica. Vedere riuniti istituzioni, imprenditori, albergatori e operatori del settore in un dialogo aperto e costruttivo è la conferma che il turismo può evolversi solo attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze e visioni. Il successo di questa edizione dimostra che c'è un forte desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su innovazione, formazione e valorizzazione del territorio".

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



RASSEGNA STAMPA



**TESTATE
ONLINE**
Novembre 2025



HORECA

NEWS

THE DAILY NEWSLETTER

NEWSLETTER PER I PROFESSIONISTI DELL'HORECA E DEL FOODSERVICE NUMERO 1.613 del 03/11/2025

Eventi

Property Days 2025: l'appuntamento italiano dell'extralberghiero

A Venezia l'11 e 12 novembre Property Days 2025: formazione e networking gratuiti...



Gare e Concorsi

Torna il Campionato della Pasta Fatta a Mano: al via le iscrizioni

Torna il Campionato della Pasta Fatta a Mano: sette appuntamenti tra gennaio e aprile...



VUOI COMUNICARE UN'INIZIATIVA O UN NUOVO PRODOTTO AI NOSTRI LETTORI?

SCRIVI A redazione@horecaneWS.it



HorecaNews - info@horecaneWS.com - Napoli, IT
Visualizza tutte le newsletter precedenti: www.horecaneWS.com

[Cancella la tua iscrizione](#)
Per visualizzare la mail nel browser [Clicca qui](#)



HORECA NEWS

TUTTE LE NOTIZIE NOTIZIE ▾ HORECA ▾ BUSINESS ▾ PRODOTTI E INGREDIENTI ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ IL NOSTRO NETWORK

Property Days 2025: a Venezia l'appuntamento italiano dell'extralberghiero

A Venezia l'11 e 12 novembre Property Days 2025: formazione e networking gratuiti per innovare nel settore extralberghiero.

EVENTI



Redazione 2

03 Nov 2025 - 10:38



EVENTI - Venezia si prepara ad accogliere **Property Days 2025**, la prima edizione dell'unico evento italiano a ingresso gratuito dedicato a Property Manager, Host e imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi. L'appuntamento è fissato per il 10 e 11 novembre presso il M9 – Museo del '900, con un programma pensato per chi vuole affrontare le nuove sfide del mercato attraverso visione, competenza e innovazione. La manifestazione ha ottenuto il Patrocinio del Ministero del Turismo, attestando il riconoscimento istituzionale per un settore in rapida trasformazione.

Property Days nasce dall'esperienza consolidata di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit. L'organizzazione è affidata a FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, realtà che uniscono le forze per dare vita a un appuntamento senza precedenti. L'obiettivo dichiarato è fornire **due giornate** di formazione, confronto e networking con un taglio pratico e operativo. L'accesso è gratuito ma regolamentato: numero chiuso e selezione all'ingresso garantiscono un ambiente qualificato, riservato esclusivamente a professionisti del settore e orientato al business.

Il programma ruota attorno a tre assi portanti: **sviluppo, ottimizzazione ed espansione**. Verranno affrontati i temi centrali per chi opera nel Property Management: strategie di crescita e redditività, marketing e revenue management, gestione operativa e organizzativa, normative e fiscalità, opportunità di investimento, nuove tecnologie e innovazione digitale. Un ventaglio completo di contenuti pensati per rispondere alle esigenze concrete degli operatori.

All'interno del moderno M9 Museum sono previsti tre spazi formativi distinti. Il Property Main Stage ospiterà keynote e visioni strategiche sul futuro del settore. Il Property Lab proporrà workshop pratici e approfondimenti operativi. Il Focus Hub – Meet the Expert offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per Property Manager e imprenditori che puntano a far crescere la propria attività, si configura come un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.



Hostynews.com

HOME NOTIZIE OSPITALITÀ PROTAGONISTI TURISMO TRASPORTI VIDE

Home > Eventi e Fiere > Property Days 2025: a Venezia formazione e business per l'extralberghiero

Eventi e Fiere

Property Days 2025: a Venezia formazione e business per l'extralberghiero

A Venezia l'11 e 12 novembre Property Days 2025: formazione e networking gratuiti per innovare nel settore extralberghiero.

pubblicato da Redazione 2 3 Novembre 2025 17 0



Il calendario degli eventi dedicati all'hospitality extralberghiera si arricchisce di un nuovo appuntamento. Il **10 e 11 novembre 2025** il M9 – Museo del '900 di Venezia ospita la prima edizione di Property Days, manifestazione interamente dedicata a Property Manager, Host e imprenditori degli affitti brevi e dell'extralberghiero. Un evento progettato per chi vuole crescere, innovare ed espandere il proprio business, con un focus concreto su formazione, confronto e networking. La novità? È l'unico evento del settore in Italia a ingresso gratuito e ad aver già ottenuto il Patrocinio del Ministero del Turismo, segno della rilevanza strategica riconosciuta a un comparto in continua evoluzione.

Property Days nasce dall'esperienza di format affermati come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit. L'organizzazione è curata da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, che hanno unito competenze ed expertise per creare un punto di riferimento nazionale. L'obiettivo è offrire **due giornate** di contenuti operativi, scambio professionale e opportunità di business. L'ingresso è gratuito, ma l'evento è a numero chiuso con selezione all'ingresso: una formula che garantisce un ambiente qualificato, riservato ai professionisti e orientato al networking di qualità.

Il programma si articola su tre pilastri: sviluppo, ottimizzazione ed espansione. Verranno trattati i temi cruciali per chi gestisce proprietà: strategie di crescita e redditività, marketing e revenue management, gestione operativa e organizzativa, normative e fiscalità, opportunità di investimento, nuove tecnologie e **innovazione digitale**. Un'agenda completa che risponde alle sfide quotidiane degli operatori del settore.

Il M9 Museum metterà a disposizione tre spazi dedicati. Il Property Main Stage proporrà keynote e visioni strategiche sul futuro del settore. Il Property Lab ospiterà workshop pratici e approfondimenti operativi. Il Focus Hub – Meet the Expert offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per Property Manager e imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.



Fornelli d'ITALIA

Le Ri-ricette - l'arte dell'antispreco

UDIUSY ▾ NOTIZIE GUSTOSE ▾ RICETTE ▾ VINI COCKTAIL IN DISPENSA EVENTI NEWS RICETTE DEGLI CHEF CHI

-EVENTI

Property Days 2025: a Venezia si svolge l'evento italiano sull'extraalberghiero

Venezia ospita Property Days 2025, evento gratuito per Property Manager e imprenditori del settore extraalberghiero, con focus su sviluppo, ottimizzazione ed espansione il 10 e 11 novembre.

by redazione Fornelli d'Italia Novembre 3, 2025

Venezia si appresta a ospitare **Property Days 2025**, un evento innovativo che si svolgerà il 10 e 11 novembre presso il M9 – Museo del '900. Questa manifestazione, unica nel suo genere in Italia e con accesso gratuito, è dedicata a **Property Manager**, host e imprenditori attivi nel settore extraalberghiero e degli affitti brevi. Con il sostegno del Ministero del Turismo, **Property Days** si propone di affrontare le sfide attuali del mercato, puntando su visione, competenza e innovazione.

Un evento di riferimento per il settore

Il progetto di **Property Days** trae origine da esperienze precedenti di successo, come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit. L'organizzazione è curata da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, che collaborano per creare un appuntamento senza precedenti. L'intento è di offrire **due giornate** ricche di formazione, networking e confronto, tutte orientate a un approccio pratico e operativo. Pur essendo gratuito, l'accesso sarà regolamentato, con un numero chiuso e una selezione all'ingresso per garantire un ambiente qualificato, riservato esclusivamente ai professionisti del settore.

Temi centrali e opportunità di apprendimento

Il programma dell'evento si articola attorno a tre pilastri fondamentali: **sviluppo, ottimizzazione ed espansione**. Durante le due giornate, verranno approfonditi temi cruciali per chi opera nel **Property Management**, come strategie di crescita e redditività, marketing e revenue management, gestione operativa e organizzativa, normative e fiscalità, opportunità di investimento e innovazione tecnologica. Questi contenuti sono stati pensati per rispondere in modo concreto alle esigenze degli operatori del settore.

Spazi formativi e networking

All'interno del moderno M9 Museum, i partecipanti troveranno tre aree formative distinte. Il **Property Main Stage** sarà dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore. Il **Property Lab** offrirà workshop pratici e approfondimenti operativi, mentre il **Focus Hub – Meet the Expert** consentirà momenti di confronto diretto con esperti del settore attraverso tavoli tematici. Per i **Property Manager** e gli imprenditori desiderosi di espandere la propria attività, questa manifestazione rappresenta un'opportunità imperdibile per connettersi con professionisti e acquisire strumenti e strategie in grado di fare la differenza.



PAMBIANCONews **hotellerie**

HOME NEWS ▾ SUMMIT FOCUS ▾ EDITORIALI VIDEO



Nasce a Venezia Property Days dedicato all'extralberghiero e affitti brevi

by **Redazione** — 3 Novembre 2025

Lunedì 10 e martedì 11 novembre 2025, il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di Property Days, evento di formazione e networking dedicato ai property manager, agli host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi, con il patrocinio del ministero del Turismo.

Property Days nasce dall'esperienza di format come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e viene organizzato da **FormazioneTurismo.com**, **Property Sold Out** e **Formazione Alberghiera**. L'obiettivo è quello di offrire due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto. La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a tre pilastri – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del property management: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il Property Main Stage, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il Property Lab, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il Focus Hub – Meet the Expert, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i professionisti del settore.



Successo per la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit

di Matteo Scolari

ASSOCIAZIONI bcc valpolicella benaco formazione alberghiera lake garda hospitality

Oltre 450 partecipanti a fine ottobre al TH Lazise – Hotel Parchi del Garda per l'evento ideato da Maurizio Galli. Focus su innovazione, sostenibilità, formazione e turismo 5.0 di filiera.

Ampio successo per la quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, che ha riunito a fine ottobre oltre 450 partecipanti al TH Lazise – Hotel Parchi del Garda, confermando la manifestazione come punto di riferimento per l'ospitalità gardesana e italiana. Nato da un'idea di Maurizio Galli e realizzato in collaborazione con BCC Valpolicella Benaco Banca ed Educazione Turismo, il Summit ha alternato formazione, ispirazione e networking, consolidando il ruolo del Lago di Garda come ecosistema capace di mettere a sistema competenze, imprese e territori. L'apertura con lo speech motivazionale di Galli, «Empower Yourself», ha fissato il tono della giornata: «Solo chi continua a crescere può far crescere anche gli altri». Un messaggio che ha attraversato l'intero programma, richiamando la necessità di aggiornamento continuo, leadership consapevole e valorizzazione dei team.



Articolato su tre anime – Hospitality Area, Focus Room e Destination Lab – l'appuntamento ha intrecciato temi chiave per la competitività delle destinazioni: innovazione, sostenibilità, gestione alberghiera, wellness, ristorazione e beverage, affitti brevi, tecnologie e dati per guidare le decisioni. L'approccio è quello di un turismo 5.0 di filiera, dove conoscenza e analisi dei dati orientano le strategie, mentre persone, territorio e prodotti diventano leve distintive dell'offerta. È emersa una concezione evoluta dell'accoglienza, intesa non solo come servizio ma come esperienza autentica e responsabile, capace di generare valore condiviso tra ospiti, operatori e comunità locali, unendo tecnologia, formazione e sensibilità umana.



Il pubblico presente in sala.

Nel corso della giornata si sono alternati contributi di esperti e professionisti come Enrico Spechierla, Diego Pedrotti, Clara Toffaletti, Giacomo Ballerini, Paolo Debellini, Federica Fontana, Oscar Galeazzi, Mauro Brunello, Andrea Cason e Luca Caputo, che hanno portato metodi e strumenti concreti per affrontare le transizioni in atto: dalla digitalizzazione dei processi alla gestione dei ricavi, dal benessere come driver competitivo alla promozione turistica centrata su autenticità e relazioni. «Il futuro del turismo passa dall'innovazione, ma anche dall'autenticità delle relazioni», è stato il filo rosso emerso dagli interventi, in linea con la vocazione del territorio gardesano a coniugare eccellenza dell'accoglienza e identità locale.



Una prima tavola rotonda con i presidenti delle associazioni di categoria.

Il Summit ha potuto contare su un ampio sostegno istituzionale: Comune di Lazise, Destination Verona Garda Foundation, Verona Garda Convention Bureau, Federalberghi Garda Veneto, Federalberghi Brescia, Federalberghi Mantova, Federalberghi Verona, Confindustria Verona, FIPE-Confcommercio, Associazione Ristoratori di Verona e Provincia, Consorzio Albergatori e Ristoratori Sirmione. Accanto alle istituzioni, una rete di partner e sponsor di filiera – tra cui Lavanderia Stefani, Frinzi, Gestor, GARDAWAY, Care4UHotel, Garda Turismo, Velox Group, Unoenergy, Riviera, Studio Tosi, Nespresso, Fluidra, Ennereval, Immobilinea Garda, Cantine Vitevis, Ignas Tour, Gamberoni Pubblicità – ha contribuito a una giornata ad alta densità di contenuti e occasioni di confronto operativo.



Un momento di networking.

Nel solco delle edizioni precedenti, **Formazione Alberghiera** – la scuola di alta formazione fondata a Verona nel 2018 da **Maurizio Galli** – ha portato sul palco il proprio **modello pragmatico**, che integra **didattica ed esperienza**: con oltre 3000 ore annue di **formazione in azienda**, un corpo docente composto da **professionisti e imprenditori del settore** e un'impostazione che va «**oltre la teoria**» per trasferire **saperi pratici** immediatamente applicabili nelle strutture. «**Siamo estremamente soddisfatti del risultato di questa quinta edizione** – ha commentato Galli – **che ha rappresentato una straordinaria occasione di incontro, confronto e crescita condivisa** per tutti gli attori della filiera turistica. Il successo dimostra il desiderio di costruire insieme il futuro dell'accoglienza, puntando su **innovazione, formazione e valorizzazione del territorio**».



Una tavola rotonda con i direttori delle principali realtà associative del settore.

Per Verona e il Garda, l'esito di questa edizione conferma **centralità e attrattività** del distretto come **laboratorio nazionale di buone pratiche**: qui la **collaborazione tra istituzioni, imprese e scuola** alimenta una **comunità professionale** in cui **vision, competenza e passione** convergono per definire **standard più elevati di ospitalità**. Un capitale intangibile che, edizione dopo edizione, fa del **Lake Garda Hospitality Summit** un appuntamento imprescindibile per chi guarda all'accoglienza con **orizzonte strategico e volontà di crescere**.





I'Albergo

OSPITALITÀ | RISTORAZIONE | DESIGN | INNOVAZIONE

HOSPITALITY ▾ MARKETING ▾ DESIGN ▾ NEWS ALBERGHI ▾ FOOD&BEVERAGE ▾ TURISMO ▾

Property Days 2025: A Venezia l'evento italiano per crescere e innovare

Redazione | 6 Novembre 2025 | Pubblicato in Convegni, Turnover



Dopo il successo della quinta edizione del Lake Garda Hospitality Summit, svoltasi a fine ottobre al TH Lazise - Hotel Parchi del Garda, che ha affrontato temi chiave come innovazione, sostenibilità, gestione alberghiera, e affitti brevi, il 10 e 11 novembre a Venezia si terrà la prima edizione di Property Days, evento dedicato a Property Manager, Host e imprenditori dell'extraalberghiero



Property Days, evento dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extraalberghiero e degli affitti brevi che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business, si terrà il 10 e 11 novembre al M9 - Museo del '900 di Venezia.

Appuntamento di riferimento in Italia e l'unico a ingresso gratuito, Property Days è aperto a chiunque voglia affrontare le nuove sfide del mercato con visione, competenza e innovazione ed è patrocinato dal **Ministero del Turismo**, confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione.

L'evento è organizzato da **FormazioneTurismo.com**, **Property Sold Out** e **Formazione Alberghiera** e nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e il recente **Lake Garda Hospitality Summit**. Due giornate di **formazione, confronto e networking**, con un approccio concreto, rivolte esclusivamente a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali – **sviluppo, ottimizzazione ed espansione** – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il **Property Main Stage**, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il **Property Lab**, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il **Focus Hub – Meet the Expert**, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore.



Un'opportunità imperdibile per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività ed entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.



Risultati ricerca

CORRIERE DELLA SERA

Affitti brevi e sfratti veloci «Mancano case pubbliche»

06 nov 2025 [altre +1](#) Vera Mantengoli



Extralberghiero e affitti brevi: lunedì e martedì all'M9 si ritroveranno gli operatori nell'evento Property Days. Lo stesso titolo, in modo provocatorio, è stato scelto anche per l'incontro a Sale Docks martedì pomeriggio, organizzato da attivisti per il diritto alla casa. La contestazione dell'evento, preso come simbolo di chi specula sulle abitazioni a scapito dei residenti, è iniziata già qualche giorno fa con l'azione all'Ex Scalera della Giudecca, area abbandonata, ma destinata in origine a diventare appartamenti per residenti a prezzo calmierato. La contestazione però punta anche il dito sul piano del governo che, attraverso il disegno di legge depositato in Senato, a prima firma del senatore FdI Paolo Marcheschi, mira a velocizzare gli sfratti istituendo una nuova Autorità amministrativa ad hoc per bypassare i tribunali. «Si dice che i proprietari affittino ai turisti perché se una persona non paga l'affitto è un danno -

Articoli correlati

I Comuni possono affittare ai turisti mentre ai privati viene proibito

La Verità 07 nov 2025

hanno detto gli attivisti - Questa norma però non risolve il problema della mancanza delle case pubbliche. Se manti fuori una persona perché non paga l'affitto, ma questa persona non sa dove andare, che cosa fa?». A partire da questo punto si è discusso della necessità che la casa torni a essere la priorità delle pubbliche amministrazioni proprio perché c'è una forte emergenza in corso e il rischio è che molte persone non sappiano dove andare. Nelle prossime settimane la sensibilizzazione verso il tema casa continuerà con assemblee e incontri, anche durante i Property Days. L'ex Scalera è uno dei tanti luoghi abbandonati o incompiuti, come le celebri case popolari di Campo Marte. Da qui l'esigenza degli attivisti di proseguire la campagna contro la turistificazione della città.



Corriere del Veneto (Venezia e Mestre)
06 nov 2025 (8)

Scrivi commento qui

Ascolta Vista pagi... Condividi Save Altri

Supporto

Opponi



giovedì, 06 Novembre 2025



[home](#) [eventi](#) [edizioni regionali](#)

[Home](#) » Mestre ospita 'Property Days', evento per l'extra-alberghiero

Mestre ospita 'Property Days', evento per l'extra-alberghiero

03 Novembre 2025, 10:00



A Mestre (Venezia) il M9 – Museo del '900 ospiterà il 10 e 11 novembre la 1^ edizione di Property Days, evento dedicato ai property manager, agli host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi. L'appuntamento ha ottenuto il patrocinio del ministero del Turismo.

Property Days nasce dall'esperienza di format come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake

Garda Hospitality Summit, ed è organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera. La manifestazione si rivolge a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso.

Il programma si sviluppa attorno a tre pilastri: sviluppo, ottimizzazione ed espansione, affrontando strategie di crescita e redditività, marketing e revenue management, gestione operativa, normative e fiscalità, investimenti, nuove tecnologie e innovazione digitale.

L'evento è stato criticato dal Movimento per il diritto alla casa a Venezia, che ha convocato per il 4 novembre un'assemblea cittadina finalizzata a "discutere di questo oltraggio e costruire insieme una risposta per una città abitata, non affittata al migliore offerente".



IL PIADE.it Quotidiano

in Italia & nel mondo

CHI SIAMO | CONTATTI | ABBONAMENTI |

HOME NOTIZIE DAL TERRITORIO EDITORIALI MONDO ITALIA POLITICA ECONOMIA CULTURA TURISMO SA

Italia, Veneto, Turismo

Property Days 2025: a Venezia l'evento italiano per crescere e innovare



VENEZIA - Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di Property Days , l'evento interamente dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business.

Un appuntamento unico nel panorama italiano che ha già ottenuto il Patrocinio del Ministero del Turismo , confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione. Property Days nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e viene organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera .

L'obiettivo è chiaro: offrire due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto . La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso , per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business. Il programma si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management : dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il Property Main Stage , dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il Property Lab , con workshop pratici e approfondimenti operativi e il Focus Hub – Meet the Expert , che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.

09 Novembre 2025



VENEZIA-MESTRE

VELEZIA-MESTRE PADOVA VERONA TREVISO VICENZA BELLUNO ROVIGO SEZIONI ▾

IN EVIDENZA

Così sono cambiate le tasse: tagli Irpef e vantaggi ai redditi bassi, ma il sistema è «incoerente»

Affitti brevi, a Venezia assemblee per vietarli nei condomini: «Per lo stop serve il voto all'unanimità»

di Vera Mantengoli

Protesta al convegno dei manager che gestiscono gli affitti per massimizzare i redditi dei proprietari. «Case pubbliche, 2.700 sono sfitte»



Ascolta l'articolo 4 min NEW

Si moltiplicano le **assemblee per vietare gli affitti brevi** nei condomini. «La convivenza è complicata perché i **cambi** possono avvenire in orari scomodi, quando la gente è a letto: noi cerchiamo di arginare quello che è possibile, ma le **difficoltà** esistono — dice il presidente di Anaci Venezia Sebastiano Barbassi —. Si fanno **richiami, circolari**, ricordando che il **rispetto** vale per tutti, ma non è facile». Nel frattempo monta la protesta dell'assemblea sociale per la casa (che la settimana scorsa ha manifestato aprendo gli appartamenti dell'ex Scalera della Giudecca) per la presenza a Mestre domani e martedì dei **«Property days»**, l'evento italiano per i property manager, ossia i professionisti che **gestiscono gli immobili** per conto dei proprietari, occupandosi di tutti gli aspetti pratici e amministrativi per massimizzarne la redditività.

Quasi 2.700 case sfitte

«Venezia è una città in cui non può esserci spazio per la speculazione smart delle piattaforme dal volto umano — dicono — Non è normale che i property manager si riuniscano all'ombra della Fondazione di Venezia con il **patrocinio del ministero del Turismo**». Anche perché, sottolinea Gianfranco Bettin, consigliere comunale Verde progressista, aumentano le **abitazioni pubbliche sfitte**. «Erano **2.200**, adesso sono **2.678: 1.093** del Comune e **1.585** dell'Ater. A Venezia insulare sono 942, nelle isole 300, in terraferma 1.383 — dice — A questo dato va aggiunto quello delle demolizioni di abitazioni datate o in condizioni critiche decise soprattutto dal Comune (ma anche da Ater) al posto di riadattarle o ricostruirle. Si sono persi **centinaia di alloggi**».

Le assemblee contro gli affitti brevi

In questo scenario sono sempre meno gli alloggi in affitto anche sul libero mercato perché **sempre più proprietari optano per gli affitti brevi**. Ma i problemi di **convivenza** con gli altri proprietari e inquilini si moltiplicano. Ecco perché si vuole agire alla radice, **vietandoli** nel regolamento. Ma la cosa non è semplice perché la **modifica** deve essere approvata con il **voto all'unanimità** (quindi di tutti i proprietari), deve avere una forma contrattuale e inoltre bisogna rivolgersi ad un **notaio**. «E' auspicabile farlo ma non è semplice visto le prescrizioni che vengono introdotte, soprattutto in condomini con molti appartamenti e proprietari — dice il vicepresidente di Anaci Venezia Angelo Rizzi —. E' un tema che si sta inserendo sempre più nelle **discussioni** delle assemblee, per questo serve un intervento legislativo che contemperi le esigenze di chi fa tale attività e gli effetti negativi, compreso l'impoverimento delle comunità».

«Intervenga il governo»

«Dovrebbe intervenire il governo — sottolinea Barbassi — perché quello che possiamo fare noi è sensibilizzare il più possibile i proprietari che affittano affinché diano tutte le **informazioni** necessarie ai turisti. Il condominio può fare anche dei regolamenti limitativi, ma non può impedire l'uso della proprietà privata, per cui la locazione turistica è impossibile da combattere». Tra i casi, quello di un proprietario che **gestisce una locazione** nello stesso immobile, ma sono soprattutto i **property manager** ormai a farsi carico dell'organizzazione degli affitti turistici. In tantissime assemblee condominali ormai c'è sempre più all'ordine del giorno un caso legato alle locazioni che sfocia in acese discussioni tra chi pretende rispetto e chi ribadisce che la proprietà privata non si tocca. Per questo Anaci sta tenendo un ciclo di incontri diffusi.



Home > Cronaca

Giudecca, l'ex Scalera aperta ai cittadini: «Venezia non diventi un albergo diffuso»

L'Assemblea sociale per la casa ha organizzato per domenica 2 novembre un momento di contestazione e incontro, verso la mobilitazione prevista per i Property Days a Mestre

Maria Ducoli



L'ex Scalera alla Giudecca

Da luogo abbandonato a spazio comunitario, l'ex Scalera della Giudecca, domenica 2 novembre apre le sue porte come forma di resistenza alla trasformazione della città in un grande albergo diffuso.

Una giornata che sarà di contestazione e di incontro e che vuole essere un primo tassello della mobilitazione popolare contro i "Property Days" in calendario i prossimi 10 e 11 novembre all'Museo M9 di Mestre, con il patrocinio del Ministero del Turismo.

Si tratta di un evento dedicato a gestori o proprietari di immobili in locazione turistica, che avrà al centro strategie mirate per incrementare il business. Ideato e organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, è riservato esclusivamente ai professionisti del settore e vede tra i relatori rappresentanti di molti tra i soggetti più influenti del settore, a partire da Airbnb e Booking, oltre ad avvocati, consulenti, e responsabili dei più vari portali.

L'ex Scalera aperta il 2 novembre

L'Assemblea sociale per la casa (Asc), dopo aver organizzato un'assemblea pubblica in programma il prossimo 4 novembre a Sale Docks, Dorsoduro, per preparare la contestazione da portare a Mestre, ha già messo in piedi un'altra iniziativa, chiamando a raccolta i cittadini domenica 2 novembre, alla Giudecca. In via eccezionale, l'ex Scalera in fondamenta de le Riformate sarà aperta alla comunità, trasformandosi da spazio abbandonato a luogo di ritrovo. Si parte alle 10 con la colazione, alle 12 pasta e fasoi popolare, alle 15 vin brûlé per tutti. Per tutta la giornata tour guidati attraverso la storia e gli spazi dell'Ex Scalera, per immaginare insieme futuri possibili.

01 novembre 2025
2' di lettura

«Tutti questi antri vuoti dovevano essere case, adesso vogliono trasformarli negli ennesimi alberghi», spiegano gli attivisti dell'Asc, «A pochi giorni dall'evento dei Property days dove si riunirà chi specula su affitti brevi e Airbnb abbiamo liberato e aperto questo luogo simbolico di abbandono e crisi abitativa in città».

Lo stabile, adiacente all'Hilton Molino Stucky Hotel, nel 2024 è stato acquistato all'asta dal gruppo pugliese Marseglia, dopo il fallimento della precedente proprietà, la società Acqua Marcia di Francesco Bellavista Caltagirone.

Lo scorso anno, Marseglia ha presentato al Comune un possibile piano di recupero che salvaguardi gli alloggi già destinati ai veneziani ma consenta anche un possibile equilibrio economico dell'operazione con la realizzazione accanto ad esse anche di residenze alberghiere funzionali alla presenza dell'Hilton Molino Stucky.

Sulla Giudecca, infatti, non grava il vincolo del decreto blocca alberghi del Comune in funzione, invece, da qualche anno per la città storica. Proprio per questo, gli attivisti non ci stanno: «E' l'ennesimo buco nero del centro storico», spiegano, «e l'ipotesi di allargamento dell'Hilton inevitabilmente preoccupa: questa città non può diventare un albergo».

Riproduzione riservata © La Nuova Venezia



[Home](#) » Affitti brevi, a Mestre al via i Property Days ma scatta la protesta

Affitti brevi, a Mestre al via i Property Days ma scatta la protesta

10 Novembre 2025, 12:33



Si apre oggi Property Days, prima edizione dell'evento dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business, organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera e patrocinato dal ministero del Turismo, al M9 – Museo del '900 di Venezia.

Contestualmente all'evento, domani, martedì 11 novembre alle 11, la coalizione "Tutta la città che vogliamo" terrà una conferenza stampa sul tema "Necessità di gestire il dilagare delle affittanze turistiche a Venezia, Mestre, Marghera. Depositata la proposta di delibera del Consiglio comunale del Regolamento per le affittanze brevi". La conferenza stampa, spiega la coalizione, "vuole essere una risposta al Property Days organizzato all'M9. Si utilizzerà l'occasione anche per consegnare la lettera aperta ai gestori di affittanze turistiche sottoscritta da centinaia cittadini che trovano inaccettabile il tentativo di autoincensazione da parte di chi sfrutta per mero interesse economico la città". Secondo il candidato sindaco Giovanni Andrea Martini "le affittanze turistiche sono tra le cause dello spopolamento della città storica e stanno dilagando a Mestre, Marghera, Favaro. E i gestori scelgono Venezia come sede del loro convegno che deve insegnare a fare più affari e scelgono l'M9 come sede della loro due giorno nazionale. Un vero schiaffo alla città".



≡ VENEZIATODAY



La Redazione

10 novembre 2025 09:19

Si parla di

affitti brevi

Assemblea sociale per la casa

proteste

LA KERMESSE NAZIONALE

"Property days", a Mestre la protesta: «Non ci sono più case, basta affitti brevi»

L'assemblea sociale per la casa si presenta all'M9 con striscioni e megafoni. Il maxi evento sulle affittanze turistiche "aperto" dalla contestazione



Lo striscione davanti all'M9 per i property days



00:00

02:11



Si aprono con una protesta dell'Assemblea sociale per la casa i "Property days", l'evento, patrocinato dal ministero del turismo, che oggi e domani si svolge all'M9 di Mestre, dedicato a host e property manager.

[Clicca qui per iscriverti al canale WhatsApp di VeneziaToday](#)

✉ "Property Days", la protesta a Mestre



La protesta era stata ampiamente annunciata, il 4 novembre oltre 150 persone si erano incontrate in assemblea individuando questo evento, che raccoglie diverse realtà di rilievo del panorama nazionale delle affittanze turistiche, come simbolo di un modello di città che va nella direzione sbagliata. Va detto che l'evento in questione non ha il sostegno dell'amministrazione comunale.

Una ventina di persone, con bandiere dell'Assemblea sociale per la casa, hanno aperto uno striscione e urlato slogan al megafono. «Decidono di speculare, decidono di aumentare i propri soldi, le proprie entrate, ma al prezzo di cosa? Al prezzo dell'abbandono, al prezzo dell'abbandono degli spazi, dell'abbandono della socialità e del welfare, di cui Venezia e Mestre hanno bisogno. A Venezia non ci sono più case per gli studenti, per i residenti, è impossibile riuscire a vivere a Venezia e questo è anche per colpa dell'affittato a breve termine, di cui le persone qua dentro all'M9 sono i primi attori principali» l'accusa urlata dai portavoce della protesta. La polizia presidia la protesta in tenuta antisommossa.

Cosa sono i Property Days

"Property days", che si svolge il 10 e 11 novembre all'M9 di Mestre, è un evento nazionale dedicato a property Manager, host e imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi. La manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero del Turismo, offre due giornate di formazione, networking e confronto con un approccio pratico e concreto. Organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, l'evento è riservato esclusivamente ai professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso. Il programma ruoterà attorno a tre pilastri - sviluppo, ottimizzazione ed espansione - affrontando temi chiave come strategie di crescita, marketing, gestione del bilancio, gestione operativa, normative, investimenti e innovazione tecnologica. Un appuntamento descritto come «esclusivo e imperdibile per i professionisti che vogliono far crescere il proprio business e cogliere le nuove opportunità del property management».

© Riproduzione riservata



VENEZIATODAY



La Redazione

11 novembre 2025 16:53

Si parla di

affitti brevi

property days

regolamento

Tutta la città insieme

"Property days", a Mestre la protesta: «Non ci sono più case, basta affitti brevi»



LA PROPOSTA / MESTRE CENTRO

La lettera dei residenti inviata ai property manager: «Un proprietario, una locazione breve»

"Tutta la città insieme" ha depositato la delibera sul regolamento dopo i rilievi del comune, e ha picchettato all'esterno dell'M9 in occasione dei "Property days"



Il banchetto con le proposte davanti all'M9 di Mestre

Oggi di fronte all'M9 gli esponenti di "Tutta la città che vogliamo", la coalizione civica costituita dalle liste "Tutta la città insieme", "La città che vogliamo" e "Venezia, pace e lavoro", hanno organizzato un banchetto informativo per presentare le proprie proposte sulla casa. L'occasione era quella dei "property days", l'evento per property manager e host volta a ottimizzare la gestione degli alloggi extralberghieri, in corso dentro al museo.

[Clicca qui per iscriverti al canale WhatsApp di VeneziaToday](#)

«Oggi abbiamo inviato agli imprenditori che stanno speculando sulla pelle dei cittadini una lettera con molte sottoscrizioni (qualche centinaio, *n.d.r.*), che chiede di non dire di aiutare la città perché forniscono lavoro, perché aiutano le piccole imprese, perché senza di loro non ci sarebbe vita serale e notturna. Che ammettano, finalmente, di agire per sfruttarla al massimo e di spremere come un limone» dichiara il candidato sindaco Giovanni Andrea Martini.

La proposta di regolamento emendata dagli uffici comunali

La lista "Tutta la città insieme", intanto, ha depositato in Comune una proposta di delibera per il regolamento degli affitti brevi. Il regolamento fa parte di un più ampio Piano Casa, finalizzato a fronteggiare il disagio abitativo in città e mira a ridurre fino a un massimo del 12% gli alloggi destinati alle affittanze brevi, consentendo l'attività solamente per un appartamento a chi la svolga a fini di integrazione del reddito e non a chi la svolga per fini imprenditoriali.

Era stato presentato qualche mese fa alla stampa, ma ora ha passato il vaglio degli uffici tecnici comunali. Sono stati fatti alcuni rilievi, in particolare sugli articoli che puntavano a riportare sul mercato degli affitti lunghi gli appartamenti in locazione breve, ma ha resistito il resto della proposta. Il nucleo della proposta, è l'idea che ogni proprietario possa avere una sola unità abitativa in locazione breve. Non solo, se il proprietario non è residente a Venezia, la sola unità abitativa potrebbe essere affittata a turisti per un massimo di 120 giorni l'anno. Chiarito quindi tecnicamente che - grazie all'emendamento Pellicano, legge 91/2022 - il comune di Venezia può intervenire sul tema, resta il punto politico: trovare una maggioranza in consiglio comunale che appoggi la delibera.



CORRIERE DEL VENETO

VENEZIA-MESTRE

VENEZIA-MESTRE PADOVA VERONA TREVISO VICENZA BELLUNO ROVIGO SEZIONI ▾

IN EVIDENZA La moglie di Giorgio Faletti: «La prima volta che lo vidi scese dalla Ferrari con una modella. Scrisse "Io uccido" senza un appunto»

Affitti brevi, a Venezia manifestanti contro l'evento dei gestori di case per turisti: «Speculatori, la città va difesa»

di Paolo Guidone

Raduno dei property manager a Mestre: «Noi non cacciamo i residenti». La protesta sedata dagli agenti



La manifestazione (Foto Rbmultimedia)

Ascolta l'articolo 4 min **NEW**

«Andate a lavorare, parassiti, **speculatori**, Venezia non si vende, si difende». «Stiamo lavorando, noi **creiamo ricchezza**». Da una parte una trentina di **manifestanti** con il «dente avvelenato», dall'altra decine di **property manager**, chi tira dritto ignorando la protesta, chi invece risponde per le rime. In mezzo, per impedire qualsiasi contatto, un muro di agenti di polizia. Sono persone che esprimono due visioni della città inconciliabili quelle che si sono «sfiorate» davanti all'ingresso del Museo Mg a Mestre, dove tra 10 e 11 novembre è stato organizzato il primo Property Days, evento nazionale dedicato alla figura emergente del **property manager**, che gestisce **immobili** per conto dei proprietari allo scopo di massimizzare la **rendita** derivante dalle **affittanze turistiche**.

A Venezia il tema degli **affitti brevi** è sentito e divisivo, solo in centro storico interessa circa **7 mila posti letto** e per questo l'evento è stato contestato da chi aderisce dall'Assemblea Sociale per la Casa. «In una città che ha **2.700 case vuote pubbliche** e dove i **residenti scappano** perché è impossibile trovarne una a prezzo accessibile voi siete qui per imparare come speculare sul beni immobili — grida Stella Faye a chi sta entrando all'Mg —. Ma noi resisteremo e resteremo qui a Venezia a costo di occupare le case di cui abbiamo bisogno perché la proprietà privata deve avere una finalità sociale». Davanti al museo, che ha messo a disposizione l'**auditòrium**, i toni sono accesi e vola anche qualche **insulto**. «I Property days sono uno **schiaffo** in faccia a chi non trova casa perché in questa città gli affitti brevi hanno la strada spianata e si mangiano tutto senza una regolamentazione — argomenta Martina Vergnano —. Eventi come questo che insegnano come guadagnarci di più sono una vergogna».

L'evento, con ingresso gratuito ma a numero chiuso, organizzato da Formazione Turismo, Property sold out e Formazione alberghiera e che ha ottenuto il **patrocinio del ministero del Turismo**, è riservato ai professionisti del settore (circa **500** quelli arrivati da tutta Italia a Mestre) ed è stato strutturato in una due giorni di **formazione** e networking in cui sono affrontati temi strettamente legati alla gestione delle locazioni brevi a scopo turistico: tipologia di utenza, **strategie** di crescita, **marketing**, gestione operativa, normativa vigente, investimenti, innovazione tecnologica, efficientamento energetico e aspetti fiscali. Tra i partecipanti ci sono sia i **proprietari** di uno o più immobili che i property manager che li gestiscono per conto terzi.

«Comprendo i ragazzi che sono fuori ma **non siamo avvoltoi**, c'è il diritto alla proprietà e facciamo attività imprenditoriale seguendo le leggi e insegnando un metodo di lavoro — spiegano i **co-fondatori dei Property days Maurizio Galli e Francesco Mongiello** —. Lo spopolamento di Venezia e la carenza di alloggi ad uso residenziale c'era anche quando gli affitti brevi non c'erano e non dipendono da noi che curiamo l'interesse di chi è proprietario di un immobile, che magari ha ereditato, ed ha difficoltà a gestire un'affittanza a lungo termine». Alla protesta si è unito anche Tutta la Città Insieme che ha inviato una **lettera aperta ai gestori di fitti brevi** presenti all'Mg sottoscritta da 200 veneziani. «Le affittanze turistiche sono tra le cause dello spopolamento della città storica e stanno dilagando in terraferma — dice il consigliere Giovanni Andrea Martini —. Siamo stanchi di chi gestisce le residenze turistiche che fanno i soldi sugli spazi che dovrebbero essere abitati dai residenti».



ilGiornale del Turismo magazine

Attualità Tour Operator Distribuzione Incoming Enti del Turismo Associazioni Trasporti

AIRFRANCE KLM BU

Dai Property Days un nuovo paradigma per l'extralberghiero: riqualificazione, non speculazione

Pubblicato il 13 Nov 2025

ALBERGHI INCOMING PRIMO PIANO



Si è conclusa a Venezia con quasi mille partecipanti la prima edizione di Property Days 2025, l'evento nazionale dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori del settore extralberghiero e degli affitti brevi. Svolto il 10 e 11 novembre al M9 - Museo del '900 di Venezia, con il patrocinio del Ministero del Turismo, l'appuntamento ha offerto due giornate di formazione, confronto e networking, delineando un nuovo quadro del ruolo dell'extralberghiero nel tessuto urbano e sociale italiano. Dai panel e dagli interventi dei relatori è emersa una visione virtuosa e innovativa: l'extralberghiero non solo come fenomeno economico legato agli affitti brevi, ma come risorsa strategica per la rigenerazione urbana e sociale delle città.

Due giornate intense di formazione, confronto e networking, durante le quali si è delineato un quadro nuovo e più ampio del ruolo dell'extralberghiero nel tessuto urbano e sociale italiano. Dai panel dei relatori è emerso con chiarezza un punto di vista diverso rispetto alla narrazione più diffusa: l'extralberghiero non è solo un fenomeno economico legato agli affitti e alle tasse di soggiorno, ma rappresenta una leva concreta di riqualificazione e sviluppo per intere città.

Gli interventi dei professionisti e degli esperti intervenuti hanno sottolineato un nuovo paradigma, dall'affitto al valore sociale del turismo, ovvero come l'attività di affitto breve possa contribuire a rigenerare il patrimonio immobiliare, soprattutto nelle periferie urbane, evitando il degrado e il rischio di occupazioni abusive. Gli immobili destinati all'ospitalità turistica sono infatti curati, ristrutturati e monitorati in piena legalità da professionisti qualificati, categoria che Property Days mira a raggiungere, formare e specializzare, portando beneficio anche ai condomini e ai quartieri che vedono aumentare il decoro, la sicurezza e la qualità complessiva degli spazi abitativi.

Un altro tema centrale emerso dai panel riguarda il profilo del turista extralberghiero: non un visitatore low cost, ma un ospite interessato a vivere il territorio, capace di generare valore culturale, sociale ed economico. La crescita della presenza di viaggiatori internazionali di medio-alto livello, infatti, favorisce lo scambio culturale e contribuisce a una maggiore conoscenza e valorizzazione dei territori, anche quelli meno noti ai circuiti tradizionali del turismo di massa.

Property Days 2025 ha dunque ribadito un cambio netto di visione e interpretazione: l'extralberghiero è una risorsa per le città e per i cittadini, in grado di innescare processi di sviluppo urbano, sostenendo l'economia locale e contrastando il degrado sociale. Un settore che, se regolato e gestito con professionalità, può diventare un motore di crescita sostenibile, favorendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare e la rinascita dei quartieri.



Chi cerca, trova.

Dai Property Days un nuovo paradigma per l'extralberghiero: riqualificazione, non speculazione

2025-11-13 18:15:45 - ilgiornaledelturismo.com



Si parla di:
Dai Property Days

riqualificazione, non speculazione Alberghi Incoming Primo Piano Pubblicato il 13 Nov 2025 Condividi Si è conclusa a Venezia con quasi mille partecipanti la prima edizione di Property Days 2025, l'evento nazionale dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori del settore extralberghiero e degli affitti brevi.



Padova Venezia Vicenza Verona Rovigo Treviso Belluno

[Home](#) / [Notizie](#) / [Venezia](#) / VENEZIA: "STOP AFFITTI, SERVE UN NUOVO PELLICANI"



[notizie](#) / 13/11/2025 09:43

VENEZIA: "STOP AFFITTI, SERVE UN NUOVO PELLICANI"

Ironia della sorte, negli ultimi due giorni si è tenuto a Mestre i "Property Days", un convegno che col patrocinio del ministero del turismo ha chiamato a raccolta il mondo delle locazioni brevi, con tavole rotonde e appuntamenti dedicati a host e manager del settore. Uno schiaffo a Venezia e alla sua realtà, soffocata dallo spopolamento della città storica che il mondo degli affitti turistici non ha fatto che accentuare. Anche per questo, le proteste non si sono fatte attendere: lunedì è andata in scena una manifestazione di dissenso, all'esterno dell'M9, portata avanti dall'assemblea sociale per la casa. Martedì, poi, l'evento ha raccolto la protesta anche delle opposizioni veneziane: proprio dall'esterno dell'evento che raccoglieva il panorama nazionale delle affittanze turistiche, Venezia è diventata ancora di più simbolo di un modello di città che va nella direzione sbagliata. E la coalizione "Tutta la città che vogliamo" si è fatta sentire portando una proposta concreta che verrà depositata in Consiglio Comunale: una delibera per limitare gli affitti brevi tra Venezia, Mestre, Marghera e di fissare un limite massimo al 12% gli alloggi destinabili agli affitti brevi, consentendo l'attività libera solamente per chi affitti un appartamento come integrazione del reddito familiare, e non a chi la svolge per fini imprenditoriali.



≡ VENEZIA TODAY

Affitti brevi, la voce degli host: «Non speculazione ma riqualificazione»

Il bilancio della prima edizione di Property Days, l'evento che ha raccolto a Mestre i rappresentanti del mondo extralberghiero. Il settore, sostengono, è «un'opportunità economica e una risorsa per le città»

VT Redazione
13 novembre 2025 09:41



Ha raccolto quasi mille partecipanti la prima edizione di Property Days, evento nazionale dedicato ai proprietari di immobili, agli host, agli imprenditori del settore extralberghiero e degli affitti brevi: due giornate di incontri e networking che si sono svolte il 10 e l'11 novembre negli spazi del museo M9 di Mestre, con il patrocinio del ministero del turismo.

[Clicca qui per iscriverti al canale WhatsApp di VeneziaToday](#)

La rete dei proprietari, naturalmente, propone una lettura molto diversa del fenomeno degli affitti brevi rispetto a quella di chi ne evidenzia gli effetti negativi sulla residenzialità, sui canoni e sulla vivibilità dei centri urbani. L'evento, come si legge in una nota diffusa dall'organizzazione, ha contribuito a delineare «un nuovo quadro del ruolo dell'extralberghiero» come «risorsa strategica per la rigenerazione urbana e sociale delle città», oltre che fenomeno economico.

Gli interventi dei professionisti e degli esperti hanno sottolineato «un nuovo paradigma» che si fonda sul «valore sociale del turismo». L'attività di affitto breve, infatti, «può contribuire a rigenerare il patrimonio immobiliare, soprattutto nelle periferie urbane, evitando il degrado e il rischio di occupazioni abusive: gli immobili destinati all'ospitalità turistica sono infatti curati, ristrutturati e monitorati». Altro tema centrale è il profilo del turista extralberghiero: «Non un visitatore low cost, ma un ospite interessato a vivere il territorio, capace di generare valore culturale, sociale ed economico».

Property Days 2025 ha dunque ribadito «un cambio netto di visione e interpretazione: l'extralberghiero è una risorsa per le città e per i cittadini, in grado di innescare processi di sviluppo urbano, sostenendo l'economia locale e contrastando il degrado sociale. Un settore che, se regolato e gestito con professionalità, può diventare un motore di crescita sostenibile, favorendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare e la rinascita dei quartieri».



Home Live Produzioni News Programmazione Redazione Contatti

Home » A3 News - Venezia » MESTRE | CONTESTATA ASSEMBLEA DELLE LOCAZIONI TURISTICHE: «BASTA SPECULAZIONI»

MESTRE | CONTESTATA ASSEMBLEA DELLE LOCAZIONI TURISTICHE: «BASTA SPECULAZIONI»

10/11/2025 MESTRE – Attivisti dell'assemblea sociale per la casa hanno manifestato fuori dall'M9 di Mestre dove si tengono i "Property days" : la due giorni per gestori e proprietari di immobili per B&B e affitti brevi. || Due mondi distanti si confrontano a distanza all'M9. Dentro sono a convegno per due giorni gestori e proprietari di immobili dell'extra alberghiero e degli affitti turistici, fuori chi ricorda che a Mestre e Venezia ci sono più di 2.000 case pubbliche abbandonate e nel mercato privato gli affitti sono insostenibili. I manifestanti chiedono l'assegnazione delle migliaia di case pubbliche vuote, la regolamentazione delle affittanze turistiche, servizi pubblici e accessibili, politiche di welfare per supportare famiglie... E' forse uno dei momenti più significativi della protesta davanti all'M9 quando i manifestanti si sono rivolti direttamente agli agenti schierati di fronte, ricordando come trovare casa sia diventato difficile anche per loro come per tutti i dipendenti pubblici che lavorano a Venezia. Tanto che l'Ater ha dovuto stipulare convenzioni specifiche per aiutare i lavoratori del carcere, della prefettura, dell'azienda sanitaria... – Intervistati MARTINA VERGNANO (OSSERVATORIO CIVICO PER LA CASA) (Servizio di Filippo Fois)



Questo contenuto audiovisivo è di proprietà esclusiva di Medianordest. È vietato l'utilizzo, la distribuzione, la riproduzione, o qualsiasi altra forma di elaborazione o condivisione del materiale senza previa autorizzazione scritta da parte di Medianordest.



sky tg24 CASO EPSTEIN MANOVRA GAZA UCRAINA X FACTOR 2025 SKY TG24 INSIDER SPETTACOLO

ECONOMIA News Approfondimenti Finanza E Mercati Sky TG24 Business Bonus Pensioni Recovery

SPONSORIZZATO

ECONOMIA

Property Days, settore extralberghiero risorsa per rigenerare le città

19 nov 2025 - 09:40



L'extralberghiero come strumento per combattere degrado sociale e per dare una spinta in più al patrimonio immobiliare italiano, soprattutto nelle periferie, con effetti positivi che si riverberano a cascata ai condomini e ai quartieri. È questo l'innovativo punto di vista sul tema emerso dalla prima edizione dell'evento dedicato ai professionisti del settore che puntano a espandere la propria attività seguendo modelli di business sostenibili

ASCOLTA ARTICOLO

CONDIVIDI

Il settore extralberghiero non solo come fenomeno economico legato agli affitti brevi e alle tasse di soggiorno, ma come risorsa strategica per la rigenerazione urbana e sociale delle città e dei loro abitanti. È questo il punto di vista innovativo, diverso dalla narrazione più diffusa, che è emerso da Property Days 2025, prima edizione dell'evento nazionale dedicato a Property Manager, Host e imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi, che si è tenuta al M9 - Museo del '900 di Venezia il 10 e l'11 novembre, attravendo quasi mille partecipanti.

Affitti brevi, un'opportunità in più per la rinascita dei nostri quartieri

I professionisti e gli esperti che sono intervenuti durante l'evento hanno quindi evidenziato le potenzialità del settore extralberghiero per il tessuto urbano italiano. Ne è emerso un nuovo paradigma, che ruota intorno al valore sociale del turismo: gli affitti brevi possono giocare un ruolo importante nella rigenerazione del patrimonio immobiliare del nostro Paese, soprattutto nelle periferie urbane, combattendo degrado e il rischio di occupazioni abusive. Dalla presenza di immobili destinati all'ospitalità turistica - curati, ristrutturati e monitorati in piena legalità da professionisti qualificati (categoria a cui si rivolge Property Days) - scaturiscono a cascata effetti positivi ai condomini e ai quartieri in generale, che vedono aumentare decoro, sicurezza e qualità complessiva degli spazi abitativi. Insomma: il settore, se regolato e gestito con professionalità, può diventare un motore di crescita sostenibile, favorendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare e la rinascita dei quartieri.

Il turista extralberghiero come veicolo di scambio culturale e valorizzazione del territorio

Un'altra riflessione che si è delineata durante le due giornate di formazione, panel, confronto e networking riguarda il profilo del turista extralberghiero: non un visitatore low cost, ma un ospite interessato a vivere il territorio, capace di generare valore culturale, sociale ed economico. Anche questo ha ricadute di cui può beneficiare il tessuto urbano: la crescita della presenza di viaggiatori internazionali di medio-alto livello favorisce lo scambio culturale e contribuisce a una maggiore conoscenza e valorizzazione dei territori, anche quelli meno noti ai circuiti tradizionali del turismo di massa.

Property Days 2025

Property Days, patrocinato dal Ministero del Turismo, si inserisce nel solco dell'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit. Organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera, già dalla sua prima edizione si è dimostrato un importante strumento per i professionisti del settore che puntano a innovare e far crescere il proprio business, in modo sostenibile per la comunità. Tre i pilastri principali attorno ai quali si è sviluppato il programma: sviluppo, ottimizzazione ed espansione. Dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale, tutti i grandi temi di un settore in continua evoluzione sono stati affrontati.



FORMAZIONE
ALBERGHIERA

**ARTICLE
MARKETING**
Novembre 2025



Comunicati stampa

Ogni giorno tutte le informazioni aggiornate dal Web. Richiedi gratuitamente la pubblicazione del tuo comunicato.



Ti trovi su: Home » Weblog » Eventi, Incontri e conferenze, Mercato immobiliare, Turismo, Varie » Blog article: Property Days 2025: a Venezia l'evento italiano per crescere e innovare | Comunicati stampa

Property Days 2025: a Venezia l'evento italiano per crescere e innovare

14 Novembre 2025 da Borderline Agency

Il 10 e 11 novembre l'appuntamento di riferimento in Italia, l'unico a ingresso gratuito e patrocinato dal Ministero del Turismo, dedicato a chiunque voglia affrontare le nuove sfide del mercato con visione, competenza e innovazione.

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di **Property Days**, l'evento interamente **dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi** che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business. Un appuntamento unico nel panorama italiano che ha già ottenuto il **Patrocinio del Ministero del Turismo**, confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione.

Property Days nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e viene **organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera**. L'obiettivo è chiaro: offrire **due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto**. La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con **ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso**, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a **tre pilastri fondamentali – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management**: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il **Property Main Stage**, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il **Property Lab**, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il **Focus Hub – Meet the Expert**, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Comunicati.eu

Property Days 2025: a Venezia l'evento italiano per crescere e innovare

Comunicati Stampa, Turismo

Il 10 e 11 novembre l'appuntamento di riferimento in Italia, l'unico a ingresso gratuito e patrocinato dal Ministero del Turismo, dedicato a chiunque voglia affrontare le nuove sfide del mercato con visione, competenza e innovazione.

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di **Property Days**, l'evento interamente **dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi** che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business. Un appuntamento unico nel panorama italiano che ha già ottenuto il **Patrocinio del Ministero del Turismo**, confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione.

Property Days nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality

Summit, e viene organizzato da **FormazioneTurismo.com**, **Property Sold Out** e **Formazione Alberghiera**. L'obiettivo è chiaro: offrire **due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto**. La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con **ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso**, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a **tre pilastri fondamentali – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management**: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il **Property Main Stage**, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il **Property Lab**, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il **Focus Hub – Meet the Expert**, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



intopic

il panorama informativo italiano

Home cronaca italia economia estero salute sport tecnologia tv motori moda Al

Property Days 2025: a Venezia l'evento italiano per crescere e innovare

Pubblicata da: Borderline

Il 10 e 11 novembre l'appuntamento di riferimento in Italia, l'unico a ingresso gratuito e patrocinato dal Ministero del Turismo, dedicato a chiunque voglia affrontare le nuove sfide del mercato con visione, competenza e innovazione.

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di Property Days, l'evento interamente dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business. Un appuntamento unico nel panorama italiano che ha già ottenuto il Patrocinio del Ministero del Turismo, confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione.

Property Days nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e viene organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera. L'obiettivo è chiaro: offrire due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto. La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il Property Main Stage, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il Property Lab, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il Focus Hub – Meet the Expert, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.

www.formazionalealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Property Days 2025: a Venezia l'evento italiano per crescere e innovare

Il 10 e 11 novembre l'appuntamento di riferimento in Italia, l'unico a ingresso gratuito e patrocinato dal Ministero del Turismo, dedicato a chiunque voglia affrontare le nuove sfide del mercato con visione, competenza e innovazione.

Verona, 17/11/2025 ([informazione.news - comunicati stampa - fiere ed eventi](#))

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di Property Days, l'evento interamente dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business. Un appuntamento unico nel panorama italiano che ha già ottenuto il Patrocinio del Ministero del Turismo, confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione.

Property Days nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e viene organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera. L'obiettivo è chiaro: offrire due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto. La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il Property Main Stage, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il Property Lab, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il Focus Hub – Meet the Expert, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



Property Days 2025: a Venezia l'evento italiano per crescere e innovare

di Borderline Agency //

Pubblicato in Comunicati generici / Fiere ed Eventi / Immobiliare / Viaggi e Turismo //

Aggiornato Novembre 14, 2025 // 3 minuti di lettura

Il 10 e 11 novembre l'appuntamento di riferimento in Italia, l'unico a ingresso gratuito e patrocinato dal Ministero del Turismo, dedicato a chiunque voglia affrontare le nuove sfide del mercato con visione, competenza e innovazione.

Il 10 e 11 novembre 2025 il M9 – Museo del '900 di Venezia ospiterà la prima edizione di Property Days, l'evento interamente dedicato ai Property Manager, agli Host e agli imprenditori dell'extralberghiero e degli affitti brevi che desiderano crescere, innovare ed espandere il proprio business. Un appuntamento unico nel panorama italiano che ha già ottenuto il Patrocinio del Ministero del Turismo, confermando così la sua rilevanza strategica per un settore in forte evoluzione.

Property Days nasce dall'esperienza di format di successo come Host B2B, Scale Italia, Extra Sud, Short Stay Week e Lake Garda Hospitality Summit, e viene organizzato da FormazioneTurismo.com, Property Sold Out e Formazione Alberghiera. L'obiettivo è chiaro: offrire due giornate di formazione, confronto e networking, con un approccio concreto. La manifestazione si rivolge esclusivamente a professionisti del settore, con ingresso gratuito ma a numero chiuso e selezione all'ingresso, per garantire un ambiente qualificato e focalizzato sul business.

Il programma si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali – sviluppo, ottimizzazione ed espansione – affrontando i temi chiave per chi opera nel mondo del Property Management: dalle strategie di crescita e redditività al marketing e revenue management, dalla gestione operativa e organizzativa alle normative e alla fiscalità, fino alle opportunità di investimento, alle nuove tecnologie e all'innovazione digitale.

Tre gli spazi formativi previsti all'interno del moderno M9 Museum: il **Property Main Stage**, dedicato a keynote e visioni strategiche sul futuro del settore; il **Property Lab**, con workshop pratici e approfondimenti operativi e il **Focus Hub – Meet the Expert**, che offrirà tavoli tematici e momenti di confronto diretto con i migliori professionisti del settore. Per i Property Manager e gli imprenditori che vogliono far crescere la propria attività, si tratta di un'opportunità imperdibile per entrare in contatto con esperti, strumenti e strategie capaci di fare la differenza.

www.formazionealberghiera.it

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.



RASSEGNA STAMPA



**TESTATE
ONLINE**

Dicembre 2025



INTERNATIONAL **PRESS** LIFE

Formazione Alberghiera, punto di riferimento nella formazione per l'hospitality

da Carla Cavicchini | 1 Dicembre 2025

Formazione Alberghiera, punto di riferimento nella **formazione per l'hospitality**, lancia nuovi percorsi dedicati ai Property Manager, figura centrale nel crescente mercato dell'extra-alberghiero.



La decisione nasce da alcune criticità sempre più evidenti nel settore. Tra queste, la qualità disomogenea dell'offerta, dovuta alla mancanza di competenze specifiche nella gestione degli ospiti. Si aggiungono le recensioni negative che danneggiano non solo le singole strutture ma l'intera destinazione e le aspettative elevate dei viaggiatori, che

richiedono comunicazione efficace, procedure chiare e assistenza professionale. Forte della propria esperienza nel mondo dell'accoglienza, Formazione Alberghiera ha scelto di introdurre corsi mirati a trasferire competenze operative e strategiche essenziali per chi gestisce appartamenti, case vacanza e residence.



LULOP.COM

ALL AUTOMOTIVE NAUTICA GREEN FOOD & HOSPITALITY DESIGN FASHION & BEAUTY SPORT OFFBEAT EXCELLENCE GIFT ALTRO ▾

HOME>I DISSErvizi DANNEGGIANO LE STRUTTURE E I TERRITORI: NASCONO NUOVI PERCORSI FORMATIVI PER L'EXTRA ALBERGHIERO

FOOD&HOSPITALITY

FOOD&BEVERAGE CUCINA SALONI ▾ EVENTI ▾ TRAVELLING CORPORATE ▾

DICEMBRE 03, 2025 - FORMAZIONE ALBERGHIERA

I DISSErvizi DANNEGGIANO LE STRUTTURE E I TERRITORI: NASCONO NUOVI PERCORSI FORMATIVI PER L'EXTRA ALBERGHIERO

Ospiti con alte aspettative, normative in evoluzione e standard vicini a quelli dell'hotellerie: Formazione Alberghiera vara corsi specifici per i Property Manager su come creare valore e contribuire allo sviluppo della destinazione

Il settore extra-alberghiero continua a registrare una crescita significativa, ma accompagnata da criticità che minano la qualità dell'offerta e la reputazione delle destinazioni. Per questo Formazione Alberghiera, realtà di riferimento nel settore della formazione professionale per l'hospitality, ha ideato percorsi formativi rivolti ai Property Manager, categoria in forte espansione, oggi chiamata a garantire standard professionali sempre più elevati nell'ambito degli appartamenti turistici e delle case vacanza.

Proprio lo sviluppo di questa attività professionale vede la compresenza di chi si affaccia per la prima volta alla gestione extra-alberghiera e di Property Manager strutturati, intenzionati a ottimizzare processi e risultati in un contesto in cui non mancano problematiche. Tra queste, spicca la forte disomogeneità dei servizi che rende difficile per il viaggiatore orientarsi tra offerte molto diverse. La qualità dell'esperienza è un elemento decisivo: i viaggiatori richiedono check-in fluidi, comunicazione tempestiva, assistenza continua, trasparenza e competenza. Mantenere questi standard in modo costante è complesso anche per i Property Manager più esperti, non solo per le aspettative sempre più elevate, ma anche per l'adeguamento continuo alle novità tecnologiche e normative.

"Il settore extra-alberghiero non può più permettersi improvvisazione. La formazione è oggi la leva più importante per alzare la qualità dell'offerta e rendere competitivo l'intero comparto" segnala Maurizio Galli, ideatore e fondatore di Formazione Alberghiera che dal 2018 ha fatto della formazione sul campo la propria cifra distintiva.

Proprio per rispondere alle necessità di un mercato sempre più dinamico, Formazione Alberghiera, forte di un know-how frutto di anni di esperienza nel settore dell'accoglienza, con oltre 3.000 ore annue svolte direttamente in azienda da un team di docenti costituito da professionisti attivi nel settore e caratterizzato da un approccio pragmatico, attuale e orientato ai risultati, mira a trasferire competenze operative e strategiche indispensabili. *"Abbiamo creato corsi per colmare eventuali lacune, ma anche per chi è già strutturato e desidera far crescere i propri risultati, migliorare i fatturati e consolidare la propria posizione sul mercato. Oggi anche i Property Manager con più esperienza hanno bisogno di aggiornarsi per restare competitivi, migliorare i propri margini, evitare disservizi, creare valore e contribuire allo sviluppo della destinazione"* – conclude Maurizio Galli.

Formazione Alberghiera è una scuola di alta formazione del settore turistico ricettivo nata a Verona nel 2018 e divenuta uno dei principali punti di riferimento in Italia per tutti coloro che desiderano una formazione più pratica ed approfondita. Grazie ad importanti collaborazioni con Enti bilaterali, Università, Fondi interprofessionali, Associazioni di categoria e Federalberghi, Formazione Alberghiera concretizza la vision di eccellenza e di elevato standard qualitativo del suo fondatore Maurizio Galli, creando una squadra di docenti, tutti professionisti ed imprenditori del settore, in grado di andare oltre la teoria, per trasmettere i veri segreti pratici del settore. Formazione Alberghiera è l'unica scuola in Italia del settore a svolgere oltre 3.000 ore di formazione in azienda ogni anno.

[Leggi meno](#)

FOTOGALLERY (2) [Login to download](#)



Nata a Verona nel 2018, **Formazione Alberghiera** è oggi una delle principali scuole italiane del comparto hospitality. Grazie alla collaborazione con enti bilaterali, università, fondi interprofessionali, associazioni di categoria e Federalberghi, la scuola offre percorsi altamente pratici e orientati ai risultati, distinguendosi per un modello formativo che affianca teoria, esperienza diretta e competenze immediatamente spendibili.



Extra-alberghiero, troppi disservizi penalizzano strutture e destinazioni

di Matteo Scolari

[ENTI](#) [formazione](#) [formazione alberghiera](#) [maurizio galli](#)

Formazione Alberghiera lancia i nuovi corsi per Property Manager. Galli: «Il settore non può più permettersi improvvisazione: servono competenze per creare valore e rendere competitivo l'intero comparto».

Il mercato dell'extra-alberghiero cresce, ma insieme all'espansione aumenta anche il rischio di disservizi che danneggiano non solo singole strutture, ma la reputazione complessiva delle destinazioni. È in questo scenario che **Formazione Alberghiera**, realtà veronese di riferimento nella formazione professionale per l'hospitality, avvia **nuovi percorsi specifici dedicati ai Property Manager**, figura ormai centrale nella gestione di appartamenti turistici, case vacanza e residence .

Le criticità del settore sono note: **qualità disomogenea dei servizi**, scarsa preparazione nelle procedure di accoglienza, difficoltà nel garantire standard elevati di comunicazione, check-in, assistenza e trasparenza. A questo si aggiunge l'evoluzione normativa e tecnologica che impone aggiornamento continuo e professionalizzazione, anche per i gestori più strutturati.



Una lezione in aula di Formazione Alberghiera.

«Il settore extra-alberghiero non può più permettersi improvvisazione. La formazione è oggi la leva più importante per alzare la qualità dell'offerta e rendere competitivo l'intero comparto» sottolinea **Maurizio Galli**, ideatore e fondatore di Formazione Alberghiera. Dal 2018 la scuola ha costruito la propria identità sulla **formazione sul campo**, con oltre **3.000 ore annue svolte direttamente in azienda** da un team di docenti composto da professionisti attivi nel settore.

I nuovi percorsi sono stati pensati sia per chi si affaccia per la prima volta alla gestione extra-alberghiera, sia per i Property Manager già esperti che desiderano **ottimizzare processi, migliorare marginalità, consolidare risultati e ridurre i disservizi**. «Oggi anche i Property Manager con più esperienza hanno bisogno di aggiornarsi per restare competitivi, migliorare i propri margini, evitare disservizi, creare valore e contribuire allo sviluppo della destinazione» aggiunge Galli.

La domanda di professionalità viene in gran parte dagli stessi ospiti: check-in fluidi, comunicazione tempestiva, problemi risolti in tempi rapidi e un servizio allineato agli standard dell'hotellerie. È sempre più complesso rispondere a tali aspettative senza una formazione adeguata, soprattutto in un mercato così variegato e in rapida evoluzione.



BORDERLINE srl
C.F. e P.I.: 03215951207 | REA: B0501070

Via Parisio, 16 | 40137 Bologna (IT)
T. +39.051.4450204

www.borderlineagency.com
borderline@borderlineagency.com